IL PICCOLO

Anno 114 / numero 156 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 9 luglio 1995

D'ALEMA CONCLUDE IL CONGRESSO PDS RIBATTENDO A BERLUSCONI

«I liberali siamo noi»

«Silvio, preparati a una seconda sconfitta» - Prodi: «Il presidenzialismo è un "macigno"»

Giustizia: magistrati troppo «star»

VERSO L'ALTERNANZA

Ma le elezioni sono lontane

Il congresso del Pds è stato archiviato senza sciogliere il nodo di fondo: la data delle elezioni. La risposta però è fin troppo ovvia: il governo Dini resterà in sella ancora per parecchio, probabilmente fino a dopo il semestre di presidenza italiana all'Unione europea. Se ne riparlerà, insomma, nell'autunno del prossimo anno.

Sembravano tre, fino a ieri, le forze politiche mobilitate a chiedere il voto immediato: Alleanza nazionale, Pds e Forza Italia, ovvero le più rappresentative. Qualcosa però è cambiato.

Fini, ufficialmente, preme ancora per andare alle urne ma è solo una posizione di facciata. La destra, si sa, può tornare al governo solo se resta intatta la forza di trascinamento di Berlusconi, l'unico in grado di fare da collante in quell'area. Ma il punto è proprio qui. La stella del cavaliere si sta appannando per le troppe questioni rimaste in sospeso. Dal conflitto di interessi ancora irrisolto alla mancata vendita delle reti tv, ai conti aperti con la giustizia. Sul capo del leader pende soprattutto l'incognita delle rogatorie sui conti in Svizzera che potrebbe nuovamente infiammare la stagione politica dopo l'estate. Dunque, meglio rallentare. E il tempo gioca a favore di Fini, oggi non ancora pronto per sfondare tra l'elettorato di centro.

Il Pds, per bocca del suo segretario, parla di «momenti non molto lontani». Cioè, tutto e niente. D'Alema, prima del voto, chiede che vengano fissate le regole, dalla riforma elettorale alla legge antitrust. Non sono questioni da poco e già l'aver messo gli uni e gli altri attorno a un tavolo è stato salutato come un successo. Però non si è ancora incominciato a parlare. Segnale evidente che la soluzione non è proprio dietro l'angolo. Occorreranno mesi e mesi. Quindi addio autunno.

A insistere è rimasta solo Forza Italia (assieme a Rifondazione comunista). Berlusconi non demorde ma appare evidente che senza ampie convergenze parlamentari l'obiettivo sarà difficilmente raggiunto.

Merita invece un cenno d'incoraggiamento l'ulteriore svolta del Pds sulla strada del liberalismo e quindi della chiarezza. Centrodestra da una parte e centrosinistra dall'altra appaiono meno appesantiti alle ali estreme. È un passo importante sulla strada della democrazia dell'alternanza.

m. q.

ROMA — «Caro Silvio, una prima sconfitta l'hai avuta alle regionali e nel non riconoscere Prodi leader del nostro schieramento. Preparati a una seconda sconfitta, la più importante». D'Alema a chiusura del congresso del Pds replica punto per punto a Berlusconi. Non nega le differenze tra i due schieramenti, ma sottolinea che quello più liberale, più garantista, più europeo è il suo, anzi, quello di Prodi che è il vero leader. E il discorso di Berlusconi, che non ha risolto problemi ma ha aperto il dialogo, dimostra che «la politica può essere un confronto civile tra diversi». E poi: «Il Pds non è un partito dei giudici, vuole la magistratura autonoma e libera, seppure non spettacolarizzata». Su questo terreno con la destra «ci potrà essere dialogo», ma Berlusconi non può spacciare per garantismo «la difesa solo degli imputati eccellenti e i decreti che salvano i potenti». E anche per Luciano Violante non tutte le critiche di Berlusconi ai magistrati sono sbagliate (nonostante i suoi «toni demolitori«): c'è troppa presenza dei giudici sui mezzi di informazione.

Quanto a Romano Prodi, ha osservato: «Mi diverte che Berlusconi ricordi come si costruisce una leadership. Se uno fa la sua storia mi viene da ridere». «Mi stupisce — ha aggiunto — che Berlusconi insista su queste cose: non gli giova. Ormai la gente ride perchè ogni buon italiano pensa che nessuno ha il diritto di nominare l'allenatore della squadra avversaria». Prodi ha poi bocciato le proposte del centrodestra sul presidenzialismo: «Non si può pensare al presidenzialismo in un Paese dove non ci sono pesi e contrappesi molto profondi, molto radicati, molto collaudati». E il suo rilancio da parte del Polo «è un macigno che può impedire il raggiungimento di un accordo realistico sulle cose che possono essere fatte per andare correttamente alle elezioni».

A pagina 2

«MANOMISSIONI»: FORSE E' ENTRATO IN ITALIA DI NASCOSTO

Craxi, un passaporto «sospetto» Dall'ex leader altre accuse al pool

MILANO — Il pool di Mani pulite è passato al contrattacco nei confronti di Bettino Craxi. I magistrati vogliono scoprire se l'ex segretario del Psi è venuto in Italia di nascosto e l'hanno iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di falso materiale. Motivo? La presunta abrasione trovata sul passaporto diplomatico di Craxi, consegnato ai pm di Milano nei giorni scorsi. Secondo la procura di Milano, sulle pagine del documento che contengono i visti di ingresso nei vari Paesi dove Craxi si è recato ci sarebbero manomissioni. I difensori di Bettino affermano invece che si tratta solo di macchie o di sovrapposizioni di vari timbri.

Ieri poi Craxi è intervenuto sulla vicenda della perquisizione [illegible] suo ufficio romano. «Finalmente — dice in un comunicato — subisco la prima perquisizione della mia vita. Anni addietro la Camera accolse la richiesta della procura di Milano di fare perquisizioni nei miei confronti che poi non furono mai fatte. In compenso, tanto io che mia moglie, i miei figli, un mio avvocato, diversi miei collaboratori, subimmo una ventina di perquisizioni notturne, talvolta simulate da furti, nelle nostre abitazioni, in uffici e case di campagna». «Si è trattato — prosegue Craxi — di una azione pretestuosa, terroristica, intimidatoria e immotivata, e quindi illegale, e disposta da un pm della procura di Milano».

A pagina 4

CROAZIA E BOSNIA: GLI SBOCCHI POSSIBILI

Balcani, una folle guerra fatta solo per rafforzare il potere dei «capi tribù»

Commento di **Paolo Rumiz**

E' difficile prevedere il futuro nei Balcani? Non troppo: dietro al caos apparente, non esiste guerra più «annunciata» di questa. Stranamente, qui ogni mossa può essere prevista da una lettura critica dei mass media di regime. E' un'anomalia che nasce da un'inversione logica. Di solito la spartizione territoriale è il risultato finale di una guerra. Qui è il contrario: la guerra è il risultato finale di una spartizione già decisa. Accade così che, attraverso i media, il potere è obbligato a «costruire» la credibilità di eventi difficilmente spiegabili o accettabili, e quindi a mascherare il mostruoso cinismo geopolitico che li ha generati.

Per esempio in Croazia, il potere - attraverso Tv e giornali - è obbligato a suonare la «grancassa» per concentrare l'aspettativa del popolo sulla riconquista di certe aree (Knin), anche al fine di coprire la rinuncia ad altre aree (Vukovar). Ma anche in Serbia si mette con anticipo la «sordina» su aree già destinate a cadere (Pakrac) per renderne indolore la rinuncia. Il fatto è che, per preparare la pubblica opinione, il potere è anche obbligato a scoprire le carte. Per questo, si può parlare di «guerra annunciata».

Come finirà? Tra Serbi e croati molto potrebbe anche tornare come prima, su confini simili a quelli d'anteguerra. L'insensatezza totale dunque. Ma ai leader questo non importa. A prescindere dal suo esito, la guerra avrebbe raggiunto egualmente il suo scopo. Avrebbe rafforzato il potere dei «capi-tribù» che l'hanno orchestrata, consentito il business del saccheggio sistematico e del drenaggio patriottico di valuta, accelerato gli scambi di popolazioni. Fattori che - ecco l'altra mostruosità logica - si confermano non come banale conseguenza, ma come scopo preciso del conflitto.

Guerra come «rappresentazione» dunque, utile non militarmente ma politicamente ed economicamente. Le nostre diplomazie si ostinano a non accettare questa evidenza. Eppure, solo così è possibile spiegare la lentezza di operazioni militari che - vista l'iniziale, dirompente superiorità dei serbi - potevano esaurirsi in poche settimane. Solo così acquista senso l'interminabile assedio a Sarajevo, conquistabile in pochi minuti, ma lasciata vivere anche per meglio succhiare aiùti umanitari.

Il mondo non pare in grado di interferire, il gioco al Risiko con i destini dei popoli continuerà indisturbato. Nonostante le impennate di Chirac e la storica discesa in campo della Germania, Sarajevo - 1914 basta ad ammonire il mondo che «chi tocca i Balcani muore». C'è dunque un'unica, autentica variabile fuori controllo: i bosniaci. I soli senza patria di riserva, i soli a non accettare spartizioni. I soli, di conseguenza, a non annunciare le loro mosse. E i soli, forse, destinati a perdere.

E' per questo che siamo in grado - vedi le pagine interne - di disegnare con buona approssimazione una mappa degli eventi prevedibili. In Bosnia la strategia ha ancora qualche senso. I serbi sanno di non poter difendere a lungo un fronte zigzagante di 2800 chilometri con soli centomila uomini, dunque sono obbligati a semplificarlo. Le numerose sacche e corridoi fanno già capire dove avverrà la «semplificazione finale». Ma la strategia non basta a capire. Fondamentali si rivelano le logiche dei clan per il controllo del territorio.

(segue a pagina 6)

ALTRI SCONTRI

«Sì» dei serbi ai convogli Perde la vita un casco blu

ZAGABRIA — Un casco blu olandese è morto nei pressi di Srebrenica mentre erano in corso violenti scontri tra bosniaci e serbi. Questi ultimi si sono impegnati a consentire d'ora in poi il passaggio dei convogli umanitari verso Sarajevo. Un gesto distensivo indirizzato al vertice dell'Onu a Ginevra per esaminare la situazione. Ma anche una conferma della contraddittorietà dei messaggi che i serbo-bosniaci inviano ad una diplomazia internazionale confusa e poco decisionista. Solo venerdì gli stessi serbi di Bosnia avevano sparato contro l'elicottero del mediatore europeo Carl Bildt.

A pagina 6

CONFERMA DAI DATI DELL'ANNO SCORSO

Vero «boom» dell'usura e dell'evasione fiscale

ROMA — Il fenomeno dell'usura è più attivo che mai. Ventimila miliardi di fatturato nel '94: un volume d'affari che colloca lo strozzinaggio in cima alla «top ten» degli introiti della grande criminalità. I dati emersi della Confcommercio non lasciano margini al dubbio. A cadere nella rete degli strozzini, lo scorso anno, sarebbero state altre 12 mila imprese manifatturiere e del settore edile e 15 mila imprese commerciali. Ma persiste inalterabile anche un altro male storico: l'evasione fiscale. Quella accertata lo scorso anno ha raggiunto i diecimila miliardi. Il primo posto spetta in percentuale alle industrie alimentari con il 90,7% di inesattezze riscontrate du 2.807 controlli.

In Economia

CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO PER L'«AMMAZZASENTENZE»

Carnevale verso il processo

Strage di Capaci: chiamato come testimone anche Antonio Di Pietro

ROMA — L'«ammazzasentenze» rischia di finire sotto processo. Dopo anni di polemiche sul suo operato, il giudice Corrado Carnevale potrebbe essere processato, su richiesta della procura di Roma, proprio per una di quelle sentenze «aggiustate» che negli anni scorsi avevano scatenato proteste e inchieste. A sollecitare il rinvio a giudizio per Carnevale è stato il sostituto procuratore Pietro Saviotti, titolare dell'indagine scaturita dalle dichiarazioni del pentito Salvatore Annacondia, boss della Sacra Corona Unita. Con Carnevale, Saviotti chiede che vengano processati tre avvocati: Giovanni Aricò, Domenico Di Terlizzi e Aurelio Gironda. L'imputazione è di concorso in abuso d'ufficio aggravato.

Intanto, al processo per l'attentato al giudice Giovanni Falcone saranno chiamati a testimoniare anche Antonio Di Pietro, Giulio Andreotti, Ciriaco De Mita, gli ex guardasigilli Claudio Martelli e Alfredo Biondi. Sfileranno a partire da settembre al processo contro Totò Riina e altri 40 mafiosi accusati della strage di Capaci, nel quale sono chiamate a testimoniare in tutto 800 persone, tra cui 51 pentiti. La difesa dei boss punta a sostenere la tesi che Falcone potrebbe essere stato ucciso per un complotto internazionale, collegato alle indagini avviate su alcuni conti bancari in Svizzera: proprio in relazione a questo Di Pietro sarà bersagliato dalle domande dei legali.

A pagina 4

PARTE L'ULTIMA SETTIMANA

Oggi s'inizia il gioco 10

Ultima settimana del Bingo. Da oggi infatti riparte il decimo gioco. Fate molta attenzione, da oggi bisogna segnare i numeri compresi nella griglia denominata «gioco 10 - settimana 10». Una raccomandazione: conservate tutte le copie integre del giornale, solo così potrete partecipare all'estrazione settimanale.

Se oggi inizia l'ultima settimana di gioco vero e proprio, il Bingo e i suoi premi ci faranno compagnia fin quasi la fine del mese. Entro il 20 luglio bisogna infatti consegnare le schede con i bollini dell'estrazione finale (che mette in palio la Fiat Punto Cabrio). Sempre oggi, all'interno trovate la decima scheda raccogli-bollini. Questa settimana vanno incollati quelli dal 64 al 70.

ORRORE A LONDRA PER IL CASO DI UN UOMO RIMESSO IN LIBERTA' DOPO ANNI DI INTERNAMENTO

«Non è psicotico»: uccide due persone e il padre

LONDRA — Giudicato «privo di malizia», dopo aver lasciato la clinica psichiatrica dove era stato ricoverato uccide un'anziana coppia per allenarsi a eliminare il padre, facendolo infine a pezzi con lo scopo di abituarsi a smembrare le future vittime che avrebbe voluto mangiare.

La Gran Bretagna ha reagito con raccapriccio alla folle vicenda che ha avuto per protagonista Jason Mitchell, 24 anni, e che i giornali riportano con dovizia di dettagli paragonandola a quella del noto film «Il silenzio degli innocenti». Il volto di Jason domina le prime pagine dei quotidiani con i suoi sinistri tatuaggi: un teschio avvolto tra le spire di un serpente sulla guancia sinistra, un altro serpente sulla tempia sinistra e una croce satanica in mezzo alla fronte.

L'uomo della strada commenta con orrore la confessione fatta davanti al tribunale di Ipswich da Jason, che ha ammesso di aver strangolato lo scorso dicembre i vicini di casa Shirley e Arthur Wilson, 65 anni, noti come i «due samaritani» per il loro impegno in attività di carità, poco prima di uccidere il padre, Bob, di 54 anni. Con voce priva d'emozione, lamentando che l'arresto gli ha impedito altri omicidi, Jason ha poi detto che voleva mangiare le sue vittime ma di non averlo fatto perchè troppo vecchie. Ha quindi spiegato come, strangolato il padre, ne ha smembrato il cadavere per esercitarsi a operare su future vittime, più giovani e «commestibili».

La cronaca si era occupata di Jason la prima volta nel settembre del 1990 quando, arrestato per aver ridotto in fin di vita il sacrestano settantenne del suo villaggio di Old Bailey picchiandolo con una mazza da baseball, il giudice lo aveva condannato a una pena detentiva «indefinita» ritenendolo individuo estremamente pericoloso per la società. Dopo sei mesi di manicomio criminale, era stato trasferito in un altro istituto detentivo per squilibrati dove, a un anno dall'arresto, gli esperti che lo seguivano gli riconobbero il «potenziale» di tornare fra la gente. Trasferito quindi in altre case di cura detentive, nell'aprile del 1993 Jason ottenne la semilibertà. Lo scorso agosto il dottor Ray Goddard consigliò che venisse lasciato libero di entrare e uscire dall'istituto definendolo «un giovane gradevole, privo di malizia» con un comportamento esasperato dall'uso di alcol e droghe ma «senza tratti psicotici».

La diagnosi stride ora non solo con i fatti ma anche con la confessione di Jason, che ha ammesso di aver voluto uccidere il padre già all'età di sei anni. A suo tempo inoltre Jason aveva confessato che, mentre nel buio della chiesa aspettava il sacrestano del villaggio per aggredirlo, aveva udito voci che gli dicevano di uccidere anche il vicario.

Paolino Accolla

CONGRESSO PDS / LA QUERCIA RIBADISCE IL NO AL PRESIDENZIALISMO E LASCIA APERTO IL DIBATTITO VERSO IL FEDERALISMO

D'Alema: «Silvio, preparati a perdere»

Vicina la sfida delle urne ma prima è indispensabile un'intesa su par condicio e antitrust - L'incontro col Cavaliere «un messaggio di serenità»

ROMA – «La sfida è vicina, e noi non vogliamo perdere tempo». Massimo D'Alema chiude il congresso dando appuntamento al Pds e all'Ulivo alla battaglia elettorale. Conferma, quindi, anche se non indica date, il sostanziale accordo con il Polo per le elezioni in autunno. Berlusconi e Fini le vogliono e - riconosce il leader della Quercia- «hanno ragione». Sulla strada che porta alle urne non ci devono però essere «furbizie», ma «intese ragionevoli e possibili» su par condicio e antitrust. No al presidenzialismo, ma se il centrodestra mette oggi in campo il dibattito «epocale» sulla grande riforma lo fa solo «per parlar d'altro, per convenienza di parte».

Per D'Alema l'ostinarsi di Silvio Berlusconi a non voler riconoscere Romano Prodi lèader del centrosinistra è «una risposta nervosa e puerile, un'occasione perduta». «Spero che tu possa riconoscere con serenità l'interlocutore che ha di fronte prima che arrivi la seconda sconfitta », dice al Cavaliere. Alle ultime amministrative, gli ricorda, l'Ulivo c'era già, ed ha vinto, «più forte di tutti i Buttiglione di questo mondo». Tuttavia il segretario si dichiara soddisfatto dello spettacolare «evento» di questo congresso, l'arrivo di Berlusconi. Il suo discorso alla platea pidiessina, e il modo in cui è stato accolto «hanno dimostrato al Paese che la politica può essere un confronto civile tra avversari, che questo confronto non deve degenerare nella rissa». Insomma, un «messaggio di serenità all'insegna della mitezza» che aveva invocato come virtù cardinale della democrazia nella relazione di apertura dei lavori. «Noi vogliamo provare a governare e a trasformare questo Paese », dice il leader del Pds, molte volte interrotto dagli applausi. «Siamo una forza adulta e chiediamo al popolo di metterci alla prova». Alle obiezioni avanzate da Fausto Bertinotti risponde invitando Rifondazione comunista a fare «da stimolo e non da ostacolo» al progetto di governo Prodi. Dispiaciuto che Bossi, «uomo dal carattere difficile» non sia venuto alla Fiera di Roma, «noi siamo persone serie», gli assicura, e «se diciamo federalismo non è per accontentare la Lega, ma perchè lo vogliamo veramente. La Lega lo può realizzare solo con noi».

«Abbraccio con rincorsa» tra Veltroni e D'Alema.

Sulla giustizia D'Alema riprende l'intervento di Luciano Violante. «Si può non stare con Ferrara e la Maiolo e nemmeno con forca e manette». Il Pds non è un partito dei giudici, vuole la magistratura autonoma e libera, seppure non spettacolarizzata, vuole una «giustizia normale, sobria».

Strappa un applauso al presidente della Confindustria Luigi Abete e insieme a quello di Rifondazione Armando Cossutta quando ricorda Salvatore Buglio, l'operaio in cassa integrazione a un milione e duecentomila lire al mese, delegato al congresso, che ha parlato venerdì e «ha portato qui la questione sociale, insieme alla sua condizione umana». Abete batte di nuovo le mani quando D'Alema denuncia i bassi livelli dei salari. In un appuntamento teso a dimostrare il vero liberismo dei progressisti e dell'Ulivo anche D'Alema, come aveva fatto poco prima Prodi, si dichiara favorevole alla liberalizzazione del trasporto aereo, (meglio la concorrenza che il monopolio) e contrario al «ricatto della corporazione» dei piloti.

Alla fine del discorso di un'ora il leader improvvisa un gesto che moltiplica gli applausi finali della platea. Prodi aveva offerto il mazzo di fiori ricevuto alla presidente del congresso Giglia Tedesco, D'Alema li va a portare a Pina Cocci, la delegata, segretaria della sezione del Pds del degradato quartiere romano di Tor Bella Monaca, che per tre giorni ha seguito i lavori in prima fila nella carrozzella da paraplegica.

Marina Maresca

CONGRESSO PDS / «IL CAVALIERE FALSO LIBERISTA»

Prodi replica a Berlusconi «Non mi servono unzioni»

ROMA – Fiducia a Romano Prodi, leader del centrosinistra, dal congresso del Pds. Tanti applausi, e un'ovazione finale di un paio di minuti, per incoronare solennemente il Professore. E per rispondere a Berlusconi che dallo stesso microfono l'altro giorno gli ha detto a muso duro: «non sei tu il vero capo».

«Il nodo del premier ostacola le elezioni»

Il candidato premier dell'Ulivo affronta subito l'argomento. «Non ho nessuna necessità di ulteriori riconoscimenti, non ho bisogno di essere unto da qualcuno, tantomeno da chi ha della democrazia un concetto che prescinde dal ruolo e dalla presenza dei cittadini. Di chi crede che la leadership sia qualcosa che viene dall'alto», dice. Racconta del viaggio attraverso le cento città per parlare con la gente e capire l'Italia. «Non mi sono mai posto il problema della leadership, mi sono sempre posto il problema di formare una grande coalizione di cui il Paese sentiva profondamente bisogno».

Ironizza sul curioso infortunio del leader avversario: «sono comunque grato al Cavalier Berlusconi di avermi per ben due volte chiamato 'onorevole', precedendo in questo caso il giudizio degli elettori, ma dimostrando una concezione virtuale della democrazia e scarsa frequentazione della aule parlamentari».

Si compiace, orgoglioso, per la sorprendente velocità del processo di costruzione dell'Ulivo. «Forze che appena un anno fa erano divise, si riconoscono accomunate da un progetto non provvisorio che ha già raccolto in diverse prove il consenso degli elettori. Esigenze e bisogni formulati da ispirazioni diverse stanno diventando un organico programma di governo». L'Ulivo - sostiene il candidato premier - ha molte radici e un tronco comune. E ciò che Berlusconi non ha capito. Ma anche se la storia ci ha visti divisi ci vedrà uniti e vincenti».

Polemico, sottolinea la divisione, in campo economico, tra le diverse anime del Polo, che pratica un liberismo solo «verbale», «paralizzato tra i divergenti interessi rappresentati da Forza Italia e da Alleanza Nazionale».

Così non c'è stato «un solo atto di privatizzazione e un solo momento di liberalizzazione vera della concorrenza». Rivendica invece di aver realizzato o impostato, da presidente dell'Iri, quasi tutte le privatizzazioni che sono state fatte in Italia. Da allora, denuncia, più nulla.

MI CONSENTA...

«I mercati finanziari, che fino a qualche mese fa temevano soprattutto i pericolosi comunisti sono ora letteralmente terrorizzati dalla possibile vittoria di questo incompetente liberista. Per questo motivo - dichiara Prodi tra gli applausi- tutti e solo nostro è il compito di riportare l'Italia in Europa.

«Nonostante questo, Berlusconi ama agitare lo spettro del comunismo» e fa bene perchè questa è la sua assicurazione sulla vita. E' l'unico modo per cui può avere un futuro politico. Con la vostra convergenza verso il centro -dice ai delegati della Quercia- gli state rovinando la vecchiaia».

L'ulivo è una coalizione a lungo termine, come impone il maggioritario, che non nasce sotto il segno dell'eccezionalità. «Guai, però, se l'Ulivo diventasse una pianta con una sola radice, anche se forte anche se profonda. Una delle differenze più importanti tra un albero e un palo è proprio l'articolazione delle sue radici».

Ironico anche sulla par condicio, ricorda che Emilio Fede ha mandato in diretta il discorso di Berlusconi e solo cinque minuti di quello di Veltroni. Ma, «forse per rispetto delle votazioni popolari sul referendum ha però garantito un'interruzione pubblicitaria a testa. Ed era il giorno del dialogo e del disgelo!. Figuriamoci cosa ci potrà riservare la prossima campagna elettorale se il Parlamento non regolerà in fretta la questione della par condicio».

Marina Maresca

CONGRESSO PDS / «DEVONO TACERE SUI PROCEDIMENTI IN CORSO»

Violante «bacchetta» i giudici

Di Pietro perseguitato «perchè ha scoperto Tangentopoli» - No alle carriere automatiche

ROMA – Il Pds non respinge tutte le dure critiche rivolte da Silvio Berlusconi alla magistratura dal palco del congresso della Quercia. E' sbagliato il «carattere demolitorio» dell'intervento del cavaliere ma va condivisa, ad esempio, la sua critica «all'eccesso di presenza dei magistrati sui mezzi di informazione». E' questo il tono col quale la «questione giustizia» posta in primissimo piano da Berlusconi nel suo intervento di venerdì alla Fiera di Roma è stata affrontata ieri da Luciano Violante. Che ha lanciato una proposta «garantista» prontamente operativa: approviamo subito le norme sulla carcerazione preventiva separandole dalle altre parti del discusso provvedimento sulla custodia cautelare. Queste «altre parti» del provvedimento potrebbero essere approvate entro l'estate a seguito di una discussione «più approfondita e, se necessario, con correzioni». Berlusconi, per Luciano Violante, ha ragione, almeno su alcuni punti specifici. Ad esempio, su quello del protagonismo: «c'è il pericolo - concorda Violante - che qualche magistrato finisca col ritenere che la sua legittimazione si fondi sul consenso dei cittadini e non sulla legge». Il magistrato che condividesse questa convinzione sarebbe indotto alla «ricerca del consenso» e diventerebbe così un organo politico senza responsabilità politica. Criticare la giustizia è «giusto».

Luciano Violante

Nessuno pensi però a «un baratto sulla giustizia che si chiuda come una tenaglia sui diritti dei cittadini».

Anche il Pds ha provato sulla propria pelle il morso della «giustizia ingiusta». Violante ricorda Stefanini, assolto solo dopo la morte, Burlando incarcerato senza ragione, Occhetto e D'alema chiamati davanti ai giudici sulla base di documenti falsi. Ma nessuno nel Pds «ha mai ingiuriato, chiesto ispezioni, controlli politici e altre cose del genere».

Quanto al «caso Di Pietro» , «stiamo assistendo - dice il responsabile della giustizia del Pds - a una indegna campagna di spionaggio contro un magistrato che ha fatto alcuni errori ma è onesto ed è indegnamente accusato da alcuni degli imputati di Tangentopoli che hanno rubato fior di miliardi allo Stato e che si guardano bene dal restituire una sola lira. Il delitto, in qualche momento, non sembra più quello di aver preso le tangenti. Sembra che il delitto consista nell'aver scoperto chi aveva preso le tangenti. E' inaccettabile».

Nel progetto di riforma che Violante sintetizza dal palco del congresso ci sono punti che faranno discutere: carriera unica per i magistrati ma una «attenta valutazione individuale» per passare dal ruolo di PM a quello di giudice; interviste e dichiarazioni vietate ai magistrati sui processi in corso; la celerità dei processi penali e civili deve essere considerato un diritto fondamentale del cittadino; la professione dell'avvocato va riformata; la politica non deve strumentalizzare i processi nei suoi conflitti; il reclutamento dei magistrati va migliorato; le promozioni non devono avere carattere di automatismo.

Naturalmente di giustizia e magistrati ha parlato ieri anche Massimo D'Alema. «Si può non stare con Ferrara e la Maiolo e nemmeno con forca e manette», ha detto il segretario del Pds nel discorso di replica. D'Alema ha chiesto una giustizia «normale, sobria» ricordando che «il controllo della legalità è una cosa e la responsabilità amministrativa e politica è un'altra».

Salvatore Arcella

CONGRESSO PDS/ REAZIONI

Il Polo resta diviso sulla corsa alle urne. Il Ccd chiede «regole»

ROMA – Ai giornalisti che gli chiedevano se nel corso del vertice notturno del Polo in via dell'Umiltà si fosse parlato anche della data delle elezioni, Gianfranco Fini venerdì sera aveva risposto: «Quali elezioni?». Era parsa una battuta. Ma le dichiarazioni del «giorno dopo» di Clemente Mastella e Rocco Buttiglione ne forniscono un'interpretazione non scherzosa e per certi aspetti preoccupata: il leader di Alleanza Nazionale comincia a nutrire seri dubbi sulla realizzabilità di elezioni politiche generali in autunno. Mastella non poteva essere più esplicito: «Il Ccd - ha dettato a una agenzia di stampa - conferma la propria lealtà al Polo delle libertà ma sulla data delle elezioni i cristiano democratici hanno una loro opinione». Che è la seguente: «Intendiamo lavorare per creare condizioni di stabilità e governabilità e, in questo quadro, votare a ottobre non ha senso». Piuttosto che insistere su questa richiesta ormai stantia «è bene lavorare seriamente per dare nuove regole al Paese». Per porre in atto questo progetto, spiega il parlamentare del Ccd, «sarebbe utile e opportuno un governo formato dalle stesse forze che siedono al tavolo della trattative per le regole». E Buttiglione gli fa eco chiedendo a Berlusconi e Fini di «continuare la via del dialogo per arrivare a un accordo di sistema con la sinistra». Non si può «rinunciare a porre il problema delle riforme istituzionali», incalza Buttiglione. I «partiti minori» del Polo non hanno alcuna intenzione di subire diktat, quale che sia la parte dalla quale provengono. E premono per un governo di «grosse koalition» che succeda a quello Dini, una specie di governo sostenuto da un arco costituzionale nuova formula, che escluda cioè Lega e Rifondazione comunista. Bisogna approfittare, suggerisce Mastella, del momento magico che sta vivendo la politica italiana, quello di una «fase per molti versi indecisa e senza un risultato elettorale di per sè scontato». Chi mai cambierà dopo le elezioni il sistema elettorale che gli ha consentito di vincere? A quanti vedono solo la strada delle elezioni «da una parte e dall'altra» i Ccd dicono «che vedono male, anzi malissimo e poi l'epoca di Yalta in cui c'era chi decideva per gli altri è finita».

Fini e Berlusconi tacciono. Nel vertice di venerdì notte, insieme a Mastella, Casini,Previti, Letta D'Onofrio, Buttiglione, Taradash, Calderisi e altri, hanno deciso di presentarsi al prossimo appuntamento al tavolo delle regole con una proposta del Polo sulla «par condicio». «E' una riscrittura parziale - ha spiegato Rocco Buttiglione - del decreto in scadenza. Il problema è semplice - spiega - permettere a tutti di comunicare e creare le condizioni che a tutte le forze politiche sia offerto il massimo di possibilità di parlare alla gente».

Berlusconi non commenta Veltroni, D'Alema e ancor meno quel «liberista incompetente» che gli ha affibbiato Prodi dalla tribuna della Fiera di Roma. A suo nome lo fà Antonio Tajani, portavoce di Fi, che nota «l'imprudente» appropriarsi da parte dei Prodi del «linguaggio dell'invettiva, del dileggio e dell'attacco personale» che D'Alema ha rifiutato. Prodi, così facendo, non si è accorto, nota Tajani, «di rompere il gioco tanto faticosamente costruito dal Pds per accreditarsi per quello che forse non è».

s.a.

NELLA CEE

Bertinotti: «Ridurre l'orario di lavoro»

MILANO – Riproporre il problema della riduzione dell' orario di lavoro come obbiettivo di tutti i Paesi della Comunità europea e come scelta immediata del sindacato italiano, che deve aprire subito una vertenza sindacale per rovesciare l' attuale tendenza di sviluppo capitalistico: è questa la proposta fatta dal segretario del partito della Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, al convegno internazionale,organizzato dall' Associazione culturale «Punto rosso». A favore della riduzione dell' orario di lavoro, per risolvere il problema della disoccupazione, secondo Bertinotti, deve andare una parte dell' incremento di produttività delle aziende.

NEGRI

«Finchè c'è Bossi lontani dalla Lega»

MILANO – «Finchè rimane segretario uno sfasciacarrozze come Bossi non è ipotizzabile non dico un rientro, ma neppure un nostro riavvicinamento alla Lega». Lo ha dichiarato l' ex segretario della Lega Lombarda, on.Luigi Negri, ora leader della Lega Italiana Federalisti, riguardo alla proposta ai fuoriusciti dalla Lega Nord, lanciata da Roberto Maroni in un' intervista all«'Indipendente», di «dare un segnale di disponibilità concreta a lavorare nuovamente insieme» nella battaglia contro lo Stato centralista. «Mi piacerebbe proprio conoscerlo - afferma Negri - il progetto federalista della Lega. In tutti questi anni di slogan ne ho sentiti tanti ma di contenuti... ».

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	29	57	7	44	30
CAGLIARI	67	65	79	47	80
FIRENZE	65	36	63	55	41
GENOVA	51	16	79	67	28
MILANO	14	23	4	55	71
NAPOLI	36	23	70	2	42
PALERMO	52	81	9	14	34
ROMA	21	16	26	80	37
TORINO	81	86	43	58	12
VENEZIA	19	65	20	50	48

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 2 2 X 1 X X 1 2 1 1 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 39.289.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.817.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 151.000

DOPO L'ATTACCO DI MF E DEL GIORNALE L'ENTE REPLICA: «MANIPOLATI I DATI DELL'OSSERVATORIO»

La Rai : «Non siamo il megafono del centrosinistra»

ROMA – Non è vero che l'informazione della Rai sia squilibrata a favore del centrosinistra. L'azienda, in una nota, contesta i dati forniti nei giorni scorsi dal quotidiano «Mf» (e ripresi ieri dal «Giornale») sullo spazio dato dai tg della Rai alle varie formazioni politiche.

Quelle tratte dai due giornali, spiega la Rai, sono «conclusioni errate», perchè «si riferiscono ad una rielaborazione non corretta dei dati dell'Osservatorio di Pavia (viene per esempio esclusa l'informazione riguardante le cariche istituzionali ed il Governo, facendo così crescere il peso dei partiti nell'informazione complessiva) e ad un periodo (una sola settimana, dal 17 al 23 giugno) troppo limitato per giungere a qualsiasi tipo di argomentazione. Un esempio per tutti: nella settimana dal 24 al 30 giugno il complesso della programmazione e dell'informazione Rai sull'attività politica ha portato ad una visibilità del 43% per i soggetti istituzionali e a quote simili per i partiti di centrodestra e del centrosinistra con indici di neutralità nella rappresentazione dei fatti di grande equilibrio per quanto riguarda tutti i soggetti politici. Nella settimana precedente, quella presa in considerazione da 'Mf' - prosegue la nota della Rai - la trattazione di argomenti politici da parte dei telegiornali Rai ha riservato ai diversi accorpamenti politici spazi di grande equilibrio». «Ciò detto - aggiunge la Rai - occorre sempre tenere presente che la diversità dei tempi dedicati ai partiti che talvolta può emergere in periodi molto brevi di tempo è dovuta fisiologicamente ai fatti di cronaca politica che variano di giorno in giorno e di settimana in settimana con evidenti riflessi anche sui tempi di trattazione di questi argomenti. Trarre pertanto conclusioni su brevi periodi di monitoraggio, senza citare l'esatto periodo in questione, e su discutibili rielaborazioni di studi di alto contenuto scientifico è pertanto improprio e spinge a conclusioni che non riflettono l'equilibrio del servizio pubblico sull'informazione politica».

Nella nota si annuncia inoltre che a partire dal prossimo settempbre i telegiornali e il giornale radio della Rai «renderanno periodicamente pubblici i dati di monitoraggio dell'Osservatorio di Pavia relativi alla comunicazione politica nelle trasmissioni televisive e radiofoniche del servizio pubblico. Questo - dice la Rai - al fine di rendere sempre più trasparente e diretto il rapporto tra la Rai e i cittadini, e anche per evitare che altri organi di informazione utilizzino i dati in modo arbitrario, parziale e incompleto».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1/70
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduto: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600) R.P.Q. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200) Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)

La tiratura dell'8 luglio 1995 è stata di 63.850 copie

Certificato n. 2513 del 15.12.1993

COSTUME

Cattiva Bbc tu quoque?

Articolo di
Lino Carpinteri

«No, non è la Bibbiccì...» cantava anni addietro Renzo Arbore per marcare con ironia la distanza tra le emittenti di casa nostra e quella britannica, della cui correttezza e obiettività nessuno osava dubitare. Per gl'italiani d'una certa generazione il mito della Bbc risale ai tempi della guerra e dell'occupazione tedesca, quando, per sentirsi dire «Buonasera» dal colonnello Stevens e captare le informazioni sottaciute dall'Oberkommando Wehrmacht, non si esitava a rischiar grosso.

Non tutti avevano avuto l'accortezza di ripescare le cuffie della vecchia radio a galena e così, la sera, più d'un muro veniva attraversato pericolosamente dalle note d'esordio della Quinta di Beethoven («V» come Victory), il cui ta-ta-ta-tàn faceva da sigla ai notiziari per i paesi asserviti alla Germania. Chi, come noi, visse quella stagione di paure, di attese e di speranze ha appreso con amarezza, sentendosi tradito, che la Bbc, quest'estate, s'è macchiata d'un peccato non solo indegno delle sue tradizioni, ma tale da coprirla di vergogna.

L'episodio, al quale i mezzi d'informazione nazionali hanno dato ampio ma effimero risalto, merita un posto stabile nella nostra memoria: gli operatori della televisione pubblica d'Oltremanica, non avendo trovato quel che si aspettavano di trovare nelle strade d'una città del nostro Mezzogiorno, si sono premurati di correggere la realtà cospargendo il selciato di siringhe, profilattici e altri rifiuti inquietanti o disgustosi.

Siamo di fronte (anzi non siamo più, perché ormai lo scandalo si è spento) a quello che si suol definire un «caso limite» d'impudenza, ma alla sua origine c'è il malvezzo, per nulla insolito, di fabbricare i fatti per corroborare le proprie opinioni.

Che cos'altro fanno certi inviati se non andare per il mondo in cerca di conferme dei loro preconcetti? Se ciò che essi vedono e sentono non corrisponde a quel che si propongono di sentire e di vedere, gli espedienti per aggiustar le cose non mancano. In Siria come in Israele, a Pretoria come a Helsinki, in Brasile come a Pechino, c'è sempre un immaginario tassametrista sputasentenze cui far assumere la paternità delle idee portate con sé da casa assieme allo spazzolino da denti e al taccuino degli appunti. Quel conducente di tassì (o quell'altrettanto improbabile barista d'albergo), dopo aver detto la sua nella Trieste del '53, nella Budapest del '56, nella Praga del '68 e nella Berlino dell'89, è oggi pronto per l'uso dovunque occorra un avallo ai propri giudizi prefabbricati.

Non è certo una coincidenza se, nell'Unione Sovietica, finché è esistita, tutti i suoi visitatori hanno trovato conforto al proprio impegno ideologico, quale che fosse, senza aver bisogno di spargere immondizie o petali di rose sulla Piazza Rossa.

Il trucco di lordare una strada per fornire al pubblico della Bbc un'immagine italiana corrispondente e certi pregiudizi inglesi non è stato più spregevole, ma soltanto più rozzo e scoperto di tanti altri che passano inosservati. Quello, per esempio, di attribuire il proprio punto di vista personale a un'entità autorevole indicata nel modo più vago possibile: «Parigi sostiene...» «Secondo Palazzo Chigi...», «Al Pentagono si prevede...», guardandosi bene dal fare nomi e cognomi.

Un tempo questa era la stagione in cui la stampa d'Oltralpe non lesinava sforzi per denigrare il nostro Paese, ma oggi il cambio della lira è purtroppo talmente favorevole al marco che nemmeno la fotografia d'un piatto di spaghetti sovrastati da una bomba atomica al posto della «P38» con cui li condì lo «Spiegel» di qualche anno fa riuscirebbe a tener lontani i turisti tedeschi dal Land wo die Zitronen blü'hn.

ARTE / ITINERARI

Estate a tema. Tirolo

Percorsi per riscoprire Barocco e Rococò: una mostra «a cielo aperto»

Servizio di
Flavia Foradini

VIENNA — Erano naturalmente altri i tempi, quelli in cui per valicare le Alpi ci si arrampicava per stretti sentieri su carrozze traballanti. Gli svantaggi rispetto alla nostra epoca erano evidentemente gli strapazzi di una tale impresa. In compenso la velocità limitata dei veicoli e le frequenti soste facevano sì che si potesse gustare davvero il panorama e si venisse davvero a contatto con le zone attraversate. Case rurali e chiese, monasteri e castelli sfilavano lentamente davanti ai viaggiatori e si lasciavano esplorare palmo a palmo dal loro sguardo curioso, mentre boschi e radure, corsi d'acqua e pascoli fornivano gli sfondi più adatti a quadri idilliaci di cui si pasceva lo spirito. Oggi la tendenza al viaggio «mordi e fuggi», con spostamenti velocissimi che portano dritto dritto da una meta all'altra, tende invece a negare la possibilità di un approccio graduale a un luogo e della calma fruizione di un'opera d'arte della natura o dell'uomo.

In controtendenza rispetto a questo modo di intendere la scoperta di località sconosciute, il Tirolo dall'anno scorso si è deciso a riportare il turismo su posizioni più umane, quelle che già facevano prorompere Goethe in esclamazioni ammirate mentre attraversava le valli alpine che dividono l'Austria dall'Italia, agognata terra dove fioriscono i limoni. L'invito dei Tirolesi di oggi non si spinge naturalmente a proporre solo carrozze o robusti scarponi per esplorare vallate e monti, ma suggerisce in particolare un diverso modo di fruire delle bellezze paesaggistiche e artistiche di una regione da sempre meta di villeggianti.

Così, mentre l'industria culturale ha prodotto una sorta di turismo delle opere d'arte, portate per così dire in tournée con orrendi costi di assicurazione e con strapazzi dovuti a bruschi cambi di umidità, luce e calore, i tirolesi dicono basta e invitano i turisti ad andare a scoprire le opere d'arte della natura e dell'uomo nel loro contesto originario, per compiere dunque un viaggio non inteso come semplice spostamento da un luogo all'altro, bensì come progressivo percorso di scoperta di bellezze autoctone: la pala d'altare dentro al monastero per il quale fu creata, l'affresco per la facciata della casa che se ne fregiò per secoli sulla piazza del pittoresco paesino, la statua nella chiesetta che la accolse dalle mani dell'artista, la via crucis nel paesaggio montano di boschi e ruscelli che vide tante processioni di fedeli nei giorni di quaresima.

Già l'anno scorso da Innsbruck è partita in questo senso la prima fase di un progetto triennale volto a proporre di volta in volta percorsi artistici regionali su un tema specifico. Dopo il Gotico nel 1994, quest'anno è la volta del Barocco e del Rococò, mentre il '96 sarà all'insegna della figura dell'imperatore Massimiliano I.

L'idea è nata a Vienna, e oltre che in Tirolo è già stata esportata anche in altre zone turistiche europee. A tenerla a battesimo è stata Eva Schubert: «Il progetto è nato dalla convinzione da un lato che per la salvaguardia del patrimonio artistico sia più giusto far muovere il visitatore che spostare l'opera d'arte e dall'altro che non vi sia soltanto un turismo culturale che va a visitare le piramidi, bensì che vi siano persone interessate anche a valori artistici meno sensazionali. In questo senso i paesaggi del Tirolo non temono alcun confronto con i più begli allestimenti di mostre e permettono di ammirare le opere nel contesto storico e paesaggistico originario. Così abbiamo pensato di individuare diversi percorsi a tema, come si fa per delle mostre, ma nel nostro caso prevedendo un'esposizione permanente per così dire a cielo aperto, attraverso la quale si muova il visitatore».

Trionfi di stile: copertina del catalogo (Charta ed.) a sinistra; sotto, la chiesa di San Carlo, a Volders; in basso, il Castel Tirolo. A destra, infine, «Apoteosi del principe Eugenio».

Forte del successo fatto registrare l'anno scorso, con il concorso di storici dell'arte e dell'Azienda per il turismo del Tirolo, il progetto di quest'anno ha scelto con il Barocco e il Rococò gli stili artistici che forse più caratterizzano le vallate alpine attorno a Innsbruck, dove accanto alla corte, anche gli ordini dei gesuiti, dei benedettini e dei cistercensi favorirono lo sviluppo delle arti nel diciassettesimo e diciottesimo secolo.

Col titolo «Tiroler Ausstellungsstrassen. Barock und Rococò» (Itinerari artistici attraverso il Tirolo. Barocco e Rococò), l'iniziativa propone undici percorsi in diverse vallate, di durata variabile da una giornata a una giornata e mezza. Fondamentale strumento del progetto è un agevole catalogo concepito come una guida turistica. Esso contiene infatti notizie storico-artistiche sui monumenti e sulle opere disseminate sul percorso; notizie pratiche su collegamenti, tempi di percorrenza, orari di apertura; curiosità non propriamente artistiche ma che può valere la pena di inserire nel proprio viaggio. Un ricco apparato fotografico, con invoglianti immagini dei luoghi o delle opere più significativi, completa il volumetto, disponibile anche in italiano (lire 40 mila), dato il grande interesse fatto registrare l'anno scorso con la prima fase del progetto.

Punto di partenza degli itinerari verso le 110 opere d'arte prescelte, è il Museo Ferdinandeum di Innsbruck, che con le sue collezioni rappresenta un'ideale introduzione.

Per un facile orientamento, soprattutto al di fuori del capoluogo tirolese, è stata creata una nuova segnaletica stradale che porta l'immagine del logo dell'iniziativa, impressa anche sulla copertina del catalogo. «Come per l'iniziativa dell'anno scorso dedicata al gotico, anche i cartelli di quest'anno resteranno poi in permanenza nelle vallate tirolesi ed entreranno così a far parte delle infrastrutture turistiche offerte dalla regione — dice Josef Markreiter, responsabile dell'Azienda per il turismo del Land Tirol —. Si tratta perciò di un investimento assai proficuo, oltretutto dal costo molto contenuto di circa 3,5 milioni di scellini per itinerario, sostenuto di volta in volta dai centoventi Comuni interessati. L'iniziativa non si rivolge infatti soltanto al pubblico estivo internazionale, ma è nata anche affinché la popolazione residente possa scoprire o riscoprire le bellezze locali a suo piacimento. E qui pensiamo certamente anche all'Alto Adige e al Triveneto, che già l'anno scorso hanno risposto con entusiasmo al nostro invito».

ARTE / VIENNA

Belvedere, davvero Riapre (sontuosa) la «casa» di Eugenio

VIENNA — Fra gli stili più rappresentativi dell'arte austriaca, il Barocco occupa un posto di assoluta preminenza. Affermatosi più tardi rispetto all'Italia, esso determinò l'immagine del periodo di massima fioritura dell'impero asburgico, caratterizzato dalla definitiva vittoria sui Turchi. Nella capitale, uno dei più bei monumenti in questo senso è il complesso del Belvedere, voluto da Eugenio di Savoia come residenza estiva in un tempo in cui il Rennweg era ancora un viottolo tra le vigne di periferia.

Reduce dalle fortunatissime campagne militari che lo avevano fatto avanzare a consigliere personale dell'imperatore in tema di politica estera, Eugenio aveva voluto dotarsi del castello di campagna più magnificente e, nonostante la peste che infuriava, nel 1713 fece dare il via alla preparazione del parco, in vista dell'inizio dei lavori di costruzione dell'edificio l'anno successivo.

Già nel 1716 il basso palazzo inferiore dalle linee sobrie era terminato, il giardino e l'Orangerie fiorivano di piante esotiche, bagnate come le belle fontane da speciali condutture provenienti dal Bosco Viennese, mentre nel giardino zoologico rare specie completavano l'immagine di estrema raffinatezza che il padrone di casa voleva trasmettere al mondo. Il palazzo superiore, pensato fino all'inizio come luogo di rappresentanza e di feste nonché come coronamento dell'altura alla base della quale era costruita la parte principale del complesso, venne terminato solo dieci anni dopo, quando Eugenio era all'apice della sua luminosa carriera.

Alla sua morte, avvenuta nel 1736, l'ingente patrimonio di edifici e di opere d'arte collezionate dal condottiero e uomo di Stato venne quindi ereditato dalla nipote Victoria, indifferente alle arti e unicamente desiderosa di trasformarli in danaro contante. Fu Maria Teresa ad acquistare parte dei capolavori, che vennero così incorporati nelle collezioni imperiali. Anche il Belvedere venne salvato e a partire dal 1780 divenne sede di alcune collezioni asburgiche. Solo nel 1923 tuttavia il palazzo fu trasformato in museo dedicato al periodo barocco, come parte integrante della Österreichische Galerie, l'istituzione votata alla tutela delle arti asburgiche.

A distanza di quasi settant'anni, nel 1991 il museo chiuse quindi i battenti per essere sottoposto a un approfondito restauro, durato fino a oggi. La riapertura di questi giorni, propizia al flusso turistico estivo, ha piacevolmente sorpreso anche per alcune novità rispetto al passato: l'ingresso al museo è stato modificato per creare una zona di accoglienza e permettere una visita che si snoda naturalmente da una sala all'altra; la grandiosa Sala di Marmo, la Galleria Marmorea, la camera da letto di Eugenio, la Sala Dorata, sono state restituite allo splendore originario; è stata operata una nuova scelta fra le opere più rappresentative della collezione e ne è stata riorganizzata l'esposizione secondo alcuni tempi portanti del periodo barocco: «Uomo e fato», «Quotidianità e festa», «Potenza e impotenza della religione», «Natura morta come espressione dell'ordine naturale», «Ritrattistica», «Paesaggistica» ecc.

Fra gli artisti esposti spiccano i nomi più importanti del Barocco austriaco, dallo scultore Franz Xaver Messerschmidt, di cui si possono ammirare sia alcune celebri teste, frutto di attenti studi sulla fisionomia, sia due imponenti statue di Maria Teresa e di Francesco I; il pittore Martin Johann Schmidt, detto «Kremser Schmidt», il pittore e monumentale scultore Georg Raphael Donner, del quale sono esposte fra l'altro le enormi statue che adornavano la fontana dell'odierno Neuer Markt; il pittore Franz Anton Maulbertsch, del quale sono stati selezionati numerosi studi preparatori per grandi pale d'altare.

La scelta relativamente esigua degli oggetti e la loro ariosa disposizione nel bel contesto architettonico consente una visita a un'opera d'arte che si può ben definire totale, visto che sia l'edificio sia i capolavori che vi sono contenuti, testimoniano di un unico periodo e di un unico stile. E l'armonia si completa all'esterno, grazie all'ordinato parco all'italiana che si spinge fino alla cima del colle e al Belvedere Superiore, sempre visibili dalle ampie finestre delle venti sale del museo.

Per chi non voglia rinunciare a una visita al grande complesso standosene seduto in poltrona, assecondando una tendenza positiva di questi ultimi tempi, con il patrocinio dell'Unesco sarà disponibile prestissimo pure in italiano e per la modica somma di 500 scellini anche un Cd-Rom con una «Passeggiata interattiva» attraverso le sale della residenza estiva di Eugenio di Savoia: un clic sulla tastiera del proprio computer e già il grande cancello che protegge il Belvedere si schiude e come in un videogioco si può accedere a ogni sala, per ottenere informazioni sulle opere contenute, sulle particolarità storiche e artistiche, sui dettagli architettonici, sulla disposizione del giardino.

Flavia Foradini

MOSTRA: RECANATI

Leopardi giovane tra cose e sogni

RECANATI — Il 29 giugno 1798 nasceva a Recanati Giacomo Leopardi: un «compleanno» che i discendenti del poeta festeggiano sempre. Questa volta hanno affidato allo scrittore Aldo Busi una lettura del «Pensiero dominante», in vista della mostra sul «Giovane Giacomo», che sarà aperta dal 16 luglio al 30 ottobre.

La rassegna racconterà i primi 21 anni di vita, anni di speranze, sofferenza e desiderio di fuggire, trascorsi sotto la costante sorveglianza morale e intellettuale dei familiari, simboleggiata dalla «chiave maestra» disegnata da Monaldo Leopardi (e conservata tutt'ora), che apriva tutte le porte della dimora avita. Nel 1819, a 21 anni, Giacomo scrive «L'infinito», il primo capolavoro.

Nelle stesse stanze in cui il poeta visse, la mostra è una sorta di percorso fra gli oggetti quotidiani, i libri, le opere d'arte e i documenti di quella giovinezza, sfociata in un tentativo di fuga a Milano stroncato dal padre. Dalla culla di gala della famiglia (dove Giacomo, come i fratelli Carlo, Paolina, Pierfrancesco e Luigi dovrebbe aver dormito) a una lanterna magica; da una lettera alla Befana allo scrittoio; dai programmi di studio alle prime prove poetiche, le nove sezioni della mostra conducono il visitatore lungo le tappe di un'adolescenza privilegiata e insieme infelice: con un padre che lo voleva cardinale e una madre che «lo teneva per matto».

Al centro di questa formazione segnata dal contrasto fra aspettative familiari, orizzonte angusto di Recanati e inclinazioni del poeta, c'è la biblioteca di dodicimila volumi. Monaldo Leopardi, animatore di un'accademia politico-letteraria, l'aveva voluta aperta ai recanatesi, ma - scriverà Giacomo all'amico Pietro Giordani, conosciuto in quegli anni - «nessuno mai» la frequentava.

Nella sezione intitolata «I diletti studi e le sudate carte», la mostra indica alcuni temi della cultura enciclopedica alla quale Giacomo era stato avviato: ci sono un alfabeto ebraico e una bibbia poliglotta, un piccolo scheletro d'argento per studiare l'anatomia, libri di storia naturale e di astronomia, un microscopio, una «lode» alla scoperta del vaccino contro il vaiolo scritta da Monaldo (che fu fra i primi a far vaccinare i figli), e poi ancora scritti di matematica e una «Dissertazione filosofica di Giacomo Leopardi». L'amore per Geltrude Cassi, «la Signora» delle prime poesie, è rappresentato da una scacchiera (la contessa aveva chiesto a Giacomo di insegnarle il gioco), mentre alla politica, e alla tensione verso un «mondo più grande», è dedicata una sezione in cui figurano fra l'altro documenti carbonari sui moti del 1817 a Macerata, dove Giordani potrebbe aver presentato al poeta alcuni cospiratori. Da ultimo, gli appunti sull'«Infinito».

ARTE / INNSBRUCK

Perle irregolari per la dottrina

INNSBRUCK — Se con la mostra «Il sogno di un Principe» - ambientata al di qua e al di là del Brennero, a Castel Tirolo vicino a Merano e nell'abbazia cistercense di Stams nella valle dell'Inn (aperte fino a fine ottobre) - il Tirolo propone in chiave culturale l'unitarietà del suo territorio, gli itinerari del Barocco e del Rococò nelle innumerevoli chiese seicentesche e settecentesche di Innsbruck e dintorni sono, invece, lo specchio degli influssi artistici italiani in una terra di lingua tedesca che fu, subito dopo il concilio di Trento (1545-1563) baluardo alla Riforma protestante. Dopo gli anni difficili, una politica meno nazionalista fa ora da sfondo ai rapporti fra Alto Adige (Sud Tirolo) e Land tirolese. Da qui la celebrazione, a 700 anni dalla morte, del Principe, cioè Mainardo II, conte del Tirolo, che gettò le fondamenta dell'autonomia territoriale dei paesi a cavallo delle Alpi e aprì alla prosperità le città tirolesi.

Politica di apertura, quindi, e non di arroccamento, che fu anche nei secoli successivi veicolo di un'arricchimento artistico grazie alla confluenza fra il gusto nordico e gli stili meridionali, italiani. Già nel 1628 l'architetto italiano Santino Solari aveva portato a termine la ristrutturazione del duomo di Salisburgo. Lo stesso Solari ripropone subito dopo a Innsbruck, nella costruzione della chiesa dei Gesuiti (1627-1640), i moduli architettonici della chiesa del Gesù, a Roma, archetipo di una nuova tipologia di edificio sacro rispetto a quella rinascimentale. Ne sono presupposti ideali la Controriforma e la fondazione dell'ordine dei Gesuiti (1540), autentico braccio armato dottrinale per il rafforzamento dell'immagine del cattolicesimo. Così, negli arredi delle chiese si esagera in ricchezza di ornamenti, proprio per magnificare il primato della religione romana.

E' nato il Barocco, che, com'è accaduto per altri movimenti artistici, deve il suo nome a una successiva definizione dispregiativa. Barocco, concordano gli storici dell'arte, deriverebbe dal termine portoghese «barroco», cioè «perla irregolare». Diremmo oggi, arte «degenere» rispetto ai canoni, ritenuti perfetti, del rinascimento.

Il successivo passo fu il sempre più accentuato gusto della decorazione, degli stucchi marmorati, del primato dell'ornamento sull'architettura. Era il Rococò. Mirabile esempio di questo trapasso è, poco fuori Hall (la città sede della Zecca imperiale che coniava il Tallero teresiano) la chiesa di San Carlo Borromeo a Volders. Sfiorata dall'autostrada che unisce il capoluogo tirolese a Monaco, fu voluta e ideata dal medico italiano Ippolito Guarinoni, che proprio a Hall era andato a esercitare la sua professione. Altro esempio di quell'osmosi che anni addietro aveva rischiato di arenarsi negli attentati dinamitardi. Poi sono prevalsi la ragione e il turismo.

Baldovino Ulcigrai

ARTE / MERANO

Illuminato Mainardo conte medioevale

MERANO — Il sogno di un principe, e con esso la nascita del Tirolo, rivive nella mostra storica allestita a Castel Tirolo, sulle verdi colline che dominano Merano e la valle dell'Adige. Il sogno è quello di Mainardo II, conte del Tirolo dal 1271. E la mostra cade nella ricorenza dei 700 anni dalla +morte del conte di Tirolo e duca di Carinzia.

Mainardo fu uno tra i più importanti principi del tredicesimo secolo. Durante i suoi 36 anni di governo da abile politico e anche da uomo di potere senza scrupoli egli riuscì a fondere nell'unità tirolese un mosaico di territori (dal Lech alla Rienza, dallo Ziller all'Avisio) facendo del Tirolo una regione di importanza strategica nella frammentata Europa di allora.

Sinora la storia del Tirolo si era occupata soprattutto del periodo moderno, dei principi territoriali absburgici e della lotta di liberazione al tempo di Andreas Hofer. Per la prima volta adesso una mostra fa luce su Mainardo II e sul Tirolo medievale, un Tirolo cosmopolita e moderno, pressochè sconosciuto.

Nato intorno al 1238 Mainardo II discende dalla famiglia dei conti di Tirolo e Gorizia. Di lui non abbiamo alcuna raffigurazione dell'epoca, nessun ritratto. Lo si scorge solo sul suo sigillo, che lo ritrae a cavallo con la visiera calata. Castel Tirolo ci restituisce comunque la figura di un grande principe che basava il suo potere sulla politica e sulle alleanze sino ad essere considerato un creatore di imperatori. Merci e notizie attraversavano il Tirolo, e Mainardo II, attento alle entrate e alle uscite, fece del suo tirolino una autentica moneta europea, per quei tempi.

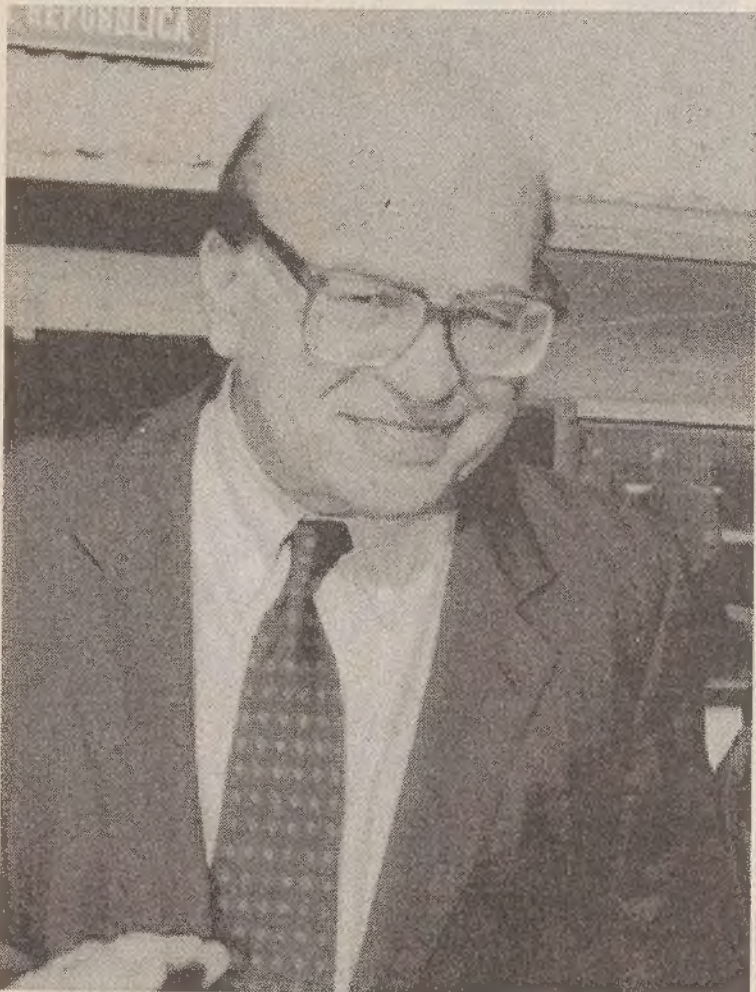
Castel Tirolo, la storica residenza del principe, è una straordinaria fortezza con il muro di cinta più antico dell'Europa centrale (1100), il più antico palazzo adibito ad abitazione, una cappella a due piani con un monumentale gruppo della crocifissione in stile gotico e affreschi, la più antica torre (1180) e una cripta romanica. Le sculture sul portale del palazzo e su quello della cappella ci permettono di colgliere aspetti affascinanti e misteriosi dell'immaginario medievale attraverso scene metaforiche tratte dalla Bibbia e da leggende.

La mostra di Castel Tirolo, che rimarrà aperta sino a tutto ottobre (in contemporanea con quella dell'abbazia di Stams, in Austria, dove riposano le spoglie del conte) ci riporta alla realtà dei tempi di Mainardo II, allo sviluppo economico e all'espansione politica della contea del Tirolo: ecco così in un'ideale storica passerella i nemici e gli alleati di Mainardo, le regole dell'amministrazione e della giustizia, le vie del commercio e le vie della comunicazione, i personaggi di corte che animavano il castello e il loro modo di vivere. Sino all'atto di donazione della contea da parte di Margareta Maultasch alla casa degli Absburgo (26 gennaio 1363)

Ezio Lipott

L'EX LEADER DEL PARTITO SOCIALISTA E' INDAGATO DAI MAGISTRATI DEL POOL DI MANI PULITE

Il passaporto inguaia Craxi

L'ipotesi di reato è quella di falso materiale per alcune abrasioni sospette sul documento diplomatico

Craxi nei guai per le abrasioni sul passaporto.

MILANO — Il pool di Mani pulite è passato al contrattacco nei confronti di Bettino Craxi. I magistrati milanesi vogliono scoprire se l'ex segretario del garofano è venuto in Italia di nascosto. Inoltre il pool ha iscritto Craxi nel registro degli indagati con l'ipotesi di falso materiale. Motivo? La presunta abrasione trovata appunto sul suo passaporto diplomatico di Craxi, consegnato ai Pm di Milano nei giorni scorsi.

Secondo la procura della repubblica di Milano, infatti, sulle pagine del documento che contengono i visti di ingresso nei vari paesi dove Craxi si è recato, ci sarebbero delle abrasioni. Manomissioni del documento che hanno fatto scattare l'iscrizione per falso materiale.

I difensori di Bettino affermano invece che si tratterebbe solo di macchie o di sovrapposizioni e vari timbri. «Su questa vicenda del passaporto di Bettino Craxi è stata fatta una montatura strumentale alla quale ribatteremo nelle sedi istituzionali - ha dichiarato ieri Giannino Guiso, legale dell'ex segretario socialista».

Intanto abbiamo proposto un incidente probatorio, sul quale si pronuncerà tra qualche giorno il gip Cristina Mannocci, per poter affiancare un perito di nostra fiducia a quello designato dal pm Pier Camillo Davigo per esaminare il documento e dimostrare la falsità di quanto ipotizzato dagli inquirenti. In secondo luogo ho ricevuto da Craxi il mandato di querelare quei giornali che hanno ipotizzato suoi viaggi clandestini in Italia dopo il 16 maggio del '94, data in cui è sbarcato per l'ultima volta in Tunisia, all'aeroporto di Cartagena, senza più spostarsi da quel paese».

Potrebbe essere venuto in Italia di nascosto

Guiso in merito alla presunta abrasione ha spiegato che si tratta «di un visto di uscita dal Messico: c'è il timbro di entrata nel Messico, che è perfettamente leggibile. Poi c'è il timbro di uscita nel quale si legge 19 dicembre, mentre i due numeri dell'anno non si leggono. Accanto c'è la firma di un funzionario di un paese arabo, per un altro visto, ed è possibile - secondo l'avvocato - che omettendo il visto del paese arabo la firma abbia coperto quei due numeri».

Il passaporto era stato consegnato una ventina di giorni fa ai legali di Craxi da Luca Iosi, il suo portavoce, che l'altro giorno è stato interrogato per oltre 4 ore dal Pm Pier Camillo Davigo. Gli avvocati hanno poi consegnato il passaporto alla procura che a sua volta l'ha affidato alla Digos per una serie di accertamenti.

Ieri poi l'ex segretario del Psi è intervenuto sulla vicenda della perquisizione nel suo ufficio romano. «Finalmente - dice Craxi in un comunicato - subisco la prima perquisizione della mia vita. Anni addietro la Camera dei deputati accolse la richiesta della procura di Milano di fare delle perquisizioni nei miei confronti che poi non furono mai fatte. In compenso, tanto io che mia moglie, i miei figli, un mio avvocato, diversi miei collaboratori, subimmo nell'insieme all'incirca una ventina di perquisizioni notturne, talvolta simulate da furti, nelle nostre abitazioni, in uffici e case di campagna».

«Indipendentemente dalla cortesia usata - dice ancora Craxi nel documento - dagli agenti della Digos, si è trattato di una azione pretestuosa, terroristica, intimidatoria e immotivata e del tutto genericamente motivata e quindi illegale e disposta da un pm della procura di Milano. Poi nel documento Craxi fa l'elenco di tutte le cose sequestrate nel suo ufficio romano, sottolineando che: «è stato sigillato un mobile contenente documentazione e materiale la cui consultazione è per me necessaria tanto per la documentazione che per la organizzazione della mia difesa legale e politica». Insomma l'ex leader del Garofano si considera una vittima del pool e ha pregato i suoi legali di agire nelle sedi legali.

IN BREVE

Sciopero sulle rotaie fino a stasera alle 21 Le «FS» rassicurano

ROMA — Dalle 21 di ieri alle 21 di oggi è in sciopero il personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato del compartimento di Milano, aderente alle Rsu di Filt, Fit, Uilt, Fisafs, in seguito all'incidente ferroviario avvenuto mercoledì scorso sulla linea Milano-Domossola e che è costata la vita a due persone, mentre altre 54 sono rimaste ferite. Allo sciopero, secondo quanto riferito dalle Rsu milanesi, hanno aderito anche i lavoratori degli altri compartimenti italiani. Le Ferrovie hanno assicurato tuttavia la regolarità dei collegamenti. Gli scioperanti chiedono «garanzia delle misure minime di sicurezza dell'esercizio ferroviario, della normativa di lavoro logistica e antinfortunistica, la salvaguardia dei posti di lavoro».

Si tinge i capelli biondo platino: il padrone minaccia di licenziarla

SALERNO — Minacciata di licenziamento per una tintura ai capelli. È capitato a Loredana Longo, una donna di 33 anni impiegata come segretaria alla «concierge» di un albergo di Paestum, nel salernitano.

Dopo aver cambiato il colore dei capelli, da bruni che erano, in biondo platino, la giovane è stata affrontata dal proprietario dell'Hotel Ariston, Alberto Barlotti, il quale le ha intimato di tornare immediatamente alla tinta «naturale», pena il licenziamento in tronco. La vicenda si concluderà davanti al magistrato: Loredana Longo ha infatti presentato querela per minacce e ingiuria nei confronti del datore di lavoro.

Auto investe e uccide una donna alla cronoscalata della Marmolada

BELLUNO — Una donna è morta e un altra è rimasta gravemente ferita in seguito ad una uscita di strada di un' autovettura che stava partecipando ieri pomeriggio alla «Cronoscalata della Marmolada», tra Malga Ciapela e Passo Fedaia, nel bellunese. Le due donne, Fabiola Bellenzier, 34 anni, e Sonia Da Rech, 25 anni, entrambi di Alleghe (Belluno), poco prima delle 18, stavano scendendo lungo un prato quando sono state travolte dal prototipo condotto da Fabio Valle. Secondo un primo accertamento, l'automobile è uscita di strada mentre stava percorrendo un tratto rettilineo, forse in seguito ad un improvviso guasto meccanico. Fabiola Bellinzier è morta all' istante, mentre la giovane è stata trasportata in elicottero nel vicino ospedale.

«Il conte Marzotto non fa guinness se in autostrada corre a 270 all'ora»

PADOVA — «Se il conte Giannino Marzotto facesse i 270 in autostrada non batterebbe alcun guinness, perchè nella primavera di quest'anno sulla 'A/27' tra Venezia e Treviso la stradale ha ritirato la patente a un conducente che si era spinto fino a 273». Lo ha rilevato ieri il comandante della polizia stradale del Veneto Giuseppe Poma in relazione all'annuncio data da giornali che il conte Giannino Marzotto, 67 anni, di Valdagno (Vicenza), intende battere il record dei 270 chilometri in autostrada per protestare contro i limiti di velocità. «Conosco il conte Marzotto - ha detto Poma - e so che è un gentleman del volante, un grande pilota, che ha reso onore ai colori italiani, e ritengo che l'uscita sia solo provocatoria».

SARANNO INTERROGATI IN 800

Di Pietro testimone sulla strage di Capaci con Biondi e De Mita

CALTANISSETTA — Antonio Di Pietro, Giulio Andreotti, Ciriaco De Mita, gli ex guardasigilli Claudio Martelli ed Alfredo Biondi sono i nomi più noti di una lista di 800 testimoni che sfileranno a partire da settembre al processo contro Totò Riina ed altri 40 mafiosi accusati della strage di Capaci. E tra gli 800 vi sono anche 51 pentiti. Considerato che la Corte discuterà il processo soltanto per una settimana al mese, perchè molti imputati rispondono in altre sedi giudiziarie per altre accuse, il processo rischia di durare anni.

All'una di notte di sabato dopo quasi quindici ore di Camera di consiglio la Corte d'assise presieduta da Ottavio Sferlazza ha letto dunque un'ordinanza di 50 pagine, centrata soprattutto sulla lista dei testimoni ammessi e dei documenti acquisibili al processo. Di Pietro è stato citato per riferire sul contenuto di una telefonata avvenuta con Giovanni Falcone 24 ore prima della strage. Il colloquio verteva con alcune rogatorie internazionali che l'allora Pm di Manipulite era in procinto di svolgere alla ricerca del «tesoro» costituito all'estero con i fondi Enimont. La difesa dei boss punta a sostenere la tesi che Falcone potrebbe essere stato ucciso per un complotto internazionale, collegato alle indagini che aveva avviato su alcuni conti bancari in Svizzera: e proprio in relazione a questo assunto Di Pietro - è prevedibile - sarà bersagliato dalle domande dei difensori dei boss.

Ciriaco De Mita, invece, sarà invitato a ricostruire un colloquio con Falcone, dopo l'uccisione dell'eurodeputato Dc Salvo Lima. In quell'occasione Falcone aveva dipinto uno scenario fosco, l'uccisione dell'esponente andreottiano in Sicilia, a suo avviso, apriva una stagione di sangue, la mafia avrebbe continuato ad alzare il tiro.

Martelli ricostruirà, presumibilmente, il suo prima conflittuale e poi amichevole rapporto con Falcone che indusse il magistrato a riporre la toga per svolgere un ruolo ministeriale. Al momento della lettura dell'ordinanza in aula erano presenti soltanto il Pm Luca Tescaroli, quattro avvocati della difesa e i giornalisti. Gli gli imputati avevano rinunziato alla presenza.

L'ordinanza accoglie quasi integralmente le liste di testimoni presentate dai pubblici ministeri, mentre solo parzialmente quelle della difesa. E' stata respinta anche la richiesta che l'avv. Paolo Petronio, difensore di Giuseppe Graviano, aveva presentato per fare propria la lista di testi del Pubblico Ministero. La corte ha osservato che se accolta la richiesta avrebbe introdotto una «situazione processualmente ambigua», sottolineando inoltre che l'istituto del controesame nulla toglie ai diritti della difesa.

Per ciò che concerne i pentiti è stata accolta una richiesta dei difensori e di conseguenza Tommaso Buscetta potrà riferire solo fatti dei quali è direttamente a conoscenza, non potrà - così come avevano chiesto gli avvocati- svolgere il ruolo di «consulente» della Corte. Quanto ai documenti ammissibili la Corte si è espressa a favore, la corte ha accolto in parte le richieste presentate sia dall'accusa sia dalla difesa.

RAFFAELE IUSO NEI GUAI PER TANGENTI PER L'APPALTO DI UNA DISCARICA

Presidente del Tar in cella

Coinvolta anche l'imprenditrice friulana Annachiara Danieli presidente della Daneco

VASTO — Per il presidente della prima sezione del Tar del Lazio, Raffaele Iuso, per l' imprenditrice friulana Annachiara Danieli, e per altre cinque persone è stato disposto l'arresto, con l' accusa di abuso e corruzione, nell' ambito di un' inchiesta sugli appalti relativi alla realizzazione di una discarica consortile finanziata con i fondi comunitari «Fers».

Gli altri arresti riguardano l' ex sindaco di Vasto, Antonio Prospero, di 50 anni, l' imprenditore Dante Di Marzio (64) e il commercialista Ernesto Talone (52), ambedue di Chieti, il progettista dell' impianto Benito Leoci (59), docente di materie urbanistiche all' Università di Bari, e l' ex presidente del consorzio intercomunale per la discarica di Vasto, Leone De Liberato (67), tutti accusati di abuso e corruzione. A De Liberato sono stati concessi gli arresti domiciliari. Contrastanti le notizie su Annachiara Danieli ,48 anni, alla quale secondo alcune fonti non sarebbe stato ancora notificato l'ordine di custodia cautelare perchè l'imprenditrice si troverebbe all'estero; secondo altre fonti, invece, le sarebbero stati concessi gli arresti domiciliari

L' inchiesta, avviata dai carabinieri nel novembre scorso, avrebbe accertato irregolarità nell' assegnazione dell'appalto a Di Marzio per la realizzazione dell' impianto, progettato dieci anni fa con un contributo comunitario «Fers» di 24 miliardi di lire.

Annachiara Danieli appartiene ad una delle più note famiglie industriali del Friuli Venezia Giulia e dagli anni 80 è alla guida della Daneco (Danieli ecologia), società che opera in Italia e all' estero nella costruzione di depuratori e nel trattamento dei rifiuti sia urbani che industriali. Nel febbraio 93 era già stata arrestata, con l' accusa di concorso in corruzione e peculato, nell' ambito di un' inchiesta sul «Cime» (consorzio intercomunale mantovano per l' ecologia). Con lei, su disposizione della magistratura di Mantova, erano finiti in carcere anche alcuni amministratori locali.

Dopo nemmeno tre giorni di carcere era stata rimessa in libertà e, successivamente, aveva raccontato la sua esperienza in una lunga lettera inviata ai giornali locali. Figlia dell' ing. Luigi Danieli, Annachiara ha tre sorelle, la più nota delle quali è Cecilia, a capo della «Danieli Officine meccaniche», società con cui - era stato precisato in occasione del primo arresto - la Daneco non ha alcun collegamento.

Al Tar di piazza Nicosia, a Roma, l' arresto, ordinato dalla procura di Vasto, del presidente della prima sezione bis del Tar del Lazio è stata accolta come un fulmine a ciel sereno da dipendenti e magistrati. Il giudice, interrogato per diverse ore in carcere dal Pm Antonio La Rana, era stato presidente della Commissione che aveva gestito l' assegnazione dell' appalto per la costruzione della discarica alla Daneco-Di Marzio. Secondo l' accusa avrebbe agito in modo irregolare per favorire la ditta aggiudicataria.

Nel corso delle indagini furono inoltre acquisiti documenti dai quali risulterebbe un coinvolgimento nell' affare, come mediatore, dell' avvocato Fabrizio Fabrizi, ucciso a Pescara il 6 ottobre del 1991, il cui assassino non è stato ancora identificato.

Fabrizi sarebbe stato il collettore delle tangenti promesse dalle imprese, oltre un miliardo di lire, e versate solo in parte (500 milioni) a causa del suo assassinio, che avrebbe poi distribuito tra Prospero, Leoci, De Liberato e Iuso.

ROMA INDAGA SU UNA SENTENZA «AGGIUSTATA»

Un pentito incastra Carnevale Il giudice ora rischia il processo

ROMA — Il giudice «ammazzasentenze» rischia di finire sotto processo.

Dopo anni di polemiche sul suo operato, il giudice Corrado Carnevale potrebbe essere processato, su richiesta della Procura di Roma, proprio per una di quelle sentenze «aggiustate» che negli anni scorsi avevano scatenato una valanga di proteste e diverse inchieste.

A sollecitare il rinvio a giudizio per Carnevale è stato il sostituto procuratore Pietro Saviotti, titolare dell'indagine che era scaturita dalle dichiarazioni del pentito Salvatore Annacondia, boss della sacra Corona Unita.

Con Carnevale Saviotti chiede che vengano processati tre avvocati: Giovanni Aricò del foro di Roma, Domenico Di Terlizzi e Aurelio Gironda del foro di Bari.

L'imputazione è di concorso in abuso d'ufficio aggravato. Saviotti ha quindi mutato l'accusa che, all'apertura dell'indagine, era anche di concorso in corruzione.

Su quest'ultima ipotesi, però, il magistrato non ha trovato riscontri alle dichiarazioni fatte da Annacondia e che avevano portato, nel marzo del '94, all'arresto di Di Terlizzi, poi scarcerato.

Saviotti aveva chiesto anche l'arresto di Carnevale, richiesta rifiutata dal gip Antonio De Cesare per mancanza di «gravi indizi».

La vicenda in cui è coinvolto Carnevale risale al 1991, quando Annacondia era stato arrestato da poco.

Secondo il racconto del pentito, i suoi familiari si sarebbero premurati di portare a Di Terlizzi 800 milioni, destinati a Carnevale.

Scopo della manovra era lo spostamento da una sezione ad un'altra della Cassazione della richiesta di scarcerazione per il boss.

In effetti l'udienza al Palazzaccio slittò fino al giorno in cui era di turno il collegio presieduto da Carnevale che decise per la remissione in libertà di Annacondia.

Saviotti, però, in questi quindici mesi di indagine non ha trovato riscontro alla ricostruzione fatta dal boss relativamente alla «transazione» degli 800 milioni dalle tasche di Annacondia a quelle di Carnevale, ma avrebbe verificato la presenza di abusi nella trasmissione dell'istanza di scarcerazione alla sezione di «Ammazzasentenze».

Dopo il secondo arresto, seguito all'annullamento, Annacondia aveva deciso di collaborare, addebitandosi la responsabilità di vari omicidi e traffici illeciti.

Ugo Barbara

La figlia di Fede diventa contessa

AREZZO — Sveva Fede, 29 anni, figlia del direttore del Tg4, Emilio Fede (60 anni) si è sposata ieri in Comune ad Arezzo con il conte Gianluigi Borghini Baldovinetti, 52 anni. Emilio Fede, che è apparso molto commosso, si è detto molto dispiaciuto perché Silvio Berlusconi, che era atteso, non si è visto. Presenti invece, tra gli altri, il direttore di «Studio aperto» Paolo Liguori, Marta Marzotto, Diego della Palma, il duca Amedeo d'Aosta. Nell'immagine da sinistra: Marta Marzotto, Emilio Fede che abbraccia la figlia Sveva e lo sposo il conte Borghini Baldovinetti.

La mafia tenta di sbarcare in Valtellina ma i poliziotti bloccano boss e gregari

SONDRIO — La mafia Spa cerca di sbarcare in Valtellina. A sbarrargli la strada ci ha però pensato la Procura circondariale di Sondrio che ha smantellato un'organizzazione dedita al riciclaggio di denaro sporco proveniente da rapine messe a segno nel Sud, soprattutto in Campania.

A finire in manette per primo è stato Pier Angelo Casello, un imprenditore edile di Albosaggia (Sondrio), di 41 anni, con una piccola ombra sul suo passato e nella cui abitazione lo scorso febbraio la polizia ha scoperto una montagna di «cheque» di provenienza illecita e pronti per l'incasso nelle banche della Valtellina.

In manette, con l'accusa di ricettazione e associazione a delinquere, è finito anche il 54enne Pietro Rossetto nato in una città veneta, Villafranca Padovana, ma residente a Cinisello Balzamo (Milano). L'uomo, con precedenti alle spalle coinvolto in aprile in un losco giro di Cct e dollari falsi che ha portato in carcere anche l'ex senatore socialista antimafia di Catania, Santi Rapisarda, che dagli scranni di Palazzo Madama si batteva contro la piovra, ma poi faceva affari d'oro con il riciclaggio, è considerato la mente della gang che era impegnata nella trasformazione in denaro degli assegni rapinati a un portavalori nei pressi di Napoli, per circa quattro miliardi di lire.

Dietro le sbarre è stato condotto pure il 23enne rumeno Marian Struta, originario di Galati: il giovane straniero è stato bloccato al valico internazionale di Tarvisio. Altre 12 persone sono al momento indagate a piede libero e le accuse formulate nei loro confronti sono due: ricettazione e associazione a delinquere.

Stragi: preso uomo «in odore» di bombe

FIRENZE — Dice di fare il camionista di professione, di non aver mai trasportato esplosivo. «E a Firenze non ci sono stato mai» ha giurato Pietro Carra, 32 anni, di Palermo, ai magistrati che ieri mattina nel carcere di Sollicciano gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare per la strage di via dei Georgofili e per le autobombe di Roma e Milano. Dice di non conoscere i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano «uomini d'onore» della cosca Brancaccio colpiti da ordine di custodia cautelare per gli attentati di via Fauro, del Velabro e di San Giovanni in Laterano. Afferma anche di non sapere chi sono Antonio Scarano e Aldo Frabetti ritenuti dagli investigatori fra gli esecutori della strage di Firenze.

Pietro Carra, arrestato dalla Dia fiorentina a Genova giovedì mattina mentre si imbarcava su un traghetto, è ritenuto dal procuratore Pier Luigi Vigna un nome nuovo nel gotha mafioso. «Vengono alla luce - dice Vigna - personaggi non noti sotto il profilo della mafiosità. E' la nuova strategia di Cosa Nostra: affiliare riservatamente o "avvicinare" persone che non hanno mai avuto a che fare con la giustizia».

Carra, secondo quanto emerge dalle indagini della Dia e della Digos fiorentina è l'uomo che avrebbe trasportato l'esplosivo e rubato le auto usate per le devastazioni di via Fauro e le stragi di via dei Georgofili e via Palestro. A Carra sono stati contestati, oltre all'associazione mafiosa, proprio le stragi di Roma, Firenze e Milano, devastazione, detenzione, porto e fabbricazione di esplosivi e furto delle auto utilizzate per gli attentati.

Il procuratore Vigna ha sottolineato che l'arresto di Carra, operato dalla Dia fiorentina in stretta collaborazione con la Digos e con la Procura di Palermo, è stato possibile grazie ad una intensa attività investigativa che ha compreso l'intercettazione di telefoni cellulari. Le intercettazioni, combinate con altre attività investigative, hanno dato prova della presenza di Carra nel territorio delle stragi in momenti che lo stesso Vigna ha definito «significativi». Gli investigatori attribuiscono a Carra un ruolo decisamente «importante e più vasto».

Un altro ordine di custodia cautelare per i reati di associazione a delinquere di stampo mafioso e di strage riguarda Gaspare Spatuzza, 31 anni, anch'egli di Palermo, latitante dal '94, un killer cresciuto alla corte di Bagarella e che viene accusato di aver ucciso per conto dei corleonesi almeno otto persone. Carra e Spatuzza, a cui viene attribuita una «grande rilevanza» nella strategia degli attentati, sarebbero stati presenti nei momenti più significativi della strage di Firenze. Carra è stato bloccato dagli uomini della Dia fiorentina giovedì mattina, nel porto di Genova, mentre si imbarcava sul traghetto che avrebbe dovuto riportarlo a Palermo dopo il carico di una piscina effettuato presso una ditta del nord. L'uomo è stato immediatamente trasferito al carcere di Sollicciano dove ieri mattina è stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari Soresina e dai sostituti procuratori Gabriele Chelazzi e Giuseppe Nicolosi.

†

Ci ha improvvisamente lasciati la nostra cara

Maddy Marsi Paoli (Mami)

Sarai sempre nei nostri cuori, nei nostri pensieri e nella nostra casa: il tuo PAOLO, i tuoi figli PAOLA e MASSIMO con STEFANO e MARGHERITA e la tua TERRY.

I funerali avranno luogo martedì 11, alle ore 10, dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di Zolla.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao mio

tesoro

- PAOLO

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Angioletto

nostro.
- PAOLETTA e MASSIMO

Trieste, 9 luglio 1995

Madily

mia, sarai sempre vicina al cuore della tua mamma affranta dal dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

Cara

Maddy

non ti dimenticheremo mai. Il nostro dolore è grande come il bene che ti abbiamo sempre voluto: tuo fratello SERGIO, LUCIA, i nipoti ANNA, MARIA e ANDREA, BARBARA e ALESSANDRO.

Trieste, 9 luglio 1995

Un bacio

Mady

La suocera MARTA VITEZ ved. MARSI, i cognati e nipoti GABRIELLA, ENZO, CRISTIANO, FEDERICO MARSI.

Trieste, 9 luglio 1995

Addolorati salutiamo la dolce

Mady

Zia MARIA, LIANA e famiglia TERPIN.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Mady

cara, il nostro ultimo affettuoso saluto: zie NORMA e RENATA.

Trieste, 9 luglio 1995

CRISTINA e LORENZO commossi sono vicini a PAOLA.

Trieste, 9 luglio 1995

Profondamente commossi partecipano all'immenso dolore di PAOLO e dei suoi figli PAOLA e MASSIMO per l'immatura scomparsa dell'adorata moglie e madre

Mady

i cugini fraterni ALICE e famiglia, GABRIELLA, GIUSI, GIANFRANCO, MINNI, ROBERTO, DINO, MARINELLA, GIULIO, ELISA.

Trieste, 9 luglio 1995

Profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa della mamma del nostro amico MASSIMO partecipiamo al dolore della famiglia.
- Tutti gli amici

Trieste, 9 luglio 1995

Si associa al lutto famiglia SELLA.

Trieste, 9 luglio 1995

MARISA e SERGIO VISINTIN partecipano affettuosamente al grande dolore che ha colpito PAOLA e famiglia.

Trieste, 9 luglio 1995

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa della cara

Mady

sono vicini a PAOLO, PAOLA e MASSIMO gli amici DANIELA, FRANCO, LORENZO, FEDERICO.

Trieste, 9 luglio 1995

Addolorati partecipano ARMIDA, AMEDEO e familiari.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano sentitamente famiglie GIORGIO, TULLIO e FABIO BARTOLI, FERRI, SCHIAVON e MARTINUZZI.

Trieste, 9 luglio 1995

LUCA SEGARIOL e la famiglia partecipano al grave lutto dell'amico dottor GIAMPAOLO MARSI.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano commossi al dolore della famiglia FABIO e NUCCIA.

Trieste, 9 luglio 1995

Si uniscono al dolore di PAOLA e famiglia: BARBARA, ELENA, CRISTINA, GIULIANA, ROBERTA, ALBERT, PATRIZIA, BARBARA, PIERO, GIANNI, LUCIANA, FEDERICA, GIOVANNI, DANIELA, FABIO, FRANCESCA.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano al dolore: ILARIA, NICOLA, ELENA, STEFANO, LAURA e famiglie.

Trieste, 9 luglio 1995

Affettuosamente vicine a PAOLO: MARISA e ANNA de BENIGNI.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano al lutto dell'amico PAOLO: AGLAIA NAIT, ROMA RANGAN e famiglia.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Maddy

dolcissima amica:
- CICO e SUSANNA

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Maddy

Addolorati e vicini al fraterno amico PAOLO e figli PAOLA e MASSIMO: CARLO e MARIAGRAZIA con ALESSANDRA.

Trieste, 9 luglio 1995

ANNAMARIA, FRANCO e PINO sono vicini a GIAMPAOLO, PAOLA e MASSIMO in questo giorno doloroso.

Trieste, 9 luglio 1995

Addolorati per la scomparsa della cara

Maddy

sono vicini a GIAMPAOLO, PAOLA e MASSIMO gli amici GIOVANNI, ROSANNA e FRANCESCO SALOMONE.

Trieste, 9 luglio 1995

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e tutti i colleghi di TRIESTE e VENEZIA ASSICURAZIONI Spa - GENERTEL sono vicini a PAOLA nel tragico momento della scomparsa della

mamma

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano al lutto LINO GUGLIELMUCCI e famiglia.

Trieste, 9 luglio 1995

MASSIMO, siamo vicini a te e famiglia: i tuoi colleghi.

Trieste, 9 luglio 1995

ANITA e GIULIANO partecipano al dolore di PAOLO e figli per la perdita della cara

Mady

Trieste, 9 luglio 1995

Si associano al dolore per la perdita dello zio

Guido Marsi

i nipoti ALFREDO ed ENNIO BRENCICH con le rispettive famiglie.

Genova, 9 luglio 1995

---

†

Si è serenamente spenta l'anima nobile del nostro

Sirio Napoleone

Lo ricordano la moglie ANITA, il nipote PAOLO con la famiglia, la zia NELLA e cugini.

Un grazie al suo medico curante dottor GIUSEPPE SUSSA.

Il rito funebre verrà celebrato presso la chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini domani, lunedì, alle ore 9.

Trieste, 9 luglio 1995

Si associano gli amici: BRUNETTO, UCCETTA, BOB, UCCIO, MIMMO, FABIO, ICO, GIANNI, ALFIO, MARIO C., MARIO G., DUILIO, ATTILIO, RUDY, WALTER, FLORIANO, ONE, SERGIO Z., GUIDO, MARIA TERESA e STEFANO CRECHICI, PINO BOLLIS.

Trieste, 9 luglio 1995

Sarai per sempre con noi: NEDDA, DAVIDE, SARA, CARLO, LUISA.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipa al lutto l'amica ADA.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano ANNAMARIA e GIANANTONIO SAMBO.

Trieste, 9 luglio 1995

Il presidente GIOVANNI PAOLO BARTOLI, il presidente onorario MARSILIO VIDULICH, il Consiglio direttivo e i soci tutti della Società triestina della vela profondamente addolorati prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Sirio Napoleone

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

Si è spenta il 5 luglio la

DOTT. PROF.

Livia Sindellari

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano DUILIO TAGLIAFERRO e famiglia.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Livia

amica carissima: LAURA, NINO, nonna RENATA, famiglia ARDESI.

Trieste, 9 luglio 1995

GIULIANA, figli e nipoti ricordano con enorme affetto la grande umanità e generosità di

zia Livia

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

Il 6 luglio è mancato improvvisamente al nostro affetto

Umberto Liuzzi

uomo mite e paziente

Ne danno il triste annuncio il fratello VITTORIO con la moglie MARIA, i nipoti FRANCO e PAOLO con le consorti e nipotini.

I funerali seguiranno martedì 11 alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

7.7.1994 7.7.1995

Hai scritto su pagine di neve sotto raggi di sole. Hai parlato al vento ma l'eco è ritornato a me.

LIVIA ricorda la scomparsa di

Giovanni Turcesi Brumat

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

Dopo tanta sofferenza ci ha lasciati il nostro caro

Livio Donati

Ne danno il triste annuncio la moglie MARINA con la figlia MANUELA, i genitori, suoceri, fratelli, sorelle, cognati, zii e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al personale della Clinica chirurgica e della rianimazione.

I funerali seguiranno martedì 11 luglio, alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte a favore delle Missioni

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

papà

tua MANU.

Trieste, 9 luglio 1995

Vicini a MARINA e MANUELA, gli zii GEMMA, FERRUCCIO, cugini ELENA e ANTONIO con figli.

Trieste, 9 luglio 1995

Ti ricorderà sempre con affetto zio LIBERO e famiglia.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipa famiglia STRADELLA.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Livio

ti ricorderò sempre.
- Il tuo amico FULVIO

Trieste, 9 luglio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Hans Hejny

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie SUSY, i figli BRITA con GIANPAOLO, NATALIA e MATTEO ed HELMUT con FRANCA ed HELGA.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano le congiunte famiglie HEJNY, SCHOLDAN, LUKESCH.

Vienna, 9 luglio 1995

Affettuosamente vicine ricordando il caro

Hans

LINA BARTOLI con MARISA e CHIARA.

Trieste, 9 luglio 1995

Il giorno 3 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Milocco

pensionato V.V.F.

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie EGLE, le figlie ESTER e VIVIANA con ADRIANO e DIEGO e la consuocera LOREDANA.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

super nonno

- GIANMARIA, ALESSANDRO, GIULIO, GIOVANNI

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipa al lutto famiglia GOITAN.

Trieste, 9 luglio 1995

LIVIA, SERGIO ALTIERI e i figli partecipano al dolore della famiglia TREVISAN per la scomparsa di

Ado

Capriva, 9 luglio 1995

Gli amici e artisti partecipano al dolore della famiglia TREVISAN per la scomparsa di

Ado

ALTIERI, DE GIRONCOLI, DOLIACH, DUGO, FORCESSINI, KUSTERLE, MAURI, MOCCHIUTTI, PALLI, SCHNABL, TONZAR, TUDOR, UCCELLO, VALVASSORI.

Gorizia, 9 luglio 1995

---

†

Il 4 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Gustincich

pensionato Siot

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIAGRAZIA, la sorella VIOLETTA con ADELCHI (assenti), il fratello CLAUDIO con MARIA e DAVIDE, la suocera STEFANIA, il cognato LORIS con FRANCA, il nipote VITTORIO con MIRELLA e DENNIS e la nipote BARBARA con FRANCO.

Il funerale avrà luogo martedì 11, alle ore 8.40 da via Costalunga.

Non fiori

Trieste, 9 luglio 1995

Si associano le famiglie BELLATO, NAPEROTTI.

Trieste, 9 luglio 1995

La direzione e il personale della Siot Spa partecipano al lutto della famiglia di

Mario Gustincich

già apprezzato collaboratore della società.

Trieste, 9 luglio 1995

Siamo vicini a MARIAGRAZIA: GIULIANA e RICO; ARGIA e LICIO; CICCI e BRUNO con ROSANNA e GIORGIO.

Muggia, 9 luglio 1995

Ha cessato di vivere

Dario Rugelli

Ne dà il triste annuncio la moglie ANNAMARIA.

Il funerale avrà luogo domani, lunedì, alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

MANCI, YOLE e ROBERT partecipano con grande dolore la scomparsa del loro caro cugino

Dario Rugelli

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano al lutto gli amici del bar "Alla Vittoria".

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

Il 7 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Barini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie TINA, i figli FABIO con MARIUCCIA e FRANCA con CLAUDIO, la sorella ANNA, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 11 alle ore 12 dal Cimitero per la chiesa di Barcola.

Trieste, 9 luglio 1995

Dopo breve malattia si è spento serenamente

Emilio Gotti

Ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, i figli ALESSANDRO e CLAUDIO, la nuora TIZIANA, la nipote ELISA e i parenti.

I funerali avranno luogo martedì 11 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

La mamma e la sorella di

Egon Danieli

ringraziano sentitamente tutti i suoi colleghi, gli amici, i donatori dei fiori, parenti, vicini e quanti lo hanno accompagnato alla sua ultima dimora.

Un particolare ringraziamento a don ŠPEH e a don SULIGOJ.

Contovello, 9 luglio 1995

VII ANNIVERSARIO

Giorgio Schergna

Ti penso sempre.

Tua mamma

Trieste, 9 luglio 1995

9.7.1994 9.7.1995

Mario Riccobon

I suoi cari lo ricordano sempre.

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

Il 6 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Cavarzan

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, la figlia LUCIANA con MARCO, le sorelle, il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al professor EURO PONTE e a tutto il personale della Clinica medica di Cattinara per le assidue cure prestate.

Il funerale avrà luogo domani, lunedì 10, alle ore 11, dalla Cappella di via Pietà per S. Giorgio di Nogaro.

Trieste, 9 luglio 1995

Luciano

ti ricorderemo: la cognata EMILIA, il nipote NEREO.

Trieste, 9 luglio 1995

Con affetto e rimpianto ricordano l'amico e cugino

Luciano

ROSETTA DUCCI e famiglie SCHIVELLA, ROSSETTI, DE SANTI, MARTINGANO, PETRONIO.

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

E' mancata al nostro affetto

Nazzarena De Luca

Danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 10 luglio alle ore 12.10 nella chiesa San Giovanni Bosco in via dell'Istria.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano al lutto della famiglia per la perdita della cara

Nazzarena

l'amica ISABELLA e famiglia.

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Perentin ved. Parma

Ne danno il triste annuncio i figli ITALO con FELICETTA, MARIA con OTTAVIO, la sorella GISELLA, nipoti, pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucilla Adami in Gulli

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Zupancich

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Domenico Alessio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dario Servadei

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

XIX ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

Per sempre.

MARIA

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Petracca

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NICOLINA, il figlio GIANNINO, la figlia MARIA PINA con il marito FRANCESCO e i piccoli ANTONIO e MARIA TERESA, la cognata MARIA.

Il funerale avrà luogo lunedì 10 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Antonio Taumaturgo dove sarà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 9 luglio 1995

Profondamente addolorata partecipa famiglia TOMIZZA.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Toni

- FEDERICA, MARINA GERMANO

Trieste, 9 luglio 1995

Si associano al lutto FRIDA e MARCO ROSSI.

Trieste, 9 luglio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Giordano Bon

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le sorelle, la nuora, i nipoti, il cognato e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 10 luglio, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Ruttars, arrivando dall'ospedale Civile di Gorizia.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa Albergo di Cormons e ai medici e paramedici del reparto Medicina dell'ospedale Civile di Gorizia.

Ruttars, 9 luglio 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Chisari in Molo

Ne danno il triste annuncio il marito IVAN, la figlia EMMA con il marito MARCO, i nipoti ANDREA, TATIANA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 11 luglio, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

La sorella di

Alfredo Viola

con la famiglia, ringrazia tutte le persone che sono state loro vicine.

Trieste, 9 luglio 1995

VI ANNIVERSARIO

Willy Skender

In ogni dove, oggi, domani, sempre con tanto amore.

Mamma e papà

Trieste, 9 luglio 1995

VII ANNIVERSARIO

Sonja Cocoravez

Ti ricordo sempre.

Sorella MAJDA e famiglia

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Cumer in Bonazzi

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCO, il figlio MAURO, la nuora, il nipote, la sorella RINA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della V Medica.

I funerali seguiranno martedì 11 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano commossi NEREO, NELLO, RENATO e famiglie.

Trieste, 9 luglio 1995

Ciao

Nella

Ti ricorderemo sempre: ICE e TULLIO GALANTE con famiglie.

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

Dopo una lunga malattia si è spenta

Amalia Dodic ved. Pruni (Malia)

Ne danno il triste annuncio RICCARDO, PAULA, i nipoti MARCO e REBECCA, parenti e conoscenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 11, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

Il giorno 7 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Mauri in Perčič

Addolorati lo annunciano il marito GIUSEPPE, i figli MARCO e IVAN, la mamma VITTORIA, il fratello MARIO e parenti tutti.

Le esequie seguiranno martedì 11 alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà alla chiesa di San Pelagio.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angiolina Parovel in Lantier

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

Il figlio di

Lidia Spazzali ved. Perentin

ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Castro

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

---

†

Rimarrà sempre nei nostri cuori

Viviana Volpe in Marchesich

già consigliere provinciale

La ricordano il marito GIOVANNI, il figlio GIORGIO, la cognata ENI, le nipoti GIULIANA, MARTINA e MICHELA, amici e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 luglio 1995

Si associano al dolore LAURA TAMBURINI, FULVIO VARIN e famiglie.

Trieste, 9 luglio 1995

La Direzione e la Redazione de Il Piccolo partecipano al dolore del signor MARCHESICH per la perdita della madre

Viviana Volpe in Marchesich

Trieste, 9 luglio 1995

La Presidenza, la Direzione Amministrativa, la Direzione tecnica e tutti i dipendenti della O.T.E. S.p.a. partecipano al dolore del signor MARCHESICH per la perdita della madre

Viviana Volpe in Marchesich

Trieste, 9 luglio 1995

Partecipano al lutto di GIORGIO gli amici KULIAT, ANGELINI e GOGLIA.

Trieste, 9 luglio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pachor

di anni 98

A tumulazione avvenuta i familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro lutto.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Francesco Cecchi (Franz)

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Luigia Roggia ved. Lasorsa

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 luglio 1995

I familiari di

Emilio Crismancich

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Gropada, 9 luglio 1995

MICIDIALE ATTACCO DELLE TRUPPE SERBO-BOSNIACHE

Srebrenica, l'Onu si ritira

Ferito mortalmente un «casco blu» olandese - Missili su Bihac - Aiuti umanitari a Sarajevo

SARAJEVO — Le truppe serbo-bosniache hanno attaccato ieri pomeriggio lungo il margine sudorientale dell'enclave di Srebrenica circondando il contingente dei caschi blu canadesi colà dislocato e tenendolo bloccato fino a costringere i soldati al ritiro. Un soldato Onu del contingente olandese è rimasto ferito mortalmente nel ritiro, probabilmente dal fuoco delle truppe governative che difendono l'enclave. È morto poche ore dopo. L'attacco ha provocato almeno tre morti e diversi feriti tra i civili. Il portavoce del comando Unprofor a Sarajevo, col. Gary Coward, ha comunicato che è stata richiesta la presenza aerea Nato sull'enclave.

Nello stesso tempo i serbo-bosniaci hanno colpito la città di Buzim, nell'enclave nord-occidentale di Bihac, con due missili terra-aria SA-2. E' la seconda volta che accade in questa settimana: i missili hanno danneggiato alcune case ma non hanno provocato vittime.

Intanto i dirigenti serbo-bosniaci si sono impegnati a consentire d'ora in poi il passaggio dei convogli umanitari verso Sarajevo. Un gesto distensivo che è un messaggio di buona volontà indirizzato al vertice dell'Onu riunitosi a Ginevra per esaminare la situazione sul campo e decidere il quadro operativo della Forza di reazione rapida anglo-franco-olandese.

Ma il gesto è anche una conferma della contraddittorietà dei messaggi che i serbo-bosniaci inviano a una diplomazia internazionale già di per sé confusa e poco decisionista. Soltanto ieri l'altro gli stessi serbi di Bosnia, che ora assicurano il transito ai convogli

I messaggi contraddittori del «burattinaio» Milosevic. Vertice Onu a Ginevra presente Boutros-Ghali

umanitari sui territori da loro controllati, avevano sparato a due riprese (in un'azione dal carattere eminentemente dimostrativo) contro l'elicottero dell'instancabile mediatore europeo Carl Bildt, diretto a Belgrado per colloqui con il presidente serbo Slobodan Milosevic.

Quest'ultimo, ormai considerato il 'grande burattinaio' del conflitto bosniaco, ha promesso al presidente francese Jacques Chirac di «fare tutto il possibile» per garantire la sicurezza di un corridoio umanitario per Sarajevo. Contemporaneamente Milosevic invia 'volontari' serbi a combattere a fianco dei confratelli di Bosnia, secondo quanto hanno denunciato fonti giornalistiche indipendenti.

I bosniaci hanno da parte loro ripreso l'iniziativa nella sacca di Bihac, dove continuano a collezionare successi e impegnano i serbi a Sud e a Nord di Sarajevo nel quadro dell'offensiva lanciata tre settimane fa per sbloccare l'assedio; obiettivo che, secondo il generale Filip Filipovic, sarà conseguito alla fine dell'estate.

Nell'enclave musulmana di Srebrenica assediata, un' altra persona è morta ieri per fame, secondo quanto hanno comunicato fonti militari bosniache. A Sarajevo, dove secondo il ministero della Sanità altre due persone tra cui un bambino hanno perso la vita per l'esplosione di alcune granate, l'Unprofor ha rivolto un duro monito ai serbi per i continui attacchi nelle cosiddette «zone protette» che costituiscono «una grave violazione della Convenzione di Ginevra».

E proprio a Ginevra, il segretario dell'Onu Boutros Boutros-Ghali assieme al suo inviato Yasushi Akashi e ai generali Bertrand Janvier e Rupert Smith ha fatto il punto sulla situazione con particolare riguardo a quella Forza di reazione rapida il cui dislocamento sembra essere ostacolato proprio dall'Unprofor che teme per la sicurezza dei propri uomini.

Il comando della Forza di reazione rapida (Frr) che avrà per missione di appoggiare i caschi blu in Bosnia sarà affidato a un generale la cui nazionalità non è ancora nota. Secondo un ufficiale dell'Onu a Zagabria, Francia e Gran Bretagna – che contribuiscono con il maggior numero di uomini alla Frr – non si sono ancora accordati su quale dei due paesi fornirà il generale.

Secondo le fonti, il nuovo generale risponderà agli ordini del comandante dell'Onu in Bosnia, il generale britannico Rupert Smith, mentre il comando militare generale della Frr sarà affidato al capo della forza di pace dell'Onu nella ex Jugoslavia, il generale francese Bernard Janvier.

Colonna di mezzi blindati canadesi del contingente Onu presso Sarajevo.

FOLLE GUERRA

Dalla prima pagina

Tra Belgrado e Zagabria il grosso del territorio bosniaco è già stato spartito almeno dalla fine del '92. Da quando, per esempio, i croati ebbero l'ordine dall'alto di abbandonare ai serbi Jaice e a Bosanski Brod - posizioni che tenevano saldamente - condannando gli 'alleati' bosniaci alla sconfitta. Fu allora che quelli di Sarajevo capirono di essere stati «venduti» da Tudjman. E fù allora che in Croazia emerse drammaticamente lo scontro tra la logica spartitoria del presidente e quella dell'opposizione, favorevole a una grande alleanza con Izetbegovic..

Per l'assenza della variabile musulmana, il futuro del conflitto in Croazia è ancor più prevedibile. Le Krajine torneranno a Tudjman, Milosevic avrà la Slavonia orientale e Prevlaka. Qui la lettura critica dei media di regime è di grande aiuto. La presa di Pakrac ai primi di maggio, da parte delle truppe croate, la dice lunga. I telegiornali serbi quasi ignorarono la notizia, nonostante i molti 'fratelli' ammazzati. Era il segnale che Belgrado rinunciava a eccitare gli animi, dunque dava via libera a Tudjman. Un segnale verde arrivò anche dai serbo-bosniaci che, nonostante fossero a tiro, non spararono una sola cannonata per difendere i loro 'fratelli' oltre la Sava.

Ma anche l'atteggiamento di Tudjman è illuminante. Da due anni la sua propaganda polarizza sulle sole Krajine le aspettative del popolo. Per Vukovar è l'opposto: elogio della città martire e della sua eroica resistenza, ma senza usare mai la parola «riconquista». Segno che la gente deve prepararsi all'idea di perderla. Del resto, la cosa era chiara fin dal '91: pur potendo mandare armi e rinforzi alla città assediata, Tudjman sospese misteriosamente gli aiuti, e i serbi sfondarono.

Alla sacca di Pakrac furono invece i serbi a rinunciare, altrettanto misteriosamente, fin dall'autunno del '91. Nonostante la zona fosse saldamente in mano all'Armata, gli alti comandi spinsero a tappe forzate gran parte degli abitanti verso la Slavonia orientale. Incomprensibile strategicamente, la mossa era comprensibile sul piano della spartizione. Quella che, con quattro anni di anticipo, sanciva il ritorno di Pakrac in mano croata. Nei due casi la conclusione è identica: quanto sangue inutile.

Paolo Rumiz

CRONACA DELLA GUERRA POSSIBILE IN CROAZIA - LA RICONQUISTA DELLE KRAJINE E LA CESSIONE DELLA SLAVONIA

Alla fine Knin cadrà con la forza

Croazia: questo il diario degli eventi possibili. Dopo essersi ripresa la sacca di Pakrac, Zagabria riconquista con un blitz in due tempi le pietrose Krajine. I serbi si tengono invece le fertili pianure attorno a Vukovar (Baranja e Slavonia orientale) e la penisola di Prevlaka, a Sud di Ragusa, indispensabile alla sicurezza delle Bocche di Cattaro. Questa una scaletta, per nulla immaginaria, degli eventi che dovrebbero chiudere una guerra fin troppo annunciata.

Servizio di
Paolo Rumiz

Nel suo palazzo sul colle di Zagabria, il presidente Tudjman lo sa da tempo. I serbo-bosniaci non difenderanno i fratelli di Knin in caso di attacco croato. Non possono e non vogliono farlo. Glielo garantiscono i servizi segreti e i suoi personali contatti con Milosevic. Al boss di Belgrado quei lunatici sulle montagne sono stati utilissimi come detonatore, quattro anni fa; ora non servono più, la Serbia non sa più che farsene di quel deserto di pietre e capre.

Karadzic, nonostante il disaccordo di facciata con Belgrado abilmente recitato per la credula diplomazia mondiale, non ha alcuna possibilità di opporsi ai disegni occulti di Milosevic. Ma soprattutto ha troppo bisogno della Croazia per volerla attaccare. E' Zagabria che frena il riarmo dei musulmani. E' Zagabria che si oppone all'arrivo di nuove forze d'intervento rapido Onu che potrebbero davvero difendere Sarajevo e quindi ostacolare la spartizione della Bosnia.

Ma non basta. E' da Zagabria che ai serbo-bosniaci arriva sottobanco molta della benzina necessaria a spostarsi sui 2800 chilometri del fronte. Ed è solo se le artiglierie di Zagabria non sparano sull'esile corridoio di Brcko, che i due tronconi della Bosnia serba possono restare uniti. Ma c'è dell'altro. Karadzic regna su un territorio spopolato dalle pulizie etniche e dalle diserzioni. L'arrivo dei 200 mila serbi di Knin non gli sarebbe affatto d'impiccio. Al contrario: gli riequilibrerebbe demograficamente i suoi dominii. Più uomini vorrebbero dire più braccia e soprattutto più soldati.

A chi le ha sapute guardare, le Tv di Belgrado e Pale hanno dato ultimamente a Zagabria segnali molto incoraggianti. I recenti cannoneggiamenti croati sulle Krajine sono stati appena citati nei due telegiornali, e in ore di basso ascolto. Milosevic, poi, non ha mai tenuto così sotto controllo la stampa: segno evidente che deve impedire che si parli troppo di Knin e quindi che l'opposizione nazionalista si surriscaldi e scenda in piazza. A Knin lo sanno bene, e difatti la depressione si taglia col coltello.

Ma Tudjman si sente sicuro anche perché sa che Mladic, se pur lo volesse, non potrebbe intervenire. L'esiguo numero di uomini a sua disposizione non consente al generale serbo di gestire contemporaneamente due focolai crisi così distanti come la Bosnia orientale e le Krajine. Se Mladic accorresse in difesa di Knin, i bosniaci ne approfitterebbero subito, con la forza della disperazione.

Per Tudjman, il riassorbimento pacifico dei territori è escluso a priori. Quattro anni di guerra dimostrano che, senza uno sfondamento militare, non c'è la fuga in massa dei civili. E senza fuga in massa, niente case libere per sistemare le centinaia di migliaia di profughi croati assistiti da anni nei campi di raccolta. Senza guerra insomma, niente travasi di popolazione. E non fa niente se ci saranno ritorsioni, missili su Zagabria o sulle raffinerie a Sud della Capitale. Il gioco vale la candela.

La guerra - Tudjman lo sa bene - è il solo modo per non perdere consenso. Politicamente, i muscoli premiano sempre; un compromesso farebbe pensare a miserabili 'pastette'. Bisogna dunque agire, e subito: il Paese è economicamente al collasso, la 'Kuna' crolla, l'opposizione rumoreggia, crescono i disordini sociali, la Dalmazia è in rivolta per assenza di turisti, dunque di valuta forte. Un'altra estate a secco manderebbe Zagabria in bancarotta.

Così, i discorsi di Tudjman e gli spostamenti di truppe si fanno sempre più minatori verso Knin. Anche alla stampa straniera sono lasciate sapientemente trapelare notizie di attacchi imminenti. E' una «terapia» che, come accade anche altrove nei Balcani, non ha scopo strategico ma politico e psicologico: serve a distruggere tra i ribelli serbi il partito della trattativa - che cerca ostinatamente il dialogo con Zagabria - e favorire quello dei «falchi», per accelerare lo scontro.

Così pochi giorni dopo, in una limpida mattina d'estate, mentre Clinton fa lo jogging e Kohl è in vacanza in Baviera, mentre l'attenzione del mondo è concentrata sulla Bosnia alla fame, l'attacco si scatena a sorpresa in Croazia. L'operazione - raccomanda Tudjman - dev'essere un blitz, come a Pakrac. Più breve è, prima viene dimenticata; il mondo si indigna presto, ma ha la memoria corta. Soprattutto gli Stati Uniti non devono inquietarsi troppo.

E la sorpresa funziona. Mladic è già stato messo nelle condizioni di non intervenire. Le due strade principali che collegano le Krajine alla Bosnia serba sono da tempo sotto il tiro. Quella di Knin è controllata dalle artiglierie dei croati dell'Erzegovina, a Nord di Livno. Quella di Petrinja dai cannoni dei regolari croati di stanza a Sunja, oltre la Sava.

Così in poche ore le truppe di Tudjman sfondano simultaneamente in più punti. Attaccano da Obrovac per alleggerire la pressione su Zara; da Slunj per saldarsi alla sacca di Bihac, dove il generale bosniaco-musulmano Dudakovic spinge per rompere l'accerchiamento. Si attacca anche su Petrinja e a Sud di Karlovac.

Primo obiettivo, rendere inservibile l'aeroporto militare sulle montagne per bloccare ogni possibilità di difesa rapida. Secondo, neutralizzare le basi, già individuate, dei missili Orkan che hanno già colpito Zagabria in maggio. I missili Luna, assai più pericolosi, non costituiscono problema. Le chiavi d'accesso per il loro lancio le hanno i servizi segreti fedeli a Milosevic. Il quale ha fatto capire che non li userà. Non lo ha fatto per il bombardamento di Zagabria, suscitando le proteste dei 'falchi' di Knin. Dunque non lo farà nemmeno ora.

Knin non viene presa subito, bisogna dare il tempo alla comunità internazionale di assorbire lo choc e alle popolazioni civili di trasferirsi verso la cittadina e di organizzare la grande fuga oltre le montagne, in Bosnia. Non c'è problema, basterà aspettare, e Knin cadrà, entro l'inizio dell'inverno, come una pera matura. Così, dopo l'offensiva-lampo, il fronte si 'congela' di colpo a una trentina di chilometri dalla città. A questo punto Zagabria manifesta volontà di trattare, offre condizioni onorevoli, il ministro degli esteri Granic fa discorsi concilianti. Tutti i serbi che vorranno restare, saranno rispettati. Ma Knin è già destinata a diventare un deserto.

E arriva il momento di pagare ai serbo-bosniacii la cambiale per il non-intervento. Zagabria è imbandierata per la vittoria, l'euforia è il momento migliore per far pesare meno due cessioni inevitabili: la pianura danubiana attorno a Vukovar (Slavonia orientale e Baranja), dieci volte più fertile delle sassose Krajine, e la penisola di Prevlaka, a Sud di Ragusa, indispensabile ai Federali per proteggere la loro flotta a Cattaro. Ma il conto finale, come vedremo, sarà pagato a spese dei bosniaci.

CRONACA DELLA GUERRA POSSIBILE: LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONFINI

E la Bosnia pagherà il conto

La presa delle tre aree protette, l'allargamento del corridoio e l'imbroglio di Orasje

La guerra possibile, atto secondo. Lo scontro in Croazia incendia quasi per automatismo la Bosnia, scagliando subito gli uni contro gli altri i serbi e i «governativi» di Izetbegovic. Poche ore prima dell'attacco contro la Krajina, le forze bosniache ricevono da Zagabria un segnale di via libera. E' il momento buono, dicono gli alti comandi croati, per impegnare i serbi anche altrove, con possibilità di successo.

Preponderanti come uomini, ma nettamente inferiori come bocche da fuoco e rifornimenti alimentari, i bosniaci sanno bene di poter ottenere risultati solo attaccando su più fronti, in simultanea con i croati nelle Krajine. E i fronti, in Bosnia, di certo non mancano: la sacca di Bihac, Doboj da stringere come una tenaglia, il corridoio di Brcko e, naturalmente, Sarajevo.

La sorpresa però è impossibile. I concentramenti di truppe sono abbondantemente monitorati dagli osservatori dell'Onu che mettono indirettamente i serbi sull'avviso. Così, quando i croati sfondano su Knin, i serbo-bosniaci, contrariamente alle aspettative internazionali, non muovono uno solo dei loro uomini. Anzi, anticipano l'attacco dei 'governativi' con micidiali bombardamenti di copertura su Sarajevo, Tuzla, e le tre 'enclaves' di Srebrenica, Zepa e Gorazde, che al solito i caschi blu rinunciano a difendere.

L'esercito di Mladic deve attaccare violentemente anche per coprire col rumore dei cingoli l'eco delle cannonate che arriva da Knin. Solo impegnandosi duramente contro i bosniaci potrà giustificare alla sua gente il mancato intervento in aiuto dei fratelli ortodossi di Croazia. Il generale sa che solo una lampante vittoria in Bosnia potrà infatti far passare in secondo piano la prevedibile sconfitta serba in Croazia.

E così, ancora una volta, sono i bosniaco-musulmani a pagare il conto. Dopo una tempesta di fuoco, le tre 'enclaves' si arrendono una dopo l'altra. Alla popolazione stremata viene consentito di raggiungere Sarajevo lungo una pista protetta aperta dalle truppe Onu. Conquistate le tre città, i serbi possono anche cedere ai bosniaci qualche scampolo di territorio: Sarajevo riesce a spezzare l'isolamento, la sacca di Doboj è presa dai fedeli a Izetbegovic, il generale Dudakovic nella sacca di Bihac riesce a congiungersi con le truppe governative croate e a rompere l'isolamento.

Ma intorno a Brcko le truppe governative perdono nuovamente di fronte alla micidiale offensiva di fuoco di Mladic. I serbi sono determinati a difendere a allargare il corridoio strategico che tiene unite le loro due metà della Bosnia. Sfondano verso Sud e ampliano il corridoio di una ventina di chilometri. Poi, completano l'allargamento anche a Nord, e conquistano l'ultima piccola zona croata oltre la Sava, quella di Orasje.

E' la rettificazione del confine, che ora coincide completamente col fiume. La Bosnia serba è ora più omogenea e difendibile. Anche i 'regolari' bosniaci, pur avendo perso le tre aree protette, hanno raggiunto una certa continuità territoriale. Non hanno niente di più che una sovraffollata riserva indiana, ma almeno possono rafforzare le posizioni. Nella speranza di nuove offensive.

Come vedremo, la caduta della roccaforte croata di Orasje ricalca in piccolo l'«imbroglio» di Vukovar. Orasje è l'unico punto della Bosnia dove croati e serbi - teoricamente «nemici» - si scontrano direttamente. In ogni altra parte, tra i due la demarcazione è consolidata e i rispettivi graniciari si scambiano ormai da tempo slivovitz e auguri per le rispettive feste comandate.

E' tutto il contrario di quello che accade tra croati e musulmani, teoricamente «alleati» (o forzati a esserlo soprattutto dalle insistenze americane) ma di fatto nemici giurati, come mostra la spartizione a muso duro delle due metà di Mostar. Così, per Tudjman sarebbe facile difendere Orasje: gli basterebbe attraversare il fiume Sava. Ma non si muove, perché «è troppo impegnato a Knin».

La realtà è che in alto loco la sacca è già stata ceduta ai serbi. L'accordo è probabilmente di vecchia data, sta nei protocolli segreti dell'incontro di Karadjordjevo tra Milosevic e Tudjman. I serbo-bosniaci non hanno sparato un sol colpo di cannone per difendere Pakrac dall'attacco croato: è logico che Zagabria ricambi in qualche modo il favore.

Anche per questo i difensori di Orasje hanno mangiato la foglia da tempo. «Temiamo più i tatticismi di Zagabria che i cètnici» hanno detto ai giornalisti pochi giorni prima della resa dei conti. E Franjo Tudjman, interrogato dalla stampa - alla vigilia dell'attacco a Knin - sulla sua intenzione di difendere davvero i 'fratelli' cattolici in Bosnia, ha evitato di rispondere con un lungo, retorico giro di parole.

Orasje come Srebrenica, Gorazde e Zepa. Una conquista annunciata.

p. r.

GLI ECOLOGISTI ARRIVANO A MURUROA

Quattro navi in attesa di Rainbow Warrior

Ecco come fu ridotta la nave «Rainbow Warrior» nel giugno di 9 anni fa.

MURUROA - Quattro navi da guerra francesi e 150 commando aspettano a Mururoa i 31 «soldati» dell'esercito pacifico trasportato dal 'Rainbow Warrior 2', il tre alberi verde nave ammiraglia di Greenpeace. Lo ha detto Mimmo Casa, ufficiale di macchina ed unico italiano a bordo della nave ecologista in rotta verso l'atollo del Pacifico dove in autunno dovrebbero riprendere gli esperimenti nucleari francesi. «Ognuno di noi -osserva Casa- si troverà di fronte, una volta arrivato a Mururoa, cinque commando, neanche fossimo dei Rambo».

La Rainbow Warrior si trova attualmente a 150 miglia dall'atollo francese e l'arrivo a Mururoa è previsto per la giornata di oggi.

«Appena arrivati -dice Casa- ci manterremo in acque internazionali e lì resteremo fino a quando i nostri responsabili della missione non avranno deciso la strategia migliore da mettere in atto». I piani di azione studiati da Greenpeace, come spiega Casa, sono molti e «top secret» e proprio per metterli a punto ieri c'è stato a bordo della nave un ultimo «briefing». «Noi non vogliamo usare nessuna forma di violenza -sottolinea Casa- e per questo ci siamo esercitati per mettere in essere una resistenza pacifica». Ma, aggiunge Casa, l'esercito ecologista combatterà con tutte le sue forze per l'eliminazione totale dei test nucleari. «Non ci bastano - dice- promesse di riduzioni».

Le attività dell'ultima giornata prima dell'arrivo a Mururoa sono state numerose. Oltre al «briefing», come racconta Casa, c'è stata anche la penultima esercitazione con i gommoni, un'attività costante di ogni giorno di navigazione e c'è stato anche un «fuori programma» molto gradito a tutte e 31 le persone che si trovano a bordo della Rainbow Warrior. «Per rompere la tensione ed anche innervosire la fregata francese che continua a seguirci -ha detto Casa- il comandante Dave Enever ha fermato la nave e ha ordinato un bagno nelle acque del Pacifico per tutti. E' stato un bagno superlativo in una piscina azzurra con l' acqua a 30 gradi».

Casa sottolinea che la fregata francese «Vendemiare» continua a seguire alla distanza di 12 miglia la nave di Greenpeace e spesso ha proceduto, nel corso della notte, con le luci di navigazione spente. «Ci ha parecchio infastidito questo ospite non voluto -ha detto- e speriamo, visto il nome che porta la nave, di fargli andare tutto il vino in aceto».

Intanto, come ha sottolineato Cosa, si respira un'aria di maggiore rilassatezza a bordo, specialmente dopo l'annuncio fatto dall'ammiraglio Philippe Euverte, comandante delle forze armate nella Polinesia francese, di ritenere «sproporzionato» l'uso delle armi contro l'armata pacifica di Greenpeace.

ISRAELE E OLP DECISI AD ARRIVARE A UN ACCORDO

Proseguiranno a Roma i negoziati per i Territori

GERUSALEMME - La fase cruciale del negoziato Olp-Israele per concludere entro la fine del mese un accordo sull' estensione dell' autonomia palestinese alla Cisgiordania si sposta dal Medio Oriente e si svolgerà a Roma a partire da questa settimana. Lo ha detto ieri una fonte ufficiale palestinese a Gerusalemme confermando voci circa dichiarazioni in tal senso fatte in mattinata da Hassan Asfour, uno dei principali negoziatori palestinesi.

La fonte ha aggiunto che, per l' occasione, i quattro già esistenti fronti negoziali sui vari aspetti dell' accordo - misure di sicurezza e ridispiegamento dell' esercito israeliano, elezioni palestinesi, passaggio dei poteri civili all' Autorità nazionale palestinese (Anp) e liberazione dei detenuti arabi - saranno unificati in una più ampia delegazione che si incontrerà con un gruppo, anch' esso allargato, di delegati dello stato ebraico.

Asfour ha espresso la speranza che l' accordo - delineato martedì a Gaza in un incontro tra il presidente dell' 'Anp' Yasser Arafat e il ministro degli esteri israeliano Shimon Peres - possa essere raggiunto entro la data prefissata del 25 luglio «anche se non importa se supereremo quella scadenza di qualche giorno o anche di una settimana». Della stessa opinione si è detto il capo negoziatore israeliano Uri Savir secondo cui «non sarebbe un disastro» oltrepassare il 25 luglio.

La fonte palestinese, da parte sua, ha detto che l' accordo definitivo potrà essere raggiunto «due o tre giorni dopo il 25 luglio» fermo restando il fatto che la cerimonia della firma dovrebbe comunque tenersi successivamente a Washington.

Ad una precisa domanda, la fonte non ha escluso che la decisione di spostare i negoziati Olp-Israele a Roma possa essere scaturita in seguito al pur breve incontro - avvenuto anch' esso martedì scorso a Gaza - tra il ministro degli esteri italiano Susanna Agnelli e Arafat al quale il capo della diplomazia italiana aveva ribadito che «il sostegno del processo di pace è per l' Italia la 'top priority' ».

Prima di arrivare ad un accordo definitivo, però, Israele e Olp debbono superare ancora diversi ostacoli costituiti principalmente dalle misure di sicurezza da mettere in atto in Cisgiordania, già suddivisa dai negoziatori in quattro zone.

Nella 'Zona A' - che comprende le città di Jenin, Nablus, Tulkarm e Kalkilya - tutti i poteri civili e le responsabilità della sicurezza saranno subito trasferiti all' 'Anp'.

Nella maggior parte della 'Zona B' - che include Ramallah, Betlemme, Hebron e tutti i villaggi e i campi profughi oltre á diverse strade - i palestinesi gestiranno i poteri civili e l' ordine pubblico ma l' esercito israeliano conserverà «la preponderante responsabilità della sicurezza».

La 'Zona C' è costituita per lo più da aree non abitate dove Israele conserverà la responsabilità della sicurezza e i palestinesi avranno i poteri civili mentre la 'Zona D' - dove si trovano 124 insediamenti ebraici con le loro strade di accesso e basi militari - resterà sotto esclusivo controllo militare dello stato ebraico.

L' Olp, da parte sua, ha proposto il pattugliamento congiunto di alcune zone sul modello già messo in atto nella striscia di Gaza che Israele ha accettato.

IL 14 LUGLIO E' PREVISTO L'ARRIVO DI LE PEN

Tolone democratica si mobilita per contrastare il Fronte nazionale

PARIGI - Tolone non si rassegna. Alle amministrative del mese scorso è stata la prima città francese di più di centomila abitanti a darsi (con il 37,6 per cento dei voti) un sindaco di estrema destra, Jean-Marie le Chevallier, ma ora ha paura e si organizza per la «resistenza»: e mentre per la festa del 14 luglio (anniversario della presa della Bastiglia) già si annuncia l'arrivo del presidente del Fronte Nazionale Jean-Marie Le Pen, in città fioriscono le iniziative «in difesa dei valori repubblicani».

Il primo a reagire, all'indomani dell'elezione di Le Chevallier, era stato il direttore di un liceo, Didier Blancherie, che aveva affisso sul portone della scuola una targa con il motto della Repubblica: 'Libertè,egalitè,fraternitè ', e per chiarire meglio il senso dell'iniziativa aveva aggiunto: «la ricchezza sta nella differenza».

Da allora il professor Blancherie non si è più fermato, e di riunione in riunione, invocando la coalizione «contro il fascismo rampante che invade la città », ha finito per mettere insieme in una settimana 600 persone, che hanno fondato una «Unione dei cittadini di Tolone per la democrazia». Trecento di essi hanno già pagato la loro quota d'iscrizione, e duecento (in maggioranza cittadini senza alcun precedente di militanza politica) hanno aderito ai diversi gruppi d'azione proposti.

Il professore ha fatto da battistrada, e le iniziative ora si moltiplicano. L'editore Mourad Boudjellal sta per lanciare un distintivo «Toulon debout» (Tolone in piedi), e prepara un giornale satirico, mentre un altro giornale è già in cantiere: si chiamerà «Resistenza» e sarà «il giornale dei Repubblicani tolonesi».

I giovani di origine maghrebina da parte loro hanno già creato l'associazione «Tolone siamo noi», e per la prossima settimana è annunciato il battesimo ufficiale dei «Comitati di vigilanza repubblicana dei quartieri», incaricati di vegliare al «rispetto quotidiano dei valori della Repubblica».

Infine Gerard Paquet, direttore del teatro nazionale della danza e dell'immagine, che aveva già annunciato la rinuncia ad ogni sovvenzione da parte del Comune, ha creato un Coordinamento tolonese per la difesa dei valori repubblicani«.

Su questo sfondo si svolgerà la visita di Jean-Marie Le Pen il 14 luglio su invito del sindaco, il quale ha precisato di aver invitato il leader del Fronte Nazionale in quanto »presidente del gruppo FN della regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra«. Una precisazione che non tranquillizza affatto gli organizzatori della festa repubblicana organizzata per lo stesso giorno, secondo i quali la presenza di Le Pen costituisce una «provocazione», che rischia di creare tensione e probabili violenze in città.

DAL MONDO

Menem si insedia Resterà Presidente sino alla fine del '99

BUENOS AIRES - Carlos Saul Menem si è insediato ieri ufficialmente per la seconda volta quale presidente dell'Argentina dopo aver vinto le elezioni del 14 maggio scorso. Prima di lui, solo Juan Domingo Peron era stato eletto per due mandati consecutivi. Alla cerimonia di insediamento in parlamento sono presenti otto capi di stato latinoamericani e delegazioni ufficiali da tutto il mondo. L'Italia è rappresentata dal presidente del senato Carlo Scognamiglio. Dopo Menem, ha giurato come suo vice Carlos Ruckauf, già ambasciatore argentino in Italia e ministro dell'interno. Successivamente il capo dello stato ha rivolto un discorso alla nazione. Resterà in carica sino al dicembre del 1999.

Grande tensione a Luton per la «rivolta» giovanile

LONDRA - Tesa atmosfera a Luton dopo i violenti scontri, fra gruppi di adolescenti armati di sassi e bottiglie incendiarie e reparti di polizia in assetto anti sommossa, che per tre notti hanno turbato la Gran bretagna mettendo a nudo la disperazione della gioventù emarginata. Le autorità di polizia rimangono in allerta temendo nuovi tumulti simili a quelli delle ultime notti che hanno coinvolto qualche centinaio di ragazzi, molti sotto i 15 anni, intorno al complesso popolare di Marsh Farm, alla periferia della città a nord di Londra. L'area è nota per il degrado urbano alimentato dalla disoccupazione e fonte di delinquenza e scontento sociale. Il malessere di Luton non appare tuttavia isolato e richiama problemi diffusi in tante città del mondo pronti a esplodere.

Kashmir: rapito un tedesco, nel mirino i turisti occidentali

NEW DELHI - Nuovo rapimento di un turista occidentale nel Kashmir, lo stato indiano da cinque anni in preda a torbidi e violenze per l'esistenza di un forte movimento indipendentista. Un cittadino tedesco è stato sequestrato da sconosciuti presso Pahalgam, a un centinaio di chilometri da Srinagar, la capitale dello stato. Lo ha riferito la polizia locale aggiungendo che con ogni probabilità i rapitori appartengono a un gruppo separatista. Quattro giorni fa erano stati rapiti, nella stessa zona, quattro altri turisti, due britannici e due americani. Si profila pertanto una azione violenta mirante a coinvolgere cittadini stranieri nella crisi del Kashmir. Lo scopo potrebbe consistere nel dare una dimensione internazionale alla lotta per l'indipendenza del Kashmir, che finora ha avuto scarsa eco.

Egitto, farmacista cristiano ucciso dagli integralisti

IL CAIRO - Un farmacista copto è stato ucciso da tre militanti integralisti nei pressi di Mallaui (circa 300 km a sud del Cairo). I tre integralisti hanno aperto il fuoco, uccidendolo, contro Khairi Fahmi Ghirghis, 55 anni, mentre si trovava in un campo del suo podere agricolo. Secondo abitanti della zona, il farmacista aveva ricevuto negli ultimi tempi lettere anonime di minaccia in cui gli si ingiungeva di tornare sulla sua decisione di fare dono di un terreno alla chiesa copta di Mallaui. La zona di Mallaui, nella regione di Minya, è una delle roccaforti del gruppo clandestino 'Jamaa Islamiyà, che vi conduce sanguinosi attacchi contro poliziotti e cristiani. Dal marzo 1992 l'ondata di violenze scatenate in Egitto dai gruppi integralisti armati hanno causato in totale circa 830 morti.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

IL PROGETTO, RIPESCATO DOPO CINQUE ANNI DI SILENZIO, DOVREBBE ESSERE REALIZZATO A SANTA LUCIA

Bic istriano, appello all'Italia

Lubiana ha stanziato tre milioni di talleri, ora Roma deve assegnare i fondi previsti dall'accordo Goria-Mikulic

PIRANO — Il comitato incaricato alla realizzazione del Bic, Business Innovation Centre, un laboratorio tecnologico di primaria importanza soprattutto per gli imprenditori della comunità nazionale italiana, ha constatato che dopo cinque anni di silenzio l'importante infrastruttura potrebbe venir realizzata già nei prossimi mesi a Santa Lucia presso Portorose. Il condizionale è comunque tuttora d'obbligo in quanto non è stata ancora completamente definita la costruzione finanziaria dell'importante infrastruttura.

Le prime proposte di costituire questo indispensabile parco tecnologico per la comunità nazionale italiana vennero avanzate già una quindicina di anni fa. Nel 1988, a conclusione dell'incontro a Roma tra gli allora presidenti dei governi italiano e della ex Jugoslavia, Giovanni Goria e Branko Mikulic, venne siglato un protocollo d'intesa nel quale venne definita anche la formazione di un Bic in grado di formare le prime generazioni di manager del gruppo nazionale italiano in Jugoslavia e quindi concretizzare gradatamente nuove iniziative per assicurare un consistente supporto finanziario agli imprenditori connazionali. Il vecchio accordo, firmato dagli scomparsi premier di Italia e Jugoslavia, prevedeva pure la concessione di un primo investimento di quasi 2 miliardi di lire. Nella primavera del 1990 l'allora presidente del consiglio della Slovenia, Lojze Peterle, pose la prima pietra del futuro Bic nella località di Ancarano. Da allora però tutto è rimasto lettera morta. Recentemente, grazie all'impegno della dirigenza di Unione Italiana e di alcuni connazionali di Pirano è stato rispolverato il progetto, reperendo anche le prime fonti di finanziamento.

Al nuovo Bic è stata assegnata un'area nella nuova zona industriale di Santa Lucia presso Portorose. Il progetto ha trovato il massimo appoggio da parte del ministero per le attività economiche della Slovenia il quale ha già stanziato 3 milioni di talleri per la sua attuazione. Per accelerare i tempi di realizzazione del parco tecnologico di Santa Lucia ora sarà indispensabile assicurare i finanziamenti assicurati dal governo italiano sette anni fa, possibilmente valorizzati tenendo conto del periodo intercorso tra la firma del protocollo d'intesa Goriza-Mikulic ad oggi e della svalutazione della lira. I progettisti dell'infrastruttura di Santa Lucia auspicano inoltre un rilevante contributo del Bic di Trieste, una delle strutture leader a livello mondiale in questo settore.

o. e.

CIRCOLO ISTRIA, CONVIVIALE

Esaltazione del vino elemento d'unione da Cherso al Carso

TRIESTE - Un incontro conviviale affollato e allegro quello che ha concluso l'attività del circolo «Istria», il quale riprenderà le sue iniziative in autunno. E non poteva assere altrimenti visto che si è parlato di vino, anzi di «Craturam Vini», l'ultima fatica di Ulderico Bernardi, docente di sociologia del turismo a Ca' Foscari, e socio del circolo. Un saggio, come ha spiegato l'autore, che prende il nome dalla «Benedictio vini pro infirmis», nella quale è detto: «Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui in Cana Galilaeae ex aqua vinum fecisti: benedicere et santificare digneris hanc craturam vini, quam...,». Bernardi, attento studioso della cultura materiale e della storia dell'alimentazione povera (sulle quali ha scritto una ventina di saggi) ha raccontato il vino: la sua storia (dalle colture babilonesi a oggi), le tecniche di produzione, il consumo, il suo uso in cucina e in medicina.

L'autore è stato presentato da Marino Vocci, presidente del circolo «Istria», il quale ha ricordato che Bernardi ha vinto di recente il premio per la «Tradizione gastronomica» delle Camere di commercio del Veneto e, nel '91, il premio «Orio Vergani» dell'Accademia italiana della cucina. Vocci ha colto l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato per la riuscita dell'iniziativa, con un particolare accenno alle sue donne (la moglie Liliana e le figlie Eva e Martina), ed ha sottolineato che essa rientra nel programma «Da Cherso al Carso: il paesaggio, le identità, le culture». Un «progetto-provocazione», lo ha definito, che vuole valorizzare la complessità e le diversità di quest'area: dal grifone al falco pellegrino, dalla salvia e il sommaco alla salvia e l'elicriso, dalle ricorgive del Timavo alle masiere di Cherso, dal tiglio all'olivo, dalla malvasia alla vitoska, dal terrano al refosco...

Sono intervenuti quindi il sindaco di Duino-Aurisina (padrone di casa in quanto la manifestazione si è svolta a Prepotto), Giorgio Depangher, e il presidente del consorzio vini Doc del Carso, Edi Kante, che hanno collaborato all'iniziativa.

Dopo i discorsi, si è preso cura dei numerosi ospiti (tra i quali il nuovo console di Croazia, Miroslav Bertosa), Danilo Lupinc che ha aperto la sua azienda agri-turistica (una delle più belle osmize del Carso) proponendo i piatti tipici con i quali accompagnare i buoni vini della zona: affettati, frittate, grigliate e anche una splendida rollata. Il meglio insomma per concludere in bellezza.

Pl. S.

TURISMO

Abbazia: ospiti in calo 41 per cento in meno

FIUME — Risultati mediocri per l'industria dell'ospitalità quarnerina: anche se nell'ultima settimana il numero dei villeggianti è aumentato di 10 mila unità, portando il totale a 34 mila ospiti, c'è da registrare un calo delle presenze pari al 34 per cento rispetto all'identico periodo dell'anno scorso. Ciò è dovuto soprattutto alle defezioni d'oltreconfine. Infatti, nei centri di villeggiatura del Quarnero e delle isole staziona il 40 per cento in meno di turisti stranieri nei confronti di un anno fa, mentre il calo riguardante i villeggianti croati è meno marcato e raggiunge il 5 per cento. Il maggior numero di turisti soggiorna sulle isole: Veglia totalizza 10 mila turisti, i Lussini 8.200, segue Arbe con 4 mila e Cherso con 2 mila. La riviera di Crikvenica presenta 4.500 ospiti, Abbazia non più di 2.800. Nella Perla del Quarnero si registra la contrazione più vistosa, ovvero meno 41 per cento su base annua.

LUBIANA

Convegno europeo di musica corale

LUBIANA - Nella sala Gallus del centro «Cankar» prende il via oggi il primo convegno europeo sulla musica corale che si articolerà sino al 15 luglio. Vi prenderanno parte trenta cori professionisti di 26 Paesi tra i quali di Svezia, Russia, Norvegia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Francia, Austria, Lituania, Gra Bretagna, Finlandia, Estonia, Bulgaria, Israele e Italia, nonché Slovenia, per un totale di 400 coristi. Per l'Italia si esibirà la «Tavolata polifonica estense» (13/7). Nell'ambito del convegno sono in programma anche corsi, tavole rotonde, laboratori, mostre e proiezioni video, così che si conta sulla presenza complessiva di un migliaio di partecipanti. Il concerto finale sarà sostenuto da gruppi corali di Estonia, di Monaco di Baviera, Oslo, Helsinki e della Slovenia, diretto da Krzyzstof Penderecki (ore 21). (Informazioni: «Cankarjev dom», tel. 61/1258121).

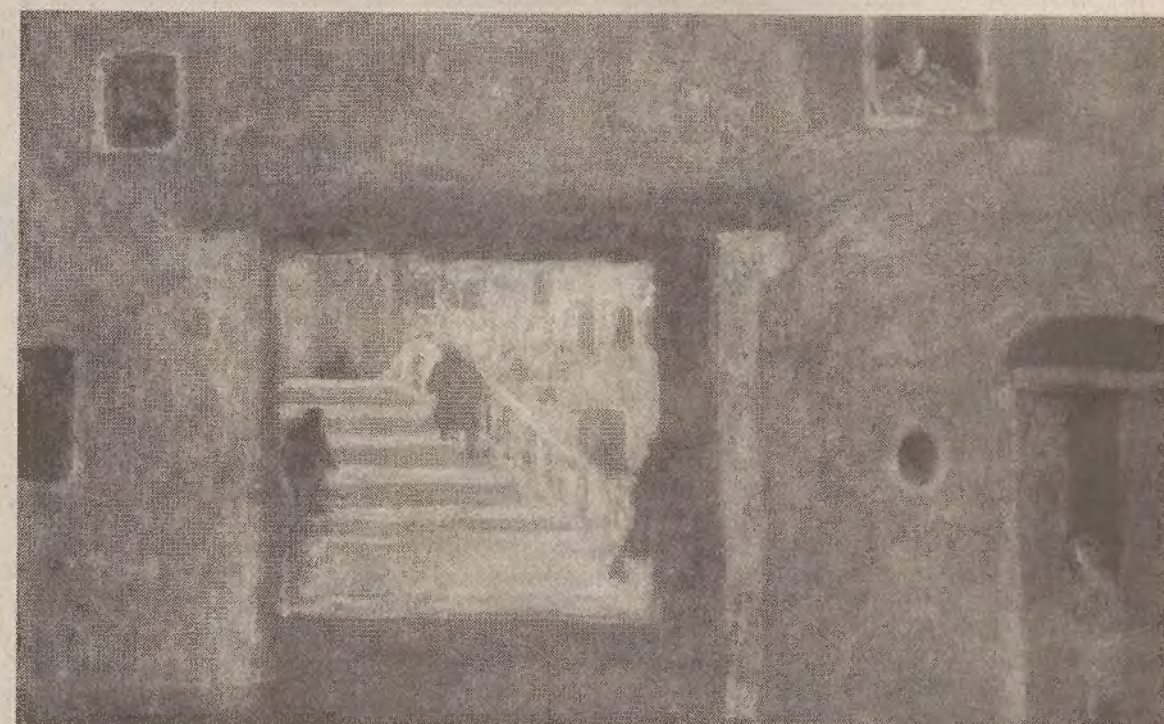
Collio, tre mostre in un Castel (dobra)

GORIZIA — Chi di questi giorni d'estate vuol visitare il museo sito nel castello di Casteldobra (Dobrovo) nel Collio sloveno ha la fortuna di poter ammirare in esso ben tre mostre d'arte. La più importante di esse è ovviamente quella di Zoran Music. Oltre un centinaio di opere dell'artista goriziano (il cui padre era nativo del Collio) che attualmente risiede alternativamente a Venezia ed a Parigi (nella capitale francese, al Grand Palais, quest'anno è stata allestita una sua mostra antologica, la più importante e completa dell'opera di questo affermato pittore ottantenne), sono state anni addietro donate al Museo di Nova Gorica, che le ha esposte nella sua filiale di Casteldobra. Le opere di Zoran Music esposte nel vecchio castello di questo centro del Collio sloveno, sono lì stabilmente, possono essere viste in qualsiasi periodo dell'anno e sono di notevole attrattiva.

In questi giorni è stata inaugurata un'altra mostra, che rimarrà aperta sino alla fine dell'anno. E' quella di una cinquantina di opere, sculture e disegni, del pittore sloveno France Gorse. L'artista, proveniente dlala Dolenjska, era riparato nell'immediato dopoguerra a Trieste, aveva vissuto ed insegnato per anni nel capoluogo giuliano, poi era emigrato negli Stati Uniti per ritornare in Europa ove si era stabilito nella Carinzia austriaca. Ora vengono esposte sculture e disegni del suo periodo americano (in Slovenia sono esposte per la prima volta), e provengono dalla raccolta personale di Janez Arnez, un insegnante universitario che negli Usa accolse Gorse nella sua casa.

Di grosso interesse inoltre la terza mostra, quella delle cartoline delle zone del Collio, sia italiano sia sloveno, aperta già alla fine di maggio e che nel castello di Casteldrobra rimarrà esposta sino al 20 agosto. Si tratta di circa 500 cartoline con scritte in italiano, sloveno e tedesco, provenienti dalle raccolte private o di istituti delle due parti del confine. La maggior parte delle cartoline illustrano Cormons, anche con vedute legate ai suoi legami con i contadini del Collio sloveno, molte sono quelle della frazione di Podgora-Piedimonte presso Gorizia e del ponte di Piuma. Non mancano ovviamente quelle che ci illustrano varie località oggi nel Collio sloveno come quelle che si trovano sul versante italiano di questa microregione vinicola. Cinquecento cartoline stampate nel periodo 1890-1940 non sono poche per una zona così ristretta.

La mostra è stata patrocinata dalla Cantina produttori di Cormons, nella quale la mostra riapproderà alla fine dell'estate, il primo settembre, giusto per il periodo della vendemmia. Il prossimo anno la mostra andrà a Friesach, città austriaca gemellata con Cormons. Per l'occasione grazie alle Edizioni della Laguna è stato stampato anche un catalogo trilingue dal titolo «Brda - Collio - in den Ecken» in cui oltre agli scritti nelle tre lingue sono pubblicate anche numerose cartoline in bianco e nero ed a colori.

Marco Waltritsch

«Facade a Venise» di Zoran Music esposta al Grand Palais di Parigi.

L'IPOTESI STORIOGRAFICA DELLA CONTINUITA' TRA VENETICO E SLOVENO

Una lingua viva due millenni

Le «sorprendenti somiglianze» nell'analisi di alcune iscrizioni da Este a Maribor

Come detto nel precedente intervento, la continuità tra i Veneti adriatici e gli Sloveni d'oggi è un'ipotesi storiografica fondata, tanto sulle fonti altomedioevali scritte, quanto sulle risultanze archeologiche, toponomastiche e linguistiche più attuali; ed essa ci permette di considerare le iscrizioni venetiche come le testimonianze più remote dell'antica lingua slovena.

La loro decifrazione, che risale a pochi anni fa, è dovuta a Matej Bor (poeta e scrittore, filologo e membro dell'Accademia slovena delle scienze e delle arti); già in precedenza, esse furono raccolte e pubblicate dai venetologi Pellegrini, Prosdocimi e Fogolari; nessuno aveva però saputo tradurle in modo adeguato e convincente, non possedendo la «chiave» per la loro comprensione, cioè la conoscenza della lingua slovena. Come si spiega la sorprendente somiglianza – nonostante siano trascorsi 2500 anni – tra il venetico e lo sloveno? Con il fatto che gli Sloveni sono l'unico popolo ad aver conservato la lingua degli antenati venetici.

Molte delle iscrizioni – sono circa 270 – furono rinvenute ad Este (l'antica Ateste), nel santuario di Reitia, importante centro di culto in cui la popolazione – profondamente religiosa – si riuniva; i fedeli portavano i doni alla dea Reitia, affinché le anime dei defunti fossero guidate nel viaggio estremo verso il «van»; possiamo constatarlo nelle iscrizioni MEGO DONASTO SAJNATEJ REJTIJAI PORAI (Jaz donasam sajnati Rejtiji mogocni / Io porto in dono alla splendida e potente Reitia) e ME GO VIUGIJA DONASTO REJTIJAI (Jaz ga sezigajoc darujem Rejtiji / Bruciandolo, porto il dono a Reitia).

I Veneti frequentavano anche un luogo di pellegrinaggio a Lagole di Calalzo dov'era venerata la divinità Trumuzijad, dispensatrice di salute. Un altro centro principale della cultura venetica si trovava a Most na Soci (S. Lucia di Tolmino), dove è stata rinvenuta una vasta necropoli d'urne per lo più ad incinerazione, databili tra l'VIII e il IV sec. a.C.; fu il parroco Tomaz Rutar il primo a raccogliere, conservare e rendere pubblico il materiale archeologico (dal 1845 in poi); gli scavi successivi, iniziati nel 1880, consentirono il ritrovamento di circa 6600 tombe (Carlo Marchesetti ne portò alla luce ben 3960, nel corso delle campagne effettuate tra il 1884 ed il 1902; Josef Szombathy ne scoprì 2455, tra il 1886 e il 1890). Nella vicina località di Idrija pri Baci furono trovate nel 1850 alcune iscrizioni: LYK ZEMELIN K S HAJI COS KA BI (Praznik zemljin ko je, pocivaj Karkolt ze bilo / Per la festa della terra, riposa, sia quel che sia); ed in palindromo LA HIVNAH V ROTAH – HATOR V HAN VIHAL (Tu izginil v rotah – kateri v ogenj vehnil / Qui annientato durante gli scongiuri – io nel fuoco precipitato).

Durante il tragitto verso il passo di Monte Croce Carnico, che gli avrebbe dischiuso l'alta valle della Zila (nel Korotan), il viaggiatore si dissetava bevendo da una brocca; quella ritrovava a Valle di Cadore reca la scritta EJ K GOLTANOS DO TOLO UNDERAJ KANJEJ (Ej ko goltnes do tu-le udari po konjih / Ehi, quando ingurgiti fin qua, colpisci i cavalli).

Sostando – affaticato ed impaurito – in mezzo a boschi selvaggi e precipizi, egli imprimeva sulla roccia le invocazioni alla divinità, per scongiurare i pericoli: BUG OSA SO VISAD (Bog obsel to visavo / Dio voglia venire su questa altura); BOG TISEJ ZIJAD TO (Bog utisaj zijat to /Dio, fai tacere questo baratro).

All'ambito slavovenetico appartiene anche l'iscrizione di Skocjan (S. Canziano del Carso), del V sec. a.C.; essa si trova su di una brocca (o situla, ritrovata nel 1911) usata probabilmente per il vino; è un'esortazione augurale: OSTI J AREJ (Ostani mlad / Rimani giovane).

Le testimonianze della cultura venetica oltrepassano l'area isontina e carsica, addentrandosi viepiù nel cuore della Slovenia, come è attestato dal ritrovamento di numerose situle: esse costituiscono la principale espressione artistica dei Veneti; tra le più belle, quella di Vace (presso Litija, ad est di Lubiana). A Negova poi (tra Maribor e Murska Sobota, nella Slovenia nord-orientale), sono stati rinvenuti parecchi elmi venetici, alcuni di essi recanti iscrizioni; una dice HARI GASTI TE I VAIJUL (Haril goste ter tudi vojeval / Battè gli stranieri ed anche li scacciò).

Il fuoco aveva – nel rito dell'incinerazione – un significato simbolico catartico, giacchè distruggeva tutto il male accumulatosi nell'individuo durante la vita: V OUGON TAJ VUGISON JAJ BRIGDINAJ JEGO (V ogenj ta ugasen naj gredo brige njegove / In questo fuoco spento, se ne vadano le sue preoccupazioni).

La meta dell'anima era il «van», una regione lontana disperdentesi nel tempo: JEGO VOLETIE MINOJ I U VAN TI JOJ (Njegova volja mini in v van potui / La sua volontà trapassi e viaggi nel van); JEGO NE IRKAJ I U VAN TI NAJ (Njega ne jari in v van ti naj gre / Non inquietarlo e che vada nel van). Sulle lapidi funerarie venivano incisi gli scongiuri, per tenere lontani spiriti maligni e demoni: JEGO URKLI JEGE TORIJOJ AKUTIJOJ (Njega urekli s prahom zla utisano / L'abbiamo incantato e coperto con la polvere del male); EGO OSTIOJ JEGE STIJOJ (Njegove ostanke jege stej / I suoi resti, spirito maligno, lascia in pace).

Sergio Pipan
(2 - fine)

CURIOSA ESPOSIZIONE A JAMA NEI PRESSI DELLE GROTTE DI POSTUMIA

Quando in Europa c'erano i mammut

POSTUMIA — Al castelletto Jama, nei pressi dell'entrata delle famose grotte di Postumia, è aperta un'interessante mostra intitolata: «I cacciatori di mammut — il periodo glaciale in Europa». E' stata allestita dall'azienda «Prehistorama» di Lubiana in collaborazone con la «Postojnska jama» e con numerosi musei e importanti istituzioni non solo della Slovenia, ma anche dell'Austria, della Croazia e della Repubblica Ceca. Si articola in cinque settori: la culla della civiltà in Africa, i primi Europei, i neanderthaliani nell'Europa glaciale, gli artisti del periodo della pietra e i cacciatori di mammut. In riferimento alla prima si possono ammirare più di ottanta testimonianze, tra le quali lo scheletro «Lucy» di oltre 3 milioni e 600 mila anni fa e le impronte dei suoi contemporanei nella cenere vulcanica in Tanzania, i più antichi arnesi dell'Homo habilis e la ricostruzione dell'emigrazione in Europa dell'Homo erectus. La seconda documenta lo sviluppo dell'uomo nel paleistocene — nel periodo glaciale che è durato quasi due milioni di anni e termina con la ricostruzione delle ossa del mammut trovate in Ucraina. Sono esposti disegni, carte geografiche e la lancia più antica proveniente dall'Inghilterra, testimonianza che gli uomini allora erano cacciatori, nonché la ricostruzione di un'abitazione di cacciatori di selvaggina grossa nella grotta Lazaret in Francia.

Oltre alla mostra, merita una visita anche la grotta, mondo di stalattiti e di concrezioni calcaree che in 175 anni di turismo organizzato ha visto passare più di 26 milioni di curiosi provenienti da tutte le parti del mondo. Sulla cavità è in distribuzione il nuovo depliant con tutte le informazioni; 300 mila copie stampate in sei lingue: slovena, italiana, tedesca, francese, inglese e croata che invitano anche a visitare le grotte Pivka e Crna, Planinska, Otoska e quella sotto il castello di Predjama, nonché quest'ultimo. In maggio e giugno le grotte di Postumia sono visitabili ogni ora dalle 9 alle 18.

ma. lu.

I CAMBI

SLOVENIA	Tallero 1,00 = 14,81 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 334,336 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri/l 76,90 = 1.139,25 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,00 = 1.196,4 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri/l 69,70 = 1.032,59 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 3,30 = 1.136,6 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

Sempre il turismo in primo piano, ma assieme alla cultura e all'attualità

Incominciamo subito con gli appuntamenti di musica classica ovvero i grandi concerti di Aquileia e Grado. Questa sera ad Aquileia – inizio alle 20.30 – avrà luogo infatti il concerto della Manchester Camerata che eseguirà la «Water Musik Suite» n. 1 di Handel, la «Rumanian Dances» di Bartok e «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Si tratta di un grande appuntamento con un'altrettanto importante orchestra diretta da Sachio Fujioka (violino solista Marco Rizzi) che presenta un programma di grande fascino che non potrà che far accorrere ad Aquileia il pubblico delle grandi occasioni.

La stessa «Camerata» sarà nuovamente ad esibirsi nella Basilica di Aquileia anche martedì sera con la sinfonia n. 44 di Haydn, il concerto per flauto ed orchestra K 313 di Mozart, l'adagio per archi di Barber e la sinfonia n. 29 di Mozart (solista Andrea Griminelli).

Un altrettanto importante appuntamento è in programma anche a Grado domani sera.

Si tratta della presenza di Milton Masciadri che è considerato uno dei maggiori, se non il maggiore, interpreti del contrabbasso (suona un contrabbasso Testori della fine del Seicento). Per l'esibizione di questo artista uruguaiano è stato predisposto un programma ricco di spunti, di virtuosismo e di classe che solo un contrabbassista di grandissima levatura può eseguire alla perfezione. Si tratta dell'Adagio dalla Sonata in re minore opera Bmv 697 di Bach, dell'introduzione e variazioni sul tema «Dal tuo stellato soglio» dal «Mosè» di Rossini, di Nicolò Paganini ed ancora «Liebenslied» di Kreisler, «Modinha» e «Jongo» di Parpinelli, «The Rose and the Willow» di Granadosi, «Habanera» di Amato ed infine due intermezzi e tarantella rispettivamente di Rachmaninoff e Gliere.

Milton Masciadri sarà coadiuvato al pianoforte da Angiolina Sensale. Il concerto avrà luogo domani, lunedì, con inizio alle 21.30 all'Auditorium Biagio Marin di Grado.

E passiamo ad altri appuntamenti.

Mercoledì si festeggiano i patroni di Grado e Aquileia. Due le cerimonie religiose più importanti. Ad Aquileia, alle 19, vi sarà la celebrazione dei vescovi della regione, mentre a Grado la messa solenne è in programma per le 20.30.

Nell'Isola del sole i portatori della Madonna di Barbana proporranno la ormai tradizionale «Sardelada» mentre ad Aquileia sono previsti diversi appuntamenti. Sin dal mattino in piazza Capitolo avrà luogo il mercatino dell'antiquariato mentre per la serata è prevista l'esibizione del gruppo folkloristico di Punat (Croazia) e di Cervignano del Friuli.

«Monsieur Choufleuri / Restera Chez Lui... ». E' questo il titolo dell'opera buffa in un atto musicata da Offenbach, che verrà presentata giovedì 13 alle 21.30 all'Auditorium Biagio Marin da parte del Teatro Verdi di Trieste. Interpreti sono Nicolò Ceriani, Laura Antonaz, Francesco Paccorini, Riccardo Botta, Paolo Albertelli e Simonetta Cavalli. La regia è di Giulio Ciabatti. Maestro al pianoforte Gianni Kriscak, scene e costumi di Donato Fiume, attrezzista Davide Dionisi.

Per la stessa sera è in programma anche un pellegrinaggio notturno a Barbana promosso dalla Parrocchia.

Il fine settimana sarà poi davvero scoppiettante.

Si inizia con venerdì pomeriggio per il secondo appuntamento con la rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» che in questa occasione vedrà interprete Massimo Piattelli Palmarini.

Ben tre sono poi gli appuntamenti serali.

Innanzitutto al «Parco delle Rose» di Grado avrà luogo un grande spettacolo d'alta moda con accompagnamento musicale proposto dal consorzio artigiani dell'abbigliamento di Milano. Stiamo parlando dello stilista Luciano Grella che recentemente è stato pure eletto presidente nazionale della Confartigianato per la sartoria e lo stilismo.

Sempre a Grado, alle 21.10, in Basilica, è in programma un momento di particolare elevazione spirituale con l'orchestra città di Udine e il coro «Legris Cantors» di Percoto mentre quasi concomitante ad Aquileia si svolgerà pure uno spettacolo folkloristico con il Gruppo di Budapest.

E concludiamo questa rassegna settimanale con gli appuntamenti in programma sabato prossimo. All'Auditorium Biagio Marin l'associazione «Grado teatro» presenterà (sono pure previste le repliche per il giorno 16 e 17) «Orazione per Pasolini e Marin»; ad Aquileia ci sarà invece il gruppo folkloristico di Pirano mentre a Grado, al «Parco delle Rose» è in programma uno degli appuntamenti più attesi dell'estate.

Stiamo parlando degli «Audio 2» che a Grado presenteranno anche il recentissimo album ispirato a «Non penso mai al futuro. Arriva così presto» ovvero alle geniali parole di Einstein (l'altra loro fonte d'ispirazione – quella che li ha fatti maggiormente conoscere – è indubbiamente la musica di Battisti). La prevendita dei biglietti è in atto all'ufficio informazioni dell'Azienda.

Mostre a Grado

Guido Andloviz, designer e direttore artistico per quarant'anni di ceramica industriale italiana: 1923-1961. Fino al 31 agosto. Grado, Palazzo regionale dei Congressi e Sala mostre dell'Apt (ingresso principale della spiaggia) tutti i giorni 10.30-12.30, 17-22, ingresso libero. Trieste, Museo Revoltella 10-13, 15-20, domenica 10-13, martedì chiuso. La rassegna è realizzata dal Comune di Grado con la collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia.

Tranquillo Marangoni, xilografo. Con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano. Grado, Palazzo Regionale dei Congressi, ingresso libero tutti i giorni 10.30-12.30, 17-22.

Come viaggiavamo. Treni e turismo tra Ottocento e Novecento. Grado, Sala Candioli all'interno della spiaggia (ingresso Parco delle Rose). Fino al 1° ottobre ogni giorno 10.30-13, 16-20, ingresso libero. Con il contributo della Cassa di Risparmio di Gorizia Spa.

Servizi ed immagini con eleganza e raffinatezza

E siamo al numero 3, quello di luglio appunto, della rivista «Grado e la provincia isontina». Una rivista che come sempre si presenta ricca di servizi e immagini e con la caratteristica «eleganza» e «raffinatezza» che la contraddistingue (in omaggio c'è sempre la richiestissima stampa). E che questo numero si apra con l'editoriale di Marino De Grassi imperniato sulle tre prestigiose mostre d'arte allestite quest'anno pare proprio una giusta scelta.

«Grado – scrive De Grassi – si colloca al primo posto in regione nel campo delle grandi mostre, obiettivo semplicemente impensabile solo qualche anno fa. Il merito di tale risultato va ascritto da un lato alla sensibilità degli enti pubblici locali (Azienda di promozione turistica e Comune di Grado), che hanno compreso l'importanza di qualificare l'isola in questo settore, e dall'altro alla capacità organizzativa delle Edizioni della Laguna, che con mezzi modesti hanno saputo raccogliere materiali, energie intellettuali e apporti umani attorno a tre grandi idee producendo in loco le tre rassegne. Forse non tutti oggi riescono a percepire esattamente la portata degli sforzi che sono stati compiuti e il senso della presenza delle tre mostre quale contributo alla riqualificazione turistica di Grado. Noi ne siamo convinti e ne siamo fieri perché lo abbiamo fatto, crediamo che il giudizio del pubblico, della critica e della storia locale ce ne daranno conferma».

E passiamo ai servizi. Oltre a quelli che interessano direttamente le mostre su Guido Andloviz, su «Come viaggiavamo» e su «Tranquillo Marangoni», si parla diffusamente del «Perdòn de Barbana» con una riflessione di monsignor Silvano Fain e con un servizio di Severino Facchinetti su «I Portatori della Madonna». «I Misi e le stagion de Gravo» di Giorgio Longo, «La storia raccontata dal popolo» sono invece servizi di carattere prettamente «graisàn».

La copertina del numero di luglio della rivista Grado, appena uscita in edicola, con una preziosa xilografia di Tranquillo Marangoni.

Antonio Boemo rispolvera poi un fatto accaduto una trentina d'anni fa, ovvero la storia di un tesoro in lingotti d'argento, mentre Bruno Scaramuzza propone il catasto dei beni e delle rendite di Grado nel 1749.

«Geotermia, un tesoro dimenticato» di Giorgio Marin e «Vacanze e salute» di Leonardo Tognon (quest'ultimo si riferisce in particolare al recente congresso internazionale di medicina dello sport) sono poi gli argomenti di attualiltà di questo numero.

Di chiese gotiche in Val d'Isonzo e nel Collio Goriziano ne parla invece Emanuela Uccello, mentre della «Stagione del castello» ne scrive Antonella Gallarotti.

Gli ultimi servizi sono quelli di Marina Bressan («La Trieste di Roberto Hamerling») e di Marily Conti («James Rosenquist a Trieste»).

AVVISI ECONOMICI

2 Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI urgentemente persona stabile assistenza signora anziana non autosufficiente ore 8-14 eventualmente 8-10, 18-22 pratica lavori domestici abitante possibilmente zona San Giusto. Scrivere a Cassetta n. 3/F Publied 34100 Trieste. (A7459)

3 Impiego e lavoro
richieste

A. OPERATORE Autocad e programmatore Autolisp con esperienza cerca impiego tel. 040/369957. (A7526)

PROCURATORE doganale pluriennale esperienza ramo marittimo offresi. Tel. 761159.

PROCURATORE doganale pluriennale esperienza ramo marittimo offresi. Tel. 761159.

SIGNORA ventennale effettiva esperienza mercati Est lingue croato, sloveno, serbo, parlato, scritto, cerca occupazione import export spedizioni o settore attività commerciale. Tel. 829201. (A7353)

4 Impiego e lavoro
offerte

A. AZIENDA Telemarketing cerca ragazze spigliate per interessante attività di ricerca di mercato (anche part-time) offresi fisso L. 1.300.000 mensili + incentivi. Telefonare lunedì 10.7.1995 ore ufficio 040/314745. (A00)

AGENZIA immobiliare ricerca giovane da inserire nel settore acquisizione. Richiedesi presenza, esperienza forte personalità, ambizione, predisposizione contatto con il pubblico. Offresi fisso mensile, provvigioni. Presentarsi da martedì 11/7/1995 CASAIMMEDIA 93 - Rossetti 87. (A7540)

AGENZIA pubblicitaria ricerca signore/ine 25/45 anni per gli uffici di Gorizia e Trieste. Richiedesi serietà e predisposizione contatti umani. Offresi contratto part-time a norma di legge. Presentarsi: merc. 12/7 dalle 14 alle 18 in via Manzoni, 5/F - Gorizia, suonare il Mobile Uno, merc. 19/7 dalle 11 alle 15 in via Colombo, 12 - Trieste, suonare "Piazza".

AGENZIA Ras ricerca giovani o signorine con attitudine al contatto con il pubblico da inserire nella propria organizzazione con lavoro specificatamente già predisposto. Per appuntamento al colloquio telefonare 662099 ore ufficio.

AZIENDA abbigliamento con 70 negozi in Italia ricerca commessa/o massimo anni 28 per negozio Trieste. Rivolgersi per colloquio lunedì 10/7 dalle ore 14 alle 18 in Corso Italia 31. (7396)

AZIENDA distribuzione prodotti surgelati facente parte primario gruppo alimentare seleziona addetti per attività di supporto alle vendite. Richiedesi età 20-32, milite assolto, predisposizione contatti con la clientela. Sede di lavoro province Trieste, Gorizia. Per appuntamento telefonare allo 040/208293. (C00)

AZIENDA seleziona consulenti informativi anche part-time fisso mensile L. 1.980.000. Telefonare lunedì ore ufficio 0432/478688. (G00)

AZIENDA settore chimico; cerca perito chimico per controllo qualità. Telefonare da lunedì a venerdì ore 10-12 al n. 040/827683. (A7465)

BARTOLINI corriere espresso seleziona per nuovi inserimenti nella propria filiale di Trieste padroncini con automezzo cassonato di portata utile 12-15 q, con capienza di 15-18 metri cubi. Attività continuativa di consegna e ritiro con possibilità di guadagni superiori alla media (fino a 300.000 lire al giorno). Contattare in orario d'ufficio il sig. Fornasaro al n. tel. 040/822647. (A099)

CARROZZERIA cerca preparatore verniciatore con esperienza documentabile e militesente. Telefonare 040/228264. (A00)

CERCASI cameriera referenziata ristorante telefonare 040/300323. (A7527)

CERCASI cuoco/a posto fisso cameriera/e part-time per ristorante. Tel. 0432/757910.

CERCASI ditta artigiana o industriale per montaggio elettrocompressori lavoro continuativo richiesta massima serietà e voglia di lavorare. Scrivere a Cassetta n. 2/F Publied 34100 Trieste. (A745)

CERCASI salumaio/a part-time con esperienza specifica. Scrivere a Cassetta n. 26/D 34100 Trieste. (A7423)

CERCO magazziniere con patente C-D pratico guida e uso computer. Scrivere a Casella n. 1/F Publied 34100 Trieste.

GELATERIA cerca banconiera capace per fine settimana orario serale no stagionale. Tel. 0431/96009. (A7420)

GIOVANE automunito cercasi destinato vendita settore caffè bar. Manoscrivere a Cassetta n. 25/D Publied 34100 Trieste. (A7408)

IMPORTANTE ristorante storico prossima apertura assume cuochi, aiutocuochi, camerieri. Scrivere a Cassetta n. 29/D Publied, 34100 Trieste.

IMPORTANTE società assume 5 ambosessi. 1.000.000 mensile. No venditori. Formazione gratuita. 0481/412758.

IMPORTANTE società di costruzioni italiana, esecutrice di lavori autostradali per circa 22 km nella repubblica di Slovenia (tratta Celje-Ljubljana), cerca, per inserimento nel proprio organico, ingegnere bilingue italiano-sloveno, con esperienza di cantiere. Inviare curriculum via fax o telefonare 00386 63 701039-701108/Fax 702213.

IMPRESA di impianti elettrici e costruzioni edili cerca per i propri cantieri di Trieste un elettricista specializzato per funzioni di caposquadra. Compenso da convenire. Inviare curriculum a Cassetta n. 30/D Publied 34100 Trieste.

OFFRESI opportunità di lavoro a infermieri professionali neo-diplomati, preferenza esperienza uso computer. Ore ufficio tel. 040/633003.

PRIMARIO negozio calzature cerca aiuto commessa massimo 20enne bella presenza massima serietà possibilmente conoscenza sloveno. Scrivere a Cassetta n. 22/D Publied 34100 Trieste. (A7333)

RAGIONIERA con lunga pratica di segreteria e provate esperienza di computer su programma Windows con disponibilità immediata assume studio professionale. Titolo preferenziale laurea Economia e commercio. Scrivere solo in possesso dei requisiti richiesti inviando curriculum dettagliato e referenze dimostrabili a cassetta n. 5/F Publied 34100 Trieste.

SEGRETARIO / segretaria preferibilmente conoscenza contabilità per lavoro part-time cercasi. Telefonare a Unita Fortior srl dal 10 luglio ore 8.30. (A7368)

SEGRETARIO /segretaria preferibilmente conoscenza contabilità per lavoro part-time cercasi. Telefonare a Unita Fortior Srl dal 10 luglio ore 8.30. (A7368)

SOCIETA' di informatica operante Triveneto sistemi Ibm ambienti mini mainframe cerca agente età 23-35 anni, cultura medio-superiore. Trattamento adeguato reali potenzialità. Inviare curriculum: Casella postale 127 Gorizia.

SOCIETA' immobiliare cerca collaboratori diplomati o dello stesso settore telefonare da martedì 771949. (A7483)

STUDIO dentistico cerca signorina max 24enne anche inesperta purché volonterosa per assistenza alla poltrona. Scrivere fermo posta centrale C. I. 32218971 34100 Trieste.

STUDIO di ingegneria cerca perito elettrotecnico con esperienza uso Pc. Scrivere a cassetta Publied n. 4/F 34100 Trieste. (A7486)

TRIESTE-GORIZIA cercasi collaboratori telemarketing telefonare lunedì allo 040/384302 dalle 17 alle 20.

VUOI metterti in proprio? Vieni alla presentazione di una opportunità unica di lavoro nel campo dei servizi al cittadino lunedì 10 luglio 20.45 Coccodrillo Burgers, via Oriani 4, Trieste. (A7407).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Sezione Fallimentare
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Fallimento n. 23/95 - «A.Gi.S. di Amleto Starace di A. e M. Starace s.n.c.»
Curatore: dr. Giorgio Lenardon
Si rende noto che il Giudice delegato, ritenuta congrua l'offerta di lire 1.150.000.000 oltre all'Iva nella misura di legge pervenuta per l'immobile P.T. n. 3339 ct. 1 e ct. 2 di Santa Maria Maddalena Inferiore,

HA DISPOSTO

la vendita senza incanto del suddetto immobile nello stato di fatto e di diritto esistente.
L'immobile consiste in una serie di edifici adiacenti, formanti un unico corpo edilizio, adibiti a magazzini, uffici e servizi e di alcune aree scoperte; come meglio precisato nella perizia di stima a disposizione in cancelleria fallimenti.
Ogni interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto una somma superiore a quella di cui sopra, depositando in cancelleria fallimentare l'offerta in busta chiusa, accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela o al fallimento per l'ammontare del 20% dell'offerta medesima e ciò entro le ore 12 del giorno 24.7.1995.
La vendita sarà tenuta all'udienza del giorno 25.7.95 ad ore 12.30 nella stanza 234 piano II del Palazzo di Giustizia di Trieste avanti il Giudice delegato che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore.
L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione che avverrà a titolo definitivo.
Cancellazione delle ipoteche e spese conseguenziali a carico della procedura.
Informazioni presso il curatore dott. Giorgio Lenardon - Trieste, Galleria Fenice n. 2 telefono 040/368967 - 639761 e presso la Cancelleria fallimenti (II piano, st. n. 259).
Trieste, 23 giugno 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cristina Verginella)

PRIMARIA SOCIETA' nel settore dei **CORRIERI NAZIONALI**
in forte espansione e col costante obiettivo di migliorare la qualità del proprio servizio, ha deciso di inserire una nuova figura nella propria struttura organizzativa.
Di conseguenza cerchiamo per la filiale di **Trieste**:
impiegato addetto ufficio assistenza clienti e arrivi
Il candidato ideale, a cui si richiede un'esperienza (anche se non del settore) nella conduzione operativa di ufficio e magazzino, deve possedere le seguenti caratteristiche:
buona cultura informatica; attitudine a lavorare in autonomia, ma nel rispetto delle regole e delle procedure aziendali nonché delle norme di sicurezza; capacità di coordinamento e spiccata decisionalità.
Le condizioni economiche d'inserimento e di possibile sviluppo possono soddisfare anche candidature qualificate. Gli interessati, a cui viene garantita la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a **Cassetta n. 6/D Publied 34100 Trieste.**

Ricerche e offerte di personale qualificato

G05232
Assicard® S.p.A.
Società leader Controllo e Garanzia Assegni
ricerca
per ampliamento rete vendita su scala nazionale
AGENTI
dai 25 ai 40 anni, con esperienza di vendita almeno biennale nel settore servizi. L'inquadramento offerto sarà adeguato alle effettive capacità del candidato.
Gli interessati possono inviare via fax un dettagliato curriculum al numero 06/72.17.888

F23116
Affermata società internazionale operante nel settore della distribuzione di prodotti di bellezza, sanità, pulizia
RICERCA **per il proprio punto vendita un/una gerente di supermercato sito in Trieste.**
Si richiede: esperienza di gestione filiale; spiccata attitudine di gestione del personale; età max 35 anni; capacità organizzativa.
Si offre: trattamento di sicuro interesse nel settore impiegatizio; ambiente di lavoro giovane e dinamico; possibilità di carriera; breve periodo di formazione.
Per ulteriori informazioni telefonare a **DM ITALIA** Srl allo 049/8840188 dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì, oppure inviare curriculum vitae a mezzo fax dalle ore 18 alle 19.30 allo 049/8840291.

5 Rappresentanti

AGENZIA immobiliare finanziaria cerca per ampliamento organico acquisitore venditore possibilmente con esperienza. Trattamento interessante. Per appuntamento 040/569881. (A7495)

AZIENDA settore farmacie ricerca agenti plurimandatari introdotti per la regione Friuli-Venezia Giulia. Offre: prodotti di sicuro interesse alte provvigioni incentivi Tel. 02/66014743. (G00)

SOCIETA' operante nel Triveneto nel campo delle telecomunicazioni con marchio leader ottima presenza sul mercato seleziona per potenziamento propria sede di Udine agente di vendita automunito militesente per zona Trieste-Gorizia da affidare in esclusiva. Offresi: adeguata preparazione con corsi di formazione, rimborso spese mensile ottime provvigioni elevati premi e incentivi. Per informazioni telefonare 0432/530893. (G6811)

SOCIETA' servizi alle aziende ricerca persone dinamiche 25/50 enni, da inserire nella propria struttura. Offresi: corso formazione gratuito, fisso, provvigioni, carriera. Telefonare 049/8753142. (A00)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A7524)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane. Pitturazione restauro appartamenti telefonare 040/384374.

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto 040/763841-947238 Rigutti 13/1. (A7539)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente abitazioni cantine eventualmente acquistando rimanenze. Tel. 040/394391 040/311474.

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 306226 - 305343. (A7278)

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

14 Auto-moto-cicli

A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355.

VENDO Nissan Primera fine '91 km 46.000 nero tettuccio apribile 11.500.000; Panda Dance catalizzata fine '92 km 18.000 bianco 6.500.000. 040/382365. (A7490)

15 Roulotte-nautica-sport

A. VENDESI cabinato a vela mt 9 non immatricolato ottime condizioni. Telefonare 0360/579623. (A7521)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 disponiamo di numerosi clienti referenziati disponibili a locare alloggi composti da camera cucina bagno. Canoni da 500.000 mensili. (A7474)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati, non residenti: centrale con eventuale box, Longera casetta autometano, 650.000, San Marco vista mare, 600.000, Fabio Severo 650.000. (A7478)

ABITARE a Trieste. Uffici varie metrature in Trieste e Sistiana centro. 040-371361.

AFFITTASI arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno. 600.000. Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (A7528)

AFFITTASI Rive-Hortis grande signorile appartamento, 200 mq finemente ristrutturato 040/661228. (A7523)

AFFITTIAMO cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno terrazzino. Posto auto. Vista mare 800.000. 040/351359. (A7548)

AFFITTIAMO occasione Burlo (zona) cucinotto soggiorno 2 stanze bagni. 040/351359.

AFFITTIAMO perfetto BELLOSGUARDO cucinotto soggiorno 2 stanze servizi veranda 040/351359. (A7548)

AFFITTIAMO ROSSETTI (zona) ottimo soggiorno matrimoniale cucina bagni. Termoautonomo 750.000 040/351359.

AFFITTO capannone 200 mq più area scoperta in zona industriale Noghere telefonare 232312. (A7501)

CAMINETTO affitta appartamento arredato anche residenti Roiano stanza tinello cucinino bagno. Tel. 040/639425. (A7538)

CAMINETTO affitta appartamento arredato non residenti zona Salus soggiorno salotto due stanze cucina bagno terrazzo vista golfo. Tel. 040/639425. (A7538)

CAMINETTO affitta appartamento centrale ultimo piano vista mare soggiorno 2 stanze servizi terrazzo. Tel. 040/639425. (A7538)

CAMINETTO affitta appartamento ottimamente arredato zona Ippodromo anche per residenti soggiorno stanza tinello cucinino bagno. Tel. 040/639425. (A7538)

CAMINETTO affitta zona borgo Teresiano negozio 40 mq. Tel. 040/639425. (A7538)

CASAIMMEDIA 040/941424 patti in deroga appartamenti recenti Cologna studenti 4 posti letto ammobiliati, altro giardino Pubblico primoingresso monolocale due posti letto Scala Santa vuoti patti in deroga appartamenti due-tre stanze a partire da lire 650.000. Cologna disponiamo di due posti letto. L. 330.000 + spese. (A7540)

EUROCASA 040/638440 BAIAMONTI recente, perfetto, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, 850.000 anche residenti. (A00)

EUROCASA 040/638440 COSTALUNGA nuovo in casetta arredato soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, posti auto, 750.000 anche residenti. (A00)

EUROCASA 040/638440 PICCARDI arredato soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 650.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 SISTIANA in villa, salone, quattro camere, cucina abitabile, bagno, poggioli, posti auto, 1.200.000. (A00)

GRETTA in palazzina signorile, terzo piano, due camere, due bagni, zona giorno e terrazza vista stupenda, ammobiliato. Cmt Riviera 040/224426. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi vuoti / arredati zone: Garibaldi, Romagna, Baseggio, Gatteri, Matteotti, San Nicolò, Settefontane. Canoni da 550.000 mensili. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta box / posti auto zone: piazza Belvedere, Frescobaldi, Salici, Cologna. Canoni da 95.000 mensili.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta uffici in palazzi signorili zone: Udine, Paisiello, San Nicolò. Canoni da 1.250.000 mensili. (A7474)

L'IGLOO di Kraus Michela affitta appartamenti bene arredati a partire da lire 550.000 tel. 661777/7600243. (A7463)

LORENZA 040/760655 ammobiliato non residenti soggiorno 2 stanze cucina servizi poggiolo 750.000. (A7464)

LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina vista golfo mq 160 1.400.000 Crispi salone 2 stanze servizi grande terrazza 900.000 Foro Ulpiano 2 stanze stanzino servizi 750.000 Volta salone 3 stanze servizi 750.000. (A7464)

MONFALCONE KRONOS: affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: come primo ingresso ufficio piano terra 80 mq riscaldamento autonomo L. 1.500.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: piazza Cavour, affittiamo ufficio primo piano 55 mq a L. 600.000 mensili. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE/MANDAMENTO affittasi villetta tristanze soggiorno accessori giardino. Telefonare 0481/412865.

MUGGIA affittasi monolocale arredato, zona tranquilla: luminoso e arioso, spese condominiali, riscaldamento compresi L. 600.000. Tel. 040-330529, 0336/289683. (A74100)

PORTICI 040-774177 CENTRO AFFITTA PRESTIGIOSO UFFICIO trecento mq, tre posti macchina, posizione esclusiva. Trattative riservate.

PORTICI 040-774177 zona Burlo, posti macchina, varie dimensioni, in parcheggi privato, cancello automatico. Da 70.000 mensili. (A00)

QUATTROMURA Giardino Pubblico residenti, saloncino, tre camere, cucina, servizi, poggioli, 1.300.000. 040-578944. (A7455)

QUATTROMURA San Giovanni non residenti, arredato, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, posto auto, 850.000. 040-578944.

QUATTROMURA San Giusto per quattro studentesse, ammobiliato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, 800.000. 040-578944.

SILVANA IMMOBILIARE affitta appartamento in palazzina adiacenze strada del Friuli vista mare salone 2 stanze cucina bagno terrazzi garage. Tel. 040/630980/661766 Mazzini 32. (A7480)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo centrale cucina 5 stanze servizi adattissimo studenti (5 letti). (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo periferico cucina saloncino 2 stanze servizi arredato forestieri 700.000. (A00)

Continua in 23.a pagina

CODE AI VALICHI DI CONFINE

Invasione di turisti sulle autostrade che portano al mare

UDINE – Tutti pazientemente in fila sognando il mare. In questo secondo fine settimana di luglio la rete autostradale regionale è stata letteralmente presa d'assalto dall'esercito di vacanzieri provenienti da oltre confine. Sulle corsie Sud dell'autostrada Alpe Adria, in direzione delle spiagge dell'Alto adriatico il traffico è stato intenso sin dalle prime ore della giornata. Code si sono verificate ai valichi di confine, in particolare a quello autostradale, ai caselli in entrata e in uscita soprattutto a Latisana. Inoltre, numerosi rallentamenti si sono registrati soprattutto nel tratto tra Udine e la biforcazione di Palmanova.

Intenso, ma scorrevole, è stato invece il traffico in entrambe le direzioni ai valichi di confine con la Slovenia sia della provincia di Trieste che di Gorizia.

Disagi nella circolazione si sono poi registrati oltre che per l'intensità del volume di traffico, anche a causa di una lunga serie di tamponamenti, tutti peraltro senza gravi conseguenze per le persone. Il più spettacolare si è registrato intorno alle 8.40 alla galleria Moggio, all'altezza dell'omonimo comune tra i caselli di Pontebba e Amaro, e ha visto coinvolte otto autovetture. Il tamponamento a catena si è verificato sulla corsia Sud un centinaio di metri dopo l'imbocco della galleria, che è lunga oltre un chilometro e mezzo. Illesi tutti gli automobilisti: solo due persone sono state medicate dai sanitari giunti sul posto con le ambulanze del 118. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia stradale e i Vigili del fuoco di Tolmezzo.

PORTE APERTE ALL'EX DC CUI ERANO STATE INTERDETTE TRIESTE E UDINE

Longo torna in Consiglio

Un provvedimento del gip Fasan cancella di fatto i divieti precedenti

PORDENONE — Bruno Longo potrà riprendere regolarmente la propria attività in consiglio regionale. Lo ha deciso ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Anna Fasan che in sostanza ha «bocciato» il precedente provvedimento emesso dal collega Fabbro. Un provvedimento che in questi ultimi giorni aveva suscitato particolare clamore, oltre che tra i giudici, anche negli ambienti politici regionali.

A Longo, lo ricordiamo, era stata concessa la piena libertà con una piccola «clausola», ossia il divieto di dimora per due mesi – termini previsti dalla legge – nei comuni di Udine e Trieste, quindi anche nell'aula del consiglio regionale. Alla richiesta del legale pordenonese Luciano Callegaro, avanzata al

giudice per le indagini preliminari di concedere al suo cliente la possibilità di partecipare ai lavori dell'organo legislativo e della commissione di cui Longo fa parte, Fabbro aveva detto no.

E quando è stata letta la motivazione, a Trieste non ci hanno visto più. Secondo il

«Bocciata» la clausola di Fabro che proibiva per due mesi la dimora nelle due città e nelle sedi dove il politico esercita le proprie funzioni

magistrato, infatti, il consiglio rappresenta un luogo ove «possono avvenire pericolosi incontri». La difesa ha contrattaccato sostenendo che nel documento depositato dal Tribunale della libertà, non era stata fatta menzione alcuna al consiglio, ne diversamente avrebbe potuto essere.

A sostegno della polemica era intervenuto anche il deputato forzista Leonardelli, che in un'interrogazione esortava il ministro di Grazia e Giustizia a inviare una delegazione di ispettori a Pordenone. «Non si può ritenere – ha detto l'avvocato Callegaro - che il consiglio sia un centro di potere economico e politico dove si fanno incontri spiacevoli...».

Bruno Longo era finito nei guai il 20 maggio scorso a seguito di un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice Anna Fasan e richiesto dal pubblico ministero Raffaele Tito per ricettazione. In quell'occasione gli si contestavano 50 milioni ricevuti illegalmente da Giuseppe Specogna – ex presidente delle Autovie Venete, anche lui finito in cella – facenti parte di una tangente da 100 milioni distribuita in egual misura anche da Adriano Biasutti.

Tre giorni dopo il politico aveva ottenuto gli arresti domiciliari che aveva interamente trascorso nella sua abitazione a Fogliano di Redipuglia e, il 28 giugno, la piena libertà. Nel frattempo però, gli era stato contestato un secondo ordine di custodia inerente lo stesso reato che, a parere del pubblico ministero della Destra Tagliamento, sarebbe stato perpetrato in relazione a quindici milioni consegnati dall'imprenditore portogruarese Renzo Acco.

Massimo Boni

IN BREVE

Rinnovo contratto: sindacati di polizia in stato di agitazione

UDINE — La segreteria regionale del Sap, Sindacato autonomo di polizia, há proclamato lo stato di agitazione per protestare contro quella che definisce la «debolezza istituzionale del ministero degli Interni nella tutela dei diritti degli appartenenti alla Polizia di Stato, sempre più ostaggio delle forze di Polizia a status militare». In una nota si denuncia tra l'altro «la mancanza da parte del governo di soddisfacenti risoluzioni in merito al rinnovo del contratto di lavoro scaduto da ormai cinque anni e la precisa volontà di comprimere le libertà sindacali ritenute scomode». Nell'ambito dell'agitazione, il Sap del Friuli-Venezia Giulia ha organizzato per martedì nei quattro capoluoghi provinciali un volantinaggio. Inoltre si svolgeranno, sempre martedì, incontri con i prefetti «per denunciare l'insopportabile situazione attualmente esistente tra gli operatori di Polizia». Alla manifestazione ha aderito anche la segreteria regionale del Sappe, il Sindacato autonomo della Polizia penitenziaria.

Il nonno gli regala un «Gratta» Il nipotino vince cento milioni

GORIZIA — Il nonno gli regala un biglietto della lotteria istantanea «Gratta e vinci», e lui si porta a casa 100 milioni di lire. E' accaduto venerdì a Gorizia a un bambino di cinque anni che ha ricevuto in dono il biglietto magico dal nonno, un operatore gruista goriziano, che ogni giorno si reca a Pordenone e a Udine, le due città dove l'azienda da cui dipende è impegnata con i propri cantieri. Il nonno era solito portare in regalo al nipotino un biglietto della lotteria della fortuna al rientro a casa dopo il lavoro. Ma mai era riuscito a vincere. Venerdì la sorpresa: il biglietto acquistato in una rivendita di giornali e tabacchi di via Trieste, grattato a dovere dal bambino, ha regalato tre assi, il «tris» che indica la massima vincita.

Aiuta lo zio in macelleria, il tritacarne gli amputa la mano

PORDENONE — Voleva aiutare lo zio in macelleria ma i suoi propositi si sono trasformati in un dramma con l'amputazione traumatica della mano destra. E' accaduto a Marco Turi, 12 anni, residente a Orcenico Superiore, vicino a Pordenone, in vacanza da cinque giorni con i genitori a Castelnuovo di Conza (Salerno). Il ragazzo aveva insistito parecchio con lo zio per provare un tritacarne. E così è stato. Trenta secondi dopo le urla strazianti di Marco hanno rotto il silenzio; fortunatamente lo zio è riuscito a fermare il macchinario prima che gli risucchiasse anche l'avambraccio. Marco Turi ora è ricoverato nel reparto di chirurgia d'urgenza dell'ospedale di Potenza.

Oggi tredici mongolfiere a spasso nei cieli del Friuli

TRIESTE — Tredici mongolfiere, provenienti da diversi paesi europei, disputeranno oggi e domani in Friuli. Le prove nelle quali si misureranno i tredici transvolatori sono la caccia alla volpe ed il fly inn. La manifestazione ha carattere spettacolare ma rappresenterà un banco di prova per il campionato italiano mongolfiere che avrà luogo in autunno a Reggio Emilia.

Appello dei Verdi alla Guerra per il divieto di uccellagione

TRIESTE — Italia Nostra ha rivolto un appello alla Guerra affinché non vengano emanati i decreti regionali in materia di uccellagione e sia approvata la proposta di legge che vieta tale pratica. Dopo aver ricordato che i metodi previsti in regione sono in contrasto con le normative comunitaria e nazionale, Italia Nostra annuncia che «assicurerà appoggio alle azioni di protesta volte ad abolire l'uccellagione».

Basilica patriarcale di Aquileia Restauro con fondi comunitari

BRUXELLES — Undici monumenti religiosi italiani - dalla basilica Patriarcale di Aquileia alla chiesa rupestre di Santa Lucia alle Malve a Matera, in Basilicata - saranno restaurati da quest'anno con un contributo dell'Ue. La decisione è stata presa dalla Commissione europea che quest'anno permetterà di preservare nella Comunità un centinaio di monumenti religiosi con un contributo di oltre 10 miliardi.

CONCLUSO IL CONGRESSO DEI BAMBINI A LIGNANO

Mariana «sindaco» Unicef

Lanciato un forte appello per la tutela e il rispetto dell'infanzia

LIGNANO SABBIADORO — Cinquecento palloncini multicolori con altrettanti messaggi di pace scritti da ragazzi provenienti da tutta l'Europa e il saluto di Mariana Baggio, una bambina di Gonars, unico esempio in Friuli-Venezia Giulia di «sindaco dei bambini», con tanto di fascia tricolore. Una portavoce in erba dei cinque sindaci friulani giunti da Precenicco, Gonars, Sacile, Ruda e Basiliano per contribuire alla difesa dell'infanzia. Si è concluso così l'incontro storico dell'Unicef a Lignano. Un'occasione che ha riunito 18 delegazioni europee, composte da insegnanti e bambini, qui presenti per inviare al mondo un messaggio di pace per l'infanzia violata, abbandonata e in qualche caso anche trucidata.

A presiedere la grande manifestazione intitolata «I bambini d'Europa si incontrano a Lignano» è stato il presidente del comitato italiano dell'Unicef, Arnoldo Farina, che ha voluto ritornare in Friuli dopo otto anni allo scopo di verificare quanto è stato fatto dopo la «Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia» stipulata nel 1987 proprio alla terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro. E ieri, giornata conclusiva della kermesse che si è protratta per quattro giorni da Lignano è stato lanciato un messaggio all'umanità. «Non basta la mera annunciazione dei diritti – ha detto Farina – perché questi vengano effettivamente rispettati. Dobbiamo continuamente verificare l'attuazione della convenzione, in ogni parte del mondo». Il presidente nazionale ha ricordato a tutti che i bambini «non chiedono di venire al mondo, che vogliono essere espressamente considerati e che gli adulti devono avere sempre in mente che i bambini sono costantemente in mezzo a noi. E che hanno pieno diritto al loro avvenire».

Dal canto suo il giovane sindaco di Lignano, Stefano Trabalza, sottolineando l'importanza dell'iniziativa ha posto l'accento sul valore propositivo del convegno svolto: «L'importanza dell'azione dell'Unicef – ha detto – deriva proprio dal suo costante impegno nei confronti dell'infanzia di tutto il mondo, proponendo delle iniziative di confronto tra più Paesi e facendo riflettere su diritti che sembrano scontati, ma che in effetti non lo sono. Come dimostra la vicina guerra in Bosnia e tutti gli atti di violenza che succedono continuamente anche nel nostro Paese».

Pregnante anche l'intervento del professor Papisca, docente all'Università di Padova, che ha espresso la propria indignazione per le proposte del presidente francese Chirac in merito alla ripresa degli esperimenti nucleari. Ha pure esortato i ragazzi a diventare reali «costruttori di pace» attraverso la partecipazione ad associazioni e iniziative scolastiche, in quanto titolari anche di doveri civili.

Claudio Soranzo

Oggi a «Meetingiovani» scende in campo l'Est

UDINE — Il coraggio di amare, il coraggio di vivere: l'emozione per il suicidio di Alexander Langer era ancora forte ieri a San Giovanni al Natisone, dove è in corso di svolgimento il «Meetingiovani». Sì, perché l'esponente verde doveva essere tra gli ospiti della tavola rotonda che ha animato la mattinata. In serata, poi, si è svolta una veglia di preghiera con Rita Borsellino, sorella del giudice ucciso dalla mafia.

Oggi, la manifestazione si conclude con l'incontro, prima della Messa che sarà celebrata dall'arcivescovo di Udine, con le delegazioni giunte da Lituania, Slovenia, Croazia e Bosnia che porteranno le loro testimonianze.

E la regione è stata toccata ieri anche dal «Treno della tolleranza», sul quale viaggiano giovani partiti dalla Grecia, dalla Bulgaria, dalla Romania, dall'Ungheria e dalla Slovenia. A Udine sono saliti sul convoglio 24 giovani che raggiungeranno con i coetanei europei Strasburgo.

VERDI POLEMICI SUL RALLY DEI FUORISTRADA

Primo cittadino al «Baja» Vergogna per Pordenone

PORDENONE — Oggi, sui greti dei fiumi Cellina Meduna, si concluderà l'Italian Baja, manifestazione fuoristradistica d'interesse mondiale alla quale partecipano nomi del calibro di Clay Regazzoni (il cui co-pilota è il sindaco della città Alfredo Pasini) e Lartiguc, ufficiale Citroen modello Parigi Dakar. Ma è già polemica. L'ha infuocata il consigliere verde Mario Puiatti, che attacca frontalmente Pasini e l'organizzazione della gara.

«Il primo cittadino – dice Puiatti – è sempre molto occupato, lavora moltissimo, parlare con lui è un problema (ne sanno qualcosa i commercianti). Il poco tempo libero molto probabilmente lo dedica alla famiglia. Non si vede a nessuna manifestazione culturale, l'unica passione nota: i motori. Riesce a fare un giro su un cacciabombardiere americano (un F16 alcune settimane fa, ndr) e partecipa all'Italian Baja come navigatore di Regazzoni».

Puiatti: «Pasini co-pilota di Regazzoni: quale lustro?»

«Ognuno ha le proprie passioni, i propri interessi; il sindaco preferisce la tecnica dei motori alla cultura umanistica. Fatti suoi. Quando però dichiara "per tutta la città l'Italian Baja costituisce un momento importante per essere protagonista di un avvenimento seguito in tutto il mondo... la prestigiosa manifestazione ben si presta anche come veicolo promozionale per esportare un'immagine fortemente positiva della nostra terra" diventano fatti nostri».

«L'Italian Baja è una gara internazionale che non porta nessun lustro alla città. In nessun Paese dell'Europa occidentale si sognano di autorizzare manifestazioni di questo genere, uniche eccezioni la Spagna e l'Italia. Non c'è quindi nulla di che vantarsi, dobbiamo solo vergognarci».

ma. bo.

«Mittelfest» ai blocchi di partenza, da martedì operativa la biglietteria

CIVIDALE DEL FRIULI — Da martedì sarà attivata la biglietteria di «Mittelfest '95» nel centro civico di Cividale, in borgo di Ponte Stretta San Martino. La biglietteria (tel. 0432-700911) osserverà il seguente orario: fino al 18 luglio dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19; durante il festival (19-23 luglio) dalle 11 alle 13 e dalle 15 fino a un'ora prima dell'inizio dell'ultimo spettacolo. Prezzo dei biglietti: 20 mila interi, 15 mila ridotti giovani (fino a 18 anni) e anziani (oltre i 60) e 12 mila ridotti Carta Festival. E' previsto ingresso gratuito alla mostra «Tadeusz Kantor nelle fotografie di Maurizio Buscarino» in foro Giulio Cesare e alla cerimonia inaugurale del festival (il 19 luglio) con i cavalli di Lipizza e la Stadtkapelle di Klagenfurt. La Carta Festival costa 50 mila lire (per i residenti nel mandamento di Cividale 40 mila) e dà diritto ai biglietti ridotti (12 mila lire), a copia gratuita del catalogo del Festival, a riduzioni speciali presso ristoranti ed esercizi convenzionati. Presso la biglietteria è in funzione anche l'ufficio informazioni (tel. 0432-701399) negli stessi orari. Un altro punto informazioni a Cividale è ubicato nell'Azienda regionale per la promozione turistica (tel. 0432-731398/731461). Da martedì saranno in funzione anche altri punti vendita: Trieste, agenzia Utat, Galleria Protti 2, tel.040-630063; Udine, agenzia Boem e Paretti, via Cavour 1, tel.0432-510340;via carducci 26, tel.0432-294601; Gorizia, agenzia viaggi Appiani, Corso Italia 60, tel.0481-530266; Pordenone, Associazione provinciale per la prosa, Corso Vittorio Emanuele 20/d, 0434-521217; Grado, agenzia Ribi, viale Europa Unita 7, tel. 0431-80166; Lignano, Apt, via Latisana 42, 0431-71821.

Raccordo Villesse-Gorizia Diventerà un'autostrada

TRIESTE — La presidente della Giunta regionale, Alessandra Guerra, con gli assessori Degano e Arduini, si è incontrata con il ministro all'Ambiente e ai Lavori Pubblici, Paolo Baratta, con il quale è stata esaminata una serie di temi riguardanti le infrastrutture stradali nelle province di Gorizia e Trieste. In particolare il ministro Baratta ha espresso l'impegno per la concessione da parte dell'Anas alle Autovie Venete del raccordo Villesse-Gorizia, ai fini della trasformazione in autostrada per tutta la sua lunghezza. Per quanto concerne il completamento delle opere di collegamento previste dagli accordi di Osimo, Baratta si è impegnato a «verificare la possibilità di reperire nell'ambito delle nuove assegnazioni al fondo Anas ulteriori risorse da destinare al finanziamento del collegamento Lacotisce-Rabuiese». La Guerra ha sottolineato l'esigenza che sia assicurata la piena copertura finanziaria degli investimenti relativi al tratto Cattinara-Padriciano, della grande viabilità triestina.

L'estrazione finale

RITAGLIA OGNI DOMENICA LA SCHEDA PUBBLICATA QUI SOPRA. RACCOGLI I BOLLINI OGNI GIORNO E INCOLLALI NEGLI APPOSITI SPAZI. AL TERMINE DELLA SETTIMANA INVIA IL TAGLIANDO AL «PICCOLO» OPPURE CONSEGNALO AL PUNTO «BINGO» DEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA». POTRAI COSI' PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE.

I numeri di oggi

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DEL BINGO 040/37.33.296

PROSEGUE LA GRANDE «TOMBOLA» CHE FINO AL 20 LUGLIO REGALERA' PREMI FAVOLOSI AI LETTORI

Ultima settimana del Bingo

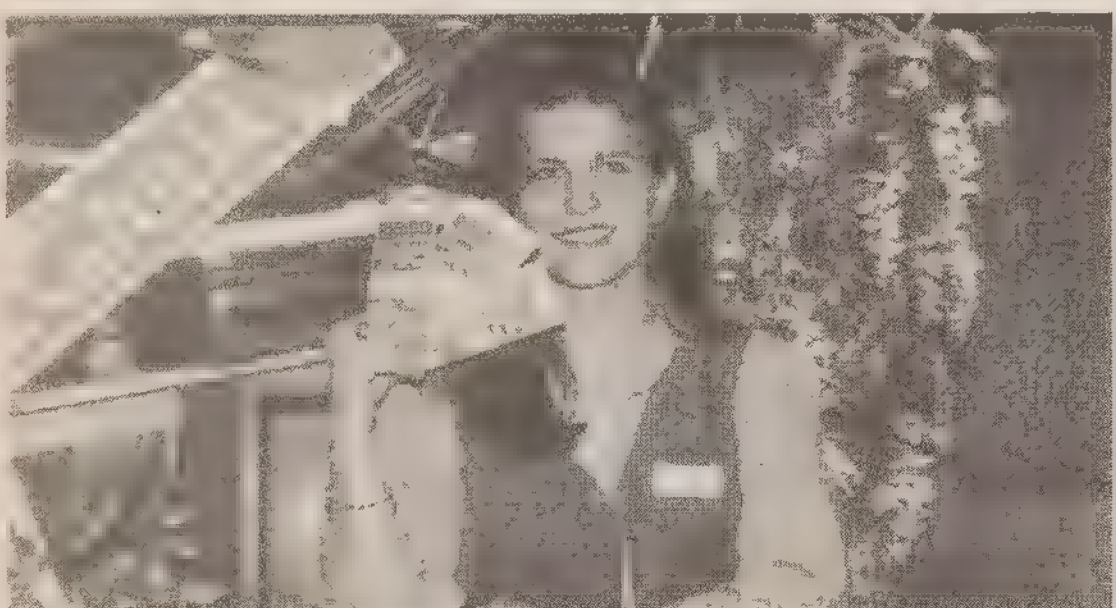
S'inizia oggi il Gioco n. 10: tutti i lettori sono nuovamente in gara - In alto a destra i primi quindici numeri da cerchiare

Raccogli i bollini per il superpremio finale

Ultima settimana del Bingo. Da oggi infatti riparte il decimo gioco. In alto a destra ci sono i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella. Fate molta attenzione, da oggi bisogna segnare i numeri compresi nella griglia denominata «gioco 10 - settimana 10». Molti lettori si sono però rivelati «disattenti» nelle scorse settimane, specie coloro che possiedono molte cartelle.

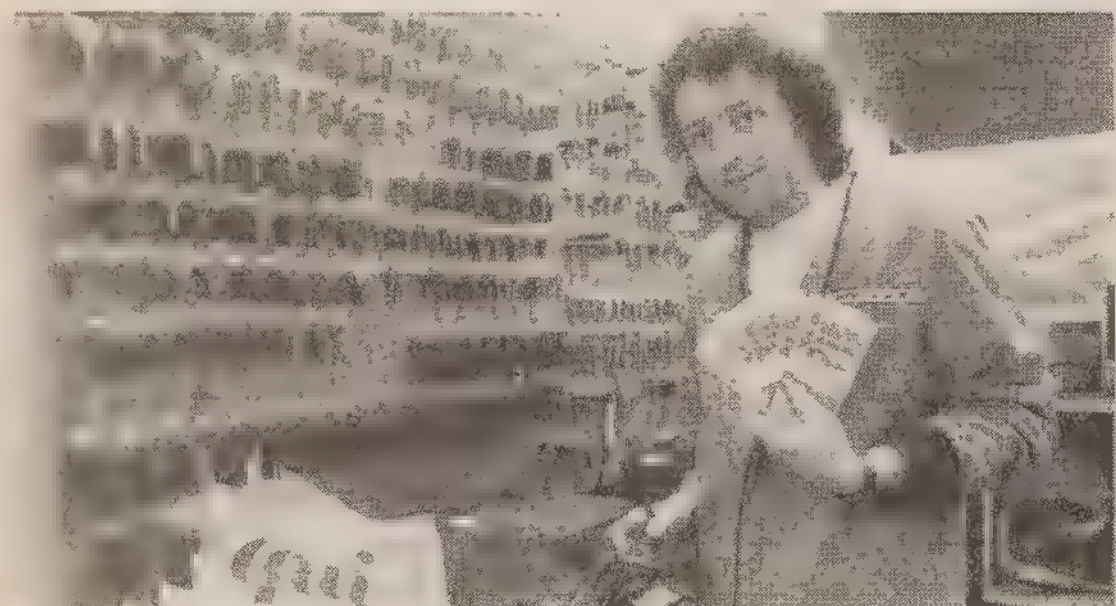
Qualcuno ha dimenticato di controllarle, e magari erano quelle vincenti. Se oggi inizia l'ultima settimana di gioco vero e proprio, il Bingo e i suoi premi ci faranno compagnia fin quasi la fine del mese. Entro il 20 luglio bisogna infatti consegnare le schede con i bollini dell'estrazione finale della Fiat Punto Cabrio (che è prevista per il 26 di questo mese). Sempre oggi, in alto a sinistra, è la volta della decima scheda raccogli-bollini. Questa settimana vanno incollati i bollini dal 64 al 70.

Se il gioco 10 è appena iniziato, il gioco numero 9 non è stato ancora archiviato. C'è infatti in programma la nona festa del bingo, con la cerimonia di sorteggio giovedì pomeriggio al Centro commerciale «Il Giulia». Ecco l'elenco provvisorio dei vincitori: Silvia Barban di Monfalcone, Lorenza Verdolina di Gorizia, Paolo Delise, Rita Pecchiari, Attilio Rinaldi, Spartaco Schergat, Fulvio Mezzetti, Livia Ciocolanti, e Vittorio Pividori di Trieste.

Il «Punto Bingo» al Giulia

«I giocatori più assidui? C'è chi è arrivato a raccogliere 800 cartelle» confessa Francesca Michelin la nuova hostess del Punto Bingo. La nostra amica distribuirà altre cartelle anche nei pomeriggi dell'ultima settimana di gioco. (Foto Lasorte)

Le vetrine del Bingo

Le camicie di «And» sono altrettanto famose delle cartelle del Bingo, come dimostra l'anonima acquirente. (Foto Sterle)

Le vetrine del Bingo

In attesa che Ennio Dilernia di «Mister Mint» vi faccia la copia delle chiavi di casa, potete giocare con le cartelle. (Foto Sterle)

Questa settimana si gioca qui!!

Fino a sabato 15 luglio vanno cerchiati i numeri del gioco n. 10

Gioco 9, un'altra famiglia triestina ha trovato la scia della fortuna

Il Delfino è arrivato anche a casa della signora Rita Pecchiari di Trieste. Nella foto di Andrea Lasorte la fortunata vincitrice posa insieme alla famiglia al gran completo: oltre al marito e ai due figli c'è persino il loro cane. Anche la signora Pecchiari parteciperà giovedì pomeriggio al Centro commerciale «Il Giulia», alla penultima festa per l'assegnazione della Fiat Punto e degli altri bellissimi premi. L'elenco completo dei vincitori sarà pubblicato nell'edizione di giovedì.

CORSO U. SABA 2 TRIESTE 040/63661
Castiglioni calzature
SALDI
CORSO DEL POPOLO 9 MONFALCONE 0481/410590

SECONDO IL LABORATORIO DI BIOLOGIA MARINA LA SALUTE DEL MARE E' BUONA, MA...

Le meduse in agguato

Si prevede l'arrivo di una specie lievemente urticante e il ritorno dell'alga che intossica i mitili

La salute del mare è buona ma deve essere tenuta sotto controllo. Per quest'estate, nel golfo di Trieste, non si prevedono esplosioni di mucillagini, ma a guastare il bagno è probabile un aumento della cosiddetta "neve marina", ossia quei fiocchi gelatinosi di piccole dimensioni che producono il caratteristico fenomeno di opalescenza dell'acqua. Più preoccupante è l'arrivo delle meduse. Tra la fine di giugno e l'inizio di luglio gli esperti hanno segnalato l'invasione di una specie lievemente urticante, che può determinare forme leggere di ustione. La ciclica "migrazione" di queste meduse si verifica ogni sette anni e la prossima, forte ondata è attesa nel '97: quest'estate il rischio di fastidiosi inconvenienti durante una nuotata è ridotto, a differenza di quanto avviene nel Tirreno e nel Basso Adriatico. Anche le intossicazioni di mitili dovute alla presenza di alghe che producono la "tossina diarroica" sono un fenomeno ricorrente nel golfo di Trieste, studiato e accertato fin dal 1989: con tutta probabilità si ripresenterà alla fine dell'estate e l'unica soluzione per evitare danni al mercato consiste nel tenerlo d'occhio, individuare in tempo la soglia di allarme e consentire la raccolta e la vendita anticipata delle cozze.

Questi dati sono stati presentati ieri, in municipio, dall'assessore all'ambiente Gianni Pecol Cominotto e dal responsabile del Laboratorio di biologia marina di Trieste, Antonio Brambati. Nessun allarmismo per le condizioni del mare, ma il serio invito a un impegno comune per monitorare vari fenomeni (dalle mucillagini alle tossine nefaste per i miticoltori) che possono pesantemente condizionare turismo ed economia. L'incontro è stato soprattutto l'occasione per lanciare un allarme: il progetto pluriennale "Alpe Adria" sulla qualità delle acque, che inizialmente, insieme a Slovenia e Croazia, coinvolgeva le regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, con un finanziamento che nel 1990 era di 3 miliardi 220 milioni (di cui uno e mezzo dalla nostra Regione) è stato via via accantonato fino al taglio definitivo dei fondi, sia da parte del governo che dell'Autorità di bacino dell'Alto Adriatico (oggi scomparsa). «Nel '94 - ha detto Brambati - solo il grossissimo sforzo del Comune di Trieste, che ha stanziato cento milioni, ha permesso di portare avanti il monitoraggio del mare, limitato necessariamente al golfo di Trieste». Questi studi ambientali e biologici, però, non possono essere realizzati a spicchi, pena una totale inefficacia. «Per questo - è intervenuto Pecol Cominotto - facciamo appello alla Regione. Di recente ha messo a disposizione del Laboratorio un battello, ma sono anche indispensabili stanziamenti per la gestione continuativa dei programmi di controllo marino».

Dallo studio emergono infine alcune situazioni a rischio, nonostante il compito del Laboratorio di biologia sia quello delle ricerche previsionali e non dell'indagine batteriologica di competenza dell'Usl. L'inquinamento del mare è allarmante nella baia di Panzano, per il mancato funzionamento del depuratore, mentre nello specchio d'acqua di fronte a Duino ci si può imbattere nelle meduse poco urticanti e a Sistiana, tra agosto e settembre, si accentuerà la presenza dell'alga tossica, proprio nel periodo che coincide con la raccolta dei mitili.

ar. bor.

OPERAZIONE «MARE SICURO»

Con un «bollino blu» si naviga tranquilli evitando i controlli

Un «bollino blu» per dimostrare di navigare con i documenti in regola, evitando ripetuti controlli delle diverse forze dell'ordine. E' quanto offrono le Capitanerie di porto di tutta Italia ai diportisti con l'operazione «Mare sicuro '95», presentata ieri mattina a palazzo Carciotti. «L'obiettivo - ha sottolineato il comandante della Capitaneria, ammiraglio Albanese - è di contemperare l' esigenza di tranquillità dei diportisti con quella di garantire loro la necessaria sicurezza».

Nel tratto di costa di competenza della nostra Capitaneria, dal Villaggio del pescatore a San Bartolomeo, sono oltre 3 mila le imbarcazioni regolarmente ormeggiate, cui si aggiungono quelle che non sono tenute sempre in acqua e quelle di utenti di passaggio. «A tutti abbiamo cercato di garantire una forma di tutela - ha aggiunto Albanese - raggiungendo un accordo con gli altri organi di polizia sia nell'interpretazione delle leggi sia per evitare che uno stesso diportista venga fermato più volte nella stessa giornata».

Un invito, quindi, rivolto a tutti i diportisti già in regola, per il tramite delle società nautiche, allo scopo di eliminare perdite di tempo e ripetute verifiche. Ciò non toglie, però, che se il diportista - pur fornito del «bollino blu» - commette qualche infrazione (ad esempio naviga o getta l'ancora in zone vietate) viene sottoposto ai controlli ed è soggetto alle relative ammende. «Il «bollino blu» costitusce comunque - ha precisato Albanese - un buon biglietto da visita».

Ma come ottenere il «bollino blu»? Nei prossimi giorni la Capitaneria invierà a tutte le società nautiche una lettera per concordare le date in cui un ufficiale si recherà nelle varie sedi per effettuare le verifiche e consegnare, a chi sarà in regola, questo adesivo che dovrebbe garantire maggiore serenità nelle giornate passate in mare.

TRATTI IN SALVO ALL'ALBA DA UN ELICOTTERO

Notte di paura per tre triestini dispersi nelle valli del Natisone

Manfredi Eriavez, Ezio Belli e Umberto Principe erano finiti in un pericoloso canalone dove hanno bivaccato

Tre escursionisti triestini sono stati soccorsi nella notte tra venerdì e sabato nei pressi di Uccea, nella zona delle Valli del Natisone, dopo essere stati rintracciati dagli uomini del soccorso alpino del Cai di Gemona e della Guardia di finanza di Sella Nevea, dove sono stati tratti in salvo ieri mattina intorno alle 6.30 da un elicottero dell'Aves Rigel levatosi in volo da Casarsa.

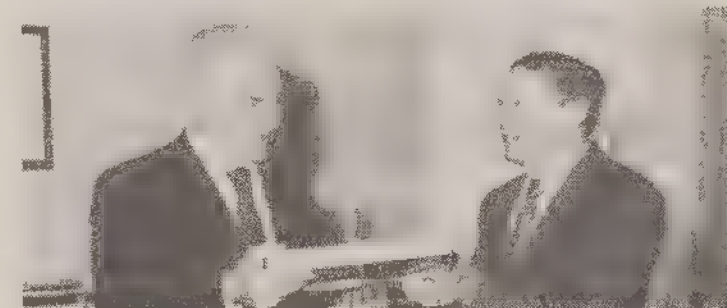
L'allarme era scattato nella tarda serata di venerdì. Manfredi Eriavez, Ezio Belli e Umberto Principe erano partiti con altri due compagni da Sella Carnizza e avevano raggiunto il monte Plagnis. Qui il gruppo si era diviso per seguire itinerari diversi: due escursionisti raggiungevano Uccea e, a notte inoltrata, non vedendo rientrare Eriavez, Belli e Principe, davano l'allarme ai militari della Guardia di finanza della caserma di Uccea. I tre escursionisti, nel tentativo di scendere verso il paesino, erano entrati in canaloni ripidi e friabili, particolarmente pericolosi al punto che érano stati costretti a bivaccare in un punto molto scomodo.

Durante la notte le squadre del soccorso alpino del Cai di Gemona e della Guardia di finanza di Sella Nevea sono riuscite a raggiungere il terzetto, aiutandolo a raggiungere un luogo meno pericoloso: ieri mattina, alle prime luci dell'alba, il coordinatore del soccorso alpino di Udine Carlo Cargnelutti allertava l'Aves Rigel di Casarsa che inviava sul posto un elicottero il cui equipaggio era composto da Umberto D'Avascio, Pietro Ballarin e Marcello Cont. L'intervento si è quindi concluso in pochi minuti e nel migliore dei modi.

Il soccorso alpino del Cai di Gemona era stato allertato venerdì pomeriggio per la scomparsa di un escursionista friulano nella zona del Gemonese: l'escursionista, Egidio Rugo, di Tricesimo, aveva poi raggiunto la propria auto illeso.

Guido Barella

IL CONGEDO DEL PREFETTO CANNAROZZO

"Saluto la città con rimpianto"

Cannarozzo (a sin.) saluta il questore Cernetig.

E' stato lui ad affrontare i giorni difficili della Ferriera. La soluzione al caos del valico di Rabuiese. L'evacuazione in città per la bomba inesplosa

Il prefetto di Trieste, Luciano Cannarozzo, lascia oggi le funzioni di commissario del Governo per andare a Roma ad assumere un incarico al Ministero dell'Interno. Nel congedarsi dalla città ha voluto esprimere «viva gratitudine per la perfetta comunione d'intenti, la completa disponibilità dimostrata da tutti i cittadini».

A Cannarozzo è spettato accogliere il drammatico allarme lanciato lo scorso ottobre dai lavoratori della Ferriera che in quei giorni avevano tenuto in pugno la città, occupando il palazzo della Regione, creando disagi ma, soprattutto, situazioni vissute dalle autorità come pericolose per l'ordine pubblico. «La saggezza e il senso di responsabilità delle forze dell'ordine e degli stessi lavoratori, hanno evitato il peggio – ha commentato Luciano Cannarozzo – permettendo di giungere in tempi brevi a una soluzione positiva».

Ma è stato soprattutto il costante dialogo con l'allora ministro dell'Industria Gnutti a salvare la Ferriera e quindi a contenere la rabbia non solo dei mille lavoratori di Servola, ma anche di quelli dell'indotto. «La tensione tra i lavoratori era cresciuta in pochi giorni; erano decisi a portare in piazza a oltranza l'esasperazione anche a costo di aggravare lo strappo con i sindacati – ha continuato il prefetto – ma dopo giorni di intense riunioni in Prefettura è stato possibile, per la fiducia di cui mi sono subito sentito circondato , riportare la tranquillità».

Il commissario del governo che se ne va si è impegnato anche in prima persona nell'apportare una serie di correttivi per rallentare la tensione che al valico confinario di Rabuiese. «Le lunghe carovane di camion ai valichi e l'aria irrespirabile ci hanno spinto, infatti, a intervenire energicamente sulla direzione generale delle dogane, per far arrivare nel capoluogo giuliano rinforzi – ha ricordato Cannarozzo – cioè trentuno operatori doganali, provenienti da Pontebba e Tarvisio, spostati così a Fernetti, Pese e Rabuiese: un ottimo risultato che ha impedito che i mezzi di oltre cinque tonnellate che gravitavano fino all'anno prima su Rabuiese, venissero dirottati a Fernetti».

Luciano Cannarozzo lascia – dice – con sincero rammarico Trieste, dove nel corso del suo mandato ha amministrato anche il Fondo Trieste: 60 miliardi, cifre da gestire senza il controllo preventivo dell'organo competente e con una commissione di gestione impossibilitata a esprimere un parere obbligatorio ma non vincolante.

Il prefetto, non si è rifiutato di assumersi le proprie responsabilità, dimostrando professionalità in occasione, fra l'altro, del disinnesco della bomba della seconda guerra mondiale ritrovata vicino all'ospedale della Maddalena, quando, in stretta collaborazione con le forze di polizia, e della Protezione civile e del volontariato ha ordinato l'evacuazione dalle case di oltre 10 mila triestini.

Roberto Vitale

DOMANI

Moscatelli, un nuovo prefetto da Viterbo

Mario Moscatelli, 62 anni, è il nuovo prefetto di Trieste e commissario del governo. Nato a Roma, Moscatelli ha prestato servizio al ministero dell'Industria e del Commercio dal 1955 al 1958 quando, assegnato alla prefettura di Viterbo, ha iniziato la sua carriera al ministero dell'Interno. Nel corso degli anni ha ricoperto l'incarico prefettizio nei Comuni di Bazzano Romano, Vitorchiano e Faleria. Nel 1979 è stato trasferito a Roma per assumere la reggenza della direzione centrale per la documentazione del ministero dell'Interno. Alla fine degli anni Ottanta ha retto la prefettura di Viterbo per poi essere nominato commissario della locale Camera di commercio.

I CARABINIERI CONTRO IL LAVORO NERO

«Blitz» nei cantieri edili, scattano quattro denunce

Le «magagne» costeranno oltre 10 milioni di multa

Lavoro nero, una piaga le cui conseguenze ricadono sull'intera economia della città. Lo fanno - ovviamente - per bisogno. E chi ne approfitta, lo fa per truffare il fisco e per pagare meno del dovuto il lavoratore. Per questo i carabinieri di via Hermet in collaborazione con i tecnici dell'Usl e dell'ufficio provinciale del lavoro, hanno approntato una vera e propria task force che, negli ultimi giorni, ha messo a segno diversi blitz soprattutto nei cantieri edili della città.

E i risultati non sono mancati. E' stata denunciata una società di manutenzione che opera in un cantiere nei pressi dello scalo legnami. Nei guai anche i responsabili di una ditta di costruzioni edili che gestisce un cantiere in via Coroneo. Due rapporti alla pretura circondariale sono stati inviati relativamente a vicende di subappalti. In particolare l'accordo tra la ditta che aveva in appalto un'opera e un'altra ditta non era regolare.

Tutte queste «magagne» costeranno non meno di 10 milioni di contravvenzioni ai responsabili amministrativi delle ditte edili. Ma non è tuto qui. L'Usl ha addirittura sequestrato un cantiere in via Martiri della libertà in quanto non erano state rispettate le norme di sicurezza.

Nel corso dei vari blitz gli uomini del pool hanno anche ispezionato un cantiere navale e 12 pubblici esercizi. Anche un lavoratore è stato denunciato. Si tratta di un cittadino dell'ex Jugoslavia che per timore di perdere il posto di lavoro (in nero) ha declinato false generalità.

IL FIGLIO DELL'INDIMENTICATO «PARON» HA PRESO IERI IN MOGLIE MARINA GERBINI

Tito Rocco, nozze a base di caviale

Tra gli ospiti, gli allenatori Massimo Giacomini e Adriano Buffoni, e gli altri «Amici del lunedì»

Champagne e caviale per gli sposi e per gli illustri invitati. Tito Rocco, figlio dell'indimenticato «paron», ha sposato ieri in seconde nozze Marina Gerbini.

Alla cerimonia e al pranzo, svoltosi ai «Duchi d'Aosta», sono intervenuti, tra gli altri, gli allenatori Massimo Giacomini e Adriano Buffoni. Ma c'era anche la leggendaria «siòra Maria», la mamma, vedova di Nereo.

A fare festa al farmacista Tito, in questo felice giorno, non poteva mancare il noto gruppo degli «Amici del lunedì» con allenatori, ex giocatori, giornalisti. L'altro figlio del «paron» è Bruno, di due anni più anziano. Tito è l'accompagnatore della Triestina nel campionato nazionale dilettanti.

Tito Rocco

A Nereo Rocco è dedicato il nuovo stadio di Trieste (ma anche Padova era in lizza per intitolare il suo impianto al «paron») «Questo stadio è come casa nostra», ha detto Tito qualche tempo fa.

A rendere omaggio al ricordo di Rocco e ai suoi due figli la nazionale è venuto due anni fa per la partita con l'Estonia.

Nella stagione scorsa al «Rocco» il Milan ha ospitato in due partite di Coppacampioni l'Aek Atene e poi l'Aiax di Amsterdam, in un amaro preludio di quella che sarebbe poi stata la finalissima di Vienna.

Ieri più prosaicamente sull'erba del nuovo stadio triestino si sono esibite le rappresentative della nazionale femminili attrici e cantanti e quella dei giornalisti triestini dell'Ussi. Forse anche questo è stato un modo per rendere ulteriore omaggio alla dinastia dei Rocco.

Preso mentre consegna droga

Renato Filippi, detto «Strazza», 35 anni, via Lorenzetti 42, noto nell'ambiente dei tossicodipendenti, è stato arrestato mentre stava consegnando una bustina di eroina a un altro tossico. A stringergli le manette ai polsi è stato l'equipaggio di una volante in servizio nei pressi di piazza Cavana. Un poliziotto infatti ha notato l'atteggiamento sospetto del giovane che stava consegnando una bustina a un altro. Da qui l'arresto. «Strazza» si trova al Coroneo a disposizione del sostituto Giorgio Nicoli che lo dovrebbe sentire in uno dei prossimi giorni.

Due topi d'auto in manette

Topi d'auto presi con le mani nel sacco. Luca Boschin, 20 anni, via Severi 6, e Luca Benci, 21 anni, via Flavia sono stati sorpresi dall'equipaggio di una volante mentre tranquillamente stavano svaligiando un'auto parcheggiata in androna della Ferriera. La polizia era stata avvisata da un passante. Subito è stato fatto un controllo ed è emerso che i due avevano già ripulito altre auto parcheggiate lungo la stessa via. A questo punto sono scattate le manette e Luca Boschin e Luca Benci sono stati accompagnati direttamente al Coroneo. L'accusa è furto aggravato e continuato.

TAVOLO DELLE REGOLE: INTERVENGONO LABURISTI E CCD

«Un Prodi tutto triestino? Romeo andrebbe bene»

Lanciata da Bua la proposta

Sasco: «Sodaro è più probabile»

Un Prodi triestino? E perchè non il professor Domenico Romeo? Un tavolo delle regole? Okay, ma è meglio la formulazione scelta da Stelio Spadaro del Pds che quella di Elettra Dorigo del Ppi. Laburisti e Ccd prendono posizione sull'argomento che sta ravvivando l'altrimenti agonizzante estate politica triestina. «Alla fin fine - sostiene Antongiulio Bua della federazione laburisti triestini - quelle dei due segretari sono delle proposte scopiazzate dal dibattito nazionale...Serve, al contrario, individuare una via originale "Made in Trieste", che non può che essere programmatica».
In tal senso, Bua sostiene l'opportunità di fissare fin d'ora una convention programmatica delle forze che si riconoscono nell'Ulivo, da tenersi preferibilmente a settembre. L'obiettivo è quello di produrre un programma comune, incentrato sui problemi di Trieste, attingendo anche dalle idee e dalle proposte già emerse nei comitati Prodi, nei vari circoli e tra gli intellettuali di "Lettere triestine".
Bua aggiunge ancora che questo tipo di scelta non esclude la possibilità di dare vita a una tavolo delle regole, anche se il nodo della questione rimane un altro. «E' utile affrontare per tempo - sottolinea il laburista - il problema di chi possa diventare il faro del centro-sinistra. Penso al riguardo che il professor Domenico Romeo, se volesse assumersi una simile responsabilità - potrebbe davvero dare la spinta giusta all'Ulivo triestino. Ma, ripeto, senza un programma chiaro, che spieghi agli elettori le basi concrete dell'intesa tra centro e sinistra, sarà ben difficile andare da qualsiasi parte».
«L'idea di Spadaro - interviene Edy Sasco del Ccd - mi sembra opportuna e necessaria. Siamo pronti a partecipare a quel tavolo delle regole, che nei fatti ufficializza il bipolarismo a Trieste, anche se ci vuole un preciso ruolo costruttivo dei due Poli. Penso, al riguardo, a una maggioranza e a un'opposizione in grado di lavorare a un progetto complessivo di rilancio della città, trovando punti di collaborazione, come è successo recentemente per il piano regolatore».
Più deciso, di chiusura, risulta invece il discorso di Sasco nei confronti degli ex amici del Ppi. «La Dorigo vuole un Prodi triestino? Mmmh, la sua proposta mi sembra risponda ai dettami di un neoconsociativismo basato su un grande centro senza maggioranza nè opposizione, che il Ccd contesta. Mi suona tanto di voglia di passato, quando la Dc morotea di Coloni e Rinaldi dettava legge...La proposta Dorigo sembra miri al recupero di una leadership perduta a livello locale, per collocarsi al centro del quadro politico con l'appoggio del Pds. In quest'ottica penso che sia più probabile che Antonio Sodaro diventi il vero uomo di Prodi a Trieste, ma a noi non andrebbe certo bene...».

f.b.

MOZIONE DEL CCD AL CONSIGLIO COMUNALE

Un ufficio geologico per evitare le frane

Nel regolamento edilizio norme speciali per aree a rischio

«A Forza Italia le polemiche, a noi i problemi concreti, seri, urgenti». Con questo slogan, coniato su due piedi e indirizzato ai litigiosi partner del Polo locale, il Ccd ha presentato ieri la sua ultima iniziativa per migliorare la vivibilità urbana. Si tratta della richiesta di un ufficio comunale per la tutela del territorio e dell'ambiente, contenuta in una mozione che il consigliere Bruno Marini presenterà all'assemblea di piazza Unità. Il nuovo organismo, con uno staff di laureati in ingegneria, geologia e scienze forestali, sovrintenderebbe a tutte le problematiche idrogeologiche e geotecniche. Obiettivo della proposta, hanno spiegato Maurizio Marzi e lo stesso Marini, è quello di disciplinare gli interventi edilizi nell'area fra il centro storico e il ciglione carsico, caratterizzata da forte instabilità. In questa fascia, la cementificazione del territorio e dei corsi d'acqua, insieme all'incuria del Comune nella pulizia di caditoie, griglie e pozzetti della rete fognaria, hanno provocato veri e propri scempi ambientali, oltre a trasformare le strade, ad ogni pioggia intensa, in veri e propri torrenti urbani di acqua e fango, con pericolo per l'incolumità dei cittadini e la sicurezza delle abitazioni.

Sui dettagli tecnici della proposta si è soffermato l'ingegner Roberto Sasco, che ha ricordato come l'ex assessore all'urbanistica, Fabio Cargnello, non ritenne necessaria l'integrazione del prg prima versione con la zonizzazione delle aree a rischio geologico. Il Coreteco, al contrario, richiese questi elaborati, che oggi sono compresi nella nuova variante approvata di recente dal consiglio comunale e individuano sette zone pericolose, di cui la cosiddetta "A 1" a totale inedificabilità. «Noi riteniamo - ha spiegato Sasco - che il nuovo regolamento edilizio (l'assessore Cervesi ha promesso di portarlo in aula ai primi di settembre, ndr) debba essere integrato con norme particolari per ottenere le concessioni edilizie nelle zone a rischio».

Nella mozione redatta dal Ccd si impegna infine il Comune alla pulizia periodica di tutte le opere viarie e fognarie e alla classificazione e tutela naturalistica degli alvei dei corsi d'acqua, utilizzando la manodopera del privato-sociale e delle cooperative, con il vantaggio di qualificare professionalmente giovani che stentano a farsi largo nel mondo del lavoro.

CERIMONIA IN TRIBUNALE

Una vita per la Giustizia Lascia la toga Lugnani, reggente della Corte

Un momento della cerimonia. (Foto Sterle)

Quarantacinque anni tra codici e massimari: questo l'arco di impegno giudiziario di Silvano Lugnani, presidente dall'89 della Seconda sezione civile della Corte d'appello, e dopo il pensionamento di Corrado De Biase, reggente la Corte stessa. Nato a Pirano, Lugnani si laureò in Giurisprudenza nel novembre del '47, dopo aver superato, causa gli eventi bellici, in soli due anni tutti gli esami, e discusse la tesi con Aldo Sandulli, che poi fu presidente della Corte costituzionale.

Nel '50 iniziò la propria attività in Tribunale e in tutti questi anni ha retto importanti uffici e ha legato il proprio nome a vicende che lasciarono notevole impronta nella vita triestina.

Giudice istruttore, dipanò l'aggrovigliata matassa delle bancarotte del Pastificio triestino, della Krafmetal e della Vetreria triestina, e fu anche delegato in rilevanti procedure fallimentari, quali quelle del Felszegi e società collegate, e dell'Atlas; dissesti che per l'entità dei passivi incisero sulla locale economica.

Diresse anche lo «storico» processo delle farfalle, così chiamato per le migliaia di cambiali fasulle messe in circolazione da una trentina di donne, e quale presidente della Corte d'assise processò il polacco Knapinski, che assassinò per rapina un gioielliere di via San Nicolò, Cossetto (l'uxoricida di Servola).

Dirigente dell'Ufficio istruzione, assolse in quella sede il giovane Andrea Pittana, accusato dell'omicidio della nonna, e il proscioglimento fu poi confermato in giudizio. Ieri, Lugnani ha riposto per sempre quella toga che ha onorato la sua alta dottrina e la sua limpidezza morale e, per salutarlo, nell'aula magna sono convenuti i giudici e i collaboratori di tutto il distretto, colleghi in quiescenza e il prefetto Luciano Cannarozzo, che si è congedato anche dalla Magistratura. Toccanti parole, venate anche dalla malinconia dei ricordi, sono state rivolte a Lugnani dal procuratore generale Domenico Maltese, da Sebastiano Cossu, già presidente del Tribunale e attuale procuratore generale a Trento, il consigliere Gliselli, Remo Cuccagna, presidente dell'Ordine forense, l'avvocato dello Stato Galletto, il prefetto Cannarozzo e il dirigente superiore Loris Tranquillini, e tutti hanno sottolineato l'impegno di Lugnani e la sua innata cordialità e disponibilità.

Commosso, il neo-pensionato ha risposto agli oratori ricordando con affetto i colleghi e i collaboratori che gli sono stati vicini in tutti questi anni. Gli è stato fatto, infine, omaggio di un significativo dipinto di Nicola Sponza, raffigurante la piazza di Pirano e un pregevole centrotavola d'argento.

Miranda Rotteri

LA GIUNTA COMUNALE RIBADISCE L'ORDINE DI CHIUSURA ANTICIPATA

«Libri, la mostra è fuori tema»

Non solo una questione di centimetri ma di difformità dei contenuti - La Pacor protesta

Chiude in anticipo (rispetto alla data prefissata di metà luglio) in mezzo alle polemiche «Estate... insieme in piazza». Con decisione unanime, la giunta comunale ha revocato ieri la prima delibera datata 17 giugno, con la quale si autorizzava la manifestazione voluta dalla Confesercenti e dedicata al tema «Mare, ambiente e salute».

Di fatto sindaco e assessori hanno disposto lo sgombero immediato dall'esposizione e già ieri pomeriggio le bancarelle sono state chiuse e i libri e gli altri oggetti esposti coperti con i teloni.

«Abbiamo accertato il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinanza iniziale di concessione – si legge in un comunicato diffuso dal Comune – perché la manifestazione doveva comprendere 236 metri quadrati di "spazi espositivi culturali" e 100 per la vendita». «In realtà – scrivono ancora i membri della giunta – abbiamo verificato che sono completamente assenti gli spazi espositivi culturali, mentre ben 230 metri quadrati sono stabilmente dedicati all'aspetto puramente commerciale della manifestazione».

Alla base della decisione della giunta non c'è dunque soltanto una semplice questione di centimetri, ma un sostanziale rigetto per una manifestazione presentata in un certo modo e che il Comune ritiene di natura completamente diversa.

«Nelle prime due settimane della Festa – si precisa infatti nel comunicato – il Comune ha registrato una carenza di significative promozioni culturali, inoltre tutti hanno visto come fra i libri posti in vendita ci fossero anche testi dai soggetti più disparati, compresi quelli palesemente non attinenti l'argomento «Mare, ambiente e salute».

Ester Pacor, segretaria della Confesercenti e fautrice della manifestazione, ha indetto ieri sera una conferenza stampa, svoltasi fra le bancarelle ormai coperte, per protestare vivacemente contro la decisione della giunta, che fra l'altro non si è fatta condizionare dalla considerazione che la stessa Pacor è anche consigliere di maggioranza in Municipio.

Ma ormai la vicenda è chiusa: domani le vie interessate alla manifestazione saranno completamente sgomberate.

u. sa.

"Una legge sui beni con equi indennizzi"

«L'acquisizione di una legge che fissi un indennizzo equo e definitivo ai titolari di beni abbandonati nei territori oggi soggetti a sovranità slovena e croata costituisce un obiettivo fondamentale per l'Associazione delle comunità istriane». La conferma è venuta dal presidente Ruggero Rovatti, nella sua relazione alla recente assemblea generale. Per ciò che attiene al coefficiente di rivalutazione dei prezzi al 1938, la proposta delle Comunità ritiene che debba essere analogo a quello che il ministero dei Lavori pubblici fissa annualmente, in base ai dati dell'istituto di statistica, per corrispondere il contributo statale destinato al ripristino di edifici privati distrutti da eventi bellici. "A questo proposito - ha segnalato Rovatti - il decreto più recente apparso nella Gazzetta ufficiale nell'ottobre scorso, relativamente alla determinazione del rapporto di commisurazione del contributo, indica nel coefficiente 1831 la base per moltiplicare i valori al 1940.

Futuro incerto per i maturi del Carli

Giovani, carini e disoccupati? Al «Carli», l'istituto commerciale di via Diaz, le prospettive che ha il migliaio di iscritti di trovare lavoro alla fine del corso di studi non sono eclatanti.

Perciò, tra i giovani che in questi giorni stanno concludendo le loro fatiche, la maggior parte ha già deciso di iscriversi all'università. Una scelta quasi obbligata, visto ciò che offre il mercato del lavoro, ma che fa dell'università una zona di parcheggio in attesa di tempi migliori. Ma ci sono anche le dovute eccezioni.

Roberto Revatti

Margherita Persi

Riccardo Cirello

Margherita Persi, ad esempio, non pensa per il momento di iscriversi all'università. Spera di trovare un lavoro, magari in un'agenzia di viaggi, e nel frattempo vuole continuare a studiare. Il suo esame orale lo ha tenuto ieri («diritto non è andato molto bene, ma spero di avere recuperato con tedesco»), e giudica positivamente l'esito degli scritti. «Ho scelto il tema della manipolazione genetica, dicendo che bisogna tenere in considerazione la morale». Le chiediamo se ritiene che il «Carli» le abbia dato una buona preparazione: «Mi ero iscritta per imparare le lingue – ci dice, lasciandoci capire che non è troppo soddisfatta. Adesso si prepara a godersi l'estate. Dove? «Resto qui, visto che mancano i soldi per fare viaggi» – confida la simpatica Margherita.

Matura con compleanno per Roberto Revatti, che incontriamo mentre sale i gradini dell'istituto. Doppi auguri, dunque. «Non sono assolutamente preoccupato – afferma sicuro. «È come se stessi andando al mare. Almeno per ora sono tranquillo, chissà, forse la mia è incoscienza» – aggiunge. Le materie che presenta, matematica e tedesco, le ha studiate al fresco, sotto un albero nel suo giardino. Roberto è un privilegiato, con il caldo soffocante della scorsa settimana, è un vantaggio non da poco riuscire a trovare un posto dove le condizioni per concentrarsi sono ideali. Anche a lui chiediamo se è soddisfatto della scelta di intraprendere questo istituto superiore. «Non credo la rifarei» – risponde, e aggiunge che dopo l'estate tenterà l'iscrizione a Medicina.

Stamattina Massimo Armani ha ricevuto una bella sorpresa: gli hanno cambiato la materia. «Mi toccherà matematica invece di diritto – racconta, un po', ma non troppo, seccato». Massimo è soddisfatto della scuola che ha fatto («La preparazione è soddisfacente») e adesso gli si prospettano i banchi di giurisprudenza o una laurea breve.

Se potesse tornare indietro, Riccardo Cirello si iscriverebbe al liceo scientifico. Una consapevoleza raggiunta anche dalla chiarificazione degli interessi, dal momento che ha deciso di iscriversi a Informatica. Degli scritti, Riccardo ci dice di aver scelto il tema sulla bioetica. «Ho cominciato a fare il primo – puntualizza – ma dopo cinque righe ho lasciato stare. Sull'argomento mi sono formato un'opinione ascoltando i Tg, e credo che il progresso vada comunque sottoposto a controlli». E le vacanze? «Comincerò a pensarci da domani».

Paolo Marcolin

L'INIZIATIVA PRESENTATA IERI MATTINA IN PIAZZA DELL'UNITA'

Bus, veicoli di pubblicità

Una ventina di mezzi dell'Act «in affitto» per propagandare singoli marchi commerciali

Il presidente dell'Act Bruno Megna sale su uno dei due autobus «pubblicitari». (Foto Lasorte)

I bus trasformati in veicoli pubblicitari, e come tali fonti di introiti per l'azienda dei trasporti. Un fatto ormai usuale in altre città, ma del tutto nuovo per la nostra. L'iniziativa, denominata «Tutta Trieste in un solo bus» - i principali monumenti ripensati e ridisegnati sulle fiancate di un mezzo dell'Act - è stata illustrata ieri mattina al sindaco Illy dal presidente dell'Act Bruno Megna e dal direttore dell'Igp di Milano (azienda che cura la pubblicità sui mezzi pubblici delle città italiane) Franco Finiguerra.

«Tutta Trieste in un solo bus» costituisce l'inizio di una prossima campagna di pubblicità «integrale» che l'azienda dei trasporti pubblici intende avviare e che vedrà una ventina di autobus «dedicati» esternamente a un unico marchio pubblicitario (ieri, in piazza dell'Unità, è stato presentato anche un esempio di bus più strettamente pubblicitario).

Il presidente Bruno Megna: «E' una forma di marketing che ha già incontrato successo e che offriamo alle imprese locali»

Ma come nasce questa operazione? «L'idea - spiega Bruno Megna - viene dal fatto che la pubblicità integrale sugli autobus, almeno nelle maggiori città italiane, non è una novità e funziona con successo. Trieste attende proposte innovative, e questa è una nuova opportunità per imprenditori e commercianti. Abbiamo gli spazi pubblicitari sui mezzi, e quindi proponiamo questa forma moderna di marketing. Adesso - aggiunge - spetta agli imprenditori cogliere questa opportunità».

E il costo per «affittare» l'esterno di un bus? «Va dai 30 ai 35 milioni annui - precisa Megna - a seconda della complessità della realizzazione. Una cifra che al netto delle imposte sulla pubblicità, inizialmente andrà per il 40 per cento all'Act e per il 60 all'Igp. Proporzioni che potranno poi mutare. Tutto sta a vedere come l'iniziativa verrà recepita dalla città. Si è voluto anche cercare di smuovere un po' la fantasia dei cittadini».

Se l'operazione darà i riscontri sperati, l'Act dovrebbe introitare qualche centinaio di milioni all'anno... «Attraverso questo sistema - concorda il presidente dell'Act - si potrebbe appunto ottenere una forma di finanziamento all'azienda, da riversare poi negli obblighi istituzionali, per il rinnovo del parco bus, per nuove pensiline, per nuova segnaletica, o per sviluppare il programma triennale di telerilevamento».

«Il problema - conclude - è infatti quello di non gravare sull'utente con aumenti dei biglietti e nello stesso tempo poter disporre di fonti alternative di finanziamento per far fronte alle molteplici necessità. Non dimentichiamo che l'Act è ai primi posti in Italia per il rapporto tra servizi erogati e budget di spesa».

gi. pa.

PRESENTATO IL LIBRO «MAGIA BIANCA E NERA» BASATO SUI REPORTAGE DEL «PICCOLO»

Fra streghe, fantasmi e reincarnati

Dall'inchiesta è nata l'idea di un Festival dell'occulto che si terrà a settembre a San Giusto

Silvio Maranzana tra Raffaella Scasso (R&K) e Fabiana Romanutti (Editoriale Danubio).

«Una cappa nera opprime Trieste, è la cappa del Diavolo». Inizia con queste parole il viaggio che il cronista del «Piccolo» Silvio Maranzana ha compiuto all'interno di quel mondo oscuro e sconosciuto che è l'occulto. Un reportage che, apparso nei mesi scorsi a puntate sul «Piccolo», è stato raccolto in volume (già in vendita in tutte le librerie) dall'Editoriale Danubio sotto il titolo di «Magia bianca e nera. I misteri dell'occulto a Trieste e in regione».

Il libro, che è corredato dalle immagini di Marino Sterle e Fabio Balbi e contiene una postfazione di Cecilia Gatto Trocchi, docente di antropologia culturale all'università di Perugia, è stato presentato ieri mattina al Castello di San Giusto, su uno dei bastioni che sovrastano la città. Uno scenario che, per l'immagine solare che la giornata estiva e le vele che biancheggiavano sul mare davano di Trieste, faceva apparire ancora più inquietante lo scoprire che esiste una parte di triestini che si occupano di stregoneria, magia, satanismo e spiritismo.

E si tratta di una schiera piuttosto nutrita. «Ci sono circa 300 persone che di questi fenomeni si occupano a livello quotidiano – ha detto Maranzana – ma i simpatizzanti sono dieci volte di più. Il lavoro svolto, che è costato otto mesi di indagini, di incontri notturni con personaggi incappucciati, e di partecipazioni a cerimonie segrete, per prendere parte alle quali non abbiamo sborsato una lira – ha detto ancora Maranzana – ha un taglio cronachistico e non antropologico. Si propone cioè di raccontare uno spaccato di quel mondo sconosciuto e misterioso, approfittando degli spiragli che al suo interno si sono aperti in questo periodo. Non abbiamo dato giudizi sulla veridicità o meno dei racconti che abbiamo ascoltato – ha concluso – ma a garanzia dei lettori assicuriamo che tutti coloro che appaiono nel libro sono in buona fede».

Fin qui il libro. Ma l'indagine giornalistica si è trasformata in qualcosa di più; infatti, grazie all'opera di Marino Sterle (che firma il maggior numero di foto del volume) che ha fatto da trait d'union tra Maranzana, Raffaella Scasso e Alessandro Lupo della «R & K», ha preso vita il progetto di organizzare un festival dell'occulto e della magia che si terrà al Castello di San Giusto tra il 5 e il 12 settembre. Sotto il titolo «De occulta philosophia» ogni sera, dalle 18 all'una di notte, si susseguiranno talk show, spettacoli musicali, una rassegna enogastronomica, una mostra d'arte figurativa dello stilista Giampaolo Elleri, una mostra-mercato del mondo magico e una rassegna fotografica di Marino Sterle.

Paolo Marcolin

LA POLIZIA HA FERMATO UNO DEI DUE AGGRESSORI

Vu' cumprà picchiato ai Topolini con un casco da motociclista

Un vu' cumprà è stato picchiato ieri pomeriggio ai bagni Topolino di Barcola. E' un africano di 27 anni, residente a Novara che è stato colpito sulla fronte con un casco da motociclista. E' stato trattenuto in osservazione all'ospedale di Cattinara a seguito del trauma cranico.

Sul fatto la polizia non ha fornito particolari. Sembra comunque che il vu' cumprà abbia offerto delle collannine a una ragazza. A questo punto si sarebbero avvicinati due amici di quest'ultima e si sarebbe passati prima alle parole grosse e poi ai fatti. Uno dei due giovani sarebbe stato successivamente fermato dalla polizia.

AUSTRALIA

In ricordo di Princich

Si svolge in questi giorni a Sidney nel ricordo di Alfredo Princich il Convegno giovanile d'Australia, che raccoglie giovani delegati di origine giuliano dalmata provenienti dalle principali città australiane. Princich, scomparso recentemente, era il segretario generale dell'Associazione giuliani nel mondo e il Convegno era per lui un progetto molto caro..

Zingarelle scatenate prese dalla polizia

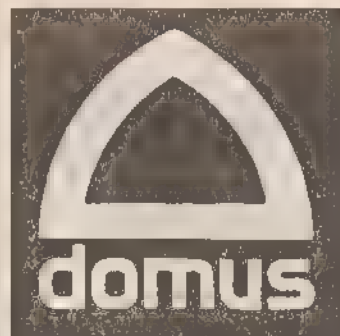
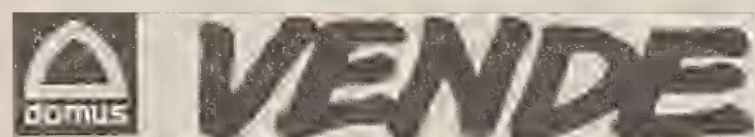
Due giovani zingare di cui una con in braccio un neonato sono state bloccate da una pattuglia della squadra volante nel corso di una serie di controlli nella zona di via Fabio Severo. Sotto le ampie gonne le due nomadi avevano alcuni cacciavite, di quelli usati per forzare le porte. In una nota l'ufficio stampa della questura fa sapere che le due sono state identificate per Letsca Sulic, 21 anni e per Teresa Sanovic, 18 anni, entrambe di origine croata.

Altre due giovani nomadi, Milena S. di 12 anni e Ceka N. di 14, residenti nel campo di Udine, sono state fermate ieri mattina da una volante a richiesta di una signora abitante in via Crociferi 2. La donna, proprietaria dell'appartamento, rientrando in casa aveva trovato la porta d'ingresso letteralmente divelta ma era riuscita a bloccare sul piano scale le due zingarelle che avevano addosso la refurtiva.

ALLA STV

Bandiera a mezz'asta

Bandiera a mezz'asta alla Società Triestina della Vela. Mercoledì scorso è morto Sirio Napoleone, noto per la maestria nell'eseguire qualsiasi lavoro con la vetroresina. Per questa abilità era infatti soprannominato il «mago della vetroresina». Nato il 23 marzo 1914, Napoleone, dopo aver svolto il servizio militare in Grecia come ufficiale dei granatieri, alla fine della guerra si era iscritto al sodalizio della Sacchetta.

Organizzazione immobiliare Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo Tel. 366811

Nuove acquisizioni

130.000.000 licenza abbigliamento ed accessori, biancheria intima, calzature e articoli in pelle con locale zona piazza Goldoni posizione di grandissimo passaggio, arredamento perfetto. Informazioni previo appuntamento.
210.000.000 Località Trebiciano, terreno costruibile con progetto approvato.

Immobili primoingresso

245.000.000 Arco di Riccardo in palazzo ristrutturato appartamento primoingresso: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. Possibilità garage.
LE ROCCE residenza in via Commerciale: appartamenti bipiano, in costruzione con possibilità di modifiche all'interno, terrazze e giardini vista mare, garage e posti auto, termoautonomo, serramenti in legno ed alluminio con vetri antisfondamento, portoncini blindati, antenna tv satellitare, finiture elevate con possibilità di ampia scelta. Costruzione dell'impresa Grisovelli & Settimo, consegna estate 1996, nessuna provvigione a carico degli acquirenti. Alcuni esempi di appartamenti in costruzione:
- appartamento su due livelli con scala interna in legno, con 85mq utili compresa taverna, terrazza vista mare di circa 40mq. 240.000.000
- appartamento con mansarda, disposto su due piani, zona giorno, cucina, due camere, due bagni, terrazza, solarium. 290.000.000.
- appartamento su due livelli con scala interna in legno, 170mq utili compresa taverna, terrazza vista mare di circa 80mq , giardino di proprietà. 480.000.000
- appartamento su due livelli con portici, terrazze e giardini di proprietà oltre 200mq commerciali. 550.000.000
- appartamento all'ultimo piano con mansarda collegata, splendida vista mare, terrazza, solarium, giardino di proprietà. 595.000.000

LA NOSTRA FORMULA ESCLUSIVA CHE OFFRE AI NOSTRI CLIENTI LA LIBERTA' DI CAMBIARE IDEA ANCHE DOPO LA FIRMA DEL CONTRATTO.

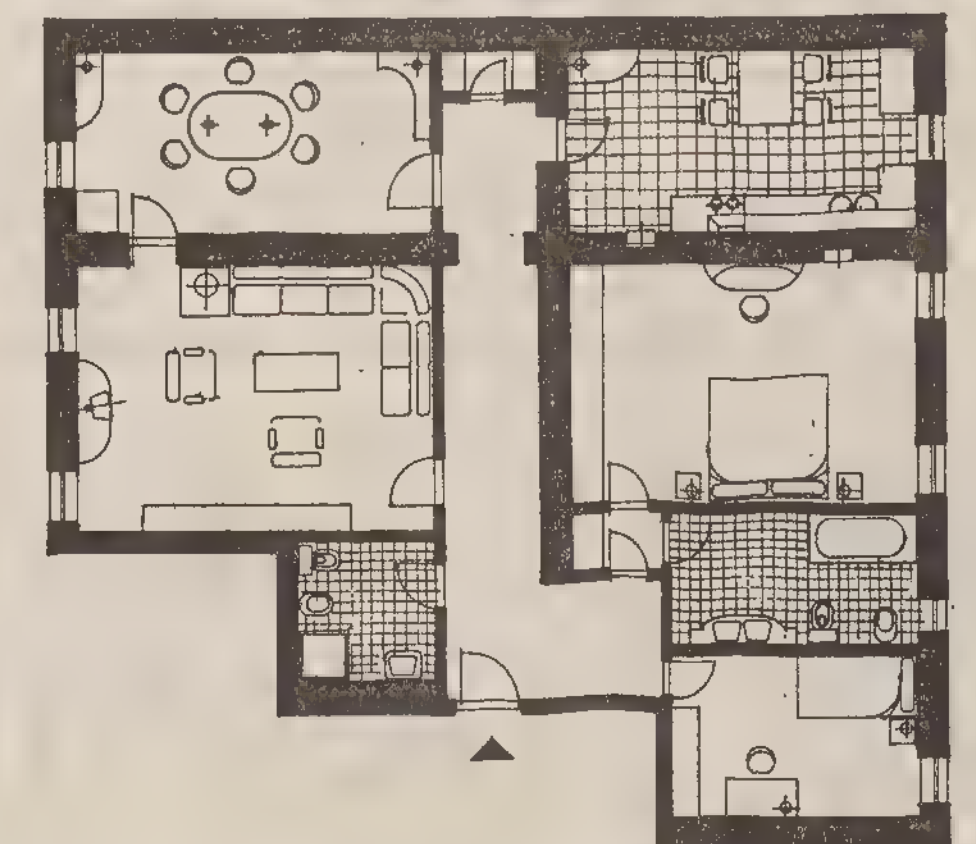
Zona giorno ed una stanza

130.000.000 Fiera appartamento piano alto in stabile recente con ascensore. Circa 70mq: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone.
130.000.000 Duino in palazzina con giardino appartamento di circa 45mq composto da soggiorno-cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto, cantina. Aria condizionata, riscaldamento.
135.000.000 via dell'Istria ultimo piano in stabile recente con ascensore, circa 70mq composto da ingresso, soggiorno con poggiolo, tinello-cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Vista panoramica.
250.000.000 Carso mansarda con giardino di proprietà in una villa trifamiliare. L'appartamento elegantemente rifinito è composto da un salone doppio con caminetto e terrazza, una cucina, una camera matrimoniale con guardaroba, un bagno. Ingresso indipendente e possibilità box auto. Tranquillissima.

Zona giorno e due stanze

60.000.000 Baiamonti appartamento da ristrutturare composto da atrio, cucina abitabile, due stanze, servizio.
90.000.000 via Conti, stabile recente con ascensore, cedesi nuda proprietà appartamento di circa 90mq: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone, cantina. Ottime condizioni, luminoso
120.000.000 Roiano appartamento piano alto, circa 95mq. soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina, termoautonomo.
135.000.000 San Giacomo appartamento panoramico in stabile recente con ascensore circa 60mq composto da atrio, soggiorno-cucinino con balcone, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Ottime condizioni.
140.000.000 Palazzetto dello Sport luminoso appartamento di circa 85mq in stabile recente con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio,tre balconi. Buone condizioni.
140.000.000 inizio via Romagna appartamento di circa 70mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, una camera, due stanzette, servizio. Da ristrutturare.
140.000.000 San Giusto appartamento ristrutturato in casa d'epoca con ascensore: salotto-pranzo, cucina abitabile, due stanze, bagno. Riscaldamento autonomo. Ottime condizioni.
160.000.000 adiacenze viale XX Settembre appartamento in palazzo elegante di circa 90mq : saloncino, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni. Riscaldamento autonomo. Perfette condizioni.
180.000.000 zona Foraggi soleggiato piano alto con ascensore composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, due balconi, cantina. Molto tranquillo
190.000.000 adiacenze Piazza Oberdan palazzo signorile con ascensore, piano alto composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile con balcone, camera, camerino, doppi servizi, ripostiglio. Da risistemare internamente.
200.000.000 Roiano luminoso ultimo piano composto da atrio, cucina, sala da pranzo, camera, bagno, servizio, mansarda vano unico con aria condizionata. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni.
200.000.000 Piazza Oberdan palazzo signorile, piano alto con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, camera, cameretta, stanzino, servizi separati, ripostiglio, armadi a muro.
230.000.000 Rozzol appartamento panoramico e soleggiato in condominio recente: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, servizio, ripostiglio, terrazzo, posto auto, cantina. Ottime condizioni.
260.000.000 via Revoltella ultimo piano panoramico in stabile con ascensore, 110mq: atrio, soggiorno con poggiolo, tinello-cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda soffitta.
280.000.000 adiacenze via Catullo luminoso piano alto in ottime condizioni, elegantemente rifinito. Circa 100mq composto da: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone.
300.000.000 Altipiano Carsico in signorile villa di recente costruzione. Appartamento di circa 110mq composto da ingresso, salone con caminetto, cucina, due camere, bagno, portico, giardino proprio, possibilità box auto.
425.000.000 Periferico appartamento con ingresso indipendente composto da atrio, grande salone con caminetto, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzi, giardino, posti auto. Riscaldamento autonomo. Vista aperta.

Zona giorno, tre o più stanze

160.000.000 Commerciale bassa appartamento luminoso in posizione tranquilla con verde. Atrio, soggiorno, cucina, tre camere, servizi separati, ripostiglio, cantina, termoautonomo, porta blindata, possibilità locazione posto auto.
200.000.000 adiacenze Piazza Goldoni nel verde appartamento da ristrutturare di circa 100mq: atrio, soggiorno, cucinino, due camere, cameretta, servizi separati, ripostigli, due balconi, cantina. Posizione aperta con vista città.
220.000.000 viale XX Settembre appartamento all'ultimo piano, circa 100mq: atrio, cucina, tre stanze, bagno, wc. Luminoso.
230.000.000 San Vito piano alto vista mare e città, circa 125mq composti da ingresso, sei stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, autometano. Doppio ingresso, possibilità frazionamento in due appartamenti.
315.000.000 adiacenze Viale XX Settembre in bel palazzo d'epoca ristrutturato, luminoso appartamento in perfette condizioni di circa 150mq composto da atrio, salone, cucina, tre camere, cameretta, bagno, servizio, cantina. Autometano, doppio ingresso.
320.000.000 zona Commerciale, sesto piano con ascensore, molto luminoso, composto da doppio salone, cucina abitabile, due matrimoniali, una singola, servizi separati, ripostiglio, due balconi. Buone condizioni.

385.000.000 adiacenze viale XX Settembre in un signorile palazzo d'epoca con ascensore, disponiamo di un appartamento sito all'ultimo piano di ampia metratura composto da uno spazioso atrio, un grande soggiorno, una cucina abitabile, tre stanze ,due bagni, ripostiglio, soffitta, due posti auto. Ottime condizioni.
400.000.000 zona Tribunale prestigioso appartamento in stabile signorile con ascensore, composto da atrio, cucina abitabile, cinque stanze, stanzetta, bagno, due servizi, ripostiglio, due balconi, cantina
410.000.000 Giardino Pubblico ultimo piano panoramico in stabile signorile con rifiniture di livello: spazioso atrio, salone, cucina con balcone, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconata. Ottimo investimento.
590.000.000 Muggia centro storico lussuoso ultimo piano in villa di recente costruzione con atrio, salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzone panoramico, taverna, giardino, garage, vista verde. Ottime condizioni.
750.000.000 Colle di Scorcola attico prestigioso, disposto su due piani, salone, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzone, ampia mansarda, due stanze, doppio bagno, terrazze a vasche sul tetto, taverna, cantina, box auto, ascensore, termoautonomo Lussuosamente rifinito.
Prestigioso in posizione centralissima 500mq circa, elegante restauro, affreschi prestigiosi, adattissimo a rappresentanza. Composto da atrio, cucina-tinello, dodici stanze, servizi, termoautonomo. Informazioni previo appuntamento.

Ville

210.000.000 ville a schiera primoingresso, vicinanze Aquileia. Atrio, salotto, pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, taverna con possibilità di caminetto, lavanderia, garage, giardino. Termoautonomo, porta blindata, serramenti in legno. Prontaentrata, nessuna provvigione a carico acquirente.
550.000.000 Santa Barbara - Muggia, villetta bipiano con vista mare. Atrio, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, taverna, cantina, garage, giardino. Buone condizioni.
600.000.000 Barcola villa d'epoca da ristrutturare 175mq disposta su due livelli: atrio, salone, cucina, quattro camere, accessori, cantina, soffitta, terrazzi e giardino.
Padriciano nuova costruzione splendida villa primoingresso lussuosamente rifinita, circa 300mq coperti, taverna, terrazzi, garage, giardino. Possibilità di permuta. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Vista splendida. Splendide case.

In uno dei posti più belli di Trieste sta nascendo "LE ROCCE". Una residenza esclusiva, tranquilla, con una splendida vista sul mare. Una ventina di appartamenti su due livelli, con tutte le soluzioni per vivere comodi, sicuri, nella natura.

Immobili occupati

30.000.000 adiacenze via Rossetti appartamento composto da atrio, cucina, stanza, bagno, cantina, riscaldamento autonomo.
45.000.000 Via Piccardi appartamento di circa 40mq: atrio, cucina abitabile, camera, bagno.
60.000.000 Roiano appartamento in condominio con ascensore: ingresso, tinello-cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio.
65.000.000 Via Piccardi appartamento di circa 60mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, servizio, ripostiglio, balcone, cantina.
90.000.000 adiacenze via Rossetti, appartamento di circa 70mq composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio, balcone, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.

Locali e uffici

prezzo	*zona*	*superficie*	*note*
80.000.000	Perugino	40 mq	con area parcheggio adatto uso ufficio
260.000.000	Muggia	170 mq	doppio ingresso
381.000.000	Centralissima	254 mq	doppio ingresso adatto uso ufficio

420.000.000 zona Ippodromo piano terra locale-magazzino di circa 420mq con strada di proprietà, adatto molteplici attività.

Attività commerciali

Per ovvie ragioni di riservatezza e discrezione non verranno fornite informazioni se non previo appuntamento con il nostro responsabile.

prezzo	*tipo licenza*	*note*
90.000.000	calzature	zona Ospedale
150.000.000	preziosi	attività avviata
500.000.000	articoli pesca	posizione strategica
a richiesta	abbigliamento	avviatissimo nel settore sportivo

Gioielleria avviatissima, San Giacomo, forte passaggio, cedesi muri e attività. Anche per investimento con reddito già definito.

Stabili interi

Centralissimo immobile completamente libero, circa 350mq per piano, possibilità di ampliamento. Adatto locale d'affari. Informazioni previo appuntamento.

Box auto

Via Matteotti posto auto e posti moto dotati di acqua e luce vendesi. Pronta disponibilità.
Via Capodistria 23, all'altezza del campo sportivo, vendiamo box auto chiusi all'interno di un auto rimessa anch'essa chiusa con portone elettrico ed automatico. Tutti i box sono dotati di acqua con lavandino e corrente elettrica. Lunghezza 5 metri, larghezza circa 2.70 metri, altezza interna di ogni box circa 7 metri con possibilità di soppalco. Prezzi a partire da Lire 30.500.000.
45.000.000 via Petronio vendesi box auto con acqua e luce. Pronta disponibilità.

RIONI / L'ASSESSORE CERVESI AGLI ESPROPRIATI IN ATTESA DI INDENNIZZO

Ponzanino: rassicurazioni

Già in moto l'iter per la ricerca di nuovi fondi a copertura dei tre miliardi di differenza

Dopo le preoccupazioni espresse dai proprietari del Ponzanino, all'indomani della quantificazione degli indennizzi da parte della Regione, arrivano rassicuranti e parole dell'assessore Cervesi sul ruolo del Comune nell'intera vicenda. Già in moto l'iter per cercare i nuovi finanziamenti e l'assicurazione che non ci saranno squilibri tra edifici residenziali e opere di urbanizzazione.

Più controllo, magari con un funzionario appositamente preposto, è quanto si augura la Circoscrizione. Più di tre miliardi la differenza tra gli indennizzi per gli espropri previsti dal Comune di Trieste e quelli fissati dalla Regione. Dopo che il Consorzio San Giacomo avrà anticipato le cifre ai legittimi proprietari, sarà il Comune che dovrà provvedere al reperimento di altri fondi da restituire al Consorzio stesso.

Qualche preoccupazione in tal senso era stata espressa dal Comitato degli espropriati. «In questo caso – spiega l'assessore Cervesi – il Comune fa da tramite per i finanziamenti regionali e i nostri uffici sono già stati attivati per reperire altri fondi e coprire le differenze tra la cifra prevista e quella stabilita dalla Regione».

Un altro timore espresso dai residenti del rione riguardava la possibilità, per i costruttori, di realizzare solo le opere economicamente più redditizie, lasciando fuori dal complesso del progetto parte delle opere di urbanizzazione.

«Non è possibile che ciò avvenga – continua Cervesi – le quote di urbanizzazione sono obbligatorie e definite nella convenzione».

Chiara la risposta anche alle accuse di ritardi nella consegna della documentazione alla Regione, che non è potuta intervenire subito allo Iacp, per l'assegnazione degli alloggi alternativi. «Non c'è stato ritardo da parte del Comune – conclude l'assessore – abbiamo lavorato col massimo della velocità possibile».

Fiducioso sul prosieguo dei lavori anche il presidente della Circoscrizione, Galetto, che chiede però un maggior controllo da parte del Comune. «Sono rassicurato dalle parole dell'assessore – dichiara Galetto – che già ci ha dato prova di correttezza e professionalità. Spero che alle parole seguano i fatti e mi auguro un più attento controllo da parte dell'amministrazione nel prosieguo dei lavori, cosa che forse è mancata in passato. L'ideale sarebbe ottenere la nomina di un funzionario comunale che segua da vicino i lavori legati alle opere di urbanizzazione».

Riccardo Coretti

MONRUPINO / RACCOLTA

Oltre quota 500 le firme contro la lapide titina

Ingente spiegamento di forze dell'ordine, ieri a Monrupino, per controllare che la situazione restasse tranquilla durante la raccolta di firme (nella foto Lasorte), organizzata dal Fronte della Gioventù, per la rimozione della lapide in ricordo dell'esercito jugoslavo. Dalle 10 di mattina, per un'ora e mezzo, un'azione simbolica, con tanto di tavolino e bandiere, è stata messa in atto da una decina di attivisti dell'Fdg di Trieste, che hanno improvvisato una raccolta di firme proprio sotto la lapide, nei pressi di Zolla, che ricorda l'intervento dell'esercito di Tito durante la guerra di Liberazione.

La petizione popolare chiede la rimozione della lapide, definendo «occupazione» e non «liberazione» la presenza delle truppe jugoslave a Trieste nel maggio del 1945. La questione si è riaccesa nelle ultime settimane dopo una mozione del consigliere di An, Franco Guerra, che ha chiesto al sindaco di Monrupino di interessarsi affinché la lapide venisse rimossa. In tre giorni, con alcuni tavoli in centro città sono state raccolte più di 500 firme, e l'iniziativa è destinata a proseguire nei prossimi giorni. Ieri mattina, alle 11.30, il gruppo di giovani si è poi recato «scortato» da cinque o sei mezzi di polizia e carabinieri, alla foiba n.149, per deporre una corona in memoria delle vittime.

Il tutto si è svolto senza problemi di sorta, come conferma un ufficiale dei carabinieri: «Tutto sotto controllo, ma siamo abituati a questo tipo di sorveglianza, anche se non fissa come è accaduto stanotte. Sono frequenti i passaggi di pattuglia nei pressi di monumenti, foibe e lapidi in tutto il Carso».

r.c.

SGONICO

«Carsiana» propone nuove fioriture

Il consueto appuntamento estivo con il giardino botanico «Carsiana» continua e si rinnova. Questa settimana sono in fioritura, tra tante altre, specie come l'Erba da spazzole (Chrysopogon Gryllus), con l'infiorescenza a pannocchia; la Marruca (Paliurus spina-Christi), dal piccolo fiore giallo che spicca sull'arbusto spinoso e di cui sarà interessante vedere anche il frutto molto caratteristico a forma di ombrellino o cappello a larghe tese; l'Astranzia maggiore (Astrantia major, sottospecie carinthiaca), i cui fiori possono essere di colore bianco verdognolo o rosato. «Carsiana» si trova tra Gabrovizza e Sgonico, sul lato sinistro della strada per chi viene da Gabrovizza, ed è aperta al pubblico con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 10 alle 12, sabato, domenica e giornate festive dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le visite guidate si svolgono sabato, domenica e festivi con il seguente orario: alle 10.30, alle 15, alle 16, oppure su richiesta, per un minimo di dieci persone, telefonando al numero 229573.

MUGGIA / DOPO LE PROTESTE A TRIESTE

Italgas, sotto accusa le bollette dell'acqua

Bollette dell'acqua sotto accusa. Dopo il malcontento degli utenti triestini per le mega-bollette Acega, conclusasi con una marcia indietro dell'azienda e un accordo per la rateizzazione delle stesse, ecco che un segnale di protesta arriva anche da Muggia. Questa volta nel mirino è il raddoppio del minimo contrattuale del consumo idrico da 60 a 120 metri cubi all'anno, deciso dal Cip (Comitato provinciale prezzi) di Trieste. Una deliberazione che è stata recepita dall'Italgas, la concessionaria muggesana del servizio acqua e metano, per poi arrivare alle case degli utenti sotto forma di importi piuttosto «salati» da pagare.

«Nell'ultima bolletta mi sono visto fatturare un consumo di 240 metri cubi per due anni – lamenta Roberto Marchio, del Comitato civico per la difesa del cittadino – a fronte di quello di reale di 153 metri cubi, con una differenza di circa 70 mila lire in più. E come me, altre persone. La somma forse non è esorbitante, ma quel che conta è il metodo, profondamente ingiusto e anticostituzionale».

Innanzitutto, l'Italgas avrebbe dovuto, a suo parere, per lo meno darne notizia: «È grave che un contratto venga modificato senza che il contraente ne venga informato – prosegue Marchio – e soprattutto senza che il cliente possa scegliere un'alternativa. Questo modo di agire da parte del Cip è lesivo nei confronti della libertà di scelta dell'utente, che si vede imposto un ulteriore ingiusto balzello al quale deve sottostare, pena la chiusura della fornitura».

In altre parole, Marchio si appella al diritto del cittadino di pagare quanto consuma: «Penso ad esempio a un pensionato che vive solo – ribadisce – e che pur avendo un consumo idrico ridottissimo si trova a dover borsare l'equivalente di 120 metri cubi all'anno. Si tratta di un vero e proprio incitamento a sprecare l'acqua: visto che è pagata, la butto via».

Dietro presentazione della bolletta all'Italgas, è però possibile chiedere la riduzione del minimo contrattuale a 80 metri cubi annui, ridimensionando in tal modo l'importo.

b. m.

MUGGIA / IL COMUNE HA CONCESSO L'AGIBILITA' DELLA STRUTTURA

Poliambulatorio, si apre domani

Dopo tante inaugurazioni annunciate e poi smentite, si conclude una «storia infinita»

Questa dovrebbe essere la volta buona. Dopo tante inaugurazioni annunciate e poi smentite dall'ennesimo intoppo burocratico, il poliambulatorio muggesano dovrebbe finalmente aprire i battenti al pubblico. Come riferisce il sindaco Sergio Milo, il Comune di Muggia ha infatti posto l'ultimo tassello mancante concedendo l'agibilità alla struttura, che dovrebbe essere operativa nel giro di una decina di giorni.

«Ormai è d'obbligo usare il condizionale, anche per scaramanzia – osserva ironico il primo cittadino – ma già da lunedì dovrebbero iniziare i lavori di pulizia, sistemazione e trasloco dei servizi ambulatoriali ora ospitati dalla palazzina di piazzale Foschiatti. La dislocazione dell'Ufficio igiene deve ancora essere definita dall'Azienda per i servizi sanitari, mentre il consultorio familiare dovrebbe rimanere negli attuali spazi dell'ex dispensario».

Una questione, questa, di cui si era occupata anche la commissione per le pari opportunità. Com'è noto, il poliambulatorio di piazza Repubblica era rimasto chiuso per diversi anni a causa dell'interminabile iter burocratico innescato da un'esecuzione delle opere di ristrutturazione da parte dell'Usl in modo difforme dal progetto. Un cammino lungo e faticoso, passato attraverso le autorizzazioni della Regione e il confronto con enti diversi, costellato da cavilli e ostacoli a non finire, da raccolte di firme e manifestazioni di cittadini e forze politiche.

Ora, finalmente, sembra si sia arrivati all'epilogo della vicenda: finiti i lavori, risolto il problema del mancato collaudo dell'ascensore (l'ultimo scoglio contro il quale si erano arenate le pratiche), predisposti i parcheggi e la rampa d'accesso per i portatori di handicap, la struttura sembra pronta ad aprire le porte al pubblico. E lo dimostrerebbe anche la targa apposta all'ingresso, nella quale si indica l'edificio quale sede del distretto socio-sanitario, ufficio amministrativo territoriale e poliambulatorio specialistico.

Barbara Muslin

Comunali «controllati»

Il Comune di Muggia adotta in via sperimentale il controllo automatico delle presenze. Da alcuni giorni, infatti, una quarantina di dipendenti registrano ogni loro movimento in entrata e in uscita dal municipio di piazza Marconi inserendo in un'apposita apparecchiatura (l'orologio automatizzato delle presenze) un cartellino magnetico provvisto di codice personale. Senza per questo rinunciare alla tradizionale timbratura a stampa. Due sistemi che per il momento vengono usati in parallelo, in attesa che l'amministrazione Milo possa valutare in modo più approfondito i risultati a fine mese, con il computer alla mano, e decidere in che termini continuare l'esperimento e se ampliarlo anche alle altre sedi staccate dell'ente, in piazza Repubblica e in via Roma.

Ma vediamo quali sarebbero i vantaggi del cosiddetto «badge» (che funziona come una sorta di «bancomat») rispetto al vecchio cartellino cartaceo. «Essendo collegato a un calcolatore che registra tutti gli spostamenti del personale – rileva il sindaco Milo – si ha ad esempio l'immediata evidenza della giornata di lavoro e di chi si trova in quel preciso momento in un determinato ufficio».

In altre parole, il controllo automatico consente di immettere nel computer in tempo reale tutti i dati relativi ad assenze, ferie, permessi, straordinari, recuperi e quant'altro viene ora riepilogato a fine mese dai diversi uffici e poi consegnato all'ufficio personale per l'elaborazione delle buste-paga dei dipendenti.

OBIETTIVO

INDIRIZZI UTILI E CONSIGLI PER COMPLETARE, PER ARREDARE E RISOLVERE

Arredo
Nuovo programma

Un nuovo progetto nel settore degli arredi ha fatto di recente la sua comparsa sul mercato. Si tratta di una serie di coordinati di raffinato gusto classico, dagli effetti di mobilio ai tessuti, alle carte da parati, ai tessuti in armonia con le tinte dei mobili. Questi ultimi possono essere in versione laccato-opaca in una vasta gamma di tinte oppure nelle medesime tinte ma trattate col processo décapé. Tale procedimento consiste nel passare manualmente sui mobili una patina gassosa bianca, dotata di fissante, che penetra nei pori dell'essenza legnosa, il frassino, evidenziandone le venature e conferendo agli stessi un sapore anticato. Il concetto di globalità rappresenta una nuova interessante formula che favorisce l'utente permettendogli al momento delle scelte una visione completa dell'ambiente che intende arredare e dell'armonia cromatica che lo definirà. Sono complessivamente sei i programmi proposti, nettamente distinti gli uni dagli altri e adatti a qualsivoglia spazio abitativo da arredare. Tre i programmi giorno, comprendenti librerie, mobili soggiorno polifunzionali e tutta una serie di tavoli, tavolini e sedie agli stessi ispirati. La zona notte si dipana in una serie di armadiature da sistemare a misura dello spazio disponibile e molto vasta per stili e per fogge nonché tutta una teoria di letti e gruppi letto ovvero letto, comodini, comò onde realizzare la completezza della camera da letto. Vi è inoltre un programma specifico concepito per le camerette dei ragazzi atto a soddisfare ogni loro esigenza di ordine funzionale ed estetico. Il cavallo di battaglia dell'azienda produttrice è rappresentato da un programma di complementi d'arredo denominato «I segni del Tempo» per il sapere della memoria che evocano, il quale propone mobiletti, secrétaire, poltroncine, tavolini fino alle lampade. Fanno riaffiorare alla mente quel colore psicologico, quelle sensazioni rassicuranti e intime di cui al giorno d'oggi si sente sempre più insistentemente bisogno. Tutti gli effetti che le compongono presentano varie coloriture, che contraddistinguono le proposte giorno-notte, in modo da integrarli armoniosamente con l'insieme dell'arredo. In sintesi, la tipologia in argomento manifesta in tutto la sua attitudine a creare ambientazioni personalizzate, dotate di quella funzionalità, confortevolezza e bellezza formale che rappresentano le aspirazioni dell'utenza.

Rivestimenti
ceramici

Nell'ambito dei rivestimenti destinati a bagni e cucine la ceramica, che in ogni epoca ha registrato la sua buona parte di rilievo nell'allestimento degli interni, sta al giorno d'oggi riconquistando un posto di primo piano. Alle peculiarità intrinseche di questo materiale (durata, brillantezza, facilità di manutenzione) si aggiungono, grazie alle tecnologie sempre più avanzate anche in questo settore, doti estetiche altamente perfezionate, che prospettano soluzioni decorative altamente esaltanti e raffinate. Tra le proposte più recenti sul fronte dei colori si annota una tendenza verso tinte tenui, dall'aspetto brillante; su quello dei decori da un lato la comparsa di motivi ornamentali più contenuti che nel passato, dall'altro orientamenti evocanti memorie passate. Quest'ultima tipologia si manifesta quanto mai adatta nella ristrutturazione di case d'epoca. Una ditta nazionale, specializzata nel settore, sempre attenta all'evoluzione del gusto e alle esigenze dell'utenza, ha messo a punto tra i vari filoni una linea di piastrelle destinate al bagno caratterizzata dal recupero fedele degli stilemi decorativi originari. A tale linea sono abbinabili rivestimenti orizzontali nelle tinte classiche, come il blu nelle sue svariate gradazioni, verde rame e color cotto. Da notare che, pur essendo prodotte con l'impiego delle tecnologie più attuali, certe coloriture, proprio per il fatto di rivisitare il gusto antico, sono soggette a screpolature che nella fattispecie non rappresentano assolutamente un difetto bensì un pregio. I decori si ispirano per buona parte a grafismi geometrici e a disegni classici stilizzati o di matrice rinascimentale e di gusto liberty. Tra le novità si segnalano dei pannelli decorativi a tesserine di mosaico preparate su carta, sì da poter essere applicati senza particolari preparazioni e difficoltà, nonché inserti in vetro colorato, rosa, pesca, turchese, beige e via discorrendo, dalla brillantezza tutta speciale, da inserire nel corpo del rivestimento delle pareti. Tutte le linee citate sono coordinate a listelli di rifinitura. Quanto alla cucina, i rivestimenti ceramici, oltre a conquistare le pareti, vengono pure utilizzati per la copertura di strutture quali basi, piani di lavoro, cottura, lavello. Accanto al consueto corredo di pezzi speciali come bordure, zoccoli, angolari, volti a completare e rifinire i rivestimenti, sono attualmente disponibili nuove piastre in ceramica ad alta resistenza destinate a coprire i piani di lavoro al fine di rendere la superficie degli stessi perfettamente uniforme ed esteticamente più gradevole, eliminando in tal modo le inevitabili fughe di congiungimento tra piastrella e piastrella. Le piastre in ceramica menzionate si pongono inoltre come valida alternativa ad altri materiali quali marmo, granito, laminati.

I nuovi condizionatori
contro l'afa

Una buona climatizzazione sia durante la stagione invernale sia durante quella estiva è la «conditio sine qua non» per vivere in modo ottimale il proprio contesto abitativo. L'arrivo della grande estate suggerisce di provvedersi per tempo di quegli strumenti — c'è di che scegliere tra le molteplici proposte di mercato — che consentono di apportare negli ambienti domestici quel giusto grado di temperatura e ventilazione che ci fa indubbiamente vivere meglio. Un'azienda italiana tra le leader nel settore propone condizionatori studiati appositamente per garantire il massimo confort. Nella fattispecie ne sono state messe a punto due tipologie ovvero condizionatori ad aria e condizionatori ad acqua.

Nell'ambito dei primi si segnala un nuovo modello trasportabile, ideale per piccole unità abitative che regala il giusto fresco in pochi minuti. Facilmente movimentabile grazie alle ruote di cui è dotato, è caratterizzato dalla massima semplicità e velocità d'utilizzo. La silenziosità è una delle sue caratteristiche peculiari e per il suo design accurato vuoi sul piano dimensionale vuoi su quello estetico è facilmente inseribile in ogni ambiente. Realizzato sul principio aria-aria, si compone di due unità (evaporante interna e condensante esterna) collegate tra loro da una guaina lunga fino a tre metri ed è disponibile in due modelli dotati di valigino esterno condensante.

L'unità condensante esterna è leggera e di ridotte dimensioni, necessitando solamente di essere posizionata sul davanzale di una finestra o sul balcone. Accanto al modello «familiare» se ne segnala uno del tutto innovativo la cui gestione con controllo elettronico della velocità di ventilazione permette di mantenere la temperatura ambiente desiderata in relazione alle variazioni della stessa. L'utente ha così una doppia possibilità di gestione: manuale e completamente automatica.

I condizionatori d'aria con condensatore raffreddato ad acqua sono destinati ad ambienti di piccole e medie dimensioni, trovando la loro principale applicazione in edifici ove non sia possibile usare l'unità motocondensata esterna per ragioni di rumore o inalterabilità dell'equilibrio architettonico esterno.

LA «GRANA»

«Centri estivi comunali. Richiesta d'iscrizione caduta nel silenzio»

Care Segnalazioni,

il 10 maggio ho scritto al direttore dei centri estivi del Comune per richiedere l'iscrizione dei miei figli di 3 e 4 anni, specificando di essere in attesa di un gentile riscontro.

A tutt'oggi non ho avuto risposta, in barba alla legge sulla trasparenza che obbliga gli enti pubblici a rispondere ai cittadini entro 30 giorni, pena la denuncia per omissione di atti d'ufficio.

Provvedimento che prenderò senz'altro se entro brevissimo tempo non riceverò nessuna risposta.

Franca Bubnich

1940: ritratto di famiglia

Ecco i genitori e il fratellino di Edda Tomaz in una foto del 1940. Padre e fratello morirono sotto il bombardamento della scuola Bergamas di via Montecchi, il 10 giugno '44. Edda aveva solo pochi mesi e si salvò assieme alla madre. Andrea e Luca, questi sono i vostri bisnonni.

Fioretta Bembo Pregarz

SCUOLA / UN CAPO D'ISTITUTO REPLICA AL PROVVEDITORE

«Non si parli di fallimento educativo»

Ho letto con estremo interesse l'articolo pubblicato su «Il Piccolo» del 5 luglio «La scuola ha sbagliato» e ritengo doveroso fare alcune puntualizzazioni. Ciò perché l'interpretazione dei dati in esso riportati può risultare fuorviante per chi legge se non vengono forniti alcuni fondamentali elementi di valutazione aggiuntivi.

Premetto che l'istruzione professionale, tra i vari ordini di scuole, ha sempre detenuto purtroppo il primato degli insuccessi per una serie di motivi tra i quali prevalentemente la modesta formazione di base e la scarsa propensione agli studi di una significativa percentuale degli allievi che finora l'hanno scelta. Quando nel 1985 assunsi la presidenza del Sandrinelli, rimasi scioccato nel constatare che il 60 per cento degli allievi iscritti nelle classi risultavano ritirati durante l'anno o respinti, e tale era stata la percentuale negli anni precedenti,

Successivamente dal 1988/'89, con l'avvio della sperimentazione «Progetto '92» la Direzione generale istruzione professionale ha dato avvio a un processo di riforma culminato nel nuovo ordinamento (processo a cui il Sandrinelli ha aderito dal primo anno). Elementi qualificanti del nuovo ordinamento sono:

a) Forte innalzamento della formazione culturale di base (le materie teoriche sono salite da tredici a trentun ore settimanali e quelle pratiche sono scese da ventitrè a cinque ore settimanali);

b) Introduzione dell'area di approfondimento (120 ore annue aggiuntive all'orario curriculare per una media di quattro ore settimanali. Prevalentemente tale area viene utilizzata per il recupero e il sostegno degli allievi in difficoltà, specialmente al primo e secondo anno). Come conseguenza si è ottenuto da un lato una migliore formazione culturale degli allievi e dall'altro una riduzione del tasso di ripetenza. Tra ritirati e respinti nelle prime classi dal 1988/'89 a oggi si è registrata una percentuale di circa il 35 per cento, di poco superiore cioè alla media di quella originaria

I corsi di sostegno attivati quest'anno non hanno costituito dunque una novità per gli istituti professionali, tutt'al più un'integrazione e, con l'attuale normativa, non potevano far sperare in risultati nettamente migliori rispetto all'anno scolastico 1993/'94. Il grosso limite infatti ha consistito finora nell'eccessivo carico di lavoro degli allievi costretti a due rientri pomeridiani settimanali con le inevitabili negative conseguenze sul piano dell'impegno e della resistenza fisica. Ne è la riprova l'elevata percentuale di assenze a detti corsi (40-50 per cento). Ed è per questo motivo che dal febbraio di quest'anno, grazie all'eliminazione degli esami di riparazione, ho proposto all'autorità competente di valutare l'opportunità di anticipare in modo congruo l'inizio delle lezioni dal prossimo anno scolastico, almeno per gli istituti professionali.

L'accoglimento di tale proposta (come è noto il prossimo anno scolastico inizierà il 7 settembre) consentirà di prevedere alcune pause durante l'anno, da sfruttare per interventi di recupero e sostegno mattutino e di abolire del tutto i rientri pomeridiani che sono certamente uno dei principali limiti di detti corsi, se non l'unico.

I corsi di sostegno previsti dall'ordinanza ministeriale, organizzati talora in aggiunta, talora all'interno delle attività di approfondimento, sono stati regolarmente effettuati con l'apporto di insegnanti interni ed esterni alla scuola, utilizzando i fondi assegnati alla scuola medesima. Complessivamente sono stati attivati 99 corsi di sostegno. Gli effetti di tali corsi, sicuramente migliorabili nel tempo, non sono da considerarsi del tutto negativi. Su 258 studenti scrutinati, ben 193 sono stati promossi con o senza l'obbligo di partecipare ai futuri corsi di sostegno del prossimo anno scolastico.

A me non pare proprio un risultato tanto fallimentare, come si è detto. Alla fine dei conti, i bocciati sono stati 65 su 258 scrutinati, L'organizzazione dei corsi inoltre è costata una fatica immensa sostenuta soprattutto da alcuni insegnanti in aggiunta alle loro normali funzioni di docenti, in condizioni proibitive di orario, dentro una scuola già intasata di attività anche pomeridiane consolidate, e ancora di progetti, di programmi, di aggiornamenti, provocando così un inevitabile disagio, mettendo talvolta gli studenti in gravi difficoltà. Ciò nonostate, i risultati hanno consentito, almeno in questa scuola, un calo complessivamente significativo della selettività scolastica.

Salvatore Alfè
preside del
«de Sandrinelli»

«Maturità al Nordio: sulla sede c'era il consenso del preside»

Con riferimento all'articolo pubblicato sul Il Piccolo del 4 luglio, giova precisare che il Provveditorato non ha assolutamente «imposto» all'istituto Nordio la sede del liceo Oberdan per lo svolgimento degli esami di maturità che non potevano aver luogo nella sede di via Calvola a seguito dei lavori in corso. Infatti, da tempo, il preside del Nordio aveva richiesto allo scrivente di adoperarsi per l'individuazione di una sede alternativa, purché vicina alla propria scuola.

Sono stati quindi presi contatti con tre istituti: la scuola media Ai Campi Elisi, l'istituto tecnico Da Vinci e – appunto – il liceo Oberdan.

Mentre i presidi dei primi due istituti hanno manifestato dei problemi, da parte del preside dell'Oberdan c'è stata la disponibilità ad accogliere gli studenti del Nordio. Per di più la soluzione logisticamente era valida, constatata la vicinanza delle due scuole.

Stupisce la dichiarazione del professor Schiozzi secondo la quale non vi è stato alcun rapporto tra le due presidenze: il 15 giugno (cioè ben 14 giorni prima del trasferimento) il preside del Nordio testualmente comunicava allo scrivente «di aver ispezionato le aule messe a disposizione e di averle riscontrate adeguate», avanzando solo richieste di servizi (fax, telefono, ecc.).

Il tutto va considerato comunque in un'ottica di precarietà e di urgenza, condizioni che certamente non possono far raggiungere l'«optimum»: il Nordio aveva bisogno di una sistemazione per svolgere gli esami di matura, la ha giustamente chiesta vicina alla propria sede, essa è stata individuata nell'Oberdan grazie alla collaborazione del preside Codega. Tutto il resto poteva essere verificato e discusso nei numerosi giorni disponibili prima dell'inizio degli esami.

Peraltro, come giustamente hanno osservato i maturandi intervistati, è di gran lunga più importante che gli esami si stiano svolgendo senza intoppi e con soddisfazione degli interessati (commissari e studenti), sia pure in una sede di fortuna reperita solo per l'emergenza di quest'anno, piuttosto che essi abbiano luogo in ambienti più confortevoli, ma con problemi.

Notizie al di fuori di tale ambito pur rilevanti, ma senz'altro di secondo piano rispetto all'importanza del primo momento pregnante della vita dei giovani, assumono solo carattere di un'ulteriore occasione ingiustamente colta per screditare la scuola.

Il provveditore agli studi
Vito Campo

Cognome sbagliato

Per un banale lapsus nell'articolo pubblicato il 30 giugno «Inchiesta sulla finanza, altro arresto» è stato confuso il cognome del brigadiere Dimitri con quello del sottufficiale Dimilito. Quest'ultimo è stato arrestato e poi liberato nell'ambito dell'inchiesta sulle creste alle spese di manutenzione della caserma di via Giulia. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Il numero Telecom

Nell'articolo pubblicato giovedì 6 luglio, a pagina 11, dal titolo «Telefonini, l'anno boom dei family», a causa di un errore è stato sbagliato il numero del nuovo servizio della Telecom Italia che non è il 1440 bensì «1400 Telecom Italia informa». Chiamandolo è possibile avere gratuitamente tutte le informazioni sul servizio telefonico, 24 ore su 24.

LIRICA / L'INCERTO FUTURO DEL VERDI

«Teatro, lavoratori a rischio»

Gioiamo nell'apprendere dal Piccolo che, nel clima del «Paese del sorriso», la situazione degli enti lirici e del nostro Verdi sembra imboccare vie più sicure. Quello che lascia alquanto perplessi è leggere che occorrono 4000 miliardi per liquidare gli enti lirici. A parte la cifra altamente improbabile da reperire, vista l'attuale situazione economica del paese, non si capisce bene quale sia il loro fine. In una fondazione ognuno dà il proprio apporto. Lo Stato tramite il Fus, gli enti locali e i privati con le loro quote (e tra essi il Comune, con l'uso delle sue proprietà immobiliari rappresentate dal teatro) l'ente lirico con i suoi beni mobili: arredi, strumenti, e realizzazioni di sua proprietà (in totale qualche centinaio di milioni) e il «valore» dei suoi dipendenti.

Orbene, quei 4000 miliardi non serviranno invece a liquidare gli enti lirici intesi come dipendenti? Un colpo di spugna per cominciare tutto di nuovo in base alle possibilità economiche date dalle dotazioni finanziarie delle fondazioni. Chi ha di più produce per più lunghi periodi con i dipendenti che di volta in volta occorrono: una bella prospettiva da impresariato ottocentesco per la fine di agosto, in clima da «Paese della lacrima».

Anche la Rai, per salvare se stessa e i suoi bilanci in rosso, ha liquidato alla chetichella un migliaio di dipendenti, mandandoli per la maggior parte in pensione, e — miracolo — quest'anno sarà in attivo. Ma la stampa non ha mai riportato il fatto che se la Rai ora sorride, l'Enpals (l'Ente pensionistico) dovendo erogare queste nuove pensioni è senza soldi e, dovendo attingere al ministero del Tesoro, verrà liquidato entro il 1995.

Piero Zanon

ORE DELLA CITTA'

Stampa comunista

Continua la festa della stampa comunista nello spiazzo dell'ex cantiere Alto Adriatico a Muggia. Oggi alle 20 dibattito sul tema «La nuova destra in Italia» con l'introduzione di Livio Maitan del Comitato politico nazionale del Prc. In precedenza suonerà la Banda Arcobaleno. Dalle 21 in poi, concerto del complesso «Long Slunk».

Le mostre al Revoltella

Oggi alle 10.30 e alle 11.30 sono previste due visite guidate alla mostra di James Rosenquist, a cura di Franca Marri e di Lorenzo Michelli che accompagneranno i visitatori, introducendoli alla lettura delle opere esposte. Considerato il successo della mostra e il notevole afflusso di pubblico si consiglia di telefonare al Museo per prenotare la visita. Inoltre sempre alle 11.30 Alessandra Sella guiderà il pubblico nei locali dov'è ospitata la mostra «Dall'Aquila al Leone», rassegna incentrata sulle collezioni delle Ass. Generali.

Estate a Miramare

Questa sera, nell'ambito delle manifestazioni Estate nel parco di Miramare, avranno luogo gli spettacoli di Luci e suoni: alle 21.30 «Buonasera signor Lehar e bentornato a Miramare» ed alle 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare», in lingua tedesca. È assicurato il servizio bus Act in concomitanza con l'inizio e la fine degli spettacoli.

Telefono amico

Oggi, dopo 29 anni esatti dalla sua fondazione, il Telefono amico continua l'attività nella fascia oraria ridotta dalle ore 12 alle ore 24. Per poter ripristinare le 24 ore di ascolto, che l'utenza richiede, fin da ora si accettano adesioni per diventare volontari del Telefono amico. Per informazioni telefonare ai numeri: 040/766666-766667.

Sweet Heart

Due volte alla settimana nella sede del Circolo cardiopatici «Sweet Heart» in via M. D'Azeglio 21/C, il lunedì e il venerdì dalle ore 9.30 alle 11 si effettua la misurazione della pressione arteriosa a tutti coloro che lo desiderano, con personale specializzato della cardiologia dell'ospedale Maggiore di Trieste.

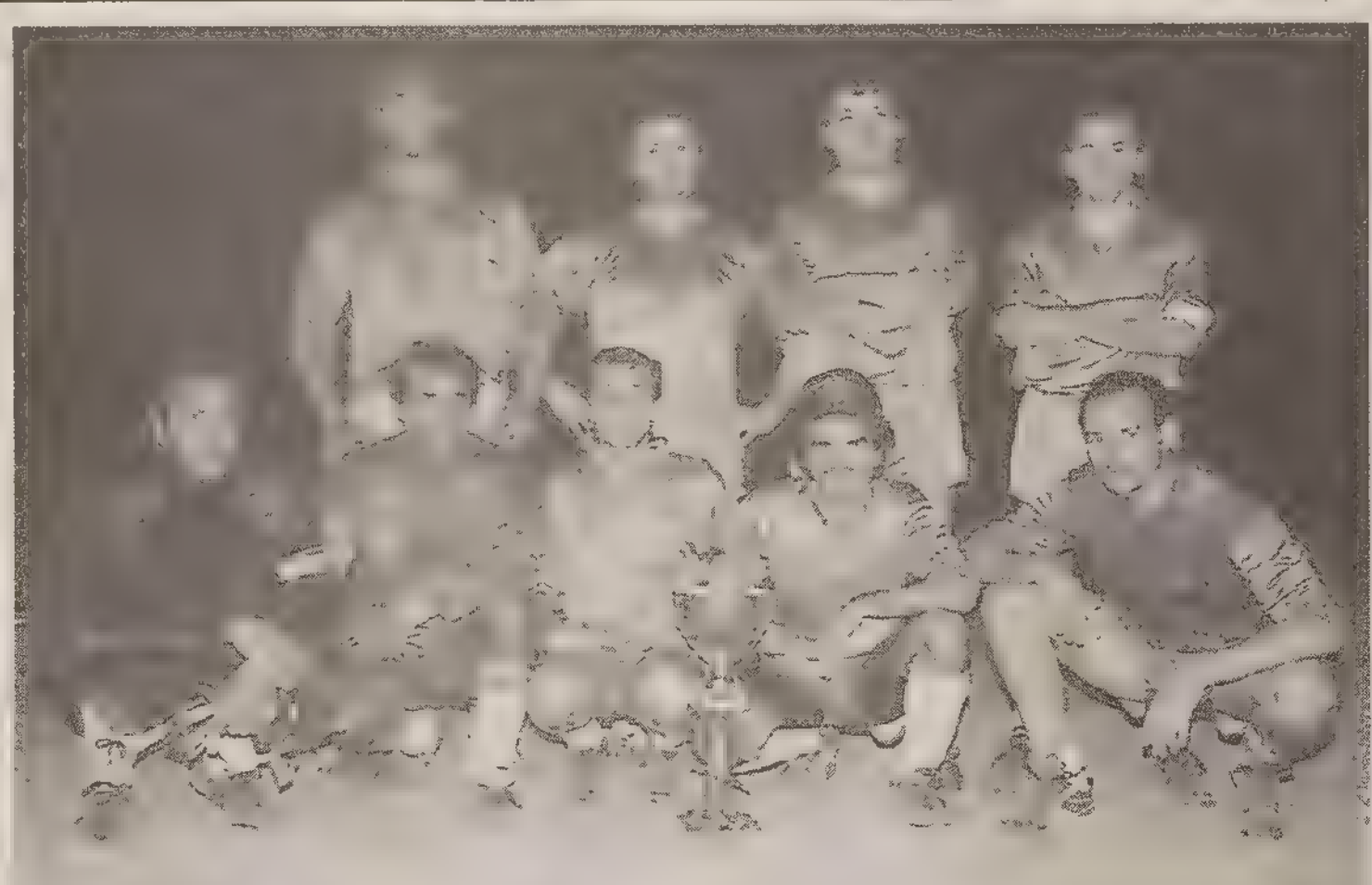
Festa per lo sport a Basovizza

Sabato e domenica 8-9/15-16 luglio, promossa dall'associazione Union. Apertura chioschi ore 18.

Rosini calzature

invita la sua spettabile clientela all'acquisto dei saldi stagionali. (Com. com. 1/7/95)

Concorso Ministero interno

Concorso a 418 dattilografi Ministero interno con licenza media. Rivolgersi ore 9-13 da lunedì a sabato e 15-18 il mercoledì e il venerdì alla Cisl statali, via Torrebianca 37, Trieste, entro 7/8/95. Tel. 368957 - 630050.

I vincitori del settimo torneo di calcio Memorial Zotti

Con la vittoria della squadra del Circolo ricreativo operatori di giustizia Crog Gaspardis Agip (nella foto) si è conclusa la settima edizione del torneo calcistico Memorial Zotti, promosso e organizzato dalla sezione triestina dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Gli incontri si sono tenuti sul campo della Polisportiva di Opicina. Hanno partecipato, oltre a quella vincitrice, le squadre Delfini Lazzarini, Anmi Trieste, San Nazario, Anmi Monfalcone, Cooperativa Ariete, Amatori Polisportiva Opicina, Cral Ogs. La squadra del Crog, per tre volte vincitrice della competizione, si è aggiudicata definitivamente il trofeo. La Coppa disciplina è andata alla squadra dell'Osservatorio. Premi speciali a Maurizio Maurutto, Paolo Noto, Massimo Valente e Fulvio Visintin.

Festa a Domio

Il Circolo sportivo Domio organizza la tradizionale Festa dello sport, che si terrà, come di consueto, sul campo sportivo di Domio. Oggi e domani chioschi enogastronomici e intrattenimento musicale con orchestre romagnole.

Corso di Aikido

Al Mu Toku Kan Dojo in via Inchiostri 4, si terranno i corsi estivi di Aikido che termineranno al 28 agosto. Lunedì e giovedì dalle 20 alle 21.30. Gli interessati possono telefonare allo 0330-976993 e chiedere di Maurizio.

Festa per lo sport

Prosegue ancora oggi a Basovizza la Festa per lo sport organizzata dall'ass. sportiva «Union» nel giardino alberato di fronte alla chiesa. I chioschi enogastronomici apriranno alle ore 18. Suoneranno i gruppi Long Slunk e gli Assi.

Punto musicale

Domani, ore 21, nella chiesa di S. Giovanni in Tuba a Duino, 1.o appuntamento della rassegna «Concerto d'Estate», organizzata dall'Ass. «Punto Musicale». Concerto di arpa di Flavia Vivan. Musiche di Pescetti, Grandjany, Tailleferre, Fauré.

L'Alpina sul monte Rosskofel

Domenica 16 luglio la commissione gite dell'Alpina delle Giulie organizza un'escursione al passo di Pramollo, con la salita al monte Cavallo di Pontebba m. 2239 per la baita Winkel, e la ferrata Contin. Partenza in pullman alle ore 6.30 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede via Machiavelli 17 tel. 369067 dalle ore 19 alle 20.30, sabato escluso.

Concorso magistrale

Il Provveditorato agli studi comunica che è stata pubblicata la graduatoria generale di merito del concorso ordinario di scuola elementare. Gli interessati potranno prenderne visione entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, esclusivamente per errori materiali od ommissioni, presentare reclamo scritto al Provveditorato.

Gli orari di Carsiana

Le visite guidate al giardino botanico, si svolgono sabato, domenica e festivi con il seguente orario: alle ore 10.30, alle 15 e alle 16.

Italiano per stranieri

Iniziano domani i corsi di italiano per stranieri. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria di via Giustiniano 3 il lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.

MOSTRE

Galleria Minerva
STEFANO DOVIER
1-10 luglio
10.30 - 12.30
16.30 - 19
festivo 11 - 13

PICCOLO ALBO

Smarrito il 4 luglio mazzo di chiavi nel tratto di strada via S. Francesco - via Timeus. Telefonare ore pasti al 578010. Mancia al rinvenitore.

Rubati 2 anelli e varie, carissimi ricordi, offresi mancia molto consistente per il recupero. Telefonare ore pasti 392461.

ISCRIZIONI

Associazione Mitteleuropa Un'altra visita a Mauthen

Visto il grande successo della visita di domenica scorsa, l'associazione culturale Mitteleuropea organizza per domenica prossima un'altra escursione al Museo della Grande Guerra di Koetschach-Mauthen, dov'è allestita la mostra sulla Marina austroungarica. Le iscrizioni si ricevono ancora domani, mercoledì e venerdì in via dell'Agro 1 dalle 18 alle 20 (tel.394509). La mostra, ricca di documenti sulla storia di Trieste e del Litorale, resterà aperta fino al 30 settembre. Orario: tutti i giorni mattino e pomeriggio, sabato e festivi solo pomeriggio.

RISTORANTI E RITROVI

Ecco Luca, il primogenito

Ecco la neomamma Giuliana e il neopapà Roberto Granduzzi: qualche settimana fa è nato all'ospedale infantile Burlo Garofolo il loro primogenito, Luca, ritratto nella foto Lasorte in braccio ai due sorridenti genitori.

STATO CIVILE

NATI: Monti Emiliano, Monti Virginia, Monti Veronica, Andreoni Lorenzo, Umer Lorenzo, Armenia Enrico, Valente Sanja, Auber Stefano, Campagnaro Martina, Biasiol Emanuele, Barbana Yuri, Galimberti Giulia, Seguenzia Diego.
MORTI: Nimis Guido, di anni 70; Manzoni Duplicar Alba, 80; Chisari Concetta, 67; Gotti Emilio, 74; Pontoni Amelio, 84; Dodich Amalia, 84; Cumer Nella, 64; Donati Livio, 43.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Stepancich Claudio, artigiano elettricista, con Savron Maurizia, fisioterapista; Zidarich Beniamino, cartaio, con Racman Nevenka, infermiera professionale; Mariani Federico, impiegato, con Vuch Raffaella, impiegata; La Monaca Daniele, impiegato, con Novello Elena, impiegata; Rella Alessandro, magazziniere, con Palomba Emanuela, educatrice; Jerman Mauro, impiegato, con Casalini Alessandra, impiegata; Germani Cristiano, serramentista, con Masotto Patrizia, impiegata; Felluga Giuliano, operaio, con Cervini Erica, in attesa di occupazione; Insinga Livio, odontotecnico, con Coico Patrizia, impiegata; Tamberlich Francesco, ricercatore, con Salvi Cristinamaria, ricercatrice; Trost Cristian Marcello, elettricista, con Hofbauerova Renata, studentessa universitaria; D'Angelo Salvatore, impiegato, con Bernobich Gianna, segretaria; Fusco Antonio, guardia di finanza, con Tinelli Maria, impiegata; Zammattio Flavio, elettromeccanico, con Kristancic Liliana, assistente sociosanitaria; Zucconi Furio, medico, con Coschizza Lorella, impiegata; Sorini Luca, operaio, con Prada Martina, parrucchiera; Alunni Barbarossa Alberto, operaio, con Michalek Martina Franziska, insegnante; Jurissevich Giovanni, operaio, con Bolognino Valentina, operaia; Maricchiolo Giovanni, commerciante, con Savarese Daniela, impiegata; Toscan Matteo, banconiere, con Michelini Sabrina, commerciante; Pozzetto Roberto, elettricista, con Ramani Barbara, commessa; Mattera Michele, operaio, con Zavala Merino Cristina, commessa; Kosoveu Alessandro, impiegato, con Alessi Elisa, studente universitario; Prelaz Davide, professore d'orchestra, con Lepre Monica, musicista; Iride Giorgio, commerciante, con Micatovich Alessandra, commerciante; Bastiani Mauro, perito edile, con Traversa Michela, impiegata; Lupetin Furio, impiegato, con Fulop Magdolna, contabile.

FIERA

Biglietti vincenti Premi da ritirare

L'Ente Fiera informa che non sono stati ancora ritirati i premi abbinati ad alcuni dei biglietti d'ingresso la cui estrazione si è svolta nei giorni scorsi. Questi i numeri vincenti: 0031168, per una cucina completa; 0012340 per una camera per bambini; 0007613, 0041165, 0009244, 0021871 che danno diritto a soggiorni turistici per quattro persone in rinomate località di vacanza. I possessori dei biglietti possono rivolgersi all'Ente Fiera per tutte le informazioni relative al ritiro dei premi.

I GRUPPI ALLA RASSEGNA

Shea, musica al femminile

Suoneranno domani al Bbc di via Donota alle 21. Si esibiscono da due anni in questa formazione: Patrizia di Mola, voce, Fiorenza Susel, chitarra acustica, e Cristina Murolo, chitarra elettrica. Costituiscono il gruppo Shea, che propone rock italiano. Domani saranno solo in due: mancherà la cantante. Cristina e Fiorenza offriranno al pubblico quattro pezzi acustici a due chitarre e due voci di cui un pezzo proprio e tre cover. Il gruppo delle Shea ha partecipato a varie manifestazioni e ha fatto serate in alcuni locali della città. In questa occasione suoneranno per ricordare l'amico Nicola scomparso da poco. A lui dedicheranno in particolare il pezzo «The silence» di Kay Hansen. Le accompagnerà ai bonghi Fulvio Radivo.

Intanto, ecco i nomi di altri vincitori dell'estrazione fra le schede pubblicate. Hanno diritto a un lp dei Garden of sensation da ritirare al Bbc: Chiara Ambrosi, via Paisiello 3; Davide Falconetti, via San Giorgio 3; Germana Sindici, via Capodistria 1; Estefan Burrone, via Romagna 36; Elvino Perossi, via Antoni 12.

LETTORI
ANAGRUMBA
Progetto musika
Scheda di votazione

Preferenza n. 1
....
Preferenza n. 2
....

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede qui pubblicate e recapitate i nominativi di cinque lettori che riceveranno un longplaying di «Garden of Sensation» di Anagrumba-Progetto musika. Inoltre, ai musicisti più votati, verrà assegnato un premio offerto dal Comune. I concerti della rassegna saranno trasmessi ogni domenica, alle 12, da Radio Onda libera, 89.1 mhz FM.

Ritagliare e consegnare al BBC, via Donota 4 (lunedì e giovedì, ore 21)

Nome e cognome
....
Indirizzo
....

DOMANI IL PRIMO DEGLI APPUNTAMENTI DEL LUNEDI'

Torna in piazza la banda Verdi

E' fissato per domani, alle 20.30, nella consueta cornice di piazza dell'Unità, il primo appuntamento con i concerti estivi della banda comunale Giuseppe Verdi. Com'è tradizione, infatti, la formazione diretta da Lidiano Azzopardo proporrà anche quest'anno la propria musica tutti i lunedì d'estate. Il programma di domani prevede pagine di Sinico (Inno a San Giusto), Léhar (Jetzt geht's Los e Frasquita), Offenbach (La bella Elena), Strauss (vari brani), Oscar Straus (Sogno di un valzer) e Benatzky (Al cavallino bianco).

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Saper troppo è invecchiare anzitempo.

Inquinamento

3,3 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatuar minima: 22,4; temperatura massima: 31,9; umidità: 38% stazionaria; cielo sereno; vento da N-E Greco a 10 km/h; mare mosso con temperatura di 20,3 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 9.01 con cm 21 e alle 20.04 con cm 48 sopra il livello medio del mare; bassa alle 2.27 cn cm 51 e alle 14.02 con cm 12 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 9.42 con cm 30 e prima bassa alle 3.06 con cm 60.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare)

Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Mazzini 43; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Combi 17; via Flavia 89, Aquilinia; Fernetti.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 631785; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Flavia 89, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); via Combi 17; via Flavia 89, Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

I turni di oggi

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902; largo Sonnino, 10; piazza Sansovino, 6.

MONTESHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiamonti, 4; riva N. Sauro, 6/1; viale Miramare, 233/1; via dell'Istria, 212.

ESSO: largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia, 2 (giardino pubblico).

I.P.: riva Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3; via F. Severo, 2/8.

ERG PETROLI: via Piccardi,46.

API: via Baiamonti, 48.

TAMOIL: via F. Severo, 2/3.

ELARGIZIONI

— In memoria di Egidio Dobrigna per il compleanno (8/7) dalla moglie Paola e familiari 20.000 pro Itis.
— In memoria della mamma Elisabetta e del fratello Giorgio negli anniv. (13/7 - 9/7) da Noretta 20.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria del cap. Egidio Gerin (9/7) da P. Betz, Guttner, N. Farandon e G. Cesari 150.000 pro Sogit.
— In memoria di Dino Pettener nel XXV anniv. (9/7) dalla moglie Stella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Romeo nell'anniv. (9/7) e di Lydia Grandis per il compleanno (11/7) dalla figlia 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Egon Danieli da Anna Ciani 25.000 pro Sogit.
— In memoria di Eduardo Gotch da C.I. 50.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Renato Marcon da Anna Ciani 25.000 pro Sogit.
— In memoria di Ubaldo Silvestri dai cognati Erna e Bruno Rebula 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Vittoria Vardabasso dalla cugina Stella 10.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Walter Ingrao da Gianfranco, Valeria e Gian Andrea 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Luciano Kolar da Antonella e Viviana 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nicolò Luchetta da Dorina e Gianni Pinto 30.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin; dalla fam. Gustin Terpin 100.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Francesco Maver da Fiorella e Sergio Dagostini 25.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Laura Nani da Ilse e Pino Barovina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna e Riccardo Novelli dalla figlia Nadia e famiglia 10.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Wanda Parma Bovani da Dori e Gianni Pinto 30.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Carmen e Piero Pasini da Fulvia Illeni 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 40.000 pro Ist.Rittmeyer, 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Giovanni Lorenzo Pross dai cugini Trevisani 50.000 pro Pro Senectute; da Ida Muratti 50.000 pro Astad; da Ilde Trauner e figlie 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Licia Bertoldi 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Laura Risegari in Renni dai suoi cari 100.000 pro Airc.
— In memoria di Vittorio Robba dai nipoti Boschian Rocelli 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Rossella da Gianfranco, Valeria e Gian Andrea 25.000 pro Astad.
— In memoria di Ubaldo Silvestri dalla fam.Piero Delise 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Fulvio Turolla da Gabria, Guido e Daniele 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Ubaldini da Giulietta Iviani 50.000 pro Lega tumori Manni - sez. LEADO.
— In memoria di Alfredo Viola da Nora, Patrizia ed Enrico Viola 150.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin; dalle fam. Ciacchi e Marrone 150.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Davide Zivec da Rosella, Cristiana, Licia e rispettive famiglie 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria dell'avv. Paolo de Grisogono da Erilda Fortuna 50.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di mamma Amalia mamma Angela e zia Carla da Marcello e Silveria 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della mamma e Ricki Bianco da A.N.L. 200.000 pro Astad.
— In memoria di Andreina Biasutto dai nipoti 50.000 pro Orfanotrofio S.Giuseppe.
— In memoria di Aldo Biecher dalla sorella Ondina 300.000 pro Oratorio salesiano don Bosco, 200.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Nerina Canciani Degauss da Corinna Escher 25.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Mario Dell'Agnolo dalla fam. Garbossi A.G. 25.000, dalla famiglia A.Cutri 25.000 pro chiesa S.Anastasio.
— In memoria di Elsa Gai ved. Sorini da Francesco Fontanot 50.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Egidio Gerin dalla famiglia Lombardo 100.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Giuseppe Lascala dai colleghi e colleghe della figlia Antonella 200.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Celestino Mauri da Rosa Mauri 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Mazzon ved. Bianchi da Anna Ruginetti 20.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria del com. Alfredo Mosetti dalle fam. Saitta, Savelli, Furlani, Galizzi, Bisulli, Benci, Urbanaz, Cirillo, D'Andrea, Kosovel, Gamba e Preprost 125.000 pro Centro Educazione Motoria.
— In memoria di N.N. da n.n. 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria di Elena Paussi da R.C. 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria dell'ing. Gian Lorenzo Pross da Gianna e Franco Gropaiz 50.000 pro Biblioteca E.Loser; dalla famiglia Ressa 50.000 pro Aism; dalle fam. Bosi, Cornachin, Longhi, Osvaldella, D. Polonio, G. Polonio, Premuti, Senatore, Valentin e Ziller 500.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli (chiesa Sacro Cuore).
— In memoria di Vittorio Robba da Francesco e Lina Demarchi 100.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
— In memoria di Amalia Svaghi de Clarinici da Viviana e Dario 100.000 pro Astad.
— In memoria di Libera Viezzoli e Danilo Venier dalle famiglie Venier 50.000 pro Ass.donatori di sangue.
— In memoria di Paola Zacevini ved. Zanetti da Viera e Ketty 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Elda e Giacomo Zara dalle famiglie Fatutta, Moratto, Paoletti, Sorge, Ukmar e Zago 120.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria dei propri cari defunti da Fulvia Famos 300.000 pro Monastero S.Cipriano (mensa dei poveri).

IL GIORNALISTA HA PRESENTATO A GRADO GLI ULTIMI SUOI LAVORI

Biagi in pillole: un mestiere, una vita

GRADO — Uno o due libri l'anno, tre articoli alla settimana sui quotidiani più letti in Italia, capace di sostenere anche dodici interviste di seguito senza mai apparire sgarbato con nessuno, dotato di un grande senso dell'umorismo e dell'ironia: potrebbero benissimo essere queste le prime immagini che a chiunque vengono in mente pensando a Enzo Biagi.

Per il primo incontro ufficiale di «Libri e autori sotto l'ombrellone» Paolo Scandaletti lo ha intervistato, presentandolo a un pubblico numerosissimo e molto attento, come «il giornalista più letto in Italia», dotato di una straordinaria capacità di sintesi e di ironia famosa in tutto il mondo. A questo proposito un intimo amico di Biagi, il cardinale Tunini, dice che «riesce a mettere in un minuto la vita».

Nell'ora e mezza, quindi, passata a visitare il suo nuovo libro, «Il fatto», e il suo ricordo quale «L'albero dai fiori bianchi», di vite ne ha messe molte. Prima di tutte la sua: una vita, dall'età di 17 anni, con la passione e forse la vocazione del giornalismo, definito come «un mestiere competitivo, in cui si lavora per diventare una firma». La carriera di giornalista, secondo le sue parole, può essere molto lunga ma può anche terminare velocemente, «perché il più gran difetto è la noia: se non ti fai leggere, c'è qualcosa che non va».

A questo proposito inevitabili sono le domande su una realtà all'interno della quale, ultimamente, c'è proprio qualcosa che non va: l'Italia. Ha subìto dei grossi cambiamenti e ora, secondo Biagi, per raggiungere la stabilità, «ha bisogno soprattutto di fissare una scala di valori e una legge che sia uguale per tutti, non una morale per ogni categoria: una per i giornalisti o una per i politici. Se il politico mente rientra nella strategia – ironizza Biagi – se lo fa un giornalista è un pagliaccio. L'Italia, quindi, ha bisogno di normalità e di riassestare i numerosi simboli che sono crollati, di recuperare la morale che ha perduto.

Spende molte parole, però, anche per altre vite, a cominciare da quella dell'ex giudice Di Pietro che, attorno a sè ha raccolto la speranza di un popolo; «un uomo onesto – continua Biagi – merita gratidudine, anche se ha fatto degli errori. Poi, incalzato da Scandaletti, passa a Craxi, che «ha tradito l'illusione di tutti coloro i quali hanno lottato per il socialismo». A Berlusconi, che avvicina alla figura di De Gasperi, allora definito «l'odiato canelliere» e a D'Alema, sul quale scherza dicendo che «va di qua e di là, ma farebbe meglio se stesse un po' fermo».

Termina ricordando un suo conterraneo, Federico Fellini. «Lo penso spesso – afferma – in un momento delicato che ho passato ho pensato: Federico non vuole star solo, ma si sta chiamando troppo in fretta. Ho capito che non bisogna morire».

L'attesa è per il suo nuovo libro, «Lunga è la notte», con il quale Biagi terminerà di raccontare l'Italia e le storie che ha vissuto.

Ilaria Prati

"Ragazza per il cinema" in passerella a Lignano

LIGNANO SABBIADORO — Proseguono le selezioni per il concorso di bellezza «Una ragazza per il cinema», organizzato dalla «Promostar» di Tonino Galli.

Oggi si terrà al «Kursaal» di Lignano Riviera la terza selezione regionale che porterà le vincitrici alla finale per il Friuli-Venezia Giulia, in calendario nel salone del Centro congressi del Kursaal, domenica 6 agosto.

In quell'occasione una dozzina di Ferrari Gran Turismo porteranno le finaliste del concorso in passerella lungo le strade e le piazze del centro balneare friulano. Le prime tre classificate accederanno alla finale nazionale a Pescara dal 7 al 10 settembre.

Oggi ai bordi della piscina del Kursaal, verranno eletti anche due «Mister» del concorso «Modellissimo».

AMMIRATORI EMOZIONATI HANNO ATTESO ALLO SCALO DI RONCHI LE ATTRICI E CANTANTI ARRIVATE PER L'INCONTRO BENEFICO AL ROCCO

Stelline del pallone e fans nel pallone

5-1 NELLA SFIDA CONTRO I GIORNALISTI

«Scatenate» le attrici

«Scatenata» la nazionale attrici e cantanti. Contro i giornalisti è finita 5 - 1, anche se la ripresa è stata a formazioni miste. Quindi un tentato spogliarello dell'arbitro. Dinanzi a una Claudia Cavalcanti in gran spolvero e a una irresistibile Eleonora Vallone, i giornalisti hanno dovuto limitarsi al gol della bandiera realizzato nientemeno che dal portiere Maurizio Cattaruzza. Grande pubblico, 5 mila persone, con ricavato devoluto all'Agmen.

RONCHI — Occhio pallato, mani due spugne; vale la pena di scomodare l'immortale prosa fantozziana per descrivere alcuni esemplari di italiano medio accorsi ieri all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari per avere un incontro ravvicinato (del secondo tipo, a scanso di equivoci), con le stelline della Nazionale cantanti e attrici. La febbre del pallone brucia ogni fibra delle italiche genti, e le Nazionali «alternative» non si contano. Alle più famose in assoluto, quelle dei cantanti, dei magistrati, dei parlamentari e degli attori, se ne aggiungono talvolta di insospettate: quella dei pizzaioli, dei gelatai, dei norcini, dei costruttori edili, dei raccoglitori di tartufi e, – udite, udite – una seleçao dei sacerdoti nella quale, a quanto sembra, i piedi buoni non mancano. Ci credo; certi oratori sono vere e proprie scuole-calcio!

Tuttavia, nulla togliendo ai ministri del culto in pantaloncini, quella delle cantanti e attrici che ieri sera ha giocato al «Rocco» contro la rappresentativa della Stampa sportiva triestina, meritava una buona mezz'ora extra di attesa al «gate» aeroportuale.

Belle e tenebrose, alcune sorridenti, altre già drammaticamente calate nel personaggio del divo del pallone in trasferta, sono scese tra il popolo degli ultras della gamba perfetta, degli hooligans della pelle vellutata in paziente attesa allo scalo giuliano.

Laddove un qualsiasi venditore ambulante di materiale fotografico avrebbe fatto fortuna, quando i primi passeggeri in arrivo da Roma hanno fatto la loro comparsa, sono cominciate le trepide evocazioni. «Eccole, arrivano...» «No, questa non può essere...»: ogni bella ragazza scesa dall'aereo – anche se giunta in loco per un seminario di storia medievale – ha provocato ignara almeno una ventina di tuffi al cuore, fin quando la madrina – bella, nostrana e "furlana" – Dalila Di Lazzaro, non ha aperto la sfilata delle magnifiche undici. Assieme a lei la sempre avvenente Laura Troschel, felice consorte di Pippo Franco («ma guarda tu, quel nasone...»), e Karina Huff, «vice» di Dalila nella conduzione della squadra e enigmatica inglesina, cara specialmente alcuni spettacoloni nazional-popolari del sabato sera in occasione dei quali i suoi occhioni da pantera invitavano tranquilli padri di famiglia a ben più degne conclusioni di serata. «Ooh!» della moltitudine anche per Eleonora Vallone: l'estemporanea giuria stabilisce che anche senza il tocco magico dei 24 pollici; Eleonora si difende bene. La maglia da terzino è d'obbligo.

E all'uscita? Macchine di rappresentanza nelle quali ordinare ad Ambrogio qualcosa di buono? Macché! Pullman, e andare; come una vera squadra di calcio. Forza azzurre! E, ci scusino i colleghi, vincano le migliori!

Massimo Mastrangelo

APPUNTAMENTI

I Rouges: molto rock e un po' di melodia stasera a Muggia

Prosegue la rassegna musicale curata per il Comune di **Muggia** dalla Scuola di musica 55 nell'ambito del tradizionale Carnevale estivo. In piazza Marconi, a partire dalle 21, si esibiranno i Rouges, gruppo guidato dal chitarrista Mimmo Rossi. La formazione ha recentemente inciso un album, «D.C. Ts», di cui vari brani saranno presentati stasera. Ispirate al rock di Joe Satriani, le composizioni dei Rouges sono mediate da un gusto per la melodia tipicamente europeo

● - Riprende Carniamonte, la rassegna di concerti di musica classica promossa nell'ambito della vasta gamma di iniziative di Carnia Estate dall'Azienda di Promozione turistica della Carnia in collaborazione col comune di Tolmezzo e altri comuni montani. Stasera alle 20.30 a **Ovaro**, nella pieve di Santa Maria di Gorto, il coro e l'orchestra da camera dell'Università di Udine proporranno lo Stabat Mater di Pergolesi.

● - Ancora nell'ambito di Carnia Estate, a **Sauris di Sotto** oggi alle 17.30 la Grande Compagnia del mago Barnaba presenterà lo spettacolo «Po Zob» nell'ambito della rassegna Teatro di strada.

● - Oggi alle 20.30 ad **Aquileia**, nella Basilica, si terrà un concerto della manchester Camerata.

● - A San Giorgio, in **Val Resia**, ancora oggi la tradizionale sagra organizzata dalla parrocchia di Santa Maria Assunta, con festeggiamenti, chioschi, tanta musica e danze tipiche resiane.

● - **Ad Aviano** alle 21 nell'ambito di Folkest, nel giardino della Casa dello studente esordisce stasera una delle band emergenti del R&B statunitense: i Fish heads and rice arrivano dal grande successo che hanno appena ottenuto al festival del blues di Pistoia.

IL PRODUTTORE-REGISTA LAVORERA' IN IRLANDA

Roger Corman: progetti europei di un cineasta made in Usa

TRIESTE — Il sorriso aperto sui lineamenti tipicamente anglosassoni e la voce chiara e profonda, Roger Corman, personaggio mitico del cinema indipendente americano, dopo aver partecipato al «Mystfest» a Cattolica è giunto a Trieste, impegnato nel progetto promosso dalla Cappella Underground e dall'Azienda di promozione turistica che lo vedeva protagonista.

Contento di essere nuovamente in una città che lo ospitò più di trent'anni fa, il regista nel corso di una conferenza stampa ha parlato del suo modo di intendere il cinema, del suo doppio ruolo di produttore e regista, dei problemi connessi con la distribuzione ma soprattutto dei suoi nuovi progetti come «produttore europeo». Corman infatti sta per dar vita in Irlanda, grazie alle ottime opportunità offertegli dal governo del paese, a un nuovo studio di produzione che affiancherà quello che egli ha già negli Stati Uniti. «È una nuova sfida - ha detto Corman - negli Usa infatti produco già circa una ventina di film all'anno, ma mi interessava intraprendere un'esperienza in Europa, unire le capacità tecniche americane all'inventiva europea».

Del resto un'ordinanza della Cee ha limitato l'importazione di film americani: «Così - ha aggiunto il regista - ho deciso di venire a fare qui i miei film». Per il momento nel progetto sono coinvolti registi e troupe irlandesi, ma non è detto che non si allarghi a tutta l'Europa, specialmente ai giovani registi, ripetendo così, forse, l'esperienze già fatte con Bogdanovich, Scorsese, Demme e gli altri suoi «pupilli». Chissà che non si possano girare film anche qui», ha cetto divertito, «il castello di San Giusto sarebbe stato perfetto per i lungometraggi tratti dai racconti di Poe...».

Aspettando il film, Corman ha intanto tenuto ieri pomeriggio un seminario - all'Auditorium del Revoltella - al quale hanno aderito oltre centoventi persone, per lo più studenti. Attraverso la visione di una trentina di spezzoni tratti dai suoi principali film e scelti assieme a Lorenzo Codelli e al triestino Massimiliano Spano, autore di un'apprezzata tesi di laurea sul regista, Corman ha tenuto così a Trieste una piccola, squisita lezione di regia.

Enrica Cappuccio

Un'estate con il Wwf in difesa dell'ambiente

Come ogni anno il Wwf organizza per tutti i soci i campi estivi offrendo una vacanza speciale in natura tra amici, per divertirsi, stare bene e fare qualcosa di utile per l'ambiente. Nei campi Wwf si possono fare diverse attività, sia di studio che pratiche. Sono infatti previsti momenti di approfondimento della conoscenza dell'ambiente alpino, con la partecipazione di esperti. Sono anche programmati interventi di manutenzione dei sentieri che collegano la struttura che ospita i partecipanti alle malghe vicine. Nella nostra regione sono in svolgimento i campi per adolescenti al rifugio Casera Pilang, in Val Pesarina. Il 22 luglio i ragazzi lasceranno il posto agli adulti (primo turno dal 22 luglio al primo agosto, secondo turno dal primo al 12 agosto, l'ultimo dal 12 al 26 agosto). Per informazioni Wwf del Friuli-Venezia Giulia, tel.0432/502275 ogni giorno dalle 9 alle 18.30.

«Sbilfs»: viaggio nelle leggende della Carnia

TRIESTE — Miti, tradizioni magiche popolari, leggende e retaggi fiabeschi della Carnia sono i contenuti del volume «Sbilfs», opera edita dal circolo culturale «L'Antica Quercia» in collaborazione con la Società Tolkieniana italiana e illustrato magnificamente da Gianni Pielli.

«Sbilfs» tratta i crismi e le caratteristiche del variegato «Piccolo Popolo», ovvero dei personaggi della fantastica famiglia di gnomi, elfi, folletti, fate e spiritelli che albergano in terra carnica.

Non è un libro da leggere quanto da respirare, sospinti dal paludato desiderio di scardinare, magari solamente per una volta, la serratura dello scrigno della fantasia e inabissarsi liberamente nella magia del sogno e della purezza.

Con «Sbilfs» il lettore viaggia tra i meandri della tradizione orale, del racconto, del vissuto fantastico in grado di tradurre con il colore della poesia i temi della vita, la dicotomia bene-male, le angosce, le frustrazioni ma anche il senso della speranza e della gioia.

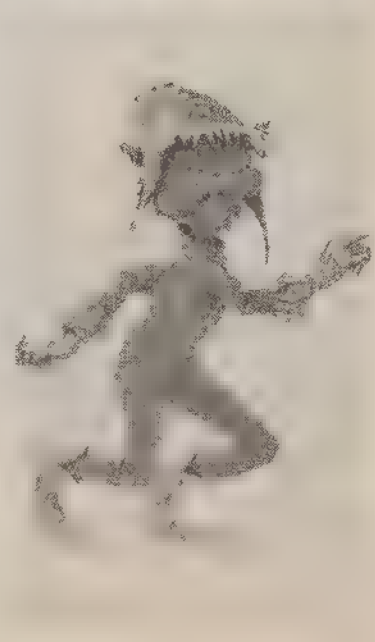
Con i disegni di Gianni Pielli, artista carnico ma ora residente in Lombardia, si approda alla conoscenza di un mondo «diverso» certo, ma legato anch'esso al Grande Regno della Natura. L'altra «dimensione» non è però corredata solo dal «fantastico»: convivono elementi che, secondo la tradizione, concorrono al ciclo vitale energetico convogliando i flussi di forza che contribuiscono alla crescita delle piante oppure al colore dei fiori. In tale ottica infatti gli abitanti del Piccolo Popolo, e non solo di natura carnica, aborrono decisamente il degrado ambientale e l'inquinamento che l'uomo produce in nome del progresso.

Gli Sbilfs sono quindi tra noi, strutturati in vaghe e malefiche fattezze, come le Strie (streghe) oppure in stadi che attestano evoluzioni eteree d'altro tipo come le fate. Questi esseri naturalmente non sono facilmente percepibili, o meglio solo pochi sono in grado di farlo, i semplici, i puri, i bambini stessi risultano tra gli eletti in tal senso.

Ma la cultura legata agli Sbilfs non deve produrre qualche sorta di caccia al folletto o alla clamorosa cattura di una fata. Tutt'altro. Può invece scandire il ritmo della vita con il suono della fantasia e dell'anima poetica e sognatrice che tutti possediamo ma crediamo «svilisca» i temi esistenziali epocali.

«Sbilfs» ci accompagna nelle terre boschive carniche e ci presenta, ad esempio, il «Bergul», celebre per gli scherzetti e soprattutto gli sgambetti che elargisce agli ignari viandanti; oppure il «Pavar», uno sbilf abitante delle terre coltivate, dedito alla cura di tutti gli esseri della natura nonché ghiotto di fagioli.

Il panorama è molto vasto ma sarà, tra l'altro, approfondito nel corso di una giornata nel novero degli appuntamenti del «De Occulta philosofia», il festival dell'occulto e del mistero in programma a Trieste, nei primi giorni di settembre, al Castello di San Giusto.

Francesco Cardella

CANTINA

Trieste, la capitale del sughero «sano»

Si deve a un'azienda cittadina il brevetto di un metodo che permette di sterilizzare in ogni sua parte il materiale

E' Trieste che fornisce quasi un quinto di tutti i tappi di sughero che vengono utilizzati in Italia. Per non dire la metà di quelli che sigillano tutte le bottiglie prodotte nel Friuli-Venezia Giulia. E si arriva, addirittura, all'80% della quota di mercato coperto in Slovenia. La cosa può sembrare singolare, perchè l'area nord-orientale italiana è la più distante dalle zone di produzione, rivolte tutte in Europa verso l'Atlantico (Spagna, Portogallo, Sardegna).

La Colombin spa, situata nella zona industriale triestina, ha oggi un fatturato di 30 miliardi di lire all'anno. E' un punto di riferimento per l'enologia nazionale, ma non molti triestini sanno di averla in casa. Tutto deriva dal ruolo che la città giuliana aveva nell'enclave asburgica e dall'intraprendenza e genialità di Giovanni Maria Colombin, che usò a fine Ottocento il porto dell'impero per importare e lavorare il sughero. L'azienda è cresciuta e si è poi moltiplicata sana e sempre in testa alla concorrenza.

Ma l'idea vincente è stata l'invenzione del tappo 'tecnico', in contrapposizione a quello 'naturale' o 'monopezzo'. Dicevo domenica scorsa del problema sempre più grave che affligge il mercato mondiale del vino, per la presenza di tappi di sughero deteriorati da muffe che alterano irremediabilmente il contenuto delle bottiglie. Ecco il quesito da risolvere: le spore nefaste si annidano all'interno della polpa del sughero, cioè della corteccia della particolare quercia da cui è derivato? Perchè non sezionare in particelle la polpa - questo l'assunto - e ricostruirle dopo averle sottoposte a un completo trattamento sterilizzante?

La Colombin lo fa ed è andata oltre. Ha brevettato un metodo per ricomporre i granuli di sughero in modo naturale ed omogeneo, ha scelto uno speciale collante per ricomporrli (un elastomero purissimo, che ha superato i severi test nord-americani), ha puntato su un procedimento di 'morte termica' delle spore che impiega il calore prodotto dagli scarti di lavorazione per raggiungere temperature prolungate per ore a cui sottoporre il materiale al fine di sterilizzarlo in ogni sua parte.

Ma non è tutto. La rigenerazione del tappo - ed è anche questo un brevetto della Colombin di Trieste - adotta soluzioni uniche, capaci di ricreare le caratteristiche del tappo naturale, che ha invece costi quasi tripli rispetto a quello del tappo 'rielaborato'.

Poichè l'argomento è di indubbio interesse per tutti i produttori che imbottigliano vino, e poichè lo spazio a mia disposizione per questa rubrica è sempre avaro, sono costretto a parlarne un'altra volta. Quasi fosse un 'Beautiful'.

Baldovino Ulcigrai

Le tasse degli austriaci

Informazioni utili da sfruttare nel quadro del «world wide principle»

«World wide principle» nel linguaggio internazionale significa tassazione del reddito mondiale; significa che il reddito personale di un soggetto residente in uno stato, viene ivi sottoposto a imposizione fiscale, indipendentemente dal luogo di produzione del reddito stesso.

In applicazione di questo principio, la fiscalità di gran parte dei paesi cosiddetti avanzati diventa un fatto che interessa anche noi: il vedere che cosa succede all'estero non è dunque semplice curiosità, ma informazione spesso molto importante, Per questa ragione «Il Sole 24 Ore», qualche mese fa, ha pubblicato un interessante dossier sotto il titolo di «mappamondo delle tasse»: ne prendiamo spunto per dare un'occhiata alla confinante Austria. Un'occhiata – tanto per cominciare – sufficiente a farci scoprire che, anche là, si applica il principio del reddito mondiale, con il correttivo offerto da un meccanismo volto a evitare il fenomeno della doppia imposizione, sulla base di convenzioni bilaterali, internazionali.

Il prelievo – nell'imposizione diretta – è come da noi, basato sulla proporzionalità, mediante applicazione dell'aliquota del 34 per cento, per i soggetti passivi dell'imposta proporzionale sul reddito. E progressivo (il prelievo) nei confronti delle persone fisiche: le aliquote dell'imposta corrispondente alla nostra Irpef sono cinque (per altrettanti scaglioni) e vanno dal 10 per cento per la fascia fino a 8 milioni e 300 mila, al 42 per cento, per quella compresa fra 50 e 115 milioni, per giungere al 50 per cento per i redditi eccedenti il tetto dello scaglione precedente (nelle fasce intermedie esistono altre due aliquote).

Anche l'istituto della detrazione è presente: lo è però in misura fissa ed è pari a un milione e 25 mila, indistintamente per tutti. A differenza di quanto accade nel nostro sistema, i redditi dei coniugi sono sempre soggetti a tassazione individuale. In seguito all'introduzione (nel 1993) della tecnica del prelievo a mezzo ritenuta sui redditi da capitale, trattandosi di ritenuta secca, e cioè a titolo d'imposta (e cioè definitiva), in molti casi l'obbligo del pagamento dell'imposta personale è pienamente assolto con la ritenuta medesima.

Quanto all'imposta locale sul reddito – la nostra Ilor – non esiste più dal 1994. Non esiste neppure la tassazione specifica sui capital gains, concorrendo tali redditi alla formazione del reddito imponibile e scontando la tassazione ordinaria (e proporzionale) del 34 per cento. L'imposta sul patrimonio (che si vorrebbe introdurre in Italia) è stata cancellata dall'anno scorso.

Sul versante dell'imposizione indiretta, troviamo un'imposta praticamente identica alla nostra Iva: e non potrebbe essere diversamente, tenuto conto dell'entrata dell'Austria nel sistema Europa. Le aliquote sono però solo due: una, base, del 20 per cento e una, ridotta (per beni e servizi di prima necessità) del 10 per cento. Le imposte sulle successioni e sulle donazioni sono molto simili alle nostre.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

DOMENICA 9 — TMAX 29/32 Tmin 17/20 — TMAX 26/29 Tmin 21/24

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

LUNEDI' 10 — TMAX 29/32 Tmin 17/20 — TMAX 26/29 Tmin 21/24

Tempo previsto

Sulla pianura e sulla costa cielo prevalentemente sereno; in montagna cielo poco nuvoloso. Venti a regime di brezza. Dal pomeriggio moderati annuvolamenti cumuliformi vicino ai monti.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	np	np	np
Atene	variabile	23	33
Bangkok	sereno	27	32
Barbados	sereno	26	30
Barcellona	sereno	19	29
Belgrado	variabile	16	26
Berlino	sereno	15	28
Bermuda	nuvoloso	26	27
Bruxelles	sereno	10	27
Buenos Aires		7	17
Caracas	sereno	18	30
Chicago	nuvoloso	14	26
Copenaghen	sereno	12	23
Francoforte	sereno	16	29
Gerusalemme	sereno	20	32
Helsinki	nuvoloso	12	18
Hong Kong	sereno	26	31
Honolulu	np	25	33
Istanbul	variabile	19	25
Il Cairo	sereno	25	37
Johannesburg	sereno	3	19
Kiev	sereno	15	24
Londra	variabile	16	27
Los Angeles	nuvoloso	19	31

Località	Cielo	Min.	Max
Madrid	sereno	19	33
Manila	sereno	23	33
La Mecca	sereno	29	43
Montevideo	sereno	7	15
Montreal	np	20	27
Mosca	sereno	11	22
New York	sereno	21	26
Nicosia	sereno	25	38
Oslo	sereno	12	19
Parigi	sereno	16	33
Perth	pioggia	11	13
Rio de Janeiro	pioggia	17	29
San Francisco	nuvoloso	15	24
San Juan	nuvoloso	25	33
Santiago	sereno	0	18
San Paolo	np	np	np
Seul	pioggia	21	25
Singapore	sereno	26	32
Stoccolma	sereno	16	24
Tokyo	pioggia	22	24
Toronto	pioggia	18	23
Vancouver	nuvoloso	13	20
Varsavia	sereno	9	26
Vienna	sereno	19	28

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

DOMENICA 9 LUGLIO — S. VERONICA

Il sole sorge alle **5.24** e tramonta alle **20.55** — La luna sorge alle **17.43** e cala alle **3.20**

Temperature minime e massime per l'Italia

Città	Min	Max	Città	Min	Max
TRIESTE	22,4	31,9	MONFALCONE	15,0	31,4
GORIZIA	16,3	31,3	UDINE	17,0	32,0
Bolzano	17	28	Venezia	19	26
Milano	20	30	Torino	19	27
Cuneo	16	28	Genova	19	24
Bologna	18	28	Firenze	15	27
Perugia	16	23	Pescara	15	25
L'Aquila	12	23	Roma	17	27
Campobasso	13	20	Bari	17	27
Napoli	19	29	Potenza	12	21
Reggio C.	21	28	Palermo	20	26
Catania	18	30	Cagliari	18	26

Tempo previsto per oggi: per la giornata di domani, domenica 9 luglio, prevediamo cielo in prevalenza sereno con qualche residuo addensamento mattutino su Puglia e Calabria ionica. Nubi alte e sottili potranno interessare temporaneamente la Sardegna.

Temperatura: in ulteriore aumento.

Venti: deboli variabili con rinforzi sulla Sardegna meridionale.

Mari: mosso il canale di Sardegna, poco mossi o quasi calmi gli altri mari.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulla Puglia e sulle zone ioniche parzialmente nuvoloso con locali addensamenti associati a residue precipitazioni. Sul resto del Paese cielo sereno o poco nuvoloso tranne isolati annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne delle regioni centro-meridionali.

Temperatura: in lieve aumento sul versante di ponente.

Venti: deboli intorno ad Est lungo il versante adriatico; deboli variabili su tutte le altre zone.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/7	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
9/7	9.00	Uc YANKA KUPALA	mare	45
9/7	10.00	Le AL SALAM 1	Beirut	4
9/7	18.30	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
10/7	5.00	Rs VERA	Illychevsk	40
10/7	6.00	It NUOVA LLOYDIANA	Valencia	50/13
10/7	6.00	Ct KAPETAN VJEKO	Koromacno	Ita.cementi
10/7	7.00	Sv KIMEN	Koromacno	Italcementi
10/7	8.00	Sy AL NWRAS	Pireo	Pfv
10/7	8.00	It RUBICONE	Ravenna	Atsm
10/7	8.00	Uc DIMITRI KANTEMIR	Ravenna	VI
10/7	12.00	Ma ZAGREB EXPRESS	Pireo	49/7
10/7	15.00	Ho ZAHER 11	Costanza	3
10/7	18.00	Li VUKOVAR	Arzew	Siot
10/7	18.00.	It MARIA LAURA	Venezia	S. Sabba 1
10/7	18.00	Li RAYA	Puerto Bolivar	52
10/7	19.00	Sv ANTE BANINA	Ras Lanuf	Siot
10/7	20.00	Is SIM ALEXANDRIA	Pireo	VI

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
9/7	9 00	Gb LEGEND OF TINTAGEL	Pola	M. Pescher.
9/7	16 00	Gr NISSOS KYTHNOS	ordini	Siot 3
9/7	18 00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
10/7	15.00	Sv KIMEN	Koromacno	Italcementi
10/7	15.00	Ct KAPETAN VJEKO	Koromacno	Italcementi
10/7	20.00	Le AL SALAM 1	Beirut	4
10/7	22.00	Ho ZAHER 11	Beirut	3
10/7	24 00	Ma ZAGREB EXPRESS	Koper	49

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
10/7	10.00	Ma MESKEREM VOY.	Porto Lido	39

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 In... mezzo alla palestra - **3** Persone o cose che servono da modelli - **9** Se è «nullius» non ha un proprietario - **11** Estremità di asiatica - **12** Così è anche detto il commissario di Borsa - **17** Una custodia trasparente - **19** Lo è una sostanza come il fluoro - **20** In mezzo al giardino - **21** Facile a guastarsi - **22** Come il mare durante una burrasca - **23** Titolo per preti in breve - **25** Unità di lavoro, in fisica - **26** Una cosa così non è alla portata di tutti - **27** Riconosciuti colpevoli - **28** La capitale marocchina - **29** L'arte per Virgilio - **32** Robert, l'interprete di *Innamorarsi* - **33** Era chiamato tabellione - **36** Radar sottomarino - **37** Un esame medico - **38** Le ha doppie... il testone.

VERTICALI: 1 Il centro di sera - **2** Favorire - **4** È propria di una storiella scurrile - **5** L'auto con il tridente - **6** Il vino prodotto con uva... stagionata - **7** Donne non credenti - **8** Chi lo dice si cita - **10** Estratto... a caso - **13** Quote da dividersi - **14** La «petrosa» isola di Ulisse - **15** È detto anche lago Sebino - **16** Raccomandata con Ricevuta di Ritorno - **17** Ultime lettere in stampa - **18** Ha il compito di insegnare ai più giovani - **23** Debellò la poliomielite - **24** Il monte dell'Arca - **25** Inventò l'eolipila - **26** Una barchetta molto veloce - **28** Ridati con un sinonimo - **30** Un esperto della partita doppia (abbreviazione) - **31** Spetta al baronetto - **34** La lingua dei poeti limosini - **35** Oca... senza cuore.

CAMBIO VOCALE (6,9 = 8,7)

Mio figlio vuole una spider

Quando dissi che simili esigenze
erano madornali, si è capito
che di ghiaccio restò ma per fortuna
di cader dalle nuvole ha finito.

Piega

INDOVINELLO

Zio Filiberto, il militare

Lo temevano tutti quando è stato
generale in passato nominato
e di fronte ai suoi gradi sull'attenti
ha irrigidito un sacco d'elementi.

Ser Berto

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Il prete

Scambio di consonanti:
Gelato, legato

Cruciverba

OROSCOPO

In collaborazione con il mensile Sirio

Ariete 21/3 – 20/4
In amore, più la vostra preda fugge e più vi ostinate disperatamente a rincorrerla, ma a volte fermarsi e voltare i tacchi può essere una strategia migliore. Nuovi simpatici incontri vi aspettano per rinnovare il vostro parco amicizie.

Toro 21/4 – 19/5
Una carica psicofisica eccezionale, un contagioso ottimismo e una simpatia travolgente abbattono le ultime barriere che si frappongono fra voi e il successo. Per un giorno potete concedervi una ventata di piacevole follia.

Gemelli 20/5 – 20/6
Chi nasce a fine segno sfrutti al massimo la posizione di Mercurio per mettere serenità e felicità in certe questioni di cuore e familiari. Non cercate di usare bugie strategiche sarete scoperti in stretto giro di tempo.

Cancro 21/6 – 21/7
Chi di voi desidera compiere una svolta sentimentale verrà immediatamente accontentato dalla generosità di una parata di pianeti positivi. Avete in mano la lampada di Aladino: basterà sfregarla per realizzare un desiderio.

Leone 22/7 – 23/8
Se avete mete ambiziose, nemici da spiazzare, contrasti da superare, non preoccupatevi, lasciatevi andare, e godetevi la piacevole aria estiva: tanto pensa a tutto Giove, il pianeta della fortuna sta infatti lavorando per voi.

Vergine 24/8 – 22/9
Grazie al vostro spirito organizzativo e a un intervento di Venere la vostra esistenza sta prendendo risvolti più piacevoli e gratificanti. Solo i nati il 16 settembre e dintorni dovranno cercare di depennare la polemica e il nervosismo.

Bilancia 23/9 – 22/10
Cercate di ridimensionare certe piccole distrazioni del vostro partner, probabilmente se trascura alcuni piccoli particolari o delude le vostre aspettative non è una questione di disamore ma solo di stanchezza. Meditate.

Scorpione 23/10 – 22/11
Insolitamente allegri e socievoli trasformate l'amore in un creativo «veni-vidi-vici». Chi è in coppia farà la felicità del partner, mentre i single conquisteranno nuovi interessanti territori ancora sconosciuti. Forma smagliante.

Sagittario 23/11 – 21/12
Alcune tensioni che vi avevano investito ultimamente sembrano sciogliersi come neve al sole. Sul lavoro, molti di voi inizieranno a pensare che «è meglio l'uovo oggi che la gallina domani». Controllate peso e alimentazione.

Capricorno 22/12 – 20/1
Decisi a non perdere più tempo vi lancerete con insolito entusiasmo nella mischia. Il noioso e rassicurante tram tram quotidiano sembra improvvisamente non convincervi più. Avete voglia di esplorare nuovi mondi.

Aquario 21/1 – 19/2
Un meeting di lavoro, una gita con gli amici, un happening con il partner, saranno oggi motivo di grande soddisfazione. Ogni occasione per voi sarà buona per mettere in luce le vostre qualità migliori e farvi apprezzare.

Pesci 20/2 – 20/3
Venere colora il vostro quotidiano con sfumature romantiche. Nell'aria c'è tanta voglia di tenerezza e anche che vi sa accanto ne è contagiato. Cercate di contenere la gelosia, soprattutto se nati intorno al 15 marzo.

Continuaz. dalla 10.a pagina

SPAZIOCASA 040/369950 Stadio bellissimo cucinotto arredato soggiorno matrimoniale autometano adattissimo coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo Fiera validissimo cucina saloncino matrimoniale bagno arredato forestieri 650.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo mansarda centralissima cucina saloncino salotto stanza ascensore arredato forestieri 800.000. (A00)

SPAZIOCASA 0407369950 affittiamo Industria piccolo alloggio cucina matrimoniale bagno autometano arredato forestieri 600.000. (A00)

STUDIO 4 040/370796 affitta Severo salone tre stanze stanzetta perfetto. Carducci salone tre stanze tripli servizi terrazzo perfetto residenti. (A7535)

TRIESTE affittasi attico centrale non ammobiliato due camere soggiorno cucina bagno terrazza B.G. 040/272500.

UFFICI varie metrature corso Italia stabile pregio affittasi. Di&Bi tel. 040/220784. (A7287)

VESTA 040/636234 affitta a studenti zona piazza Garibaldi monolocale o appartamento arredato due stanze, cucina, servizi. (A7499)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze cucina servizi zone piazza Perugino, via Giulia, Palestrina, Lazzaretto Vecchio, Tigor.

VESTA 040/636234 affitta piazza Carlo Alberto tre stanze stanzetta cucina servizi riscaldamento autonomo contratto 4 + 4 anni o uso ufficio. (A7499)

VESTA 040/636234 affitta ufficio via Torrebianca quattro stanze stanzetta servizi riscaldamento autonomo primo piano. (A7499)

VIA Filzi bell'appartamento 150 mq, tre camere, parzialmente ammobiliato, per non residenti, L. 1.600.000 + spese. Cmt Riviera 040/224426. (A00)

Capitali - Aziende

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. 0422/424186. (A00)

CAUSA malattia cercasi socio con capitale per palestra ottimamente avviata zona centro città. Telefonare 040/301286 (mattino) 040/774454 (pomeriggio). (A00)

CEDESI studio dentistico, compresi immobile e relativa attività. Tel. 0337/538432. (A7359)

CENTRALISSIMA attività pluridecennale ampie vetrine intenso passaggio pedonale accessori abbigliamento profumeria erboristeria bigiotteria vasta Tab. XIV per attività alternative trattative riservate. Tel. 327180 serali. (A7534)

FRUTTA verdura generi vari ottima posizione vendo licenza. Tel. 571203. (A7466)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento bar caffetteria gelateria arredamento giovane, ben avviato! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 supermercato unico grosso centro funziona da sempre, mq 120 zona vendita ottimo incasso dimostrato. (C00)

NEGOZIO abbigliamento centralissimo ampio giro d'affari trattative riservate Scheriani Taccardi. 040/635170, 0360/217152. (D00)

STUDIO 4 040/370796 Opicina cedesi drogheria ottima posizione vaste licenze - Centro negozi abbigliamento avviati. (A7535)

VENDESI o affittasi appartamento appena ristrutturato e predisposto come studio dentistico. Tel. 0337/538432. (A6797)

Case-ville-terreni
acquisti

CERCASI licenza abbigliamento zona 1 escluso Foro per definizione immediata. Marketing, 040-314646. (A00)

CERCASI per nostra clientela, in zona semiperiferica, alloggio con soggiorno, due camere, cucina, bagno. Marketing. 040-314646. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ricerca urgentemente per proprio cliente alloggio signorile composto da saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, zone servite. Disponibili 260.000.000. (A7474)

URGENTEMENTE cerchiamo adiacenze S. Giacomo-S. Giusto appartamenti piccola media metratura definizione immediata. Marketing. 040-314646. (A00)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 COSTALUNGA recentissimo ultimo piano panoramico: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, garage, mutuabile. (A7478)

A.A. ALVEARE 040/638585 OPICINA nel verde attico in palazzina con parco condominiale: atrio, salone, due stanze, due bagni, mansarda di mq 80, con bagno, terrazzo, box doppio. (A7478)

A.A. ALVEARE 040/638585 zona Oberdan stabile quarantennale: soggiorno, cucina, bicamere, bagno, balcone, autometano. 120.000.000. (A7478)

A.A. TARVISIO vendesi appartamenti nuovi arredati, termoautonomi. Vicinissimi piste e golf a L. 154.000.000 tel. 035/995595. (G175227)

A. GEPPA 040/660050: centralissima mansarda primoingresso salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo vasca, 280.000.000. (A00)

A. GEPPA 040/660050: Gambini recente piano alto vista camera cucina soggiorno bagno terrazzo, 140.000.000. (A00)

A. GEPPA 040/660050: Lamarmora perfetto salone 2 stanze cucina bagni poggiolo, 200.000.000. (A00)

A. QUATTROMURA Draga Sant'Elia casetta accostata, soggiorno, due camere, cucina, bagni, cortiletto, 195.000.000. 040-578944. (A7455)

A. QUATTROMURA Flavia buono, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina, 105.000.000. 040-578944. (A7455)

A. QUATTROMURA Giarizzole perfetto, recente, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 130.000.000. 040-578944. (A7455)

A. QUATTROMURA Gretta panoramico, buono, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo, 95.000.000. 040/578944. (A7455)

A. QUATTROMURA Rossetti soggiorno, cinque stanze, cucina, servizi, ripostiglio, 220.000.000. 040-578944. (A7455)

A. QUATTROMURA San Giacomo epoca, soggiorno, camera, cameretta, angolo cottura, bagno, 65.000.000. 040-578944. (A7455)

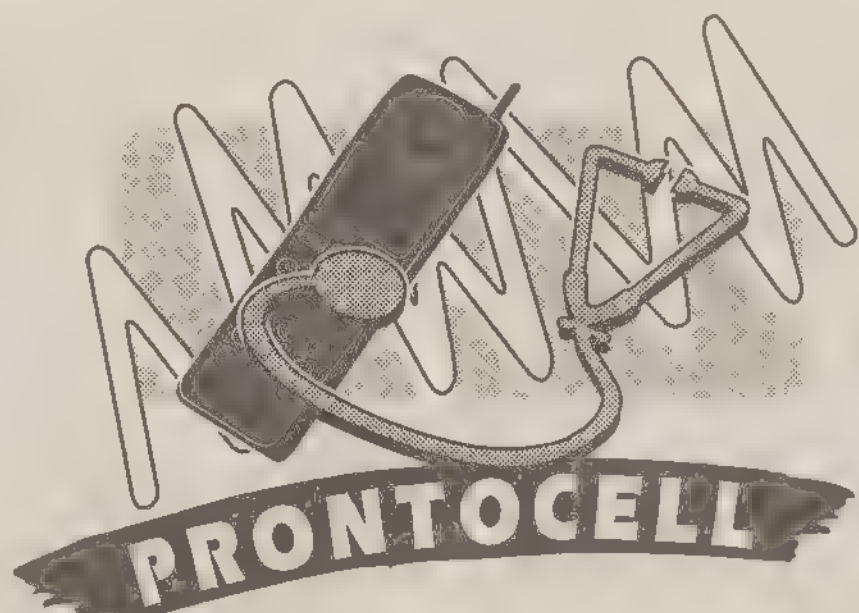
A. QUATTROMURA San Giusto epoca, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, 140.000.000. 040-578944. (A7455)

A. QUATTROMURA Sonnino in ristrutturazione, soggiorno, camera, cucina, bagno. 115.000.000. 040-578944. (A7455)

ABITARE a Trieste. Adiacenze Rive: primo ingresso, saloncino, cucina, tre camere, due bagni, autometano, videocitofono. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. Duino mare: appartamenti primo ingresso o recenti. Varie metrature. Taverne, terrazzini, garage, giardinetto. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. Duino. Ville medie metrature (anche bifamiliari). Giardini, posti macchina. 040-371361. (A7467)

... La massima competenza e le mani più esperte nel nostro specifico lavoro: RIPARARE I CELLULARI

LA FLAVIA AUTOACCESSORI - via Flavia 60 - **TRIESTE**

SINTESI srl - via Galilei 7 - **MONFALCONE (GO)**

ABITARE a Trieste. Emo: luminosissimo, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, autometano, 160.000.000. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. Malchina: villa nel verde, soggiorno, cucinone, due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino 850 mq, 300.000.000. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. Palazzetto '800 da restaurare, 560 mq, box, cortiletto, 510.000.000. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. Rive: ufficio 300 mq, autometano, serramenti nuovi, 370.000.000. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. Rossetti bassa: soggiorno, cucina, due camere, bagno, autometano, 155.000.000. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo: grazioso, arredato, cucina, camera, bagno, verandina, autometano. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. S. Giusto: zona caratteristica, elegante studio 115 mq, doppio ingresso. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. S. Pelagio: ville primo ingresso. Circa 225 mq. Garage, giardinetti. 040-371361. (A7467)

ABITARE a Trieste. Sistiana: lussuosa villa grande metratura, parco, piscina, vista mare. 040-371361. (A7467)

AGENZIA Gamba 040/768702 Casetta Muggia mq. 100 terreno pianeggiante e soleggiato. (A7476)

AGENZIA Gamba 040/768702 Garibaldi negozio mq. 250 libero adatto varie attività Lit. 270.000.000. (A7476)

AGENZIA Gamba 040/768702 Grado appartamento mq. 100 terzo piano arredato vista laguna salone cucina due camere bagno + monolocale al pianoterra con bagno. (A7476)

AGENZIA Gamba 040/768702 Muggia vendiamo terreno edificabile mc. 2.000 zona residenziale B4. (A7476)

AGENZIA Gamba 040/768702 Raffineria bella casa d'epoca ascensore ottimo primo ingresso salone cucina/tinello matrimoniale bagno poggioli riscaldamento autonomo Lit. 220.000.000. (A7476)

AGENZIA Gamba 040/768702 Stazione stabile signorile vendiamo ufficio mq. 185 buone condizioni. (A7476)

AGENZIA Gamba 040/768702 Villa Giulia ultimo piano panoramico, mq. 100 completamente arredato garage. (A7476)

AGENZIA Gamba 040/768702 Ville Trenovia e Cernizza ampie metrature panoramiche giardino garage. (A7476)

APPARTAMENTI varie metrature zona residenziale centrali vendesi Immobiliare Herrath 040/763841 0337/549366. (A7539)

APPARTAMENTO 140 mq da ristrutturare zona Hortis nel palazzo d'epoca. 040/661228. (A7523)

APPARTAMENTO libero casa recente zona verde tranquilla fine Puccini 1.o piano luminosissimo, ingresso cucina soggiorno, salotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, disimpegno, terrazzo vista aperta, ascensore buone condizioni. 178.000.000. 380620 ore serali. (A7401)

APPARTAMENTO Romagna in palazzina signorile soggiorno due matrimoniali doppi servizi tutti comforts. 040/661228. (A7523)

APPARTAMENTO signorile grande panoramico zona San Vito piano alto con ascensore. 040/661228. (A7523)

AREA Immobiliare 040-3720058 BAIAMONTI recente perfetto, piano alto, ascensore, cucina abitabile, saloncino, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, 260.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040-3720058 COMMERCIALE casetta al grezzo 100 mq vista totale 1000 mq terreno 380.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040-3720058 SAN GIUSTO buone condizioni, cucina, soggiorno, camera, bagno, autometano, 87.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040-3720058 VIALE MIRAMARE SPLENDIDO epoca, da ristrutturare, grande cucina, quattro grandi stanze, stanzetta, bagno, wc, poggiolo, autometano, 250.000.000.

AREA Immobiliare 040-3720059 GRETTA recente in palazzina nel verde perfetto cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, cantina, 190.000.000.

ARTEMISIO vista mare salone due matrimoniali cucina bagno terrazze box 260.000.000. 040/362508.

ATTICO Commerciale, rifiniture signorili, salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazze. Progettocasa 040/368283. (A00)

ATTICO mq 110 terrazza 180, panoramico, boxauto, zona Puccini, venticinquennale, vendesi. Immobiliare Solario, tel. 040/636164. (A7432)

BARCOLA villa prestigiosa possibilità bifamiliare, superba vista mare, ampia metratura. Prezzo impegnativo. Progettocasa 040/368283. (A00)

BASSA FRIULANA GABBIANO 0481/45947: villa bifamiliare con 3,5 ettari terreno coltivato. Adatta agriturismo. L. 650.000.000 trattabili. (C00)

BELLISSIMA villa Altipiano salone tre stanze stanzino taverna garage mansarda giardino. Telefonare 040/412457 0481/484882. (A7411)

CAMPI ELISI piano alto soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno terrazzo cantina termoautonomo Casaimmedia 040/941424. (A7540)

CANTU' attico panoramicissimo, salone, camera, cucina, servizi, terrazza, garage, 265.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

CASA accostata soleggiata con terreno 1200 edificabile, Muggia zona Campo sportivo, vendesi. Immobiliare Solario, tel. 040/636164. (A7432)

CASABELLA GRETTA attico vista Golfo salone tre stanze doppi servizi grandi terrazze prendisole. Tel. 040/639139. (A7490)

CASABELLA HORTIS nuovissimo ufficio doppio ingresso tripli servizi 180 mq open space. Tel. 040/639139. (A7490)

CASABELLA HORTIS ultimo piano con mansarda nuovissimo 100 mq 370 milioni. Tel. 040/639139. (A7490)

CASAFFARI 040/366036 Barcola residence "Le Vele" appartamenti in costruzione varie tipologie terrazze giardini pensili taverne mansarde garage vista favolosa sul mare.

CASAFFARI 040/366036 Padriciano ville bifamiliari in costruzione da mq. 120-160 con taverne giardini. (A7479)

CASAFFARI 040/366036 via Franca appartamento mq. 210 signorile ottime rifiniture ascensore piano medio balconi. (A7479)

CASAIMMEDIA 040/941424 SEVERO libero luminoso ingresso cucina ab. saloncino matrimoniale bagno servizio due poggioli cantina L. 85.000.000 (adatto investimento). (A7540)

CASAIMMEDIA 040/941424 Villette primoingresso Sistiana - Costa dei Barbari appartamento primoingresso - Aurisina con giardino - Adiacenze Sistiana villetta in bifamiliare - Primoingresso vicinanze Opicina casa due piani con giardino. (A7540)

CASAMANIA 768222 prima periferia vista mare-città, signorile, recente, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio, terrazza, soffitta, posto auto, giardino condominiale 220.000.000. (A00)

CASAMANIA 768276 Tor S. Piero meravigliosa vista mare, ultimo piano, buone condizioni, saloncino, cucina abitabile, bagno, servizio, due ampie camere, ripostiglio, autometano, volendo garage 250.000.000. (D00)

CASAMANIA 768276 Università ristrutturato, in casetta con entrata indipendente, soggiorno, cucina abitabile, grande matrimoniale, bagno, terrazzina, soffitta. 130.000.000.

CASAMANIA 768276 via Veglieri vista mare, città, recente, ottimo, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 camere, terrazza, cantina, posto auto coperto, autoriscaldamento, giardino, 230.000.000. (A00)

CASAMANIA D'Annunzio 768222 mansardina ristrutturata cucina abitabile, bagno, camera 46.000.000. (D00)

CASAMANIA Muggia 330400 terreno edificabile di 690 mq, edificabili 490 mc, pianeggiante, ottimo contesto 137.000.000. (D00)

CASETTA ristrutturata Prosecco quattro camere servizi soggiorno cucina vende Di&Bi tel. 040/220784. (A7287)

CENTRALISSIMO primoingresso finiture signorili grande metratura in palazzo di prestigio. 040/661228. (A7523)

CERVIGNANO Agenzia ITALIA 0431/31882 tre camere doppi servizi cucina soggiorno terrazzo garage. (C00)

Continua in 27.a pagina

G05231

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Istituto Regionale Formazione Professionale

L'Istituto Regionale per la Formazione Professionale (I.R.Fo.P.) provvederà alla formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato di personale per le sedi isolate alberghiere dell'Istituto e per il conferimento, in caso di necessità, di incarichi di insegnamento o di supplenza presso i Centri Regionali di Formazione Professionale.

Dette assunzioni, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 16.11.1982 n. 76, saranno effettuate per l'anno formativo 1995/96.

Gli interessati sono tenuti a far pervenire le domande, redatte sugli appositi modelli, entro e non oltre il 20 luglio 1995 al seguente indirizzo:

DIREZIONE I.R.Fo.P.
Scala dei Cappuccini 1
34131 TRIESTE

Dovrà essere compilato un modello-domanda per ogni figura professionale alberghiera e per ogni gruppo di materie per le quali il candidato intenda concorrere.

I modelli potranno essere ritirati presso il citato indirizzo e presso le sedi dell'I.R.Fo.P. di Trieste, Udine, Pordenone, Gradisca d'Isonzo, Cervignano del Friuli, Arba, Azzano Decimo, S. Pietro al Natisone e Paluzza.

Presso tali Sedi sono inoltre consultabili le modalità di partecipazione alle graduatorie in argomento.

Le domande presentate precedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso non saranno ritenute valide.

.... Occcasioni d'estate • Occasioni d'estate......

G07132

Il grande caldo è arrivato. Rendete la vostra estate più piacevole e venite a fare grossi affari da

Alexandra

ABBIGLIAMENTO SIGNORA, TAGLIE FORTI DONNA GIOVANE, SPECIALIZZATO IN ABITI DA CERIMONIA

VIA XXX OTTOBRE 14 - TS - TEL. 634401

DA MARTEDI' 11 LUGLIO
SALDI CON FAVOLOSI
SCONTI
FINO AL 50%

Vi aspettiamo

G07303

SALDISSIMI

ALCUNE PROPOSTE

BODY	L. ~~16.000~~	L. 9.900
PANTALONI	L. ~~13.000~~	L. 7.000
MAGLIE	L. ~~14.000~~	L. 8.900
CAMICIE	L. ~~27.000~~	L. 19.000
COMPLETO DONNA	L. ~~119.000~~	L. 69.000
COMPLETI BASKET	L. ~~29.000~~	L. 18.000

E
TANTISSIME ALTRE OCCASIONI

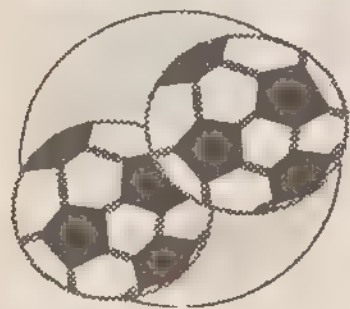
VIENI A CONOSCERCI.
RIMARRAI SODDISFATTO!!!

Abbigliamento
IL PAVONE

Via Valdirivo 23/b - TRIESTE

CALCIO

L'EX CT DELLA NAZIONALE AVEVA 73 ANNI ED ERA RICOVERATO DA QUALCHE SETTIMANA

E' morto Edmondo Fabbri

FABBRI
Scordati i suoi meriti fu per tutti Mr. Corea

Mondino Fabbri viene ricordato come il ct dell'ignominosa sconfitta con la Corea al Mondiale del '66 in Inghilterra. Pochi trovano nella memoria il tempo per ripassare la prima vittoria al Prater di Vienna e un quadriennio di bel calcio, grazie anche ai tanti talenti di quegli anni. Ma Fabbri aveva saputo metterli assieme e ottenere buoni risultati accanto a un gioco sempre frizzante.

Fabbri si era preso la briga di sbriciolare la miglior difesa d'allora, quella dell'Inter, per brevettare un gioco italiano che uscisse finalmente dall'etichetta di catenacciaro. Clamorosa la sua polemica contro il libero alle spalle di tutti: voleva che anche l'ultimo difensore partecipasse alla costruzione del gioco. E poi si avvaleva degli Abatini del calcio, Rivera ne era il simbolo (ma in seguito Brera - grande divulgatore di calcio - lo promosse vescovo), talenti non sostenuti da adeguati requisiti fisici. Ma che gioia vederli col pallone tra i piedi.

Contro la Corea, Fabbri fu tradito dall'infortunio di Bulgarelli dopo mezz'ora di gioco; fu tradito da Perani che sprecò da brocco almeno cinque occasioni da gol; e fu tradito dalla difesa che non seppe contenere con decenza le singole sgroppate dei coreani, tutti affannati in difesa ma veloci come serpenti in contropiede. Segnò Pak Doo Ik, il dentista, e Fabbri fu ricordato semplicemente come Mister Corea. Siamo stati ingiusti, che dio ci perdoni.

Br. Lino.

CASTEL SAN PIETRO — L' ex allenatore della nazionale di calcio Edmondo Fabbri è morto la scorsa notte all' ospedale di Castel San Pietro, nel bolognese, dove era ricoverato da una decina di giorni nel reparto di medicina. Aveva 73 anni.

I funerali si terranno domani pomeriggio a partire dalle 16 a Castel Bolognese (Ravenna), dove Edmondo Fabbri, ricordato come Mondino o Topolino, viveva con la moglie Silvana, di 67 anni. Il corpo sarà tumulato nel cimitero locale. Tre figli (Roberto di 44 anni, che abita a Imola; Riccardo di 42, che risiede a pochi metri dalla casa dei genitori, a Castel Bolognese; Romano, di 35, che vive a Bologna), tutti e tre sposati, e quattro nipoti (l' ultimo, Alessandro, di appena 25 giorni), l' ex allenatore della nazionale è stato attivo quasi fino all' ultimo. «La malattia lo insidiava da tempo, ma si è aggravata seriamente solo nelle ultime settimane», ha raccontato il figlio Riccardo.

«Due domeniche fa, mio fratello Roberto, medico ospedaliero a Castel S. Pietro, ha deciso il ricovero perchè le sue condizioni richiedevano cure sempre più sofisticate che non si potevano fare a casa. Eravamo un pò preparati, per quanto una moglie e dei figli lo possano essere di fronte alla morte del marito e padre».

Negli ultimi tempi, Fabbri soffriva soprattutto per il dolore alle gambe, che gli impediva di muoversi autonomamente. Ma fino allo scorso campionato non ha rinunciato ad andare allo stadio a Bologna o a Cesena. Quando i medici glielo hanno vietato, ha continuato a seguire il calcio in tv e sui quotidiani, sempre in contatto con i vecchi amici dell' ambiente, tra cui Agroppi e Fedele.

«Aveva occasione per risentirli tutti. Soprattutto gli amici di Torino», ha detto Riccardo. Attorno alla famiglia si è stretto tutto il paese, dove Edmondo Fabbri era ammirato e stimato. Era nato qui il 16 novembre 1921, nel giorno di S. Edmondo, e qui tornava sempre da tutte le trasferte. «La notorietà non lo aveva cambiato. Era un uomo grande e semplice al tempo stesso _ ha ricordato il figlio _ In Romagna, mio padre aveva le sue radici e solo chi è romagnolo può capire come questo dato possa incidere anche sul carattere di una persona».

Mondino Fabbri in una mansueta espressione dopo aver attraversato le tempeste del calcio

Riccardo ha così proseguito nei suoi ricordi: «Per me, Roberto e Romano avere un padre allenatore della nazionale è stata un' esperienza molto gratificante. Le soddisfazioni che ha avuto mio padre erano anche le soddisfazioni di sua moglie e dei suoi figli, perchè il legame con la famiglia per lui è sempre stato prioritario e nonostante gli impegni ha sempre trovato il tempo per esserci vicini. Nella sua lunga carriera mio padre ha avuto anche momenti di difficoltà. Ma li ha saputi superare con tanta dignità, onestà e professionalità».

Riccardo si è soffermato sull' episodio forse più doloroso della carriera del padre: la sconfitta dell' Italia subita nel '66 dalla Corea, nei Mondiali d' Inghilterra. Un fatto storico in negativo per il calcio italiano, la cui responsabilità venne tutta attribuita a Fabbri. Ma l' episodio, che segnò la sua vita professionale, ebbe anche uno strascico privato molto antipatico. «In seguito a minacce ricevute da qualche tifoso fanatico e su consiglio delle forze dell' ordine - ha raccontato Riccardo - la famiglia fu costretta a dividersi. Io andai per un pò di tempo dai miei zii, Romano pure, mentre Roberto stette con i miei genitori che lasciarono per un pò la casa di Castel Bolognese».

Accanto a ricordi tristi, ne affiora anche uno molto bello: «Forse la più grossa soddisfazione di mio padre». Riccardo fa riferimento alla vittoria dell' Italia sull' Austria, al Prater di Vienna nel 1962, al suo esordio nella nazionale: «Noi eravamo ancora piccoli, ma in casa si respirava un' aria magica, di grande festa». Tutt' altra atmosfera si respira oggi: «E' un momento di grande dolore».

Ferruccio Valcareggi, prima sio collaboratore e poi subentratogli nella guida degli azzurri, ha avuto parole di stima per lo scomparso. «Era un tecnico di prim' ordine, capace di tenere la squadra che difendeva le sue azioni e motivava le sue decisioni. Mi ha sempre colpito perchè, una volta subentrato alla guida della nazionale, non ha mai commentato le mie scelte ma mi ha sempre sostenuto ed ha avuto verso di me un atteggiamento correttissimo. L' ultima volta che ci siamo incontrati risale ormai ad alcuni anni fa».

L'ACCORDO COMMERCIALE E SPORTIVO TRA MILAN E JUVENTUS

La Federcalcio non vede, l'Antitrust si muove

SANREMO — «Siamo tranquillissimi, non c' è proprio nulla da temere da qualsiasi eventuale indagine».

Luciano Moggi, procuratore di mercato della Juventus, risponde dalla spiaggia dove è in vacanza; si dice serenissimo sull' ipotesi giornalistica che l' ufficio istruttorio dell' Antitrust possa aprire un' inchiesta per la joint-venture siglata la settimana scorsa fra Juventus e Milan, l' accordo per avviare «progetti comuni - come spiegava un comunicato delle due società - allo sviluppo di nuove iniziative di carattere commerciale e di marketing».

«Abbiamo già spiegato a tutti esattamente come stanno le cose» aggiunge Moggi.

Secondo le due dirigenze, si tratta di un patto per operazioni di promozione sui mercati orientali, di commercializzazione dei diritti televisivi delle amichevoli.

Erano stati i dirigenti di altre società, in particolare di Inter, Roma e Torino, ad avanzare dubbi e timori sulla joint-venture, mentre il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, e quello della Lega, Luciano Nizzola, avevano dato un parere positivo.

Nei giorni scorsi si è sparsa la voce che l' Antitrust avrebbe avviato un' inchiesta sull' accordo, ma per ora si sa solo che sono stati raccolti gli elementi conoscitivi. Negli ambienti della Juventus si fa notare come sia difficile stabilire che la joint-venture violi il principio di libera concorrenza in quanto le società sportive, in base all' attuale normativa, non hanno fine di lucro.

Ma, lucro o non lucro, il patto tra Milan e Juventus non lascia indifferenti chi teme che l'accordo possa avere effetti anche sul campo, magari col favorire la vittoria di una socuetà a scapito delle altre che non possono partecipare alla spartizione. Gianni Rivera ha lanciato il suo allarme. Matarrese non lo ha raccolto.

Il presidente federale non può permettersi di contrastare le due società più forti del calcio italiano: è vitale per lui avere Milan e Juve alleate in vista delle prossime elezioni. E lui si vuole condidare ancora.

Se poi le società non hanno fini di lucro, è solo momentaneamente perchè, appunto, nella piattaforma presentata dai presidenti a Matarrese e al governo in vista di un cambiamento della legge 91, le società dovrebbero avere fini di lucro come tutte le società per azioni. Si tratterebbe, in questo caso, di un fatto compiuto prima della regolamentazione. Tattica molto in voga alla Fininvest, messa in atto da Berlusconi e i suoi dirigenti con l'appoggio di Benito Craxi, ora in volontario esilio sulla 'quarta sponda'.

L'antitrust, checchè se ne dica, ha cominciato ad accumulare notizie in merito all'accordo. Non è stata avviata un'indagine ma in un certo modo ci si muove per scongiurare il pericolo che l'intesa strozzi le altre società, le tenga lontane da possibili reperimenti di risorse. In una parola, che non tutte le società del calcio italiano partano sulla stessa linea. L'affare Baggio è solo un assaggio di quel che accadrà. Il Milan che paga i diritti tv per le partite della Juve, le tournèe in coppia che durano qualche settimana con scorno per il campionato nazionale.

Lega e Federcalcio, ma nemmeno il Coni, paiono rendersi conto del pericolo. Moggi no, Moggi fa il suo mestiere. E bene. Lui difende l'accorso perchè conviene a chi gli paga il lauto stipendio.

UDINESE / IL NEOBIANCONERO GIOVANNI STROPPA SI PRESENTA

Affascinato da Zac

I programmi della società e l'allenatore determinanti per il giocatore

UDINE — Giovanni Stroppa. Il nuovo bianconero, in questi primi giorni da giocatore dell'Udinese, si sta godendo gli ultimi scampoli di vacanza in casa della madre. Nonostante le riflessioni e i ragionevoli dubbi, passare dal Milan all'Udinese è pur sempre una bella picchiata, Giovanni stupisce per il tono.

«Desideravo molto venire a Udine, non sono parole di circostanza, perché volevo voltare pagina in una situazione tutta nuova e stimolante. Gli unici dubbi che avevo nei giorni scorsi erano legati a preoccupazioni contrattuali. Risolte quelle, ho accettato la proposta dell'Udinese senza titubanza. Mi hanno convinto le persone e l'ambiente: Zaccheroni e i dirigenti dell'Udinese mi hanno parlato a lungo, illustrandomi i compiti e le responsabilità che mi aspettano. E questa cosa mi è piaciuta molto. Ho veramente bisogno di sentire l'affetto della gente per rendere al meglio. Ho parlato anche con il mio amico Stefano Desideri e lui mi ha assicurato che Udine è l'ideale per lavorare bene. L'ambiente è fra i più sereni e sono veramente contento».

Insomma, il nuovo mezzo-sinistro bianconero si lascia dietro senza rimpianti la più potente e organizzata squadra del mondo del pallone. «Mi pare che la squadra sia buona – commenta ancora Stroppa – perché dispone di uomini di categoria. Il problema sarà dimostrare questo valore che sulla carta esiste già, anche sul campo. Ora è presto per parlarne, ma sono certo che l'Udinese nella prossima stagione si farà rispettare su qualsiasi terreno».

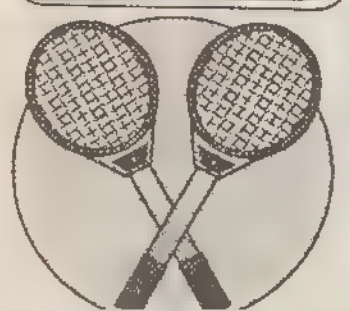
«Per quanto riguarda le mie aspettative – conclude Stroppa – dirò solo questo; se in una squadra come il Foggia ho guadagnato la nazionale, non vedo perché non possa capitarmi anche in Friuli. Ora, a ogni modo, ho solo voglia di cominciare questa avventura: in un secondo momento, forse, arriveranno anche le soddisfazioni personali. Il segreto è lavorare molto e bene, e l'Udinese può sicuramente permettermi di farlo».

Prima del lavoro, tuttavia, rimangono ancora alcuni giorni di vacanza: Giovanni Stroppa sarà a Udine domani per le visite mediche ma, successivamente, andrà ad Ostuni a passare gli ultimi cinque giorni. «Mi piace il mare della Puglia perché è riposante: sono fatto così, tendo a fare il pigro fuori dal campo, ma sul terreno di gioco mi scateno. Del resto sono una persona normale e sto cercando l'anima gemella», e giù una risata.

Nel frattempo, i dirigenti dell'Udinese stanno puntando decisamente sul fantasista del Milan, Paolo Di Canio. Sul trasferimento del giocatore in Friuli aveva posto il veto addirittura Silvio Berlusconi, ma sembra che il funambolico Di Canio abbia tutte le intenzioni di cambiare aria. Risultato: si tratta. Il prezzo si aggira sui 2 miliardi e mezzo per la comproprietà, ma non è escluso che Braida, ds rossonero, decida di operare qualche sconto per mandare in porto la trattativa. Nel caso in cui Di Canio divenisse bianconero allora sarà Francesco Marino a partire, con destinazione Bologna.

Il reparto punte è alquanto sguarnito e nelle ultime ore sembra destinato alla partenza persino Andrea Carnevale, che si è accordato con il Pescara per un anno di contratto a 400 milioni. Carnevale è già a Pescara.

Francesco Facchini

TENNIS

LA FINALE DI WIMBLEDON, IERI LE DONNE E OGGI GLI UOMINI

Steffi Graf, regina dell'erba

LONDRA — Steffi Graf ha fatto sei. Al termine di una combattutissima finale durata poco più di due ore, la tedesca, n.1 del mondo e ancora imbattuta quest'anno, ha battuto la spagnola Arantxa Sanchez, laureandosi ancora una volta regina di Wimbledon. La Graf, che era alla sua settima finale (perse quella del 1987 contro Martina Navratilova), con questo successo si colloca al terzo posto nell'albo d'oro del torneo dopo i nove successi della stessa Navratilova e gli otto di Helen Wills Moody.

Tenendo conto che Steffi ha appena compiuto 26 anni, potrebbe riuscire a compiere quell'impresa che Martina ha sfiorato l'anno scorso quando fu battuta in finale dalla Martinez: vincere dieci titoli.

L' incontro è stato molto più difficile per la Graf di quanto non si potesse aspettare sulla carta. La Sanchez era infatti alla sua prima finale in un torneo che non le aveva mai portato tanta fortuna; poi c'era l'ultimo precedente della finale del Roland Garros, vinta dalla tedesca 6-0 al terzo set.

Ma la Sanchez usciva meglio dai blocchi e teneva con maggiore autorità della sua avversaria i suoi turni di battuta e otteneva il break al settimo gioco con due errori di dritto della Graf. La spagnola, più solida della tedesca, si aggiudicava i suoi due successivi turni di battuta e manteneva i due successivi servizi e chiudeva 6-4 il primo set in mezz'ora di gioco.

Steffi Graf impegnata duramente in finale dalla spagnola Arantxa Sanchez

La seconda frazione vedeva l'immediata reazione della Graf che iniziava a forzare i ritmi aggredendo l'avversaria su ogni palla. Steffi strappava il servizio alla spagnola, al quarto e al sesto gioco (complice anche un doppio fallo). In 22 minuti la tedesca si portava sul 6-1 e rimandava l'esito dell'incontro al terzo set.

Chi pensava ad una rapida conclusione della partita a favore della Graf veniva smentito dalla Sanchez che non si dava affatto per vinta e continuava a tenere sotto pressione la tedesca con un gioco vario fatto da improvvise discese a rete e profondi colpi da fondo campo. La svolta dell'incontro si è avuta all'11/o gioco dopo che per i primi 10 era stata rispettata la regola del servizio. Dopo 20 minuti di lotta e 32 punti giocati, alla sesta palla break la tedesca riusciva a strappare il servizio all'avversaria per poi chiudere a zero il gioco successivo.

Per Steffi era la sesta coppa di Wimbledon, dopo quelle del 1988, 1989, 1990, 1991, 1992 e 1993, il 17/o successo in una prova del Grande Slam e un assegno di 328 mila sterline (oltre 900 milioni di lire). Arantxa, alla sua terza sconfitta consecutiva in una finale del Grande Slam, si deve invece accontentare di 164 mila sterline (circa 450 milioni di lire).

E' una sfida tra giganti: uno del presente contro uno del recente passato. Dieci titoli del Grande Slam in due di cui cinque a Wimbledon, 76 tornei del circuito vinti in totale. Questo l'invidiabile palmares di Pete Sampras e Boris Becker, che si affrontano oggi a Wimbledon nella finale del singolare maschile del torneo più prestigioso del mondo.

Per Sampras, attuale numero 2 della classifica mondiale ma numero 1 fino al 10 aprile di quest'anno, si tratterà della terza finale consecutiva, per Becker della settima, a dieci anni dalla prima. Sampras, vincitore negli ultimi due anni, vuole raggiungere Fred Perry e Bjorn Borg, unici due tennisti ad aver vinto Wimbledon per tre anni consecutivi (a Borg riuscì addirittura la cinquina, dal 1976 al 1980).

Becker, tre volte trionfatore vuole tornare a rimpadronirsi del «suo giardino», come amava definire il torneo di Wimbledon, quando alla fine degli anni '80 lo vinceva o perlomeno arrivava in finale. Il tedesco stabilì tra l'altro un primato: quello del più giovane vincitore di Wimbledon (nel 1985, a 17 anni e sette mesi).

Pete Sampras, genitori di origine greca, è nato a Washington il 12 agosto 1971 e ora vive a Tampa, in Florida. Alto 1,85 m, pesa 77 chilogrammi ed è diventato professionista nel 1988. In carriera ha vinto 33 titoli e ha guadagnato solo di montepremi 17,28 milioni di dollari. Dotato di un efficace servizio, possiede solidi colpi da fondo campo e un buon gioco a rete. Nei tornei del Grande Slam, ha vinto due volte gli Open degli Stati Uniti (1990 e 1993), Wimbledon (1993 e 1994) e gli Open d' Australia (1994).

Boris Becker è nato a Leimen il 22 novembre 1967. Alto 1,90 m. per 85 chilogrammi, vive tra Leimen, Montecarlo e Monaco di Baviera ed è entrato nel circuito professionistico nel 1984. In carriera ha vinto 43 titoli per un montepremi di 16,4 milioni di dollari. Nelle prove del Grande Slam è stato tre volte vincitore a Wimbledon (1985, 1986 e 1989), una volta agli Open del Stati Uniti (1989) e una volta agli Open d' Australia (1991).

Pete Sampras è arrivato alla terza finale di Wimbledon e oggi si troverà al cospetto del redivivo Becker nella finale del torneo.

IN BREVE

Tapie investiva miliardi per comprare partite in Francia e in Europa

PARIGI — Sei milioni di franchi all' anno (circa due miliardi di lire) per comprare le vittorie dell' Olympique Marsiglia: questa è la cifra investita da Bernard Tapie, all' epoca in cui era presidente della squadra, secondo l' ex direttore generale dell' OM, Jean-Pierre Bernes, che - stando ai resoconti della stampa francese - avrebbe reso questa rivelazione al giudice marsigliese che indaga sulla vicenda.

Al giudice Pierre Philippon, che lo ha interrogato il 30 giugno scorso, Bernes avrebbe confessato - secondo i quotidiani 'Le Provencal' e 'France Soir'- che Tapie comprava ogni anno non solo quattro o cinque partite di campionato, ma anche diversi incontri di coppa Europa. A prova delle sue affermazioni, che coinvolgono oltre Tapie anche l'ex direttore finanziario del club Alain Laroche, attualmente in prigione, Bernes avrebbe portato al giudice diverse false fatture, emesse per coprire i versamenti effettuati a giocatori e arbitri.

Tra i beneficiari della generosità di Tapie, ci sarebbe stato infine - sempre secondo le indiscrezioni dei giornali sulla deposizione di Bernes - anche un «conosciutissimo dirigente nazionale di estrema destra».

Coppa America, vince il Brasile Brutta Colombia (1-1 col Perù)

MALDONADO — Vincono ma non convincono i campioni del mondo del Brasile all' esordio di Coppa America. C'è voluto un gol di testa del difensore Ronaldao, non impeccabile fino a quel momento, a 18' dalla fine per avere ragione di un Ecuador oltremodo aggressivo (quattro ammoniti ed un espulso) e resosi pericoloso in varie occasioni, soprattutto con Eduardo Hurtado. La rete vincente è venuta su azione di calcio d'angolo quando gli ecuadoregni erano rimasti in dieci per l'espulsione di Guaman. A sei minuti dalla fine Edmundo ha sbagliato un rigore.

Esordio deludente nella Coppa America per la Colombia che si è fatta imporre il pareggio dal Perù in una partita da due volti: primo tempo deludente e ripresa vivace.

La Tris: 3-18-15 Sorprende Another Bold

Grosseto _ Pronostici sconvolti nella Tris disputata al Casalone di Grosseto. Il vincitore Another Bold poteva starci nei pronostici, ben montato da Antonio Luongo. Ma i piazzati Mazada e Martanda Light non figuravano nella rosa delle preferenze. Al quarto posto, con rimpianto degli scommettitori, si è piazzato il seguitissimo Sfizioso. Totalizzatore: 127; 47, 59, 82; (1687). Montepremio Tris 12.849.450.000, e quota di lire 4.774.600 per i 1830 vincitori.

CICLISMO **TOUR DE FRANCE** / LO SPAGNOLO LASCIA TAPPA E MAGLIA GIALLA A BRUYNEEL MA OGGI C'E' LA CRONO

Indurain affitta il primato

LIEGI — Miguel Indurain all' attacco, col caschetto di cinghe di pelle bianca in testa, piegato sul manubrio: roba da stropicciarsi gli occhi. Il navarro ha già vinto quattro Tour e due Giri d' Italia, ma spregiudicato era stato solo una volta: nel 1991, in compagnia di Claudio Chiappucci. All' italiano lasciò la vittoria pirenaica di Val Louron, per sè tenne la prima maglia gialla. Adesso che Miguelon vuol fare cinquina, sceglie la tappa numero 7 - che assomiglia tanto alla Liegi-Bastogne-Liegi e soprattutto è la vigilia della prima cronometro «vera» - per ridisegnare la classifica generale.

Il navarro parte a venticinque chilometri dalla fine e si trascina dietro Johan Bruyneel: una mosca sul groppone del bufalo. Indurain scatta sulla salita del Mont-Theux e Bruyneel è l' unico capace di seguirlo. Sarebbe lì per difendere la maglia gialla virtualmente appena riconquistata da Jalabert con gli ultimi abbuoni degli sprint volanti. Miguel lo guarda negli occhi. Quello gli dice tre parole e lo rimanda avanti come si fa nell' americana.

Siccome quello è belga e si arriva a Liegi, siccome Indurain è uno che sa coltivarsi gli amici, siccome l' importante è vincere il quinto Tour, Miguel non fa una piega e lo porta fino al 300 metri.

Bruyneel, che nella storia del Tour si segnala per aver vinto la tappa più veloce della storia (Amiens 1993: 158 chilometri a 49,417 di media), ringrazia piazzando lo sprint che gli dà la vittoria di tappa e prende al danese Rijs la maglia gialla. Poi uno dice la gratitudine... In realtà a Indurain interessava solo guadagnare tempo su Rominger, Berzin e - incidentalmente - Jalabert. E questo gli è riuscito.

La Once di Jalabert, la Mapei di Rominger: più che inseguire, annaspano. Morale, il resto della mandria arriva con 50« di ritardo. Aggiunti i 12" di abbuono per il secondo posto ecco fatto il gioco di prestigio: adesso è secondo in classifica generale, a 31" da Bruyneel. Due giorni fa aveva 20" di distacco da Berzin e 32" di vantaggio su Rominger.

Oggi andrà sui 54 chilometri a cronometro da Huy a Seraing con 42" sul russo e 1'34" sullo svizzero. Gianni Bugno è a 2'07" dal navarro, Chiappucci a 3'21", Marco Pantani a 3'36". E tutti stanno lì a far conti per capire quanto possono permettersi di perdere nella crono prima di dichiarare la resa.

Domani si farà riposo e trasferimento da Liegi a Ginevra. Martedì si comincerà ad andare in salita sulle Alpi.

Ordine d' arrivo della tappa Charleroi-Liegi di km. 203: 1) Bruyneel (Bel-Once) in 4h48'14" alla media oraria di km. 42,257; 2) Indurain (Spa); 3) Skibby (Dan) a 50"; 4) Heppner (Ger); 5) Lombardi (Ita); 6) Jalabert (Fra); 7) Thibout (Fra); 8) Simon (Fra); 9) Hamburger (Dan); 10) Ferrigato (Ita); 11) Lecchi (Ita); 12) Fondriest (Ita); 13) Brochard (Fra); 14) Mejia (Col); 15) Poulnikov (Rus).

Classifica generale: 1) Bruyneel (Bel-Once) in 31h30'13"; 2) Indurain (Spa) a 31"; 3) Jalabert (Fra) a 42"; 4) Riis (Dan) a 58"; 5) Gotti (Ita) a 46"; 6) Mauri (Spa) a 1'03"; 7) Zulle (Svi) a 1'04"; 8) Berzin (Rus) a 1'13"; 9) Aparicio (Spa) a 1'37"; 10) Rojas (Spa) a 1'39"; 11) Breukink (Ola) a 1'54"; 12) Rominger (Svi) a 2'05"; 16) Bugno (Ita) a 2'38"; 26) Fondriest (Ita) a 3'41"; 30) Chiappucci (Ita) a 3'54"; 32) Pantani (Ita) a 4'07".

Bruyneel esulta ma il suo è un primato in prestito. Re Miguel aspetta.

MOTO / G.P. DI FRANCIA SENZA CAPIROSSI

Per Biaggi solita «pole» Puig, caduta da brividi

LE MANS — Loris Capirossi non sarà al via del Gran Premio di Francia. Il pilota di Borgo Rivola, caduto nel corso delle prove libere di venerdì mattina riportando una forte contusione alla spalla sinistra, con la frattura del rachide, e una duplice frattura al quinto metatarso del piede destro, ha preso la sua decisione dopo una notte travagliata. «Quando mi sono alzato - ha spiegato il pilota del Team Pileri - la spalla sinistra mi faceva ancora molto male e ho subito capito che sarei stato costretto a rinunciare alla gara. E' la prima volta in nove anni di carriera che mi ritrovo a saltare una corsa e quindi potete immaginare come mi sento. Preferisco tornare subito in Italia per sottopormi alle cure del caso in modo da presentarmi di nuovo in forma per la prossima gara di Donington (G.P. D'Inghilterra, il 23 agosto n.D.R.) La mia pista preferita. Un vero peccato perchè contavo di ripetere a Le Mans la bella prestazione di Assen».

Anche ieri non sono mancate le cadute, favorite da un asfalto scivoloso e rattoppato in un paio di punti. L' incidente più grave è occorso ad Alberto Puig. Lo spagnolo, disarcionato dalla sua Honda 500, è caduto al curvone che segue il rettilineo di partenza riportando la frattura del piatto tibiale e della testa del perone della gamba sinistra. Si teme anche una lesione ad un tendine. Da segnalare anche la caduta del giapponese della 125 Noboru Ueda, con sospetta frattura al calcagno.

La decisiva sessione di prove della classe 250 ha visto nuovamente

Max Biaggi in azione: oggi ancora in pole.

svettare Max Biaggi. Pur non riuscendo a migliorare il tempo che ottenuto venerdì pomeriggio, il romano della Aprilia è riuscito a conservare la pole position, la quarta consecutiva e la sesta della stagione.

«Oggi ho fatto veramente fatica - ha commentato Biaggi - a tenere il passo dei piloti della Honda, mentre venerdì sono riuscito subito a raggiungere il mio limite. Il problema principale resta l'asfalto, scivoloso con qualche scalino dovuto alla connessione tra l'asfalto vecchio e quello nuovo. Nel corso degli ultimi due giri ho poi trovato molto traffico in pista che non mi ha consentito di migliorarmi. La mia Aprilia andava un pelino meglio, ma non è perfettamente a posto. Diciamo che ho scolto il miglior compromesso possibile, ma ho ancora problemi di stabilità in frenata. Per levarmi ogni scrupolo, ho dedicato altri venti minuti delle prove libere alla ricerca di una miglior messa a punto. Sono anche caduto ma solo a causa di una gomma posteriore ormai vecchia e un po' troppo dura. Questo circuito favorisce le Honda, soprattutto quella di Waldmann, l' avversario più pericoloso, ma vedo bene anche la Yamaha di Harada, che potrebbe inserirsi nelle prime cinque posizioni. Sarà una gara molto difficile, visto che ho veramente tirato fuori il massimo dalla mia moto. Non ho strategie ma, come sempre, deciderò sul momento».

Alle spalle di Biaggi si sono piazzate una sfilza di Honda, prima delle quali quella di Doriano Romboni, finalmente tornato alla ribalta dopo un deludente avvio di stagione e l'infortunio patito nelle prove del G.P. Di Germania. Terzo si è classificato il tedesco Ralf Waldmann mentre il giapponese Tetsuya Harada, secondo in classifica iridata alle spalle di Biaggi, ha concluso quindicesimo.

Nella classe regina, l'australiano Michael Doohan ha nuovamente affibbiato circa un secondo allo spagnolo Puig che, a causa del brutto incidente, cederà la seconda piazza sulla griglia di partenza all'australiano Daryl Beattie.

Luca Cadalora, nono miglior tempo dietro alla Aprilia di Loris Reggiani, ha concluso in anticipo le prove per noie meccaniche palesate dalla sua Yamaha. «Sono riuscito a sistemare una moto abbastanza bene - spiega Cadalora - trovando un buon equilibrio della ciclistica. Poi purtroppo il motore ha iniziato a vibrare e sono stato costretto a rientrare ai box».

Dalla prima fila della griglia di partenza della classe 125 scatteranno Aoki, Tokudome, Oetti ed Alzamora. Il più veloce degli azzurri della minima cilindrata è stato Scalvini, sesto con la Aprilia.

Le prove. **Classe 125 cc.:** 1) Aoki (Gia/Honda) 1'49"605; 2) Tokudome (Gia/Aprilia) 1'50"062; 3) Oettl (Ger/Aprilia) 1'50"445; 4) Alzamora (Spa/Honda) 1'50"490; 5) Raudies (Ger/Honda) 1'50"597; 6) Scalvini (Ita/Aprilia) 1'50"712. **Classe 250:** 1) Biaggi (Ita/Aprilia) 1'43"517; 2) Romboni (Ita/Honda) 1'43"556; 3) Waldmann (Ger/Honda) 1'43"663; 4) Aoki (Gia/Honda) 1'43"738; 5) d'Antin (Spa/Honda) 1'44"166. **Classe 500:** 1) Doohan (Aus/Honda) 1'40"821; 2) Puig (Spa/Honda) 1'41"453; 3) Beattie (Aus/Suzuki) 1'41"795; 4) Criville (Spa/Honda) 1'41"838.

TOUR DE FRANCE / GLI ITALIANI

Pantani dolorante: «Stringerò i denti»

LIEGI — Non conforta l' immagine di dumbo Pantani che caracolla in fondo al gruppo sulle colline belghe che il Tour qualifica come Gran Premi della Montagna. «Ho un problema al ginocchio - confessa lo scalatore romagnolo - E' lo stesso che mi ha fatto saltare il Giro. Mi fa male da tre giorni. Stiamo facendo il possibile, spero di trovare un rimedio per domani. Prospettive? La condizione fisica è buona, ma devo attenuare il dolore per cercare di fare qualcosa di bello in montagna».

Dopo la tappa Pantani si è fatto visitare da una dottoressa del Tour che ha parlato di «spostamento traumatico del bacino», un' ipotesi dura da digerire, soprattutto perchè l' ultima caduta è stata quella del primo maggio, quando Marco venne investito. Da allora è stato visitato decine di volte e nessuno ha mai parlato di un problema simile.

Pantani è un pò l' emblema dell' Italia che soffre. Come lui è messo anche Gianni Bugno, che ieri ha compiuto una vera e propria impresa nell' arrivare al traguardo. Da un paio di sere, infatti, il campione italiano va a dormire con la febbre alta per via di un' infezione seguita ad una foruncolosi. «E' stata dura, ma sono riuscito a restare con i migliori - dice Bugno - stavolta è andata un po' meglio, spero che ora questo fastidio cominci a lasciarmi in pace».

Il vero fastidio di questo Tour resta comunque Miguel Indurain. Il navarro, contrariamente alle sue abitudini, è andato all' attacco. «Non è stato un attacco a sorpresa - racconta Chiappucci _ che Indurain se ne stava andando lo hanno visto tutti: come nei giorni scorsi, infatti, il navarro ha corso sempre davanti. Chissà perchè ha fatto tutta questa fatica per guadagnare così poco - si chiede il Diablo - probabilmente non si sente sicuro di sè ed ha voluto mettere le mani avanti».

ATLETICA / IL MEETING DI LIGNANO

«Nonno» Smith, freccia nel deserto

L'infortunio di Ezinwa toglie ai 100 metri il sapore della grande sfida

UDINE — L'atletica passa anche dalla regione e raccoglie entusiasmo e consensi solo a parole. Pochi risultati da parte degli atleti, pochi spettatori per uno sforzo organizzativo lodevole e non ripagato. E' successo questo nella serata di venerdì a Lignano, dove circa 200 atleti di 20 Nazioni si sono ritrovati per dare vita al sesto meeting di atletica leggera «Sport Solidarietà», organizzato dalla Nuova atletica dal Friuli.

La sesta edizione della manifestazione va in archivio con pochi risultati di rilievo. A inizio serata i magiaro Kiss scaglia il martello a 66 metri 86 centimetri; poco dopo il nigeriano Bada compie il giro di pista in 45.85, mentre nel salto in lungo i due americani, provenienti dal college, Knox e Olon battagliano sugli otto metri.

Il clou della serata avrebbe dovuto essere la gara dei 100 metri maschili, ma è mancato il protagonista principale. Il cartellone, infatti, prevedeva la sfida tra il nigeriano Ezinwa e l'americano Calvin Smith, ex primatista mondiale. «Nonno» Calvin ha avuto vita facile per il forfait della freccia nera africana, fermai ai 50 metri per un risentimento muscolare, e ha portato a termine la distanza in 10",37.

Pochi anche i protagonisti regionali: la Gallina arriva addirittura quinta nei 100 metri, la triplista Lah si ferma a 13 metri e 73 centimetri, la Andretti vince i 100 ostacoli in 13".62. Ottimo, tuttavia, il 7,51 di Luca Passera nel salto in lungo.

f. f.

VELA / TRENTA YACHTS IN GARA

«Tropa roba» in 15 miglia

TRIESTE — Trenta yachts della classe libera, suddivisi in tre categorie per fuori tutto, hanno regatato, con buon vento da greco-levante, con media forza 4-5 m/s nella terza edizione della 15 miglia in solitario organizzata dalla Nautica Grignano. Il buon andamento della simpatica regata ha facilitato il compito della giuria presieduta dal capitano Pasquini (più Liendl e Bonifacio). Il vascello «Tropa roba» ha fatto da... battipista, per cui si è assistito, in termini di velocità pura, a un duello fra il muggesano Marsi e il barcolano Diego Paoletti, quest'ultimo al timone del più piccolo «Polvere di Stelle», giunto secondo al traguardo; rincorso da «Radames» che è sempre fra le barche di passo bersaglieresco, nonchè da uno «Smile» mai domo e dal piccolo «Spitz».

Regata veloce, combattuta dall'inizio alla fine, con apparizione in avanti anche di stazze minori. Vi sono stati anche dei momenti di bonaccia, ma alternati da refolini freschi che hanno riproposto le tattiche fra i diretti concorrenti, visto che si correva per categorie.

Questi i vertici per categorie. D: 1) Spitz, Cernaz (Barcola Grignano); 2) Best, Cosano (Pietas Julia); 3) Cheekycherry, Martelanc (Cupa); 4) Daniela, Giuricic (Svoc Monfalcone); 5) Sinalu, Cossutta (Nautica Grignano). Classe C: 1) Polvere di Stelle, Diego Paoletti (Barcola Grignano); 2) Swiss Job, Pavicic (Portorose-Slovenia); 3) Miralonda, Parenzan (Barcola Grignano); 4) Marutea, Rovis (Triestina della Vela); 5) Braky 2, Tonini (Amici del Mare). Classe B: 1) Tropa roba, Marsi (Cdvm); 2) Radames, Frisori (Pietas Julia); 3) Smile, Scrazzolo (Cdvm); 4) Ausep, Pertot (Barcola Grignano); 5) Feeling One, Marcolin (Cv Aprilia Marittima).

i. s.

BASEBALL / OGGI L'INAUGURAZIONE A STARANZANO

Europei juniores al via

Cossar e Marussich nell'Italia che affronta la Russia

RONCHI DEI LEGIONARI — Baseball e ancora baseball, ma anche softball s'intende, e accanto ai campionati regolari (si fermano, però, la serie A2 e B nel «batti e corri» maschile, anche se oggi l'Alpina Tergeste recupera una gara con il Padova) ecco approdare nel Friuli-Venezia Giulia due appuntamenti d'eccezione. Il primo, ieri sera, allo stadio «Enrico Gaspardis» di Ronchi dei Legionari, dove la locale formazione dei Black Panthers ha incontrato nientemeno che la nazionale di Cuba campione del mondo.

E oggi scatta il campionato europeo di baseball categoria juniores, che chiuderà i battenti il 15 luglio prossimo. Otto le formazioni ai nastri di partenza, che si contenderanno il titolo giocando sui diamanti di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Redipuglia, Staranzano, Cervignano del Friuli, Buttrio, Castions delle Mura e Trieste. La cerimonia di apertura è prevista alle 15 sul campo di Staranzano, con la partecipazione del presidente federale Aldo Notari. Alle 16 si affronteranno le rappresentanze nazionali di Russia e Italia, detentrice del titolo europeo.

Tra gli azzurri sono presenti due rappresentanti del baseball regionale, il ronchese Andrea Cossar e il triestino Davide Marussich. Il primo impegno non sembra essere particolarmente ostico anche se il baseball russo sta facendo passi da gigante. Molto più impegnativo, e sicuramente decisivo per il prosieguo del torneo, appare il confronto con la Repubblica ceca in programma domani alle 16 sul campo di Buttrio.

Particolarmente cauti appaiono i componenti dello staff tecnico azzurro: «L'inedita formula del campionato con la finale prevista al meglio di tre incontri - sostiene il manager azzurro Angelo Fanara - rende abbastanza problematico fare previsioni: noi partiamo ovviamente con l'obiettivo di confermare il titolo conquistato lo scorso anno ma Repubblica ceca e soprattutto Olanda saranno certamente ossi duri».

Alla manifestazione partecipano le nazionali di Croazia, Italia, Repubblica ceca e Russia (girone A) e quelle di Belgio, Francia, Olanda e Spagna (girone B).

Tornando alla normale attività delle squadre regionali, mentre l'Alpina Tergeste incontra oggi in trasferta il Padova per un recupero, in serie C1 scatta oggi il girone di ritorno e si giocano gli incontri Ponzano - Banca di Credito Cooperativo di Staranzano, Buttrio - Castelfranco e Rangers - Europa. In serie C2, oggi il programma prevede gli incontri Ugg Gorizia - Dragons e Falcons - Panthers.

BASKET / TORNEO ZZERO A MUGGIA

Rosignano e Quadrelli segnano la differenza

MUGGIA — Esordio convincente per la Pizzeria la Tappa nella terza giornata del torneo Zzero. La compagine di Giuliani ha penentoriamente fermato la Motonavale con il punteggio di 97-85, conquistando così i primi punti della manifestazione. Per la Motonavale una battuta d'arresto che non compromette nulla: nonostante l'impegno non sia mancato la Ginnastica non è riuscita a restare a contatto con una squadra dimostratasi più compatta. La cronaca registra un primo quarto equilibrato: Fortunati tiene in piedi la squadra, ribattendo colpo su colpo alle buone iniziative di Zudetich e Macchi.

Nel secondo quarto la Pizzeria La Tappa comincia progressivamente a staccarsi, scavando un break vero e proprio nelle battute finali quando le bombe di Rosignano e Quadrelli fissano il punteggio sul 51-38.

Terzo quarto equilibrato con la Motonavale che sfrutta i canestri di Massimo Pecile per ridurre il divario. L'ultimo quarto registra ancora equilibrio: i ragazzi di Patuanelli tentano il tutto per tutto ma non riescono ad agganciare gli avversari che anzi, nel finale, trovano il +12 sulle ficcanti iniziative di Rosignano e Zudetich.

Nel torneo femminile larga affermazione del Cus Abbigliamento Selz sull'Agenzia Benussi. Protagoniste del successo della compagine di Zubin sicuramente le Scutari e la Zocco, autrici rispettivamente di 23 e 22 punti.

Il torneo osserva questa sera il primo turno di riposo. Riprenderà regolarmente lunedì 10 luglio con il seguente programma: 19.30 Angolo Verde-Agenzia Benussi, alle 21 Omnia Costruzioni-Pizzeria Alla Tappa.

Lorenzo Gatto

CUS ABBIGL. SELZ 67
AGENZ. BENUSSI 46

Cus: Coslovich 2, Gerebizza 2, Scutari 23, Ghietti 3, Panico, Simoni, Ficich 11, Pirioni, Zahar 4, Poropat, Zocco 22, Valenta.
Agenzia Benussi: Pulcini 5, Raddavero 4, Bernardi 2, Scrignar 9, Calcina, Richter, Tadeo, Cesca 11, Mocchiutti 6, Grison 9, Bean, Fabbro.
Arbitri: Gelicrisio e Coletti.

MOTONAVALE 85
PIZZ. LA TAPPA 97

Motonavale: D'Acunto 5, Rivari 2, Fortunati F. 32, La Porta 7, Clementi, Scrigner, Ruaro, Fortunati G. 6, Pecile 16.
Pizzeria La Tappa: Miloch 6, Palombita, Quadrelli 13, Borghesi 7, Marassi 7, Fortunato 2, Rogantin 6, Zudetich 23, Miloch 2, Macchi 8, Rosignano 21, Bernardini 2.
Arbitri: Minisini e Kirchmayer.

NEL CORSO DEL '94 ACCERTAMENTI PER CIRCA 10 MILA MILIARDI

L'evasore non demorde

Fantozzi: "Non si deve abbassare la guardia" - Dal '96 un graduale federalismo fiscale

ROMA – Si allarga nel 1994 il «popolo» degli evasori. Tra Iva, e imposte dirette come Irpef, Irpeg e Ilor l'evasione accertata lo scorso anno ha raggiunto circa 10.000 miliardi. Le posizioni fiscali controllate dagli uffici Iva nel corso del 1994 - da quanto emerge dai dati pubblicati nel «Notiziario Fiscale» - sono state 179.590, a fronte delle quali risultano 3.570 miliardi di maggiore imposta accertata e 10.310 miliardi di pene pecuniarie irrogate. Nel settore delle imposte dirette sono state controllate 253.605 posizioni fiscali, per 228.498 delle quali (90,1%) è scaturito un avviso di accertamento. L'operazione di verifica ha permesso il recupero di 26.259 miliardi di reddito imponibile e una maggiore imposta accertata di 6.311 miliardi.

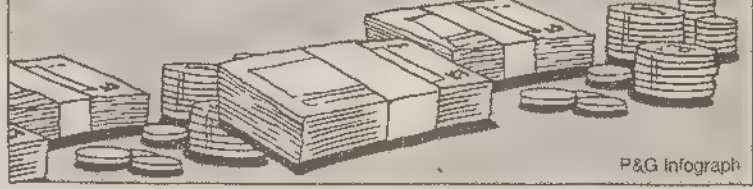
IVA: Dal controllo con i dati relativi al 1993 emerge un incremento sia in termini di controlli eseguiti, 179.590 contro i 148.426 (+21%), che di maggiore imposta accertata, 3.570 mld contro i 2.371 mld (+50,5%): l'evasione accertata risulta pari al 78% contro il 73% dell'anno precedente (+5%).

IRPEF, IRPEG, ILOR: I risultati del '94 mettono in luce, rispetto al '93, un decremento del numero degli accertamenti eseguiti ma un incremento del maggior reddito e della maggiore imposta accertate, rispettivamente del 14,1% e del 24,9%. Il maggior reddito accettato è così suddiviso: per l'Irpef è stato di 4.755 mld con una conseguente maggiore imposta per 1.915 mld; per l'Irpeg di 8.115 mld con una maggiore imposta di 2.621 e per l'Ilor di 10.881 mld con 1.775 di maggiore imposta. Dalla ripartizione dei controlli per settore di attività economica, risulta molto diffusa un'altissima percentuale (mediamente l'86,7%) di evasioni rispetto ai controlli eseguiti. La percentuale più alta spetta alle industrie alimentari con il 90,7% di inesattezze riscontrate e quella più bassa alle attività professionali.

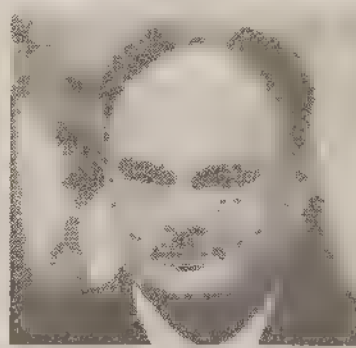
I NUMERI DELL'EVASIONE

L'evasione accertata lo scorso anno ha raggiunto circa 10.000 miliardi

IVA	
179.590	le posizioni fiscali controllate dagli uffici Iva nel 1994
3.570	i miliardi di maggiore imposta accertata
10.310	i miliardi di pene pecuniarie erogate
IMPOSTE DIRETTE	
253.605	le posizioni fiscali controllate
228.498	le posizioni per le quali è scaturito un avviso di accertamento (90,1%)
26.259	i miliardi di reddito imponibile recuperati
6.311	i miliardi di maggiore imposta accertata
Il maggiore reddito accertato è così suddiviso	
Irpef	maggiore reddito accertato **4.775 miliardi** con una maggiore imposta per **1.915 miliardi**
Irpeg	maggiore reddito accertato **8.115 miliardi** con una maggiore imposta per **2.621 miliardi**
Ilor	maggiore reddito accertato **10.881 miliardi** con una maggiore imposta per **1.775 miliardi**

P&G Infograph

TORINO – «Si deve procedere nell' attività di controllo senza drammatizzarla, perchè il controllo fa parte dell' applicazione dei tributi in tutti i Paesi civili, e nello stesso tempo non si deve abbassare la guardia nei confronti degli evasori». Lo ha detto ieri a Torino il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, partecipando a un convegno sul federalismo fiscale organizzato dalla Cna. Commentando gli esiti dei controlli sulla evasione Fantozzi ha aggiunto: «I controlli continuano secondo un normale programma e non hanno nulla a che fare, come si è sospettato, con il concordato di massa, perchè questo non comporta controlli mirati e controlli addizionali. Il fatto che il 90% dei controlli sia stato fruttuoso - ha detto - significa da un lato che si sta affinando la tecnica dei controlli, quindi che il fisco sta lavorando meglio, e dall' altro che si sta andando a stanare coloro che sono evidentemente e sicuramentre evasori». Il ministro ha precisato che «i condoni sono diversi dai concordati» e che «i condoni devono cessare». Il ministro ha anche annunciato di voler presentare la prossima settimana il disegno di legge sulle semplificazioni fiscali. Fantozzi ha aggiunto che il ddl conterrà «piccole semplificazioni anche sull'Iva. Purtroppo - ha aggiunto - la grande agevolazione, cioè quella di pagare l'Iva non quando si emette la fattura al cliente ma quando questo paga, non si può fare perchè l'Iva va pagata in base a criteri europei». Il ministro ha poi detto che entro il 1998 sarà eliminato lo stock di rimborsi relativi al credito d'imposta che «nel 1993 era di 60 mila miliardi e nel '95 è di circa 35 mila miliardi». Fantozzi ha poi ribadito che il Governo intende inserire nella finanziaria '96 «alcuni elementi non trascurabili di federalismo fiscale», che diano «immediatamente risorse e flessibilità agli enti locali, ma senza sconvolgere la struttura del sistema».

TRA ROMA E BRUXELLES

Deficit pubblico, verso un'altra guerra di cifre

BRUXELLES – Sul deficit pubblico si riaccende la guerra delle cifre tra Roma e Bruxelles. E domani, nella riunione dei ministri dell'economia e delle finanze dell'Ue a Bruxelles, il ministro del bilancio Rainer Masera potrebbe vincere un'altra battaglia. Alla vigilia del Consiglio Europeo di Cannes, i Quindici avevano finito con l'accettare la richiesta italiana di togliere dal documento di politica economica, le due sole tabelle riportate, su deficit e debito pubblico dei 15 in percentuale del PIL. Non essendo sufficientemente aggiornati, i dati davano secondo il Governo italiano, un'idea sbagliata della situazione. Per il deficit pubblico Bruxelles prevedeva il 7,9% del PIL nell'anno in corso e l'8,1 per il 96, mentre nel documento di programmazione economica del governo si conta sul 7,4% nel 95 ed sul 5,8 % nel 96.

Rainer Masera

Domani il problema si riproporrà, quando gli stessi ministri dovranno a Bruxelles adottare le 12 raccomandazioni da inviare agli stati membri con deficit eccessivi. Tra questi l'italia. Ma anche questa volta le autorità italiane dovrebbero spuntarla, almeno in parte, giocando sugli aggregati statistici.

Già dal documento sui grandi orientamenti della politica economica degli stati membri era scritto, nero su bianco, che i problemi italiani sono una certa negligenza nel risanamento del deficit pubblico, i disordini sui mercati dei cambi ed il riaccendersi dell'inflazione. Nonostante ciò, la preparazione delle singole raccomandazioni è andata avanti nel massimo riserbo. Anche perchè, secondo lo stesso trattato di Maastricht, la loro pubblicazione, vista come una prima sanzione, rappresenta la fase immediatamente successiva, per gli stati membri inadempienti.

Secondo fonti comunitarie, le cifre riportate nelle raccomandazioni italiane sarebbero uguali a quelle del documento italiano di programmazione economica, e divergenti quindi rispetto alle tabelle della Commissione europea che restano in ogni caso valide a tutti gli effetti. Ed il marchingegno consiste nel fatto che viene utilizzato un aggregato statistico leggermente diverso e non confrontabile con quello normalmente utilizzato dalla Commissione Europea.

UNA JOINT-VENTURE CON LA HAIER

Merloni "centrifuga" la Cina

In programma una produzione iniziale di 200 mila lavatrici, raddoppiata entro il '96

QUINGDAO (CINA) – Merloni elettrodomestici si affida a «Margherita, la lavatrice con il nome di donna» per giocare un ruolo di primo piano sul mercato cinese, potenzialmente capace di assorbire 240 milioni di lavabiancheria. In questa prospettiva, la Merloni Elettrodomestici ha costituito una joint-venture con la cinese Quingdao Haier Group per la produzione di 200 mila lavatrici all'anno pari a un fatturato di 200 miliardi di lire. La capacità produttiva sarà raddoppiata entro il 1996. L'accordo è stato firmato ieri a Quingdao da Vittorio Merloni, presidente della Merloni Elettrodomestici, e da Zhang Rui Min, presidente del Quingdao Haier Group, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Cina Alessandro Quaroni.

L'investimento della Merloni nella joint-venture è di 9,6 miliardi di lire, mentre, sotto il profilo societario, Merloni Elettrodomenstici e Merloni Progetti assumeranno una partecipazione complessiva del 25% nel capitale della nuova società, denominata «Merloni Haier Washing Appliances Company», con una opzione per estendere la quota al 50% entro due anni.

Il 50% della produzione porterà il marchio Haier-Magalite (Margherita) e il restante 50% quello Ariston. Il potenziale mercato della lavatrice italocinese è immenso. Se il 40% delle famiglie possiede vecchi apparecchi semi-automatici di tecnologia giapponese, il resto del mercato (circa 240 milioni di famiglie) è tutto da conquistare: secondo stime, potrebbe però arrivare ad assorbire 3 milioni di pezzi entro il 2000. La joint investirà 10 miliardi all'anno (circa il 5% del fatturato) in pubblicità così da favorire la penetrazione sul mercato di un prodotto per il cui acquisto i cinesi dovranno sborsare poco più di un milione di lire, l'equivalente di 10 stipendi.

Alla costruzione della lavatrice Magelite lavoreranno 300 operai che costruiranno mille lavabiancheria a testa ogni anno. «Per ora - ha sottolineato Vittorio Merloni - il costo del materiale e della componentistica è più alto in Cina che in Europa, ma il costo del lavoro è bassissimo: 2-3 dollari l'ora in Cina contro le 60 mila lire orarie in Italia.

Fondazioni bancarie, come cedere quote

ROMA – Le Fondazioni bancarie potranno cedere quote pari o superiori all'1% del capitale delle società conferitarie solo dopo una delibera del consiglio di amministrazione che contenga la determinazione del prezzo massimo e di quello minimo, prezzo la cui congruità dovrà essere accertata da una società di revisione. Le cessioni con modalità diversa dall'Opv, invece, dovranno essere autorizzate direttamente dal Tesoro; questi le ammetterà solo per le trattative dirette con banche, finanziarie e imprese di assicurazione, oppure se si intenda costituire «un nucleo stabile di azionisti». Sono queste alcune caratteristiche che dovrà avere il processo di dismissioni di quote di banche detenute dalle fondazioni bancarie, contenute in una circolare del Tesoro, pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale.

GOVERNATORI DELLE BANCHE CENTRALI G 10

Recessione, tassi, inflazione: Basilea osserva Bundesbank

BRUXELLES – I timori di recessione provenienti da Giappone e Stati Uniti; la riduzione dei tassi di interesse americani, canadesi e francesi; la fiammata inflazionistica in Italia: questi gli elementi principali dello scenario economico internazionale che i governatori delle banche centrali del G10, da oggi a Basilea, esamineranno in occasione della loro riunione mensile, l'ultima prima della pausa estiva.

Antonio Fazio e i suoi colleghi compiranno il loro periodico esercizio di consultazione e coordinamento nella sede della Bri, la Banca dei regolamenti internazionali. Domani, mentre a Bruxelles il consiglio dei ministri delle Finanze dell' Ue ribadirà l'esigenza di ridurre i disavanzi eccessivi, i responsabili delle banche centrali dei dieci paesi più industrializzati riceveranno la visita di Jacques Santer, il presidente della Commissione europea reduce dal vertice di Cannes.

Dopo le ultime mosse della Federal Reserve e della Banca di Francia, l'attenzione degli operatori è ora puntata sulla Bundesbank. Pochi giorni prima di una possibile decisione sui tassi di interesse tedeschi, Hans Tietmeier potrebbe fornire qualche indizio «rivelatore» ai suoi colleghi. Gli addetti ai lavori sostengono che una riduzione dei tassi da parte degli uomini di Francoforte non potrebbe che avere un effetto tonificante sull'intero sistema. Soprattutto ora che l'inflazione, Italia a parte, non sembra più far paura a nessuno.

Quest'anno, secondo le stime di autorevoli organismi internazionali, la crescita economica del Giappone potrebbe essere addirittura negativa. E negli Stati Uniti la sofferta decisione di invertire la tendenza in atto da un anno e tagliare di un quarto di punto i tassi sui fondi federali indica che il timore di una precoce fine del ciclo di crescita si è fatto più concreto.

In Europa la revisione al ribasso delle previsioni sull' incremento del Pil, a cui sono sfuggite solo l'Italia (in fase di forte espansione) e la gran Bretagna, viene generalmente attribuita agli effetti delle turbolenze monetarie. Ma intanto il numero dei disoccupati resta inchiodato a 18 milioni.

E' in questo contesto che Fazio rappresenterà la realtà italiana. Una realtà dove la ripresa dell'inflazione, in controtendenza rispetto a tutti gli altri partners, ha costretto la Banca d'Italia a far salire i tassi. E dove gli industriali «pregano» che la lira si rafforzi, l'inflazione si raffreddi e sia così scongiurato il pericolo di ulteriori strette monetarie.

SE NE OCCUPERA' - SECONDO "IL MONDO" - CORRADO PASSERA

Olivetti, i "pc" sono in difficoltà: nasce una società autonoma

Carlo De Benedetti

MILANO – Guida 'ad interim' della divisione personal computer affidata all'amministratore delegato dell' Olivetti Corrado Passera in vista della trasformazione della divisione stessa in società autonoma. Sono queste, secondo 'Il Mondò, le strategie adottate dalla società informatica di Ivrea per fare fronte alle difficoltà attraversate dal settore Pc, che conta per 2.012 miliardi di fatturato sui 9.076 miliardi del gruppo ma che è stata l'unica area in perdita operativa nel 1994 e che ha concorso alla formazione della perdita netta di 678,9 miliardi maturata l'anno scorso.

Non solo la divisione personal computer sarà trasformata in società autonoma «entro la fine del 1995», ma la stessa sorte seguirà la divisione prodotti per ufficio. «Le nuove imprese, insieme con Omnitel (azienda per i telefoni mobili) e Olivetti Telemedia (struttura per le telecomunicazioni) - afferma il Mondo - riporteranno così Olivetti alla sua precedente forma di holding». Il Mondo avanza anche alcune ipotesi sul futuro delle nuove società operative controllate dalla holding: conferimento di quella dei Pc «in una joint venture con un socio dell'area dell'Estremo Oriente; quotazione in Borsa dell'azienda dei prodotti per ufficio; «accordo con un partner europeo di livello internazionale nel settore delle talecomunicazioni» che, secondo il settimanale «sarebbe già stato individuato nella British Telecom, l'ex compagnia telefonica di stato britannic».

La trasformazione in società delle divisioni personal computer e prodotti per ufficio della Olivetti ha come unico obiettivo «la focalizzazione dei business del gruppo in queste due aree a completamento del ridisegno organizzativo iniziato tre anni fa. Ogni altra considerazione è pura illazione». E' quanto ha dichiarato un portavoce della società informatica di Ivrea a proposito delle ipotesi formulate dal settimanale. Per quanto riguarda un accordo di Infostrada (joint- venture tra Olivetti e Bell-Atlantic per la telefonia) con un partner europeo, «la cosa è già stata anticipata da De Benedetti".

LA SLOVENIA PRIVATIZZA LE TERME E COMINCIA DALL'ACQUA

Rogaska, "minerale" all'asta

Le offerte attese entro il 15 luglio: la Sklad ritiene di incassare dagli 8 ai 10 miliardi

TRIESTE – Oltre a disintossicare gli ospiti, adesso aspira a un migliore funzionamento della propria gestione: e, per questo motivo, nell'ambito del processo di privatizzazione in atto in Slovenia, si cercano acquirenti. A cura della Sklad (agenzia statale preposta al programma di vendita ai privati), il complesso termale di Rogaska spera di attirare, entro il 15 luglio, buone offerte.

Per esattezza, la Sklad ha deciso di cominciare dall'acqua minerale, come si evince dal bandò pubblicato il 15 giugno scorso; le varie attività di Rogaska (alberghi, produzione, ecc.) sono controllate da una holding, che - da quanto si è appreso negli ambienti economici regionali - non ha dato grande prova di sè e ha accumulato un forte indebitamento con le banche.

Per tale ragione, la società non è stata in grado di predisporre un piano di privatizzazione e in sua vece è intervenuta la Sklad, presso la quale dovranno pervenire le offerte degli imprenditori interessati. Una commissione valuterà le proposte ed esprimerà un parere entro 60 giorni; meglio - dicono a Lubiana - se le offerte verranno formulate da chi già opera nel comparto delle acque minerali.

Dunque, ai blocchi di partenza è il boccone prelibato del complesso termale sloveno: il fatturato si aggira attorno ai 15 milioni di marchi e la società produttrice procurava alla holding controllante utili per un milione di marchi. Solo in Italia verrebbero vendute ogni anno oltre un milione di bottiglie, in massima parte destinate ai mercati nord-orientali. Sempre secondo canali informativi regionali, la Sklad vorrebbe spuntare dalla cessione una decina di miliardi, ma più realistiche previsioni stimano a 8 mld la cifra "vincente". Sarebbe già in piedi una trattativa con un'azienda tedesca, che avrebbe appoggiato sul tavolo una disponibilità pari a circa 5,5 miliardi di lire. Anche imprese slovene, impegnate nel comparto alimentare - si parla della Union -, seguono attentamente l'operazione.

E a Trieste i ben informati ritengono che un eventuale interesse italiano non sarebbe mal riposto.

Massimo Greco

Milioni di auto, troppe sono "anziane"

ROMA – Una distesa di lamiera in movimento, non senza qualche «punto» di ruggine. E' questa l'immagine dell'«Italia dei motori» tracciata in una analisi statistica dell'Aci stilata per calcolare l'anzianità dei veicoli circolanti in Italia. In Italia - stima l'Automobil Club italiano - lo scorso anno erano in circolazione oltre 35 milioni di veicoli. L'età media delle sole autovetture, che superano quota 29 milioni, è di sei anni e mezzo ma rimane consistente il numero delle «carrette» ultraventennali ancora in circolazione. Complessivamente hanno spento 20 candeline oltre 2,2 milioni di veicoli ancora circolanti (pari al 6,5%): in questa classe motoristica di «anziani» vi sono 1,7 milioni di autovetture ma anche 24.070 autocarri merci, 7.784 autobus, 21.190 autocarri speciali e 2.887 motrici per semirimorchi.

UNA DISTESA DI LAMIERA: I calcoli dell'Aci sulle vetture in circolazione stimano, per il 1994, 35.171.327 veicoli in circolazione, quasi uno per ogni cittadino italiano adulto, in lieve crescita rispetto ai 34,7 milioni dell'anno precedente. E' facile calcolare che, se messi in fila indiana, tutti questi veicoli formerebbero una coda lunga oltre 140 mila chilometri, circa un terzo della distanza tra la Terra e la Luna. La gran parte del «parco macchine» è composta da automobili, che nel '94 hanno toccato quota 29.219.120, con una media di una vettura e mezza per ogni famiglia (single compresi). Ovviamente la classe più numerosa è quella composta dalla autovetture a benzina (24.445.269) seguita dalle autovetture a gasolio (3.429.118).

AUTO, CANDELINE ED EVENTI: L' Aci non ha calcolato l'età media di tutto il parco di veicoli circolante ma quello delle singole categorie. Per le autovetture l'età media è di 6 anni mezzo: la nascita del «veicolo medio» può quindi essere fatta risaliere all'anno precedente la caduta del muro di Berlino.

C'è comunque una differenza di 2 anni tra le vetture italiane e quelle estere: queste seconde hanno in media un'età 4 anni e 11 mesi di età, contro i 7 anni e un mese di durata delle auto italiane. Il 25% delle auto circolanti hanno comunque meno di 3 anni e tre mesi d'età, sono state immatricolate dal 1992, nel «dopo Tangentopoli». Un analogo 25% ha però superato gli 11 anni e 7 mesi d'età ed è in circolazione da prima del 1983, anno del primo maxi processo alla camorra (con Enzo Tortora). Un milione 700 mila auto (il 5,8% delle vetture circolati) ha comunque superato i 20 anni e l'immatricolazione è precedente, per intendersi, all'attentato al treno Italicus.

Traghetto Bari-Ragusa, si aspetta Finmare

ROMA – «Il ripristino del collegamento marittimo tra Bari e la dalmata Ragusa è nelle speranze del Governo ma è subordinato al miglioramento della situazione politico-militare nei territori dell'ex-Jugoslavia e all'attuazione del piano di riordino delle società del gruppo Finmare tra le quali vi è appunto la società Adriatica» che gestiva il collegamento. Lo ha detto il sottosegretario ai Trasporti Carlo Chimenti rispondendo ad una recente interrogazione parlamentare.

Il collegamento tra Bari, Bar e Ragusa - ha ricordato il rappresentante del Governo - è gestito dalla società Adriatica fin dal 1979 ma è stato sospeso alla fine del settembre 1991 in conseguenza della guerra nella ex-Jugoslavia. La società del gruppo Finmare ha riattivato nella prima metà del 1994 soltanto il collegamento tra Ancona e Spalato. Sulla tratta tra Bari e Dubrovnik - ha concluso Chimenti - sono comunque attualmente presenti una linea di navigazione privata ed una linea di aliscafi, entrambi di bandiera croata«.

Disponibile "Call it", la carta di credito telefonica Telecom

ROMA – Telecom Italia annuncia che da domani sarà disponibile «call it», la Carta di Credito Telefonica Internazionale della società italiana di telecomunicazioni. «Call it» consente di chiamare il mondo dall'Italia (183 paesi) e l'Italia da 71 Paesi del mondo. Grazie al codice personale (Pin) assegnato, tutte le chiamate effettuate saranno addebitate e documentate (una per una) sulla propria bolletta. Per chiamare «Call it» basta comporre il 143, se si chiama dall'Italia, o il numero verde di accesso del Paese estero in cui ci si trova, e digitare il proprio numero di conto. In pochi secondi si raggiunge la persona da chiamare. Si utilizza, senza alcun sovrapprezzo, le stesse tariffe della telefonia pubblica italiana e, sulle chiamate internazionali, applica, già dal primo scatto, una scala sconti progressiva, grazie alla quale più si telefona, più aumenta il risparmio. Ad esempio, usufruendo degli sconti previsti, il costo di una conversazione di 5 minuti dall'Italia verso la Francia o verso la Germania, varia dalle 5.408 lire alle 3.380 lire.

Continuaz. dalla 23.a pagina

CERVIGNANO nuovi appartamenti varie metrature, terrazze, possibilità mansarde, vista panoramica, prezzi interessanti. PROGETTOCASA 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO vicinanze agenzia ITALIA 0431/31882 casetta accostata zona tranquilla 95.000.000. (C00)

CERVIGNANO vicinanze Agenzia ITALIA 0431/31882 rustico da ristrutturare con 12000 mt terreno. (C00)

COIMM colle di S. Giusto appartamenti primoingresso dotati di riscaldamento autonomo a metano porta blindata nelle tipologie: salone tre camere cucina tripli servizi cantina, soggiorno due camere doppi servizi cantina, soggiorno angolo cottura due camere bagno cantina, camera cucinotto bagno. Tel. 040/371042. (A7484)

COIMM colle di S. Vito «Residence del Duca» appartamenti pronta consegna finemente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzino. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono, possibilità di fruire di un'area dotata di piscina bagno turco palestra possibilità mutuo. Tel. 040/371042. (A7484)

COMMERCIALE rifiniture signorili, saloncino, due stanze, cucina, servizi, terrazze, giardino. - Progettocasa 040/368283. (A00)

EUROCASA 040/638440 ADIACENZE STAZIONE in stabile signorile, 180 mq, lussuosamente ristrutturati, ampio salone, soggiorno caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, dispensa, bagno, autometano, 300.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 COMMERCIALE ALTA in splendido residence, totale vista golfo, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggioli, ripostiglio, cantina, giardinetto proprio, due box. 590.000.000.

EUROCASA 040/638440. FRANCOVEC ultimo piano in casetta, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, soffitta, 150 mq giardino proprio. 165.000.000.

EUROCASA 040/638440 GIARDINO PUBBLICO PALAZZO MARCONI stupendo, sesto piano, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggiolo, autometano, possibilità box, 390.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 GIULIA ALTA signorile quarto piano ascensore luminosissimo 120 mq, 165.000.000.

EUROCASA 040/638440 GRETTA recentissimo, in palazzina, vista golfo, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina, posto macchina coperto, autometano, 430.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 MOLINO A VENTO recente, vista aperta, ristrutturato, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. 135.000.000.

EUROCASA 040/638440 SAN GIACOMO ottimo, matrimoniale, due singole, cucina abitabile, servizio. 68.000.000.

EUROCASA 040/638440 SARA DAVIS ottima casetta indipendente, luminosa, nel verde, salone, tinello cucina, due matrimoniali, bagni, ripostigli, terrazzone, 300 mq giardino. 350.000.000.

EUROCASA 040/638440 SEVERO recente, signorile, quinto piano, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiolo. 175.000.000.

EUROCASA 040/638440 UNIVERSITA' NUOVA recente, perfetto, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagni, poggioli. 185.000.000.

EUROCASA 040/638440 VENTI SETTEMBRE recente, signorile, quarto piano, ascensore, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, poggioli, soffitta, possibilità posto macchina. 290.000.000.

EUROCASA 040/638440 VIA SAN VITO recente, signorile, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina. 145.000.000.

GABETTI Op. Imm - appartamento prestigioso in zona semicentrale, su due livelli, con posto macchina e grande terrazzo. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (A7427)

GABETTI Op. Imm - Costiera - appartamento in palazzina con accesso privato al mare. Trattative riservate presso i ns. uffici. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (A7427)

GABETTI Op. Imm - Via Carducci - uffici ampia metratura, in stabile ristrutturato, con ascensore, riscaldamento e condizionamento. Possibilità leasing Gabetti. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm - zona centralissima in stabile completamente restaurato nelle parti comuni, appartamento mq. 110, - vendesi a Lire 245.000.000. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (A7427)

GABETTI Op. Imm - zona Scorcola - in stabile recente - saloncino, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, grande poggiolo, posto macchina. Minimo contanti: 80.000.000, differenza possibilità mutuo Gabetti. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (A7427)

GE.CO. SPA vende a Monfalcone ultimi appartamenti in edilizia convenzionata, mutuo Frie ventennale al tasso del 4% fisso. Tel. 040-303231. (A7437)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Baiamonti libero recente luminosissimo due stanze tinello cucinino bagno ripostiglio due poggioli ascensore 125.000.000. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 centralissimo primoingresso disposto su due piani ampia metratura garage. Trattative riservate. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 centralissimo primoingresso ottime rifiniture salone cucina abitabile matrimoniale vestibolo bagno adatto abitazione/ufficio ambulatorio 240.000.000. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Commerciale vista mare e città salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi ampio terrazzo 450.000.000. Possibilità garage. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo libero recente signorile 60 mq soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo verandato ottime condizioni garage di proprietà 160.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Luigi libero recente soleggiato soggiorno cucina abitabile due camere bagno poggioli ripostiglio cantina posto macchina 200.000.000. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Conti soggiorno cucinino due camere bagno: stato attuale 110.000.000; completamente ristrutturato 140.000.000. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Milano adiacenze soggiorno tre camere cucina abitabile bagno poggioli ascensore 160.000.000. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Paisiello libero recente perfetto soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo posto macchina coperto di proprietà ascensore riscaldamento autonomo 210.000.000. (A7492)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Vicolo delle Rose libero recente vista mare soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazzo garage, 260.000.000 occasione. (A7492)

GORIZIA e dintorni rustici, ville singole, a schiera bifamiliari da L. 110.000.000. Tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA piazza Municipio prestigiosa ristrutturazione eleganti appartamenti, uffici, negozi. Vendita diretta. Tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, termoautonomo, 160.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A00)

GRADISCA appartamento nuovo ottime rifiniture 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage terrazza. Vendita diretta, tel. 0481/31693 Valdadige Costruzioni Spa. (B00)

GRADO Città Vecchia: palazzetto '700, splendida mansarda ristrutturata. Autometano. Abitare a Trieste, 040-371361. (A7467)

G R I G N A N O attici/appartamenti primingresso, nuovo residence, stupenda vista Golfo, rifiniture personalizzate, terrazze, giardini, porticati, piscina. Progettocasa 040/368283. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Giardino Bavesi villetta con due alloggi indipendenti rispettivamente di 115 e 65 metri quadrati. 360.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Tor Cucherna in caratteristico palazzetto d'epoca alloggio bipiano elegante primingresso complessivi 185 metri quadrati interni riscaldamento autonomo, box doppio, 750.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola combinazione unica con accesso fronte mare miniailoggio primentrata con grande terrazzo, posto auto. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta alta vista completa: salone bipiano, tre stanze, cucinà, due bagni, terrazzo, giardino, box auto, riscaldamento autonomo. 810.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta residenziale in parco: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, posto auto. 500.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale negozio via Udine 100 metri quadrati 140.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 magazzino 1000 metri quadrati con accesso carraio adiacenze piazza Venezia. 900.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 magazzino adiacenze piazza Garibaldi 40 metri quadrati. 38.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Mercato coperto piano alto soleggiato: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo, da ripristinare. 240.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 monolocale periferico in zona servita con riscaldamento autonomo. 73.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Orlandini / Colleoni primingresso soleggiato vista mare soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo, cantina, possibilità posto auto, riscaldamento autonomo. 197.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Orlandini / Colleoni primingresso soleggiato vista mare grande salone, tre camere, cucina, due bagni, poggiolo, cantina, possibilità posto auto, riscaldamento autonomo. 322.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 0 4 0 / 3 6 8 0 0 3 Revoltella/Piccardi recentissimo soleggiato tranquillo: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 110.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rossetti posizione tranquilla in parco: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzi. 200.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Tigor buone condizioni interne: grande camera, cameretta, cucina, doccia, wc. 55.000.000 adatto investimento. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Vergerio vista mare traquillo soleggiato: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. 160.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Scussa recente piano alto soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli. 200.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villetta nel parco di San Giovanni 160 metri quadrati interni. 380.000.000. (A7474)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Tigor in storico palazzo d'epoca: salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. 410.000.000. (A7474)

INTERMEDIARI vendesi appartamento mq 80 via Palestrina adatto anche professionista lire 210.000.000. Telefonare ore serali 413640. (A7468)

L'IGLOO di Kravs Michela vende luminosissimo Valmaura recente piano alto cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazza cantina perfetto ed arredato lit. 125.000.000. Tel. 661777/7600243. (A7463)

L'IMMOBILIARE 7606581 - Boschetto vicinanze 1.o ingresso mansardato soggiorno camera cucina bagno termoautonomo. 115.000.000. (A7483)

L'IMMOBILIARE 7606581 - box v. Ananian 1.o ingresso dotato di lavandino impianto luce a norma cancello elettrico passo carrabile doppio accesso h. 4 mt. 49.000.000. (A7483)

L'IMMOBILIARE 7606581 - Fiera adiacenze ottimo luminoso soggiorno camera cucina servizi separati poggiolo cantina ripostiglio termoautonomo. 120.000.000. (A7483)

L'IMMOBILIARE 7606581 - piazza della Valle adiacenze epoca ottimo saloncino camera cameretta cucinotto bagno ripostiglio termoautonomo. 175.000.000. (A7483)

L'IMMOBILIARE 7606581 - Roiano tranquilla soleggiata villetta padronale tre piani saloncino due camere cameretta cucina servizi cantina ripostiglio ampio vano con possibilità taverna. 498.000.000. (A7483)

L'IMMOBILIARE 7606581 - via Flavia semirecente vista aperta buono soggiorno due camere cucinino bagno poggiolo ripostiglio. 140.000.000. (A7483)

L'IMMOBILIARE 7606581 - via San Michele luminosa mansarda finestre e abbaini ampia metratura scorcio mare soggiorno camera cucina bagno ripostigli termoautonomo. 152.000.000. (A7483)

LORENZA 040/7606552 S. Francesco VI piano signorile mq 115 270.000.000 Orsera panoramico saloncino matrimoniale cucina bagno terrazza 160.000.000 XX Settembre mq 120 da restaurare 90.000.000. (A7464)

MANSARDA Fiera, bagno da restaurare, bella, soleggiata, grandi lucernai con ascensore, 48.000.000. Tel. 040/660050. (A7398)

MARKETING 040-314646 adiacenze Locchi, nel verde, soggiorno, cucina abitabile arredata, camera, bagno, autometano, 122.500.000. (A00)

MARKETING 040-314646 periferico, tranquillo, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, 165.000.000. (A00)

MARKETING 040-314646 periferico, vista libera, parcheggio facile, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, 105.000.000. (A00)

MARKETING 040-314646 S. Giacomo, stabile decoroso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, prezzo interessante. (A00)

MARKETING 040-314646 S. Vito, luminosissimo, ristrutturato, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi, ripostiglio, poggiolo, autometano, 155.000.000. (A00)

MARKETING 040-314646 Scorcola, signorile, semirecente, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, poggiolo, giardino proprio, box, 370.000.000.

MARKETING 040-314646 zona signorile, stabile ottimo, interni lussuosamente ristrutturati, salone, due matrimoniali, stanzetta, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, 295.000.000. (A00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca zona residenziale villa indipendente su due livelli con giardino. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento più mansarda terrazza cantina garage. Autometano. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 San Canzian d'Isonzo miniappartamento cantina garage. Riscaldamento autonomo. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Turriaco miniappartamento in palazzina cantina garage. Autometano. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale ultimo piano mq 80 autometano garage L. 110.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissima villa zona tranquilla mq 180 3 letto dependance garage terreno mq 800. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento bicamere rimodernato cantina piccolo scoperto L. 105.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano alloggio indipendente mq 120 3 letto mansarda taverna doppio garage giardino mq 300. (C00)

MONFALCONE appartamenti in costruzione ottime rifiniture 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 58.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Tel. 0481/31693 Valdadige Costruzioni Spa. (B00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento in villa da ristrutturare ampissima metratura autoriscaldato giardino. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410280 centralissimo alloggio due letto ripostiglio cantina ottime condizioni. Altro semicentrale entrata indipendente. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 , centralissimo monolocale ultimo piano autoriscaldato possibilità ufficio. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Pieris bella villetta completamente ristrutturata, triletto, doppi servizi, studio, garage, prospetto. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: vicinanze Staranzano casetta indipendente biletto soggiorno cucina bagno soffitta 500 mq giardino L. 230.000.000 trattabili. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamenti varie metrature, consegna giugno 1995, a partire da L. 52.000.000 più mutuo agevolato già concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissima mansarda abitabile ampia metratura da ristrutturare L. 100.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissima villa indipendente con giardino e ampio scantinato. L. 295.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissime opportunità boxauto e posti macchina in vendita. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento 3 piano, tre camere letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e poggiolo L. 137.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento VI piano, come primo ingresso, garage, riscaldamento autonomo, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo vano commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: corso del Popolo, grande appartamento uso ufficio da ristrutturare sito al 1.o piano L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, appartamenti in costruzione, consegna 1996, bicamere, biservizi. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa accostata in costruzione, tricamere, biservizi, con giardino, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa indipendente ampia metratura, tricamere, triservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: in palazzina immersa nel verde appartamento bicamere ottime finiture, autoriscaldato, postoauto e cantina L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: mansarda al 3.o piano, 2 camere, ampio soggiorno, ripostiglio, cucina, boxauto. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, villa su 1000 mq giardino, tricamere, taverna, accessori, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, palazzina prossima costruzione, 9 appartamenti con garage e cantina, riscaldamento autonomo a partire da L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona Contado 2 bifamiliari prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano ultima disponibilità, appartamento in quadrifamiliare, di prossima costruzione, 3 camere, doppio servizio, taverna e giardino. Ottime finiture, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

Continua in 28.a pagina

Continuaz. dalla 27.a pagina

MONFALCONE KRONOS: Staranzano villa bifamiliare, recente, ottime finiture, taverna, ampio giardino e box, L. 260.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, in palazzina immersa nel verde appartamento primo piano 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, 2 poggioli, boxauto e cantina, risc. aut. L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, ottimo appartamento ultimo piano, bicamere, bagno, ripostiglio, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppio box auto, riscaldamento autonomo, L. 145.000.000.

MONFALCONE KRONOS: zona Aris, appartamento 1.o piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldato, cantina e garage L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: zona Stazione, villa accostata, ottime finiture, disposta su tre livelli, pronta consegna L. 260.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE mandamento, Teknoimmobiliare 0481/413103, vende terreni edificabili, villeschiera, appartamenti primingresso anche bipiani e usati buone condizioni.

MONFALCONE paraggi ottimo appartamento in villa, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazze, box ampio, giardino. 200 000.000 EUROCASA 040/638440.

MONFALCONE ville in costruzione 3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina taverna mansarda giardino privato da L. 150.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Tel. 0481/485135 - 31693. (B00)

MONFALCONE, centralissimo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ottime condizioni, 140.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A00)

MUGGIA recente, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, terrazze, cantina, 250.000.000. Progettocasa 040/368283.

MUGGIA villa da ultimare, due piani, taverna, porticato, giardino, vista mare, 310.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

MUGGIA villa singola, salone, tre camere, servizi, taverna, box, ampio giardino, 280.000.000. 040/362508. (A7488)

MUGGIA villette nuove, ottime rifiniture, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, ampio garage, giardino, 375.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

PORTICI 040/774177 Barriera, piccolo ufficio climatizzato, adatto ambulatorio, studio tecnico. (A00)

PORTICI 040/774177 Carnia, appartamenti in residence recentissimi, ville con giardino, rustici, a partire da 24.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Donadoni, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 90.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Matteotti, luminoso, recente, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, occupato. 120.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 S. Francesco, attico panoramico, recente, salone, sei camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo di sessanta mq. 550.000.000 (A00)

PORTICI 040/774177 S. Giacomo, luminosi, una o due stanze, cucina, bagno, a partire da 52.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 S. Giacomo, luminosissimo, soggiorno, camera, cucina, bagno, termoautonomo. 70.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Sterpeto, luminoso, soggiorno, camera, cucina servizio, ripostiglio 50.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 via Capodistria, recente, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, soffitta, riscaldamento, parcheggio. 154.000.000 + Iva. (A00)

PORTICI 040/774177 Vigneti, soleggiata villa disposta su due piani più taverna, giardino, box. 320.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 zona Burlo, luminoso, da ristrutturare, soggiorno, due stanze, cucina, servizio, cantine, due posti macchina. 135.000.000.

PRIMOINGRESSO centrale lussuoso per studio/abitazione impresa vende con possibilità permuta L. 240.000.000 + Iva. Tel. 366345 mattino. (A7518)

PRIVATO vende appartamento trentennale San Giusto Pacinotti 80 mq perfetto telefono ore serali 395968. (A7422)

PRIVATO vende casa a 2 piani zona Lipiza con 1800 mt di giardino. Telefonare ore pasti 040/578222. (A7402)

PRIVATO vende Roiano 64 mq nuovo, terzo piano, ascensore, termoautonomo. 040-425149 serali. (A7415)

PRIVATO vende terreno edificabile con progetto di costruzione approvato, 165.000.000. Tel. 362700.

PROFESSIONE CASA 040/638408: D'Annunzio libero termoautonomo cucina soggiorno matrimoniale bagno totalmente ristrutturato 100.000.000. (A7487)

PROFESSIONE CASA 040/638408: Frescobaldi libero ottimo saloncino cucina matrimoniale singola bagno terrazzo soffitta garage. (A7487)

PROFESSIONE CASA 040/638408: Milano signorile libero salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi soffitta 270.000.000. (A7487)

PROFESSIONE CASA 040/638408: Molino a Vento ottimo ristrutturato cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggioli soffitta 135.000.000. (A7487)

OPICINA nuovo, soggiorno, due stanze, cucina, servizi, terrazza, posti macchina. Progettocasa 040/368283. (A00)

PARCO DI VILLA GIULIA disponiamo di appartamenti/attici/appartamenti con giardino, ottime rifiniture, ampie terrzze abitabili, box, prezzi da 340.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

PICCARDI bistanze, cucina, servizi, 85 milioni vendesi. Solario, tel. 040/636164. (A7432)

PORTICI 040/774177 Altipiano, recenti locali uso deposito, uffici, associazioni, varie metrature. 80/120.000.000. (A00)

PROFESSIONE CASA 040/638408: Romagna libero recente saloncino cucina camera cameretta bagno cantina terrazzo garage giardino proprio. (A7487)

PROFESSIONE CASA 040/638408: Scoglietto libero ottimo luminosissimo cucina saloncino matrimoniale singola ripostiglio terrazzo cantina 195.000.000. (A7487)

PROGRESSO Immobiliare 040/639752 centralissimo primingresso, uso ufficio, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo. (A7204)

ROMANS d'Isonzo casa ristrutturata 200 mq interni, solo 180.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A00)

A DUINO

COMPLESSO RESIDENZIALE

"LE VIGNE"

VENDIAMO DIRETTAMENTE

PRESTIGIOSI VILLINI ACCOSTATI CON GIARDINO DISPOSTI SU TRE LIVELLI CON POSTEGGIO COPERTO PROSSIMA CONSEGNA

SALONE, CUCINA, 3 MATRIMONIALI, STANZETTA, 2 BAGNI COMPLETI, TAVERNA, CANTINA, TERRAZZE LIRE 450.000.000

PER INFORMAZIONI, VISITE IN CANTIERE E VENDITE:

edilstyl s.r.l. impresa costruzioni

TRIESTE - Via S. Giacomo in Monte, 2 - Tel. (040) 309105

Consulenti immobiliari dal 1925

FRA LE NOSTRE OFFERTE PROPONIAMO

ZONA GIORNO E UNA STANZA

MINI ALLOGGI in stabile completamente ristrutturato posizione tranquilla 1.o e 2.o piano da restaurare 37 e 45.000.000

CHIARBOLA moderno una stanza cucinino tinello bagno 2 poggioli ascensore riscaldamento 90.000.000.

NUOVO PREZZO via Fortunio epoca soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio balcone cantina riscaldamento autonomo.

VIA DELL'INDUSTRIA RINNOVATO epoca soggiorno una stanza cucina doccia a 105.000.000.

CAPITOL adiacenze ottime condizioni moderno soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento 140.000.000.

VIA COLOGNA soleggiato e tranquillo soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento.

PRIMINGRESSO CENTRALISSIMO appartamento mansardato luminosissimo e tranquillo salone una stanza angolo cottura bagno autometano ascensore.

ZONA GIORNO E 2 STANZE

AFFARONE 3 appartamenti occupati **PIAZZA GARIBALDI** in decorosa casa d'epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli 83 e 88 mq prezzi da 63.500.000 a 68.000.000.

GIARDINO PUBBLICO epoca luminoso e tranquillo soggiorno 2 stanze cucina bagno gabinetto riscaldamento autonomo possibilità box 140.000.000.

SAN GIUSTO luminosissimo moderno 88 mq soggiorno tinello cucinino 2 stanze bagno gabinetto poggioli riscaldamento ascensore 140.000.000.

CENTRALE PERFETTO appartamento d'epoca salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano 160.000.000.

SAN LUIGI ottimo perfetto soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli autometano cantina posto auto 200 milioni.

GIARDINO PUBBLICO zona appartamento primo ingresso con finiture esclusive luminosissimo tranquillo composto da salone 2 camere matrimoniali cucina in muratura arredata doppi servizi con vasca e doccia ripostiglio guardaroba balcone veranda soffitta autometano ascensore.

NUOVO PREZZO Gretta ottimo appartamento moderno soggiorno camera e cameretta cucinino bagno veranda ripostiglio cantina ascensore riscaldamento.

ZONA GIORNO 3 E PIU' STANZE

BUONARROTI appartamento in villa composto da salone 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 40 mq di cantina soffitta e posto auto 280.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE in casa d'epoca decorosa appartamento luminoso salone 2 stanze cucina bagno e wc ripostiglio ascensore.

CARDUCCI moderno non rumoroso **PIANO ALTO** luminosissimo saloncino 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore.

SCORCOLA bassa epoca tranquillo luminosissimo 200 mq salone 5 stanze cucina doppi servizi ascensore autometano.

SAN LUIGI appartamento in villa 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi autometano vasta soffitta e cantina posto auto.

CIVICA ROMANELLI

VILLE E TERRENI

PADRICIANO VILLINO in costruzione prossima consegna disposto su 2 livelli e composto da salone 2 stanze cucina doppi servizi più 3 stanze mansardate 2 ripostigli porticato 400 mq di giardino rifiniture pregiate 520.000.000

SISTIANA terreno pronta edificabilità per costruzione villa o villetta bifamiliare.

MUGGIA VECCHIA ultimi terreni panoramici pianeggianti pronta edificabilità villette singole 100.000.000.

AFFITTANZE APPARTAMENTI PER RESIDENTI

400.000 VIA UDINE ingresso una stanza cucina bagno.

600.000 PIAZZETTA SCORCOLA epoca salone 3 stanze cucina bagno poggiolo.

1.000.000 RINNOVATO CENTRALISSIMO moderno salone una camera matrimoniale cucina doppi servizi poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore.

1.100.000 GATTERI adiacenze signorile moderno soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.

1.834.000 PIAZZA DELLA BORSA SIGNORILE tutto ristrutturato salone 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.

AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

550.000 UNIVERSITÀ paraggi moderno una stanza cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento ascensore.

600.000 SAN GIOVANNI adatto studenti 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio.

700.000 VIA CONTI adatto studenti ottimo moderno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.

1.000.000 VILLA REVOLTELLA moderno completamente ristrutturato soggiorno con cucinotto 2 stanze stanzino bagno 2 balconi autometano.

1.000.000 VIA GIULIA paraggi moderno soggiorno 2 stanze bagno e wc separato 2 poggioli armadio a muro ascensore riscaldamento.

1.200.000 VIA PICCARDI in stabile recentissimo ottimo appartamento composto da soggiorno 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo autometano ascensore.

VENDITA BOX E POSTI AUTO

50 milioni MATTEOTTI box 28 mq acqua luce forza passo carraio.

50 milioni BOX doppio **VIA FABIO SEVERO.**

VENDITA LOCALI

FABIO SEVERO locale d'affari adatto a qualsiasi attività 100 mq ottime condizioni doppi servizi soppalco.

STAZIONE paraggi locale d'affari 36 mq più 31 mq di soppalco buone condizioni 75.000.000.

AFFITTANZE LOCALI

700.000 PIAZZA CARLO ALBERTO adiacenze locale adatto qualsiasi attività 40 mq più soppalco ampia vetrina fronte strada.

TRIESTE

VIA CORONEO 5 - 660890 r.a.

ADERENTE AL CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

ROMANS D'Isonzo, spazioso, appartamento tricamere, garage. Ottimo affare 0431/35886 Dolce casa. (G6847)

RONCHI dei Legionari splendide ville singole e bifamiliari 3-4 camere soggiorno cucina servizi mansarda taverna garage giardino privato da L. 203.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta tel. 0481/833370. (B00)

RONCHI nuova villa, salone, tre camere, taverna, mansarda. Finiture pregiate. PROGETTOCASA 0431/35986. (A00)

ROSSETTI soggiorno cucina abitabile due camere bagno soffitta ristrutturato termoautonomo 115.000.000. 040/362508. (A7488)

ROTONDA BOSCHETTO panoramicissimo, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, 145.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

RUDA agenzia ITALIA 0431/31882 villa in perfetto stato cucina soggiorno tre camere doppi servizi taverna 2000 mt terreno. (C00)

S. CROCE, ampia casa carsica unifamiliare, ristrutturanda, tre camere, tripli servizi, grande zona giorno, finiture accurate, terrazza vista mare, cortile con posto auto. Cmt Riviera 040/224426. (A00)

SAGRADO nuovi appartamenti da 1-2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 90.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta tel. 0481/31693 Valdadige Costruzioni Spa. (B00)

SCALA SANTA casetta, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, giardinetto, 330.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

SERVOLA stanza, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, ammezzato vendesi. Solario, tel. 040/636164. (A7432)

SILVANA IMMOBILIARE affitta appartamento in palazzina COMMERCIALE vista mare arredato salone 3 stanze cucina bagno garage tel. 040/630980/661766 Mazzini 32. (A7480)

SILVANA IMMOBILIARE VENDE COMMERCIALE recente saloncino 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore posto macchina proprio 240.000.000. Tel. 040/630980-661766 Mazzini 32. (A)

SILVANA IMMOBILIARE vende elegante appartamento immerso nel verde piazza Scorcola rifiniture pregiate salone 3 stanze studio doppi servizi terrazze riscaldamento ascensore garage. Tel. 040/630980/661766 Mazzini 32. (7480)

SILVANA IMMOBILIARE vende zona UNIVERSITA' casa con 3 appartamenti composti da 2 stanze cucina servizi autoriscaldamento bellissimo giardino 300 mq. Tel 040/630980-661766. (A7480)

SILVANA IMMOBLIARE vende adiacenze CORONEO signorile soleggiatissimo salone 4 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Tel. 040/630980-661766 Mazzini 32. (A7480)

SISTIANA MARE ville, salone, tre/quattro stanze, cucina, servizi, taverna, solarium, giardino. Possibilità permuta. Progettocasa 040/368283. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Coroneo palazzo signorile cucina saloncino 3 stanze stanzetta biservizi cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Navali (zona) piano alto panoramicissimo cucinetta saloncino matrimoniale bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 p.zza Cavana costruzione lussuosi uffici (alloggi salone 2/3 camere servizi. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Perugino bellissimo cucina tinello saloncino 2 stanze servizi terrazzini. AFFARONE.

SPAZIOCASA 040/369950 villetta accostata in costruzione Padriciano garage giardino alberato consegna '96. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo Opicina in residence cucina saloncino matrimoniale servizi arredato referenziati 850.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Capitolina piano alto cucina saloncino 3 camere bagni terrazzini garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Gambini epoca cucina 3 stanze stanzetta biservizi poggiolo da rimodernare. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Gretta panoramicissimo primoingresso con giardino cucina salone bicamere Taverna garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 S. Vito panoramico recente cucina grande salone 2 stanze servizi terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 villetta nuovissima accostata Duino 2 piani taverna giardino. GRANDE AFFARE. (A00)

STUDIO 4 040/370796 Locchi ultimo piano ascensore soggiorno due stanze servizi terrazzi vista - P. Venezia mansarda perfetta soggiorno matrimoniale servizi ascensore - Machiavelli mansarda soggiorno due stanze servizi ascensore - altra Ospedale da ristrutturare soggiorno matrimoniale servizi. (A7535)

STUDIO 4 040/370796 Scorcola prossima ristrutturazione appartamenti ampie metrature villa epoca - S. Giusto monolocali - soggiorno due stanze attico salone tre stanze tripli servizi - Longera villa accostata 170 mq box triplo giardino. (A7535)

TERRENI Altipiano vendesi a partire da lire 7000 mq. Telefonare 040/314777. (A7544)

TOP 040/314777 Carso stupenda villa accostata con taverna e mansarda rifiniture di pregio bellissimo giardino 535.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 Commerciale recente con giardino proprio tinello due camere cucinino bagno cantina 145.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 Maddalena recente quinto piano soggiorno due camere cucina bagno terrazza ottime condizioni 160.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 Moreri recente stupendo soggiorno due camere cucina bagno terrazza vista verde 196.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 Rive prestigioso completamente rinnovato soggiorno due matrimoniali angolo cottura doppi servizi riscaldamento autonomo 165.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 Roiano recente perfetto soggiorno cucina all'americana camera bagno terrazza tranquillissimo 95.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 San Vito libero piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina 95.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 Università recente luminosissimo salotto matrimoniale cucina abitabile servizi separati terrazza 105.000.000. (A7471)

TOP 040/314777 Zugnano recente ultimo piano panoramico soggiorno cucinino due camere bagno,poggiolo riscaldamento autonomo 135.000.000. (A7471)

TREBICIANO casetta indipendente su due livelli con parco 2.000 mq, 300.000.000. Progettocasa 040/368283. (A00)

TRIESTE ZONA STAZIONE: appartamento ultimo piano, 200 mq interni più soffitta, buone condizioni, L. 240.000.000. KRONOS 0481/411430. (C00)

TRIESTE ZONA V. CARDUCCI: mini appartamento, ottime condizioni, L. 70.000.000. KRONOS 0481/411430. (C00)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna aprile 1996 due stanze soggiorno cucina servizi poggiolo ultimo piano con mansarda posti macchina cantina. (A749)

VESTA 040/636234 vende Altura box adatti camper varie dimensioni con acqua e luce. (A749)

VESTA 040/636234 vende Muggia centro casetta su due piani con giardino e muri di locali d'affari. (A749)

VESTA 040/636234 vende via Filzi panoramico quattro stanze salone cucina servizi poggioli ascensore. (A749)

VESTA 040/636234 vende zona piazza Garibaldi appartamento luminoso soggiorno tre stanze cucina servizi poggiolo settimo piano ascensore. (A749)

VESTA 040/636234 vende zona piazza Venezia appartamenti due stanze soggiorno cucina servizi primo e secondo piano da mq 85 a 115. (A749)

VIA Cividale alloggio vista totale golfo e città, salone, due stanze, cucina, bagno, posto macchina, cantina, privato vende solo privato. Telefono 418838. (A7355)

VIA del Veltro recente ultimo piano 2 camere soggiorno cucina doppi servizi guardaroba veranda cantina box. B. G. 040/272500.

VILLA di prestigio in zona residenziale ampio giardino, terrazza panoramicissima vista mare. 040/661228. (A7523)

VILLA recente con grande giardino vendiamo privatamente zona Gabrovizza. Telefonare 948664. (A7503)

VILLESSE casa ristrutturata indipendente con ampio giardino, posizione tranquilla, 165.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A00)

VILLETTA in costruzione a Prosecco, 300 mq 3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, grande cantina, garage per 4 auto, taverna, lavanderia, terrazze, giardino recintato 700 mq, impresa vende - visita in cantiere anche sabato e domenica tel. 227084 ore ufficio. (A7453)

Turismo e villeggiature

FORNI di Sopra, appartamento due camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, cantina, box auto, autoriscaldamento, arredato, 130.000.000. Immobiliare La Fornese, 0433-88100. (A7452)

GARGANO Vieste affittasi in village camping alberatissimo bungalows camere tennis club animazione bar pizzeria ristorante market. 0884/706124. (G97732)

GRADO Vicinissimi spiaggia, agenzia "Buone Vacanze" affitta appartamenti settimanalmente. 0431/80112 - 0330/239855. (A7181)

Matrimoniali

31.ENNE scapolo impiegato conoscerebbe signorina massimo 30.enne. Agenzia matrimoniale NICE. Tel. 040/638088. (A00)

62.ENNE divorziato buona posizione economica conoscerebbe signora massimo 60.enne. Agenzia matrimoniale NICE. Tel. 040/638088. (A00)

Diversi

IMPRESA cerca aree edificabili nelle province di Trieste e Gorizia permutando villa a schiera valore 300.000.000 o appartamento valore 220.000.000 già ultimati eventuale reciproco conguaglio. Scrivere a cassetta 28/D Publied 34100 Trieste. (A7430)

Alloggi Tipo A: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, disimpegno, camera singola e doppi servizi.

PALAZZO "TORREBIANCA"

Situato in pieno centro di Trieste, nell'omonima via, completamente restaurato e ottimamente rifinito "Palazzo Torrebianca" è composto da cinque piani serviti da ascensore: il pianoterra ospita tre locali d'affari di varie metrature, sugli altri quattro piani, di cui l'ultimo mansardato, trovano disposizione quattro diverse tipologie d'appartamenti, tutti dotati di porta blindata, caldaia autonoma a gas metano e videocitofono.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI LA NOSTRA AGENZIA SARA' LIETA DI RICEVERVI, PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO, NEI NOSTRI UFFICI DI VIA ROSSINI 12, DOVE TROVERETE UN NOSTRO INCARICATO CHE VI ILLUSTRERA' DETTAGLIATAMENTE TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE.

Via Donadoni: grazioso appartamento di 60 mq. ultimo piano, balconi, vista aperta, riscaldamento autonomo.

Roiano: appartamento di 85 mq. in posizione tranquilla, con poggiolo, cantina, posti auto. Lit. 145.000.000.

San Luigi: appartamento esclusivo di 95 mq. vista mare, piano alto, 2 terrazze, ascensore, cantina e box.

Duino: villa prestigiosa di recente costruzione, con giardino, ampio garage e progetto piscina approvato. Planimetrie visibili presso i nostri uffici.

Via Coroneo: 4° piano, 2 appartamenti da 160 mq. in stabile signorile con ascensore. Lit. 1.700.000/mq.

Villa Revoltella: villa indipendente in fase di ultimazione, posizione tranquilla e soleggiatissima, vista mare, 250 mq. disposti su tre livelli, giardino di 3000 mq.

Zona Fiera: appartamento di 70 mq completamente rimesso a nuovo e arredato, autometano, soggiorno, camera, cucina e bagno.

Sistiana: villa disposta su 2 piani, per un totale di 350 mq., con giardino, cantina e garage. composta da due appartamenti con entrata indipendente.

IMMOBILIARE CANAL GRANDE

TRIESTE - VIA ROSSINI 12 Tel. 040/662277

Siamo aperti anche sabato mattina

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC Roma Term.
12.46 R (*) Latisana
13.10 D Venezia S.L.
13.58 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC Sestri Lev. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 IC Venezia S.L.
17.27 IR Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.42 IR Venezia S.L.
1.42 IR Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Caorle
7.07 D Portogruaro-Caorle
7.37 D (*) Portogruaro-Caorle
7.59 E Roma Termini
8.53 E Ginevra
9.24 R Portogruaro-Caorle
10.05 E Lecce
11.42 IC (!) Venezia S.L.
13.42 IR Veenzia S.L
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Caorle
15.27 R (*) Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L
19.37 IR Venezia S.L
22.00 IC Torino P.N.
20.33 IR Venezia S.L. via Udine
20.55 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.00 IC Genova Br
23.42 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.50 R (*) Udine/Sacile
6.23 D (*) Udine
6.48 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.25 R (*) Udine
13.19 IR (*) Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.38 R Udine
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine/Pordenone
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23.05 R Udine

(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.52 R Udine-via Venezia
6.46 R (*)Udine
7.29 R (*)Udine
7.51 D Sacile/Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Tarvisio/Udine/Cervignano
9.14 R (*) Sacile/Udine
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 D (*) Udine
21.15 R Udineo
22.33 IR Venezia via Udine

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Kol.
12.02 IC Budapest K.
17.57 IC (!) Zagabria

(!) Treno con pagamento di supplemento.
(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E Budapest K
10.58 IC (!) Zagabria K.
16.57 IC (!) Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

(!) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565367045-367538, FAX (040) 366046

GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/531354, FAX (0481) 537291

MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828/798829, FAX (0481) 798828

CMT a Trieste è la casa che hai sempre sognato!

OGGI NEI COMPUTER CMT

OFFERTE • 1192

OGGI NEI COMPUTER CMT

RICHIESTE • 1237

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

zona giorno più una stanza

REVOLTELLA recente ottimo investimento, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, termoautonomo, giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA BOSCHETTO miniappartamento tranquillissimo, atrio, grande cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantinetta, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. L. 95.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN GIACOMO pied-á-terre perfettamente ristrutturato, arredato artigianalmente su misura completo di elettrodomestici zona giorno + soppalco, bagno e terrazzo. Tranquillo e luminoso. CIESSEMME. Casa su Misura tel. 773755.

XX SETTEMBRE ALTA posizione tranquilla recente stanza stanzetta cucina bagno poggiolo cantina buone condizioni 60 mq 98.000.000 PIZZARELLO 766676.

FABIO SEVERO stabile signorile piano basso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio come primo ingresso 110.000.000 VIP 040 634112-631754.

zona giorno più due stanze

GALLERIA luminosissimo appartamento da ristrutturare ampio ingresso cucina abitabile saloncino due camere servizio piano alto senza ascensore 120.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

S. FRANCESCO inizio, recente piano alto cucinotto due stanze bagno 100.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

COLLE S. GIUSTO ultimo appartamento disponibile primingresso con vista saloncino angolo cottura due stanze bagno 180.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMIPERIFERICO ottimo ultimo piano panoramico saloncino cucina bistanze ripostiglio terrazza due verande riscaldate box doppio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

UNIVERSITA' recente piano alto vista aperta saloncino cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi. Possibilità garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE COIN zona pedonale appartamento in ottimo stato in stabile signorile, salone due stanze stanzetta cucina servizi separati ripostiglio termoautonomo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

F. SEVERO adiacenze, appartamento luminoso e tranquillo, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PAPA GIOVANNI adiacenze, appartamento luminoso 1.o ingresso, saloncino, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, ottime rifiniture. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALISSIMI appartamenti in stabile completamente ristrutturato, vari piani, soggiorno, 2/3 stanze, cucinona, servizi, ripostiglio, cantina, da rimodernare, prezzi interessantissimi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA MADDALENA, nel verde in palazzina recente, atrio, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno w.c., poggiolo, ripostiglio, cantina, parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA S. PASQUALE, palazzina recente, panoramico, atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w. c., veranda; box auto. Vendesi nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALE stupenda posizione vista suggestiva ultimo piano senza ascensore soleggiato facciate nuove mq 101 ristrutturato, autometano, balcone sulla piazza, L. 138.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494.

SETTEFONTANE/FIERA quinto piano ascensore, posizione aperta, soleggiatissimo, tinello, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno-wc, due balconi, ripostiglio, soffitta. L. 165.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

VIA CANCELLIERI luminoso recente ascensore matrimoniale stanza singola tinello con cucinino bagno ripostiglio due poggioli vista scorcio mare termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

BAIAMONTI adiacenze ottimo appartamento luminosissimo tranquillo vista aperta matrimoniale stanza singola soggiorno cucina bagno ripostiglio due terrazzi vista aperta posto auto. GRATTACIELO 040/635583.

XX SETTEMBRE-OSPEDALE recente V piano luminoso tranquillo soggiorno con angolo cottura 2 stanze bagno poggiolo 130.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

SEVERO-CASTAGNETO posizione tranquilla III piano luminoso soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio autometano 97 mq. 145.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

CONTOVELLO primoingresso con finiture di pregio salone con caminetto cucina 3 stanze doppi servizi poggioli ampia soffitta posto auto PIZZARELLO 040/766676.

CENTRO STORICO totalmente da ristrutturare, appartamento 75 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEMICENTRALE, piano alto tranquillo come primingresso, con ascensore e riscaldamento autonomo, soggiorno cucina due stanze bagno poggioli, vano cantina e soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA MILANO vicino alle Rive, trentennale piano alto, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ampi poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

S. GIUSTO via Monache radicalmente ristrutturato, come primaentrata, particolare appartamento su due livelli, cucinona, saloncino, due stanze, doppi servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SALITA MADONNA DI GRETTA in signorile recente palazzina nel verde, salone spazioso con ampia terrazza, cucina, due stanze, servizi, cantina, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PAISIELLO recente penultimo piano semipanoramico soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzino 165.000.000 VIP 040/634112-631754.

SAN GIACOMO alloggio da restaurare parzialmente soggiorno cucina due camere bagno autometano 85.000.000. VIP 040/634112-631754.

zona giorno tre o più stanze

VILLA REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione, vista mare, saloncino, cucina, abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazza, giardino, box, rifiniture di lusso. CASAPROGRAMMA 040/366544.

COSTIERA esclusiva villa indipendente con annessa dependance, terrazza, giardino, molo in concessione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RESIDENZIALE prestigiosa villa d'epoca con parco. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA LOCCHI, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucinetta con tinello, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, grande cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, casa d'epoca signorile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PICCARDI, adiacenze, appartamento, soggiorno, 3 stanze, grande cucina, servizi, ripostiglio, cantina, da ristrutturare, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VIALE MIRAMARE tranquillo e luminosissimo appartamento, ampia cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, servizi, separati, poggiolo. Autometano. Posto macchina. 220milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

GRETTA, in palazzina signorile, panoramico vista mare, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzi; taverna, box doppio, giardino proprio. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALISSIMO moderno molto signorile mq 160 ascensore; salone doppio, tre camere, camerino, cucina, doppi servizi, terrazze, ascensore, anche ufficio/ambulatorio. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

CENTRALISSIMO appartamento da restaurare 170 mq, 6 vani, servizio, lire 140.000.000. GREBLO 362486.

SISTIANA ultimo piano su due livelli, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno 2 poggioli, grande mansarda abitabile con caminetto, ampi ripostigli, posto auto in garage. GREBLO 362486.

VIA IMBRIANI in bella casa d'epoca ristrutturata, appartamento secondo piano, 170 mq lire 185.000.000 GREBLO 362486.

AQUILEIA in palazzina recente appartamento ampio ingresso, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo. Lire 170.000.000 GREBLO 0431/85707.

CENTRALISSIMA stupenda casa belle arti completamente rifatta con ascensore alloggio/ufficio 105 mq in fase ristrutturazione possibilità acquisto al grezzo. PIRAMIDE 040/360224.

VIA TRENTO appartamento con doppio ingresso soggiorno cucina tre stanze servizi due poggioli autometano ascensore ufficio o abitazione 165.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

CORSO SABA primingressi in stabile ristrutturato completamente composti da salone cucina 2 oppure 3 stanze servizi da 320.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

PETRARCA-GINNASTICA TRIESTINA con esposizione tranquilla sul verde salone di 38 mq 3 stanze 2 bagni cucina 2 ripostigli ambienti spaziosi totali 160 mq posto auto 365.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BORGO TERESIANO stabile recente vista sulla città doppio salone 4 ampie stanze cucina poggioli ripostigli cantina 160 mq autometano 320.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMO signorile palazzo recente, uso ufficio, 4 stanze, 3 stanzette, doppi servizi, poggioli, ripostiglio. Quadrifoglio 040/630174.

PONTEROSSO bella casa d'epoca, appartamento d'ampia metratura, salone, cucina 3 stanze, 2 stanzette servizi, vano soffitta. QUADRIFOGLIO 0407630175.

ROZZOL due piccole palazzine in corso di costruzione, panoramici, appartamenti con mansarda oppure taverna, con giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA COMMERCIALE alta, panoramicissimo recente ampio appartamento con mansarda salone cucina 4 stanze servizi, ampie terrazze box. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROZZOL panoramico recente, ingresso cucina, soggiorno, matrimoniale, 2 singole, servizi, poggiolone, ripostiglio, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CANTU' in palazzina recente saloncino cucina tre camere bagno ripostiglio cantina giardino proprio VIP 040 634112-631754.

PICCARDI recente signorile cucina saloncino tre camere bagno gabinetto ripostiglio poggiolo terrazzino 195.000.000. VIP 040 634112-631754.

AURISINA centro in palazzina appartamento indipendente cucina tinello tre camere bagno soffitta semiabitabile di 110 mq enorme terrazza grande poggiolo box auto deposito piccolo cortile da restaurare 285.000.000 VIP 040 634112-631754.

PICCARDI adiacenze cucina saloncino con caminetto tre camere cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo VIP 040/634112-631754.

VIALE stabile completamente restaurato soggiorno quattro camere cucina spazzacucina servizi separati autometano discrete condizioni generali 230.000.000 VIP 634112-631754.

FABIO SEVERO adiacenze moderno piano alto soleggiato salone tre camere cucina cameretta tripli servizi ripostiglio tre poggioli buone condizioni generali VIP 040/634112-631754.

ville e casette

COSTIERA ALTA villa in costruzione immersa nel verde vista dominante golfo mq 200: due saloni, tre camere, tre servizi, garage, terreno. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

COSTIERA villetta in perfette condizioni con riscaldamento e aria condizionata grazioso giardino curatissimo, posto auto e posto barca, balneazione privata trattative riservate PIRAMIDE 040/360224.

ALTIPIANO OCCASIONE villette tipiche in costruzione disposte su 2 piani più mansarda giardini esclusivi, posizione tranquilla e servita, 350.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

MIRAMARE villa panoramicissima in fase di ultimazione salone cucina studio 3 stanze tripli servizi ampio garage cantine giardino 1.200 mq PIRAMIDE 040/360224.

VIA TERSTENICO a Monteradio, panoramicissimi villini accostati distribuiti su tre livelli suddivisi in saloncino 2/3 stanze servizi con taverna, giardino e posti macchina, consegna primavera 1996. QUADRIFOGLIO 040/630175.

locazioni

FARO, appartamento ristrutturato, vista mare, vuoto o semiarredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, posto auto, molto tranquillo e luminoso. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALE mansarda vuota, ristrutturatissima, atrio, soggiorno con angolo cottura e caminetto, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, L. 1.100.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

TRIBUNALE, appartamento recente, arredato, tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, piano alto con ascensore, L. 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALI appartamenti vuoti 1.o ingresso, soggiorno, 1 o 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, contratti anche per residenti 4 anni + 4 anni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALI e semiperiferici fori e magazzini, minimo 40 mq a 160 mq, a partire da 1.600.000 mensili CIESSEMME tel. 773755.

NON RESIDENTI mansarda centralissima ottime condizioni ingresso cottura soggiorno due camere bagno autometano 950.000. PIRAMIDE 040/360224.

ALTURA-MONTE CANIN facilità parcheggio soggiorno 2 stanze cucina bagni ripostiglio poggiolo soffitta patti in deroga 800.000 PIZZARELLO 040/766676.

TRIBUNALE-FABIO SEVERO recente vista soggiorno 2 stanze stanzino cucina servizi affittasi abitazione o ufficio 800.000 PIZZARELLO 040/766676.

MONFALCONE recente soggiorno due stanze doppi servizi poggioli affittasi fino a 8 anni patti in deroga 900.000 compreso condominio e riscaldamento. PIZZARELLO 766676.

MANZONI ben arredto recente soggiorno cucina 2 stanze bagni poggioli ripostigli 820.000 minimo 1 massimo 4 anni PIZZARELLO 766676.

LATERALE BELLOSGUARDO penultimo piano, arredato, cucina, soggiorno, camera, cameretta bagno poggioli, in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PERIFERICO recentissimo, ben arredato per non residenti, soggiorno cucina due stanze servizi cantina poggioli, altro zona SERVOLA stessa composizione QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRALE locale d'affari 95 mq circa, con ampia vetrina in condominio recente QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA FARO panoramico arredato per non residenti di 110 mq circa, con terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PAULIANA recente appartamento non arredato per non residenti, cucina saloncino due stanze doppi servizi ripostiglio poggioli cantina, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA UDINE locale d'affari 30 mq circa, con due ampie vetrine, con possibilità ampio magazzino adiacente. QUADRIFOGLIO 040/630175.

magazzini e box

BOX per due macchine con apertura telecomandata S. Michele adiacenze 45.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

ZONA INDUSTRIALE disponibilità capannoni industriali di 800 mq oppure 2.500 mq più ampio esterno. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VALMAURA magazzino 270 mq con servizio e ufficio, passo carrabile. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRO STORICO locale d'affari 80 mq circa, con sei vetrine, con possibilità d'appartamento soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ECONOMO magazzino 40 mq con ingresso auto; altro adiacente di 78 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

aziende

LICENZA di prodotti termoidraulici zona Cologna 70 milioni CIVICA ROMANELLI 040/660890.

EDICOLA in zona di fortissimo passaggio ottima rendita anche uso investimento CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SALONE ACCONCIATURE tutto ristrutturato avviatissimo ottima rendita CIVICA ROMANELLI 040/660890.

HORTIS LATTERIA BAR ALIMENTARI vasta licenza buonissima rendita. Ottimo prezzo CIVICA ROMANELLI 040/660890.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO, merceria, articoli da spiaggia cedesi avviamento, arredamento, zona balneare triestina molto frequentata, L. 40.000.000. Informazioni riservate solo in ufficio. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

ZONA MARINA-SACCHETTA bar paninoteca vendesi compresi muri 125.000.000 PIZZARELLO 766676.

locali

IMMOBILE centrale su quattro piani più piano terra, da 180 mq ciascuno. Adatto svariate attività, palestra, uffici, supermercato. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SAN GIACOMO, locale d'affari 70 mq, con servizio, riscaldamento autonomo, 1.o ingresso, ancora da rifinire, eventualmente su misura. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PERIFERIA ristorante tipico, con giardino. Ottime condizioni, buona attrezzatura. Posti 40 interni + 50 in giardino. Informazioni riservate. CIESSEMME tel. 773755.

LOCALI LIBERI con servizio: GARIBALDI laterale negozio mq 76 risistemare L. 120.000.000. CRISPI bassa moderno mq 96 L. 220.000.000. MONTEBELLO mq 344 L. 260.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

CAPANNONE zona Caboto 550 mq accesso camion posteggio esterno in vendita con eventuale attrezzatura autofficina PIRAMIDE 040/360224.

SAN GIACOMO locale d'affari con tre fori più magazzino 80 mq totali 200.000.000. VIP 040/634112-631754.

immobili turistici

GRADO CITTA' GIARDINO terzo piano, 80 mq, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, posto auto, cantina con servizio, ottimo arredamento, splendida vista su laguna e Barbana. Lire 240.000.000. GREBLO 0431-85707.

GRADO CENTRO primingresso ultimo piano con mansarda, finiture di pregio, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, balcone, riscaldamento, autonomo, ascensore, possibilità box auto. GREBLO 0431-85707.

GRADO adiacenze Parco delle Rose appartamento nuovo pronta consegna, una stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampia terrazza. GREBLO tel. 0431-85707.

GRADO PINETA appartamento luminoso 2.o piano ascensore, matrimoniale soggiorno cucinino bagno ampio terrazzo posto auto privato. Lire 105.000.000. GREBLO 0431-85707.

GRADO CENTRO ultimo piano appartamenti 90 mq primingressi in palazzina signorile, riscaldamento aautonomo, ascensore, box auto. GREBLO 0431-85707.

GRADO PINETA CITTA' GIARDINO disponibili ultimi appartamenti in affitto. GREBLO 0431-85707.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer

e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

Più offerte = Più scelta = Giusti prezzi

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciaccia.
10.00 I CONSIGLI DI VERDEMATTINA. Con Luca Sardella.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 ANGELUS E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani.
14.30 BLUFF - STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI. Film (commedia '76). Di Sergio Corbucci. Con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucine.
16.20 IL CASO JUSTIN. Film (commedia). Di Blake Edwards. Con George Carlin, Molly Hagan.
18.00 TG1
18.10 GELATO AL LIMONE. Con Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 DOMENICA IN... VACANZE. Con Mara Venier.
23.10 TG1
23.20 LA DOMENICA SPORTIVA
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 TGR MEDITERRANEO
1.00 CANZONISSIMA 1973
2.15 STASERA GIOCHIAMO CON RITA
3.45 TG1 NOTTE
4.15 CALCIO: INTER - AMBURGO (1984)
5.35 DOC MUSIC CLUB

RAIDUE

6.30 VIDEOCOMIC
7.10 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm. "La nuova bambinaia"
8.00 LA SIGNORA PARKINGTON. Film (commedia '44). Di Tay Garnett. Con Greer Garson, Walter Pidgeon.
9.00 TG2 FLASH (10,00 - 12,00)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOP
10.30 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.05 DUCKTALES
11.25 BLOSSOM. Telefilm. "Cara mamma"
12.05 QUANDO SI AMA. Telenovela.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
13.40 TOTO' E CLEOPATRA. Film (commedia '63). Di Fernando Cerchio. Con Toto', Magali Noel, Franco Sportelli.
15.25 CERCANDO, CERCANDO. Con Stefania La Fauci.
15.55 PRIMA VITTORIA. Film (guerra '65). Di Otto Preminger. Con John Wayne, Kirk Douglas, Patricia Neal.
18.45 HUNTER. Telefilm. "Equivoco da un milione di dollari"
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 I RAGAZZI DEL MURETTO. Telefilm. "Voglia di andare" "Un gran casino"
22.35 TG2 DOSSIER
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 GINNASTICA RITMICA: CAMPIONATO EUROPEO
1.00 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
2.00 TG2
2.10 DAVIDE COPPERFIELD. Film (drammatico '34). Di George Cukor. Con Freddie Bartolomew, Frank Lawton.
3.15 LA FIERA DELLE VANITA'. Scenegg.
4.40 L'ITALIA DELLE REGIONI. Documenti.
5.40 SEPARE' CON VILLANI, REITANO, FERRI, MODUGNO

RAITRE

6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.40 SENTIERO DI GUERRA. Film (avventura '51). Di Byron Haskin. Con Edmund O'Brien, Dean Jagger, Forest Tucker.
10.10 LUDWIG VAN BEETHOVEN: MISSA SOLEMNIS OP. 123
11.00 CANOA: COPPA DEL MONDO
12.00 L'ASSEDIO DELLE SETTE FRECCE. Film (western '53). Di John Sturges. Con William Holden, Eleanor Parker, John Forsythe.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 ITALIANI DELL'ALTRA RIVA. Documenti.
15.30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.35 GINNASTICA RITMICA: CAMPIONATO EUROPEO
18.55 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.50 CICLISMO: TOUR DI SERA
20.30 I PONTI DI TOKO-RI. Film (drammatico '55). Di Mark Robson. Con William Holden, Grace Kelly, Frederich March.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.50 IL COMMISSARIO MAIGRET. Telefilm. "Maigret e la casa dei fiamminghi"
0.20 EDICOLA 3 - METEO
0.35 HIDE, WIDE AND HANDSOME. Film (commedia '37). Di Rouben Mamoulian. Con Irene Dunne, Randolph Scott.
2.15 CHAPLIN STORY. Documenti.
3.30 LA BELLA DI ROMA. Film (commedia '55). Di Luigi Comencini. Con Alberto Sordi, Silvana Pampanini.
5.05 OCCHIO MAGICO. IL CINEMA COME SI FA. Documenti.
5.35 CONCERTO DELLA FANFARA DEI BERSAGLIERI

TMC

8.00 I PROFILI DELLA NATURA. Documenti.
8.30 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm. "Il caso della cravatta"
9.00 LA VALLE DEI DINOSAURI. Telefilm. "Seguendo la corrente"
9.30 LE GRANDI FIRME
10.30 KELLY. Telefilm. "Sulle tracce della principessa"
11.00 LE ROCAMBOLESCHE AVVENTURE DI ROBIN HOOD. Telefilm.
11.30 ITALIANI IN VIAGGIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE FLASH
14.10 AUTOMOBILISMO: VELOCITA' SUPERTURISMO
16.15 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.15 APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO. Documenti.
18.15 LE GRANDI FIRME
18.45 TELEGIORNALE
19.15 CICLISSIMO - SPECIALE TOUR DE FRANCE. Con Davide De Zan.
19.30 TMC SPEED
20.00 TELEGIORNALE
20.05 CALCIO: URUGUAY - PARAGUAY
22.00 CALCIO: MESSICO - VENEZUELA
22.30 TELEGIORNALE
24.00 APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO. Documenti.
1.00 MONSTERS. Telefilm. "Il mietitore"
1.30 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 ANGELICA. Film (avventura '64). Di B. Borderie. Con M. Mercier, C. Giraud, R. Hossein.
11.45 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO. Con Davide Mengacci.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 SAPORE DI MARE. Con Luca Barbareschi.
15.30 ZUCCHERO, MIELE E PEPERONCINO. Film (commedia '86). Di S. Martino. Con Renato Pozzetto, Pippo Franco.
17.30 TOTO' CONTRO MACISTE. Film (comico '61). Di F. Cerchia. Con Toto', Nino Taranto.
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Vampiro all'italiana"
20.00 TG5
20.30 IL QUIZZONE. Con Gerry Scotti.
22.40 NONSOLOMODA
23.10 FIGLIO DELLE TENEBRE. Film tv (thriller '91). Di M. Sargenti. Con A. Denison, S. Ward, P. Whitehead.
24.00 TG5
0.15 FIGLIO DELLE TENEBRE - 2. PARTE. Film tv.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 TARGET
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 CIN CIN. Telefilm
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - ITINERARI. Documenti.
5.00 TG5 EDICOLA
5.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm.

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 7.o FESTIVAL DEL FITNESS
12.30 STUDIO APERTO
13.00 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.00 BIG MAN. Telefilm
16.00 GLI EROI DEL DESERTO. Film (avventura '87). Di Simon Winger. Con A. Andrews, T. Bonner.
18.00 TARZAN. Telefilm. "Segreto nella giungla"
18.30 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Una voce dal passato"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 I VICINI DI CASA. Telefilm. "Poi passa un cane..."
20.30 CARA MAMMA MI SPOSO. Film (commedia '91). Di Chris Columbus. Con John Candy, Maureen O'Hara.
22.45 ACAPULCO, PRIMA SPIAGGIA A SINISTRA. Film (commedia '83). Di Sergio Martino. Con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato.
0.45 ITALIA UNO SPORT
0.50 STUDIO SPORT
1.00 ITALIA UNO SPORT
1.45 CIAK NEWS
1.50 I QUATTRO MARMITTONI ALLE GRANDI MANOVRE. Film (commedia '81). Di F. Martinelli. Con L. Banfi, G. D'Angelo.
3.30 VAI ALLA GRANDE. Film (commedia '83). Di Salvatore Samperi. Con Pippo Santonastaso, Lara Wendel, Massimo Ciavarro.
5.00 MAGNUM P.I.. Telefilm.
6.00 TARZAN. Telefilm.

RETE 4

7.00 LOU GRANT. Telefilm.
8.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
8.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
9.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.30 TG4
11.35 IL PRINCIPE AZZURRO.
13.30 TG4
13.50 MACISTE ALL'INFERNO. Film (avventura '62). Di R. Freda. Con Andrea Basic, Helene Chanel.
15.30 UNA DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
15.50 LA VERITA' VIP
16.15 TRA MOGLIE E MARITO VIP
17.00 I CASI DI ROSIE O'NEIL. Telefilm. "La rimpatriata"
18.00 COLOMBO. Telefilm.
19.00 TG4 SERA
20.30 IL GRINTA. Film (western '69). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Glen Campbell.
22.40 BRACCATO. Film (giallo '82). Di Alain Delon. Con Alain Delon, Francois Perier, Andrea Ferreol.
23.30 TG4
1.05 RASSEGNA STANPA
1.15 MAMMA ROMA. Film (drammatico '62). Di Pier P. Pasolini. Con Anna Magnani, Franco Citti.
3.00 L'ORA DI HITCHCOCK.
3.50 SAMURAI. Telefilm.
5.05 I JEFFERSON. Telefilm.
5.25 TRE CUORI IN AFFITTO.
5.45 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
6.30 L'ORA DI HITCHCOCK.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
13.25 THE ROOKIES. Telefilm.
14.15 VESTITI USCIAMO
14.20 LA STORIA DEL ROCK - ROD STEWARD
14.45 PARCO NAZIONALE. Documenti.
15.25 IL CUCCIOLO
15.50 UNA MODERNA COSCIENZA .... Documenti.
16.05 IL MIO AMICO FANTASMA. Telefilm.
16.55 UNA NUOVA POLITICA .... Documenti.
17.30 IL MASCALZONE. Film (giallo '71). Di Michael Tuchner.
19.05 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.00 VESTITI USCIAMO
20.05 SPACE STARS - GLI EROI DELLO SPAZIO
20.30 MIKE HAMMER INVESTIGAZIONI.
21.20 MAGUY. Telefilm.
21.45 ANDIAMO AL CINEMA
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTRO SPORT
22.30 TOLERANCE. Film.
0.10 ANDIAMO AL CINEMA

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 ROTOCALCO NOSTRANO
20.15 PRIMO PIANO: LA RASSEGNA DEL COSTUME
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 MAPPAMONDO
21.15 LA VITA DI LEONARDO DA VINCI. Scenegg.
22.15 TUTTOGGI
22.30 VELA...DIAMO NOI!
23.30 L'OROSCOPO

TELEANTENNA

12.15 TELEPROMOZIONE
13.10 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALE. Documenti.
14.00 LITTLE LAURA BIG JOHN. Film.
16.00 RANSIE LA STREGA
17.00 I RACCONTI DEL WEST. Telefilm.
17.30 CREATURE DEL LAGO. Film.
19.15 DOCUMENTARIO. Documenti.
19.30 I RACCONTI DEL WEST. Telefilm.
20.30 DIMMI CHE MI VUOI. Film.
22.30 FUGA NEL TEMPO. Film.

TELEFRIULI

7.00 I GIORNI DI BRIAN. Telefilm.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.15 ATTUALITA'
10.30 E' TEMPO DI ARTIGIANATO
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP. Rubrica sportiva
11.45 PESCARE INSIEME. Rubrica sportiva
12.15 VACANZE ISTRUZIONI PER L'USO
12.45 CINEMA
13.00 COLDIRETTAMENTE
13.30 ANNA E IL SUO RE. Telefilm.
14.00 DIAGNOSI
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
18.30 ANNA E IL SUO RE. Telefilm.
19.00 MATCH MUSIC
19.30 TELEFRIULISPORT
20.00 BARNEY MILLER. Telefilm.
20.30 SAFARI. Film (drammatico '56). Di Terence Young. Con Victor Mature, Janet Leigh.
22.30 TELEFRIULISPORT
23.00 I CONQUISTATORI DELLA SIRTE. Film (avventura). Regia di Will Price. Con John Payne, Maureen O'Hara.
0.30 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 PASSIONE SELVAGGIA. Film (drammatico '47). Di Zoldan Korda. Con Gregory Peck, Joan Bennet.

TELE+3

7.00 MARINAI SENZA STELLE. Film (avventura '43). Di F. De Robertis. Con Antonio Gandusio.
9.00 MARINAI SENZA STELLE. Film (avventura '43). Di F. De Robertis. Con Antonio Gandusio.
11.00 MARINAI SENZA STELLE. Film (avventura '43). Di F. De Robertis. Con Antonio Gandusio.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA DI IERI: TERRAIN VAGUE
20.50 +3 NEWS
21.00 MICHAEL JACKSON. Documenti.
21.50 JEFF BUCKLEY. Documenti.
22.15 MICHAEL HEDGES
22.45 MIKE WATT. Documenti.
23.15 THE COTTON CLUB COMES TO THE RITZ
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 UNA STRANA COPPIA DI SBIRRI. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DUE ASSI NELLA MANICA. Film (commedia '66). Di Norman Panama. Con Tony Curtis, Virna Lisi.
16.15 WEEK END
16.25 ALICE. Telefilm.
16.55 POMERIGGIO CON ...
18.00 WOLF. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 ALICE. Telefilm.
20.00 SUPERAMICI
20.30 CACCIA OLTRE FRONTIERA. Film tv (animazione). Di John Mantley. Con John Gavin, Joseph Cotton.
22.30 SUPERACTION
23.00 BIKINI BEACH
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 SPECCHIETTO RETROVISORE. Film tv (drammatico). Di Lou Antonio. Con Lee Remick, Tony Musante.
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 TWILIGHT ZONE. Telefilm.
3.10 WEEK-END

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 L'UOMO DAGLI OCCHI DI GHIACCIO. Film.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.00 JUNIOR TV
18.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
18.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
20.30 L'UOMO DEL COLPO PERFETTO. Film.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRIULI SPORT ESTATE
0.00 L'AMORE BREVE. Film.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 THUNDER. Film.
4.00 L'ULTIMO AVAMPOSTO. Film (fantastico). Di David A. Prior. Con William Knight, David Parry.
5.30 GLI INVINCIBILI FRATELLI MACISTE. Film (avventura '65). Di Roberto Mauri. Con R. Lloyd, T. Freeman.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.30: Un libro per l'estate (11.30 - 12.30); 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.30: Un libro per l'estate (14.30); 15.38: Bolmare; 17.00: Radiouno Musica; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 19.33: Radiouno Musica; 22.33: Radiorai Fans Club; 22.52: Bolmare; 0.00: Stereonotte; 0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.33: Radio Tir; 2.00: GR1 Ultimo minuto (28.00-29.00);

Radiodue

6.00: Vivere alla grande; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 8.45: La Bibbia; 9.18: La stanza delle meraviglie; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.54: Con voi sulla spiaggia; 15.00: Hit Parade. Album; 16.00: Brivido; 18.05: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 0.00: Stereonotte;

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Appunti di volo; 9.30: Segue dalla prima (10.15); 10.30: Festival dei Festival: Passau; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: Cent'anni suonati; 13.30: Scaffale; 14.00: I maestri del Musical; 14.45: Vedi alla voce; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.30: Club d'ascolto; 17.30: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Scatola sonora; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Umbria Jazz; 0.00: Radiotre notte classica;

Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino;

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: La cassetta verde; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria - 14.30: La cassetta verde; 15: Suoni dalla storia; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena - 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Il tesoro dimenticato» di Ivan Sivec; 10.40: Intrattenimento musicale: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta: «Ciacole» in piazza; 11.15: Intrattenimento musicale: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza - Intrattenimento musicale: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sergej Verc e Boris Kobal: Brodo brustulà n. 2 - Cabaret satirico (replica); 14.40: Intrattenimento musicale: Tropicana; 15: Dalle nostre manifestazioni - Intrattenimento musicale: Pot pourrì; 17: Musica e sport; 18: Studio aperto: selezione di dibattiti; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radioattività

Gr Oggi Gazzettino giuliano: 7.15, 12.15, 18.15; Notiziario Cnr: 9, 11, 13, 18, 20; Viabilità: 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30; Meteo: 9, 14.30, 19.25; L'opinione: 7.30; Il commento: 13.30; Prima pagina: 11.30, 19.30.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando, locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101, tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali, al sabato dalle 10 alle 11; Wind, programma di vela mercoledì alle 11; Hit 101 Italia, lunedì alle 14, sabato alle 13, domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j., con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max, dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21, sabato e domenica in replica pomeridiana; Zero juke box, dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro, linea aperta alle telefonate, 040/661555 dal lunedì al venerdì, con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica, ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TV / TMC

E ora si torna a Napoli tra arte, monumenti e (consuete) canzoni

ROMA - Raccontare Napoli, la sua musica e le sue tradizioni, ma anche la realtà di una città che cambia, a cominciare dal consistente recupero del patrimonio artistico e ambientale. E' questo lo scopo della nuova edizione di «Stelle del Mediterraneo», lo spettacolo condotto anche quest'anno da Gabriella Carlucci e Gianfranco D'Angelo, che Telemontecarlo trasmetterà dal 27 al 29 luglio, alle 20,35.

Le tre serate - registrate in questi giorni a Castel dell'Ovo e a cui partecipano come ospiti Beppe Barra, Peppino di Capri, Ron, Matt Bianco - saranno arricchite da filmati e da testimonianze sulla città, «alla luce dei cambiamenti positivi e degli sforzi compiuti per migliorarla - ha detto il direttore dei programmi, Federico Fazzuoli - per sfatare uno stereotipo negativo che non corrisponde più alla realtà».

Tra una canzone e l'altra, si parlerà anche del piano per la bonifica di Pozzuoli e dei restauri di monumenti, con servizi dedicati alla stazione liberty di Mergellina, alla Villa degli Spiriti, a Santa Maria di Piedigrotta, all'Ospedale delle bambole.

Al filo «verde» che contraddistingue i programmi ideati e condotti da Fazzuoli, si aggiunge qui l'impegno di «segnalare, anche in un varietà destinato al grande pubblico, fermenti e fatti nuovi sul piano sociale e ambientale - ha concluso l'autore - per stabilire un rapporto diretto con la realtà di alcune zone d'Italia che hanno bisogno di sostegno».

TV / RAIDUE

Il disastro albanese dove un operaio guadagna 3000 lire

ROMA - Che cosa spinge migliaia di albanesi a fuggire dal loro paese? Quali sono le condizioni di vita in una terra dove l'anomalia è normale e l'anarchia organizzata? «Per loro l'Italia, a un'ora e mezza di mare, è quello che per i nostri padri fu il sogno americano», dice Achille D'Amelia, autore di «Fenomeno Albania», l'inchiesta con le immagini di Amedeo Fortunati in onda per «Tg2 Dossier», a cura di Paolo Meucci e Claudio Balit, stasera alle 22.35: un viaggio tra contrasti violenti e indimenticabili bellezze, storie di miseria e di criminalità, dalle montagne della Valbona alle spiagge di Dermì da dove partono gli scafi verso le coste pugliesi.

Dopo duemila anni di isolamento e i cinquanta di regime comunista, l'Albania sembra rivivere un secondo medioevo: la donna vive in stato di inferiorità, l'omicidio è la regola per vendicarsi di una offesa. Intanto l'inflazione al 90 per cento stringe il paese nella povertà: lo stipendio medio di un operaio è di 3000 lire al giorno, ma i prezzi al mercato sono come in Italia.

Abbagliati dal guadagno facile, cadono nella rete della criminalità per dedicarsi al traffico di immigrati clandestini o al contrabbando con il Montenegro, alla prostituzione o alla tratta dei bambini. Per la maggioranza degli albanesi non resta che espatriare e raggiungere l'Italia. Li attende una vita da clandestini braccati dalla Polizia, da schiavi da sfruttare nelle campagne del meridione.

TELEVISIONE

RAIUNO

«Domenica» in ferie

La kermesse pomeridiana chiude a Riccione

Renato Zero, Enzo Jacchetti, gli 883, gli Audio 2 e Irene Grandi sono gli ospiti di Mara Venier nella puntata conclusiva di «Domenica In» in onda da Riccione, alle 20.40 su Raiuno. Mara Venier, sempre accompagnata dalla sua «allegra brigata», saluterà il pubblico che l'ha sostenuta e seguita in questa avventura di 36 puntate più sei «speciali», di cui l'ultimo è andato in onda il 25 giugno da New York. L'appuntamento tornerà a settembre con nuovi ospiti, nuovi giochi e tante novità.

I film

Guerra in Corea, con Grace Kelly

Tra i film di oggi il più importante è certamente «Mamma Roma» diretto nel 1962 da Pierpaolo Pasolini e concepito come un «monumento» ad Anna Magnani (Retequattro, 1.15). Gli altri titoli:

«Cara mamma, mi sposo» (1991) di Chris Columbus (Italia 1, 20.30). Il poliziotto John Candy vuole sposare l'oriunda italiana Ally Sheede. Ma i genitori delle famiglie si oppongono. Un Giulietta e Romeo in chiave comica illuminato da «vecchie glorie» come Anthony Quinn e Maureen O'Hara.

«I ponti di Toko Ri» (1954) di Mark Robson (Raitre, 20.30). Lo si ricorda come un film sulla guerra di Corea ma è soprattutto il nostalgico addio alla vita del pilota William Holden in vacanza con la moglie a Tokyo prima della missione fatale. Nel cast Grace Kelly e Mickey Rooney.

«Braccato» (1982) di e con Alain Delon (Retequattro, 22.40). Il vecchio ladro Delon esce di galera ma non sa più come fare i conti con la «mala» di oggi. Vecchi amici e nuovi nemici vogliono il frutto della sua ultima rapina..

«Il grinta» (1969) di Henry Hathaway (Retequattro, 20.30). John Wayne cavalca ancora sulle piste del West con una benda sull'occhio e il compito di fare da balia a un'adolescente orfana di padre.

Raitre, ore 10.10

La «Missa solemnis» di Beethoven

Oggi e domenica 16 luglio Raitre presenterà in due parti l'esecuzione della «Missa Solemnis» di Beethoven con Claudio Scimone e i Solisti Veneti.

Canale 5, ore 12.15

Cristiano De Andrè e Pamela a «Super»

Cristiano De Andrè e Charles and Eddie saranno tra gli ospiti di «Super», condotto da Gerry Scotti. In studio anche una delle ragazze di «Non è la Rai», Pamela, che canterà «Niente di importante».

Raiuno, ore 0.30

In Marocco (anche con la moda)

Un reportage sul Marocco apre la puntata di «Mediterraneo». In scaletta, la questione della convivenza e della tolleranza tra arabi ed ebrei e un itinerario dedicato alle città di Rabat, Casablanca, Tangeri e Fez. Seguirà un servizio sul mondo della moda e della pubblicità e sui luoghi del Mediterraneo scelti come set fotografici.

Canale 5, ore 22.40

Gianni Versace chiude «Nonsolomoda»

Ultimo appuntamento con «Nonsolomoda»: servizi sulla presentazione londinese del libro di Gianni Versace «L'uomo senza cravatta», e sulle mostre in programma a Venezia. Inoltre, un reportage dedicato all'Australia.

RADIO

Il mondo delle prime Miss Italia raccontato dai protagonisti

ROMA - Se oggi il mondo delle modelle è sotto i riflettori ben oltre la passerella di moda, e il concorso di Miss Italia fa sognare tante ragazzine ansiose di entrare in quel ricco bazar internazionale, ieri la storia era un po' diversa. La racconterà (senza immagini!) la radio: prende infatti il via domani su Radiodue alle 14 «Regine. Frammenti dal concorso di Miss Italia», un programma in quaranta puntate dedicato alla storia del costume italiano raccontata attraverso le vicende del popolare concorso di bellezza.

Il programma, realizzato da Rita Cavallo, proporrà anche testimonianze dei protagonisti delle prime, storiche edizioni di Miss Italia. Si ascolteranno le voci di Nunzio Filogamo, Silvio Gigli, Emilio Pozzi e di celebri ex miss diventate in seguito attrici, come Silvana Pampanini.

Mara Venier lascia «Domenica in», dopo 36 puntate, con un festevole pomeriggio a Riccione.

TV / LUTTO

Morto il papà del «Tenente Sheridan»

ROMA - E' morto l'altra notte a Roma Mario Casacci, il «papà» (con Alberto Ciambricco e Giuseppe Aldo Rossi) del Tenente Sheridan, il popolare protagonista di decine di sceneggiati televisivi: un impermeabile bianco sempre addosso, una colt calibro 38 in una fondina sotto l'ascella sinistra, un'intuizione infallibile, il tenente Sheridan (interpretato dall'indimenticabile Ubaldo Lay) raggiunse l'incredibile indice di gradimento (l'Auditel di allora) di 78 punti. Casacci, nato a Pontedera, aveva 70 anni e da tempo soffriva di cuore. Era sposato e aveva due figlie. Era stato decorato al valore durante la seconda guerra mondiale.

Giornalista (aveva lavorato anche al «Travaso»), Casacci assieme a Ciambricco cominciò a scrivere gialli dopo la guerra. All'inizio con pseudonimi americani (uno era Rex Sheridan), poi con il vero nome. Il successo arrivò però dalla tv: il tre novembre 1959 fu trasmesso il primo episodio del «Tenente Sheridan», durante la trasmissione «Giallo club». Fu un successo clamoroso, del tutto inatteso, che proseguì fino al 1983 (Casacci e Ciambricco scrissero 65 sceneggiati).

Particolarmente fortunata la serie delle «Donne», quattro gialli a puntate con il titolo delle carte: «Donna di Fiori», di Quadri, di Cuori, di Picche. Erano trasmissioni seguitissime, che resero tanto popolare Ubaldo Lay da imprigionarlo nel ruolo (nonostante le sue 2000 interpretazioni a teatro).

Dopo la soluzione del caso «La donna di Picche» Sheridan fu ricoverato gravemente ferito in una clinica spagnola, e non se ne seppe più niente. Era il '72. Dieci anni dopo le sue indagini tornarono in replica e nell'84 il tenente fu protagonista di un'«Indagine sui sentimenti» con Ruggero Orlando e Alberto Abruzzese. Il 27 settembre dello stesso anno morì Ubaldo Lay.

LIRICA: VERONA

Rigoletto scende in Arena e bissa la «vendetta»

Servizio di
Carla M. Casanova

VERONA — Bella serata, in Arena, quella dell'apertura della 73.a stagione lirica: «Rigoletto» di Verdi, in scena da venerdì al 23 agosto, con cast alterni, per sette repliche. Quattordicimila spettatori distribuiti tra platea e gradinate, sempre magico lo spettacolo dei palpitanti «mocoletti» che rimangono accesi fin quando la cera non comincia a colare sulle dita dei romantici appassionati e la musica prende il sopravvento, e anche gli occhi diventano orecchie.

«Rigoletto», prima opera della famosa «trilogia popolare verdiana» (con «Traviata» e «Trovatore»), fu ritenuta dai musicisti d'avanguardia del primo Novecento ingenua e all'occorrenza grossolana rispetto al melodramma wagneriano, ma poi arrivò Stravinskij con la sua celebre «scandalosa» frase – «v'è più spettanza e genuina invenzione ne "La donna è mobile" che nella vociferazione della Tetralogia wagneriana» – e, anche se Stravinskij approdò a questo giudizio nella tarda maturità, scoprendo Verdi in extremis, fu pur sempre da tenere in considerazione.

In Arena i valori intimi di «Rigoletto» – come di qualsiasi altra opera – è facile vadano perduti. Non questa volta. Il protagonista Paolo Gavanelli, che quando esordì aveva una gran voce e poco più, ha maturato il suo canto fino ad arrivare alle mezze voci, al recitativo drammatico, con colori e accenti sempre puntuali; oltre a una dizione di indefettibile chiarezza. E, beninteso, eccelle comunque nei passi veementi e nella tessitura acuta. Richiesto a furor di popolo il bis (accordato) della «Tremenda vendetta».

Anche Ramon Vargas (Duca di Mantova), reduce dalla «Traviata» alla Scala, canta con grande eleganza, mai lezioso, eppure con suoni leggeri, quasi evanescenti, con uguaglianza di intensità e vibrazioni. L'acuto è bello, rotondo, pulito (meglio la sera della prova generale, aperta al pubblico, che non la prima, dove l'emozione lo ha un po' frenato).

Luciana Serra, cantante dalle prestazioni acrobatiche ma di consistente spessore vocale, ci risparmia le leziosaggini dei sopranini di coloratura, che spesso snaturano il dolente personaggio di Gilda. Il cast è completato da una corona di interpreti «doc»: da Luigi Roni (Sparafucile) ad Anna Schiatti (Maddalena), a Giancarlo Boldrini (gigantesco Monterone).

Nello Santi, gran habitué dell'Arena, sta sul podio a volte un po' distrattamente, con tempi molto lunghi, che comunque non interferiscono nel successo della serata. Lo spettacolo, firmato da Lofti Mansouri (regia), Gunther Schneider-Siemssen (scene), Dietmar Solt (costumi), non mira al grandioso. Mantova è presente con la riproduzione discreta ma ben leggibile dei suoi palazzi, come sfondo sulle gradinate. In primo piano gli elementi architettonici necessari allo svolgersi della vicenda: la casa, il palazzo, la locanda, secondo la tradizione. La «tempesta in cielo» e «il delitto in terra» dell'ultimo atto hanno la giusta misura, e vibrante piomba lo strazio della «maledizione». È il momento del trionfo.

Ricordiamo gli altri titoli in cartellone: «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci», «Aida» (da oggi), «Carmen», «Turandot» e due gala in onore di José Carreras (26 e 28 agosto).

CORI: «SEGHIZZI»

Gorizia, ancora vuoto il podio più ambito

GORIZIA — Anche la Categoria IV (Gruppi vocali) è un'istituzione recente del concorso corale «C.A. Seghizzi» (risale a circa una decina di anni fa) ed è un altro dei suoi fiori all'occhiello. Nelle intenzioni dovrebbe portare alla ribalta i gruppi solistici (a voci pari e dispari) fino a un massimo di dodici esecutori, senza operare una distinzione fra complessi amatoriali e professionisti (e l'unica categoria che ammetta questa clausola). Inoltre è richiesto un programma stilisticamente omogeneo, seguendo un preciso inquadramento storico.

Fin qui tutto bene, si è voluto dare impulso alle piccole formazioni cameristiche, anche coadiuvate da strumenti; ma in realtà i gruppi vocali si sono rivelati, quasi sempre, come sezioni ridotte di complessi corali veri e propri, con in più una preparazione specifica in campo madrigalistico.

Se non che, quest'anno, anche i gruppi vocali sono stati penalizzati dalla scarsità numerica provocata dalle improvvise defezioni (una vera e propria piaga di questo concorso). In conclusione, nella finale sono rimasti solo in tre e hanno fatto tutto quello che potevano. A rigore uno solo dei tre era un gruppo vocale vero e proprio ed è stato questo che, con un altro scontato primo premio non assegnato, si è classificato al secondo posto: si tratta dell'«Ars antiqua» di Varsavia, Polonia (punti 85,20); al terzo posto il coro «Bardos Lajos», Ungheria (punti 70,80); al quarto il gruppo «Ars cantica», Buccinasco, Italia (punti 69,40).

Questa volta c'è stato un netto vincitore, con ben quindici punti di vantaggio sul successivo concorrente; e infatti il gruppo polacco (nove esecutori) è dotato di voci bene impostate, morbide nell'inflessione, ricche di una ben graduata gamma espressiva. Hanno presentato un programma articolato e interessante, inquadrato nel '500, in parte sacro, in parte profano (le composizioni sacre erano di un autore polacco, Szamotuly, quelle profane dei più noti Morley e Janequin, con in primo piano la bellissima e descrittiva «Battaglia di Marignano»).

Anche il gruppo vocale del coro ungherese «Bardos Lajos» spaziava nel '500 (da de Victoria ad Arcadelt, da Marenzio a Palestrina), in una panoramica un po' slegata e non sempre stilisticamente centrata. Infine, fra i tre finalisti il gruppo italiano dell'«Ars cantica» ha proposto un programma monografico di mottetti di Palestrina, stilisticamente corretto ma monotono, proprio per l'interpretazione un po' troppo scolastica e ripetitiva. In serata si è esibita, con notevole successo, la giovanissima «Yem-Children string orchestra», nata nel '94 in occasione del «Progetto Gorizia».

Liliana Bamboschek

MUSICA/FESTIVAL

Al museo con Offenbach e il suo gustoso «Monsieur Choufleuri»

TRIESTE — Il grande trasgressore del Secondo Impero, il padre dell'Operetta, il divertente e impertinente Jacques Offenbach, è il protagonista di un curioso appuntamento con gli spettacoli del Festival Internazionale dell'Operetta. Stasera alle 21 (con replica domani alla stessa ora), nell'Auditorium del Museo Revoltella, il gruppo dei «Giovani in Opera» presenta un piccolo capolavoro del teatro comico, «Monsieur Choufleuri restera chez lui...». Esilarante parodia del teatro d'opera ottocentesco e della borghesia francese, l'operetta è interpretata da Nicolò Ceriani, Laura Antonaz, Francesco Paccorini, Riccardo Botta, Paolo Albertarelli, Simonetta Cavalli, con Gianni Kriscak al pianoforte; scene e costumi di Donato Fiume, regia di Giulio Ciabatti.

Gli stessi interpreti daranno vita, successivamente, a una seconda parte di spettacolo (sempre con musiche di Offenbach); quest'appendice, inizialmente prevista «en plein air», si terrà pure nel fresco Auditorium del Museo, per la temporanea indisponibilità della terrazza del medesimo, comunicata al Teatro Verdi dalla Direzione del «Revoltella». Biglietti in vendita all'ingresso del Museo, in via Diaz 27.

Nella programmazione del Festival dell'Operetta scatta poi, da domani, un'altra tradizionale iniziativa: quella dei concerti della banda cittadina «Giuseppe Verdi». Lunedì sera, in piazza dell'Unità d'Italia, con inizio alle 20.30, si terrà il primo concerto del ciclo «Operetta in piazza». La formazione diretta dal maestro Lidiano Azzopardo eseguirà pagine dei maggiori compositori dell'operetta danubiana e del musical americano. Gli altri appuntamenti sono fissati per i giorni 17 e 24 luglio.

MUSICA

Concerti d'estate

TRIESTE - Domani sera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba, a Duino, primo appuntamento della rassegna «Concerti d'estate» organizzata dall'associazione «Punto musicale», con un concerto d'arpa di Flavia Vivan. In programma musiche di Pescetti, Grandjany, Tailleferre e Fauré. Lunedì 17 luglio si esibiranno dapprima la violinista Franca Sciarretta e quindi il Gruppo di Trombe del Conservatorio Tartini. Ingresso libero.

MUSICA/PREMI

Tre ugole da alloro a Trieste: Taigi, Alberghini, Rumetz

TRIESTE — Il Premio Amici della Lirica di Trieste, istituito dall'Associazione Amici della Lirica «Giulio Viozzi» e destinato ai migliori interpreti non protagonisti della stagione lirica 1994-'95 del Teatro Verdi, è stato assegnato al basso Simone Alberghini, al baritono Paolo Rumetz e al soprano Chiara Taigi. Il riconoscimento è andato al giovanissimo Alberghini (nella foto a sinistra) per il duplice impegno nel Requiem di Verdi e nella «Bohème» di Puccini; il cantante era già risultato vincitore, nel '94, del Premio Operalia, promosso da Placido Domingo.

Del triestino Paolo Rumetz è stata premiata la maiuscola e gustosa interpretazione di Geronio nel «Turco in Italia» di Rossini, mentre a Chiara Taigi (a destra) il riconoscimento è stato assegnato per la vivace caratterizzazione di Olga nella «Fedora» di Giordano. La giovane cantante romana è impegnata a Trieste proprio in questi giorni nelle prove dell'operetta «Sissi» di Fritz Kreisler.

I tre artisti riceveranno il premio alla fine del 1995, nel corso di un concerto.

CONCERTI: MILANO

C'è poca Sarajevo. Ma basta Vasco Rossi

Entusiasmo per il ritorno di «Blasco» nel duplice appuntamento col «Rock sotto l'assedio»

MILANO — Sono giunti in 40 mila, meno del previsto, per assistere (l'altra sera, allo stadio di San Siro, da qualche anno chiuso alla musica) all'evento rock dell'estate: «Il rock sotto l' assedio». Sono giunti soprattutto per Vasco Rossi, la rockstar di Zocca, che ha ideato la serata dedicata ai gruppi bosniaci e che, a due anni dall'ultimo album, «Gli spari sopra», è tornato sulla scena musicale per far conoscere in Italia il rock che fiorisce sotto le bombe di Sarajevo. Sono giunti anche per testimoniare contro una guerra assurda, che non ha spento l' anima dei bosniaci, pronti a gridare al mondo la loro speranza in un futuro migliore.

Hanno aspettato più di un'ora l' inizio del concerto. Hanno dovuto rinunciare ad ascoltare i «Beastly Stroke», il gruppo funky che non è riuscito a varcare le porte assediate di Sarajevo e a giungere in tempo a Milano e che nelle sue canzoni parla di «una guerra che nessuno ha voluto». Hanno ascoltato il grido accorato di un componente dei «Sikter», uno dei gruppi invitati: «Questa guerra, alle soglie del 2000, è intollerabile. Pensate al futuro, pensate a Sarajevo». Sono giunti in tanti, da tutte le parti d'Italia, ignari o incuranti delle polemiche che avevano animato i giorni della vigilia, senza badare al fatto che l'incasso del concerto non sarebbe andato in beneficenza per la Bosnia.

Su un megapalco dominato ai lati e sul retro da quadri che simboleggiavano la città prima, durante e dopo la distruzione, sono saliti prima gli attori del «Sarajevo Festival Ensemble» con il loro canto dolente, poi la punk band dei «Sikter». Ma solo quando Vasco Rossi è uscito in palcoscenico con il suo gruppo l'entusiasmo dei 40 mila è esploso in un unico grido: «Blasco Blasco». La rockstar ha regalato a Milano un saluto insolito, con le note dell'ouverture del «Don Giovanni» di Mozart a tutto volume, subito seguito da una versione appassionata di «Generale», la prima canzone di altri che Rossi abbia mai proposto in concerto.

Una cortesia restituita a Francesco De Gregori, che qualche tempo fa aveva interpretato la sua canzone più famosa, «Una vita spericolata».

L'immancabile benda da pirata e una giacca nera dalla quale spuntava la maglietta con la scritta «Rock sotto l'assedio», Vasco Rossi ha trascinato il pubblico con i successi del passato rivisitati per l'occasione: da «Cosa succede in città» a «Fegato spappolato», da «Va bene va bene così» a «Sensazioni forti». Poi via via, a ritmo serrato, «Senza parole», pubblicata l'estate scorsa solo per i fan, e la nuovissima «Anche se», che farà parte del nuovo album.

Intanto sugli spalti i fan scatenati ballavano al ritmo delle canzoni, con collarini fosforescenti e accendini accesi nei momenti di maggiore emozione. Vecchi ammiratori e giovanissimi si sono presi per mano nel culto di Vasco con poche note di «Albachiara», seguita dalla più recente «Delusa».

Mise rinnovata (maglietta e pantaloni neri e giubbetto jeans) per la seconda parte del concerto, nella quale Vasco ha intonato fra l'altro l'impegnata «Alibi», «Vita spericolata» (cantata da tutto il pubblico a squarciagola), «C' è chi dice no» e «Gli spari sopra», interrotta per passare microfono e strumenti ai «Sikter» che l'hanno portata a termine tra gli applausi. Ieri sera replica, con ancor maggiore successo.

CINEMA/FESTIVAL

Storia del dopo-Pinochet si impone al Mystfest

CATTOLICA — Il vincitore del 16.o Mystfest di Cattolica è «Johnny Cien Pesos» del cileno quarantenne Gustavo Graef Marino, cui la giuria internazionale, presieduta dal regista Giacomo Battiato, ha attribuito ieri anche il Premio Carraro, istituito quest'anno per la migliore opera prima o seconda. Il film è il racconto di una tentata rapina, realmente avvenuta a Santiago nel 1990, in un ufficio di cambio illegale, in cui il regista ha saputo calibrare con equilibrio i toni drammatici con quelli da commedia. Ma i giurati hanno apprezzato anche la capacità di dare un'idea, con un'opera chiaramente ispirata a «Quel pomeriggio di un giorno da cani», della nuova democrazia cilena, del complesso momento di transizione attraversato dal paese sudamericano dopo la caduta di Pinochet. Il premio per la miglior regia è andato a «3 steps to heaven» del greco-inglese Constantine Giannaris.

CINEMA/NOVITA'

In un kolossal il Brasile «talian»

SAN PAOLO — Gli emigranti veneti che 120 anni fa trasformarono in vigneti l'impenetrabile giungla tropicale del Brasile meridionale, mangiando polenta e pappagalli e affrontando epidemie e terribili privazioni, saranno i protagonisti di un kolossal della cinematografia brasiliana in linea con un generale revival delle origini «italiane» di 22 milioni di brasiliani. «O Quatrilho» è il titolo del film che tra pochi giorni verrà presentato in anteprima a Caxias do Sul, capitale della Serra Gaucha del Rio Grande do Sul, dove vive una delle colonie italiane più attive dell'intera America Latina.

Prodotta da Luiz Carlos Barreto («Dona Flor e i suoi due mariti») e con la regia di Fabio Barreto, la pellicola ricostruisce fedelmente l'ambiente dei coloni veneti arrivati in quell'epoca, a centinaia di migliaia, sui moli di Porto Alegre. Attraverso la storia d'amore e trasgressione di due mogli che si scambiano i mariti, sfidando i preconcetti di una comunità che la lontananza e le avversità avevano reso ancora più chiusa e bigotta, «O Quatrilho» celebra l'epopea di quegli italiani che crearono dal nulla una delle regioni divenute modello per il resto del Brasile.

Paesini del tutto simili a quelli delle colline vicentine e veronesi, dove si parla ancora un veneto arcaico denominato «talian», hanno fatto da scenario al film, che punta alla prossima Mostra di Venezia. Le riprese hanno mobilitato gli abitanti di intere cittadine dai nomi emblematici: Monte Belo, Nova Padova, Garibaldi. La sceneggiatura è tratta da un romanzo dello scrittore «naif» Josè Pozenato, discendente della stessa immigrazione.

CINEMA/«REPERTO»

La Marilyn nuda del 1946 (ma sarà proprio lei?)

TRIESTE - Per la prima volta a Trieste il filmato porno di Marilyn Monroe, «The Apple Knockers and the Coke», del 1946. Si tratta di una breve pellicola in 16 mm, di autore anonimo e della durata di dieci minuti circa, con una giovane Marilyn che si spoglia giocando maliziosamente con una mela e con una bottiglia di Coca Cola. Quando girò queste immagini, molto prima di diventare il sex-symbol degli anni Cinquanta, Marilyn aveva appena vent'anni. Il filmino è stato ritrovato in anni recenti e ha acceso una polemica, in quanto l'identificazione dell'attrice di questo soft-core con la Monroe non ha trovato unanime concordanza. La presentazione triestina avrà luogo al cinema Ariston (in sala) stasera e domani sera alle 24, dopo la proiezione del film «Rivelazioni». L'accesso alla proiezione sarà riservato agli spettatori di questo film, e sarà gratuito.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale dell'operetta 1995 (1.o luglio - 15 agosto). È in corso la prevendita per tutte le manifestazioni. Oggi, domenica 9 luglio, ore **21**, Auditorium del Museo Revoltella (aria condizionata), «Monsieur Choufleuri restera chez lui». Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12) e al Museo Revoltella dalle ore **20.** Ingresso intero lire 15.000. Ridotto lire 13.000.

ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA. Stazione Marittima. Oggi (domenica 9) alle **11**, alla mostra dell'operetta, proiezione del film «Freuejahrsparade» («Parata di primavera») con musiche di Stolz. Domani (lunedì 10) alle **17** «La principessa Sissi» con Romy Schneider. Ingresso libero.

PARCO DI MIRAMARE. Ore **21.30** spettacolo di luci e suoni «Buonasera signor Lehár e bentornato a Miramare». Ore **22.45** spettacolo di luci e suoni «Il sogno imperiale di Miramare» (edizione tedesca). Servizio bus n. 36 - piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

MITTELFEST - Cividale del Friuli. Dal 19 al 23 luglio teatro, musica, danza dalla Mitteleuropa; dal 15 al 23 luglio marionette nelle Valli del Natisone. Per informazioni tel. 0432/700911 - 730793.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. Pedro Almodovar presenta: «Azione mutante».

ARISTON. Marilyn's strip-tease. Solo oggi e domani ore **24**, in anteprima esclusiva: «The Apple Knockers and The Coke», il cortometraggio del 1946 in cui Marilyn Monroe ventenne, nuda, gioca maliziosamente con una mela e con una bottiglia di CocaCola. V.m. 18 - N.b.: ingresso gratuito e riservato ai soli spettatori paganti del film «Rivelazioni» (in programma nell'arena estiva alle ore **21.30**).

SALA AZZURRA. Omaggio ai cento anni. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Priscilla, la regina del deserto» (Australia 1994). Premio Oscar per i migliori costumi.

EXCELSIOR. Ore **18.45, 20.30, 22.15:** «Il delta di Venere». Dal capolavoro erotico di Anaïs Nin. V.m. 18.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «La voglia e il vizio» con Erothia.

NAZIONALE MULTISALA. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Un eroe borghese» di Michele Placido. Con Fabrizio Bentivoglio, Michele Placido, Omero Antonutti, Laura Betti, Ricky Tognazzi, Giuliano Montaldo. Milano, 1974: l'avvocato Ambrosoli incomincia la sua battaglia che lo porterà fino a Michele Sindona. Potere finanziario e politico, mafia, chiesa... tutti hanno cercato di fermarlo.

CAPITOL. 18, 20, 22.10: «Morti di salute». Il più divertente film della stagione con Anthony Hopkins. Ingresso L. 5000, riduzioni 4000.

LUMIERE FICE. Ore **18, 20, 22.15:** «Ed Wood» di Tim Burton con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette. Il cinema era la sua passione, le donne la sua ispirazione! Vincitore di due premi Oscar '95. Ingresso L. 5000.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Fanta-thrilling. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala) «Rivelazioni» di Barry Levinson, con Demi Moore, Michael Douglas, Donald Sutherland. Dal bestseller di Michael Crichton uno straordinario ed emozionante thriller erotico: riuscirà la vip-manager a portarsi a letto il suo impiegato?

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ogni domenica e lunedì cinema!!! Solo oggi **21.30**: «Quiz show» (Usa 1994) regia di Robert Redford con J. Turturro, R. Morrow e R. Fiennes. La fine del sogno americano in diretta tv, trucchi e imbrogli di un programma a quiz degli anni Cinquanta. Solo domani, ore **21.30**: «Leon» (Usa 1994) regia di Jean Luc Besson con J. Reno, G. Oldman. Ingresso L. 7000. In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Teatro Miela, tel. 365119.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Mercoledì 12 luglio, ore **21**: musica con i «Doolin», gruppo di musicisti irlandesi tra i più famosi nel loro Paese. La conoscenza della musica tradizionale e popolare è stata loro tramandata da padre in figlio e si esprime nella vivacità, nella forza e nella precisione delle loro esecuzioni. Ingresso L. 15.000. Prevendita Utat.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «I Flintstone» il celebre fumetto che ha fatto divertire tutto il mondo è ora un film.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Il prete». Il film scandalo del Festival di Berlino. V.m. 14 anni. Prezzo unico biglietto 7000 lire.

VITTORIA. 20, 22.10: «Ed Wood» di Tim Burton con Johnny Depp. Prezzo unico biglietto 7000 lire.

Vendere casa o azienda commerciale subito, in contanti e al massimo prezzo...

...con RABINO si può !

RABINO CERCA URGENTEMENTE IN ACQUISTO

(Per incarico di propri clienti)

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente attico in città o periferia purché prestigioso da 150 mq fino a 210 mq possibilmente con garage o posto macchina importante la vista panoramica definizione per contanti immediata e nessuna provvigione a carico del venditore.

SAN LUIGI- S. GIOVANNI-ROIANO nostro cliente cerca con urgenza soggiorno 2 camere (o camera e cameretta) cucina bagno possibilmente poggiolo anche libero a 3-4 mesi.

BARCOLA-GRETTA-OPICINA dirigente grossa ditta causa trasferimento cerca con urgenza villa o casetta purché con terreno e accesso macchina discrezione e serietà garantite pagamento in unica soluzione.

QUALSIASI ZONA CITTÀ soggiorno 1-2 camere cucina bagno.

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MUGGIA muri negozio da 400 a 600 mq possibilmente con parcheggio e liberi.

ENTRO IL 1995 società di catering acquista per contanti Muggia casetta 150-200 mq meglio se con vista e giardino proprio; va bene anche se da ristrutturare internamente purché non da demolire nessuna provvigione sarà dovuta dal venditore.

ZONA RIVE cerchiamo possibilmente mansarde una 50-70 mq l'altra 80-120 mq anche da ristrutturare.

RABINO
presenta le occasioni immobiliari della settimana

® RABINO VENDE

Per informazioni e appuntamenti di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:
RABINO s.a.s. Trieste via Diaz 7 tel. (040) 368566 (6 linee)

IMMOBILI

RABINO 040/368566 adiacenze Stazione libero centrale palazzo d'epoca 3° piano con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero Strada di Guardiella recente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.

RABINO 040/368566 libera Matteotti perfetta meravigliosa mansarda con terrazzo ottimamente rifinita con travi a vista in palazzo perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno riscaldamento autonomo 139.000.000.

RABINO 040/368566 libera Contovello casa su 3 livelli da ristrutturare con progetto approvato cortile accesso auto proprio 180.000.000.

RABINO 040/368566 viale XX Settembre alto libero luminoso in stabile recente 2° piano con ascensore ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno 2 poggioli 1 verandato cantina 150.000.000.

RABINO 040/368566 via Felice Venezian 3° ultimo piano palazzo d'epoca soggiorno sala da pranzo 4 camere doppi servizi soffitta 159.000.000.

RABINO 040/368566 libero largo Sonnino signorile recente 7° piano con ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo cantina ottimo stato 139.500.000.

RABINO 040/368566 libero San Vito via Navali salone 2 camere matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli posto macchina coperto cantina giardino condominiale 340.000.000.

RABINO 040/368566 libero ultimo piano via Matteotti recentissimo luminoso vista città ampio salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo posto macchina in garage 240.000.000.

RABINO 040/368566 libero scala Stendhal ampio ingresso camera matrimoniale cucina abitabile camerino bagno cantina 65.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissimo via Roma perfetto ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo 144.000.000 adatto anche per ufficio.

RABINO 040/368566 libero piazza Oberdan stupendo signorile piano alto ascensore ampio salone cucina abitabile sala pranzo 2 camere matrimoniali una cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio soffitta cantina riscaldamento autonomo posto macchina 520.000.000.

RABINO 040/368566 libero San Giusto stabile recente ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno poggiolo cantina 97.000.000.

RABINO 040/368566 libera Costalunga casetta su 2 piani soggiorno cucina 2 camere bagno giardino proprio posto macchina in giardino 212.000.000.

RABINO 040/368566 libero vista città luminoso piano alto con ascensore vista città ingresso ampio soggiorno 2 camere matrimoniali cucina bagno 2 poggioli riscaldamento autonomo 185.000.000.

RABINO 040/368566 San Giacomo libero via Venier luminoso vista aperta soggiorno angolo cottura 2 matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio cantina 109.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona Università perfetto luminoso con finiture lussuose ingresso soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo ripostiglio cantina 170.000.000.

RABINO 040/368566 libero Gretta attico nuovo bellissimo con mansarda pronta entrata finiture lussuose signorili saloncino cucina 3 camere doppi servizi terrazzi con splendida vista golfo posto macchina 480.000.000.

RABINO 040/368566 libero Gretta nuova costruzione signorile disposta su 3 livelli I livello taverna giardino proprio II livello soggiorno cucina bagno III livello 2 camere bagno poggiolo vista mare posto macchina coperto riscaldamento autonomo 420.000.000.

RABINO 040/368566 casetta libera Costalunga ingresso soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno posto auto cortile 85.000.000.

RABINO 040/368566 libero giardino pubblico ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Perugino ingresso salone 2 camere una cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio 180.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Ippodromo casetta libera su 2 livelli da ristrutturare con posto macchina 124.000.000 adatta magazzini/uffici.

RABINO 040/368566 libero Lazzaretto Vecchio salone 2 camere matrimoniali 1 cameretta cucina doppi servizi 149.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Sorgente perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 125.000.000.

RABINO 040/368566 V. Vecellio ottimo perfetto soggiorno una camera matrimoniale una cameretta cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 155.000.000.

RABINO 040/368566 V. Marco Polo libero ultimo piano ingresso camera matrimoniale cucina bagno 33.500.000.

RABINO 040/368566 piazza Goldoni in prestigioso stabile d'epoca con finiture lussuose luminoso ascensore salone con pavimentazione in finissimo marmo di 50 mq camera cameretta cucina bagno studio poggiolo soffitta riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 vicinanze villa Revoltella libero con vista mare-città disposto su due piani uno composto da salone con caminetto terrazzo bagno l'altro sala da pranzo cucina 2 camere bagno ampio terrazzo posto macchina 287.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Perugino appartamento in palazzina ultimo piano più mansarda libero perfetto signorilmente rifinito ampio salone con caminetto 2 camere cucinotto studio bagno ripostiglio riscaldamento autonomo completamente arredato 265.000.000.

RABINO 040/368566 V. della Tesa libero luminoso ottime condizioni ascensore soggiorno 2 camere cameretta cucina abitabile bagno poggiolo soffitta riscaldamento autonomo 190.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Catullo vista aperta salone camera camerino cucina doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo 175.000.000.

RABINO 040/368566 Carso splendida posizione baita in legno graziosissima e condonata con terreno di 800 mq circa recintato pianeggiante in zona silenziosa immersa nel verde più dependance con accesso auto 105.000.000.

RABINO 040/368566 V. Flavia libero con giardino condominiale interno ottime condizioni 4° piano ascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiolo cantina ripostiglio 96.000.000.

RABINO 040/368566 V: Settefontane libero perfette condizioni 3° piano ascensore ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno 89.000.000.

RABINO 040/368566 largo Mioni ottimo stato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno 2 poggioli ripostiglio 140.000.000.

RABINO 040/368566 Valmaura appartamento libero in perfette condizioni 3° piano ascensore soggiorno camera cucina bagno terrazzo 125.000.000.

RABINO 040/368566 libero ultimo piano Roiano appartamento con vista mare e monti ampia metratura ascensore soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 3 terrazzi ripostiglio 240.000.000.

MONFALCONE libero immerso nel verde recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina coperto giardino condominiale 154.000.000.

RABINO 040/368566 libero piazza Ospedale appartamento in buone condizioni salone doppi ascensori camera matrimoniale cucina abitabile 2 terrazzi anche uso ufficio-ambulatorio 210.000.000.

VIA S. FRANCESCO palazzina con 4 appartamenti liberi + 2 magazzini piano terra da ristrutturare 650.000.000.

NUDA PROPRIETÀ

RABINO 040/368566 via Romagna perfetto 120 mq palazzo recente vista mare città salone 3 camere cucina abitabile bagno 2 poggioli cantina posto auto condominiale 130.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 viale Ippodromo perfetto ultimo piano doppi ascensori palazzina signorile soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 3 poggioli 160.000.000 proprietaria ottantenne vende nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Opicina perfetto in palazzina soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi 2 terrazzi cantina posto macchina riscaldamento autonomo giardino condominiale 110.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Muggia centralissimo in palazzina recente perfetto soggiorno camera cucina bagno veranda terrazza di 50 mq cantina posto auto 90.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Roiano recente soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi poggioli 91.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 adiacenze via San marco recente con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli ripostiglio 59.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 San Vito fantastico vista mare signorile ultimo piano con terrazzi salone di 50 mq camera cucina bagno veranda ripostiglio box per 2 auto 275.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 viale D'Annunzio in casetta soggiorno camera cucina bagno soffitta terrazzo giardino condominale 83.000.000 proprietaria novantenne vende nuda proprietà ottimo investimento.

TERRENI

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante pascolo 9200 mq con alberi e accesso auto 35.000.000.

RABINO 040/368566 Duino-Aurisina terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 29.000.000.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante fronte strada con allacciamento idrico agricolo seminativo 3100 mq accesso auto 35.000.000, altro pianeggiante con accesso auto 1700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 Rupingrande terreno seminativo e prato 5000 mq totali 35.000.000 altro Gropada zona laghetto pianeggiante seminativo con accesso auto delimitato con muretti carsici 2700 mq 30.000.000.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 Ufficio lussuosissimo piazza Goldoni stabile prestigioso enorme salone 4 stanze servizi pavimentazione in finissimi marmi riscaldamento autonomo 460.000.000.

RABINO 040/368566 libero ufficio adiacenze stazione v. Milano palazzo d'epoca 3° piano con ascensore soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero Matteotti locale adatto anche uso ufficio o palestra fronte strada passo carraio 90 mq più soppalco e servizio altezza oltre 4,5 m 150.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 Gretta locale fronte strada di 40 mq perfetto 39.000.000.

RABINO 040/368566 Grado meublè 51 posti letto sala colazione parcheggio privato coperto tutto in ottime condizioni 610.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 adiacenze Rossetti locale d'affari libero fronte strada di circa 90 mq con servizio perfetto 5 vetrine serramenti in alluminio palazzina recente 152.000.000.

RABINO 040/368566 centrale avviatissima casa di riposo in prestigioso stabile d'epoca 16 stanze 3 bagni affittato a 66.000.000 annui ottimo investimento 850.000.000.

RABINO 040/368566 appartamento in ottimo stato con 11 posti letto adibito a casa di riposo sito al 3° piano stabile d'epoca 193.000.000.

RABINO 040/368566 libero p.zza Ospedale ufficio o ambulatorio in buone condizioni salone camera matrimoniale due ascensori bagno 2 poggioli soffitta uso 210.000.000.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 v.le Gessi in palazzina signorile prestigioso appartamento III piano ascensore giardino condominiale 1 salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni grande terrazzo 1.600.000 mensili non residenti.

RABINO 040/368566 ufficio centralissimo via Valdirivo in palazzina recentissima signorile 4 stanze servizi ripostiglio ingresso riscaldamento autonomo 1.200.000 mensili possibilità 2 posti macchina in garage con cellula fotoelettrica nello stesso palazzo.

RABINO 040/368566 via San Michele perfetto salone camera cucina bagno veranda 700.000 mensili non residenti.

RABINO 040/368566 via Udine ottima posizione locale d'affari fronte strada 60 mq 2 ampie vetrine 650.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RABINO 040/368566 adiacenze via Carducci negozio abbigliamento donna uomo bambino con possibilità di vendita articoli di pelle bigiotteria locale di 50 mq avviamento arredamento 170.000.000.

RABINO 040/368566 Giarizzole negozio colori vernici carte da parati conduzione familiare ottimo avviamento locale 60 mq 210.000.000.

RABINO 040/368566 Carso nota trattoria totali 200 posti a sedere locale di 200 mq magazzini alto giro d'affari trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 Monfalcone centralissima sala giochi con calcetto flipper locale di 100 mq 110.000.000.

RABINO 040/368566 negozio rionale abbigliamento avviatissimo ed accessori ottima posizione ampia licenza locale 65 mq alto reddito 220.000.000.

RABINO 040/368566 Servola drogheria profumeria articoli da regalo conduzione familiare ottimo avviamento locale 40 mq 49.500.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Stazione negozio abbigliamento ampia licenza locale di 100 mq con 5 vetrine 270.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Stazione cartoleria libreria locale di 20 mq tabelle licenze XIV XIII avviamento arredo 45.000.000.

RABINO 040/368566 Corso Italia tab. X-XIV locale perfetto ottima posizione alto reddito ottima clientela 120.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 centrale drogheria profumeria totalmente rimessa a nuovo locale di circa 85 mq con soppalco e servizi 96.000.000.